

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

**Doc. LXIX**  
**n. 2**

## RELAZIONE

SULLA ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE  
DI STATISTICA (ISTAT)  
(ANNO 1994)

*(articolo 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)*

E

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE  
PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA  
(ANNO 1994)

*(articolo 12, comma 6, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)*

**Presentati dal Ministro per la funzione pubblica**  
**(FRATTINI)**

**Comunicati alla Presidenza il 25 maggio 1995**



INDICE

INTRODUZIONE . . . . .	1
RISULTATI CONSEGUITI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SISTAN . . . . .	3
Organizzazione degli uffici di statistica . . . . .	3
Il Programma statistico nazionale . . . . .	9
La seconda conferenza nazionale di statistica . . . . .	11
PARTE PRIMA - L'ATTIVITA' DELL'ISTAT . . . . .	13
Capitolo primo - La produzione delle informazioni . . . . .	15
Rapporto annuale . . . . .	15
Area censimenti . . . . .	15
Area demografica . . . . .	18
Area sociale . . . . .	21
Area economica . . . . .	30
Area ambientale . . . . .	51
Area metodologica . . . . .	54
Capitolo secondo - La diffusione delle informazioni . . . . .	57
L'editoria . . . . .	57
La comunicazione e i rapporti con l'utenza . . . . .	59
Capitolo terzo - Le relazioni internazionali . . . . .	67
Le relazioni con Eurostat e gli altri organismi internazionali . . . . .	67
La Cooperazione tecnica . . . . .	68
PARTE SECONDA - L'ATTIVITA' DEL SISTAN . . . . .	71
Capitolo primo - Il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica . . . . .	73
Attività del Comitato . . . . .	73
Produzione normativa . . . . .	74
Capitolo secondo - Le iniziative formative . . . . .	77
Attività di formazione realizzata nel 1994 . . . . .	77
Obiettivi per il 1995 . . . . .	79
Capitolo terzo - L'organizzazione degli uffici . . . . .	83
Premessa . . . . .	83
Amministrazioni Centrali dello Stato . . . . .	83
Enti pubblici . . . . .	90
Regioni e Province Autonome . . . . .	96
Organizzazione sub-regionale . . . . .	101
Interconnessione di sistemi informativi . . . . .	121
Capitolo quarto - L'attività statistica . . . . .	123
Premessa . . . . .	123
Amministrazioni Centrali dello Stato . . . . .	125
Enti pubblici . . . . .	143
Organi a livello sub-regionale . . . . .	148
PARTE TERZA - STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1994 DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1994-96 . . . . .	157
Capitolo primo - Il Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96 . . . . .	159
La procedura di formalizzazione . . . . .	159
Il quadro istituzionale . . . . .	160
Gli obiettivi e le linee di sviluppo . . . . .	164
Capitolo secondo - Lo stato di attuazione al 31 dicembre 1994 - Lineamenti generali . . . . .	171
Gli enti realizzatori . . . . .	171
I risultati e gli scostamenti . . . . .	172

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

Capitolo terzo - Lo stato di attuazione al 31 dicembre	
1994 per area e settore di interesse . . . . .	185
Area censimenti . . . . .	185
Area demografica . . . . .	185
Area sociale . . . . .	186
Area economica . . . . .	194
Area ambientale . . . . .	207
Area metodologica . . . . .	208
Appendice al capitolo secondo . . . . .	211
Elenco dei lavori previsti per il 1994 nel Programma statistico nazionale 1994-96 e realizzati nello stesso anno . . . . .	213
 Rapporto della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica . . . . .	 273

### INTRODUZIONE

1. Il D.lgs. 322/1989, che istituisce il Sistema statistico nazionale (SISTAN) e riorganizza l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), all'art. 24 pone l'obbligo al Presidente del Consiglio dei Ministri di riferire annualmente al Parlamento sull'attività svolta in campo statistico sia dall'ISTAT che dalle altre Amministrazioni pubbliche che fanno parte del Sistema. Al Parlamento, inoltre, deve essere resa informazione sullo stato di attuazione del Programma statistico nazionale che, nello spirito della legge di riforma, si configura sia come espressione tangibile dell'unitarietà del Sistema sia come strumento attraverso il quale viene indirizzata e coordinata la produzione statistica del settore pubblico a supporto dei bisogni informativi del Paese.

2. La riforma varata con il D. lgs. 322/1989 tende a porre in essere un Sistema nel quale far confluire la componente pubblica dei produttori e degli utilizzatori delle informazioni statistiche, realizzando una forte integrazione di obiettivi e di azioni.

L'ampliamento previsto dalla riforma non è però da considerarsi come una mera conseguenza di attività svolte dai vari soggetti. Le finalità di tale riforma intendono infatti conseguire alcuni importanti obiettivi quali:

- l'armonizzazione delle statistiche ufficiali (nello stesso D.lgs. 322 è esplicitamente dichiarato che il SISTAN deve "realizzare l'unità di indirizzo e l'omogeneizzazione dei flussi informativi statistici");
- la razionalizzazione dei flussi informativi a livello centrale e periferico;
- l'economia delle risorse impegnate nell'attività statistica;
- l'offerta di un servizio più ampio e qualificato all'utenza, pubblica privata, nazionale, comunitaria e internazionale.

3. L'obiettivo dell'integrazione si esplica essenzialmente nella formulazione del Programma statistico nazionale, che è aperto a recepire la produzione statistica di interesse pubblico della generalità delle Amministrazioni ed Enti operanti nel SISTAN.

Requisiti fondamentali delle statistiche comprese nel Programma statistico nazionale sono:

- l'interesse generale del fenomeno preso in esame;
- la disponibilità delle informazioni alla collettività'.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Restano pertanto escluse dal Programma tutte quelle attività di conoscenza statistica che, pur essendo condotte da Amministrazioni o Enti pubblici, riguardano o fenomeni di interesse limitato all'organismo che ne è produttore, oppure aspetti di natura puramente gestionale di scarsa rilevanza.

Analogamente, non assumono rilievo ai fini del programma i risultati di rilevazioni che, o per la natura del fenomeno investigato o perché coperti da particolari vincoli di segretezza, non possono essere divulgati.

4. Il presupposto dal quale non si può prescindere se si vuole conseguire il primo degli obiettivi cui tende la riforma, vale a dire l'armonizzazione delle statistiche ufficiali, è l'adozione di concetti definitivi, di metodologie e di schemi classificatori standardizzati, che tengano altresì conto delle necessarie integrazioni con le statistiche elaborate a livello internazionale.

Nell'ordinamento delineato dal D.lgs. n.322/1989 è fatto carico all'ISTAT di assicurare il rispetto di questi principi da parte di tutte le componenti del Sistema, ma è fin troppo evidente che l'armonizzazione e, conseguentemente, l'integrazione e la comparabilità delle informazioni potranno essere conseguite solo se le Amministrazioni ed Enti pubblici produttori di statistiche saranno sensibilizzati sul problema al punto da innovare rispetto a consuetudini consolidate.

5. Il processo di razionalizzazione dei flussi informativi contiene in se stesso il conseguimento dell'obiettivo di economia delle risorse. La pianificazione delle indagini nel quadro del Programma statistico nazionale è infatti finalizzata, tra l'altro, alla eliminazione dei duplicati di rilevazioni condotte da diversi soggetti sui medesimi argomenti e si traduce in concreto anche in una attenuazione della "molestia statistica" subita dai cittadini e dalle imprese che sono i principali rispondenti.

Man mano poi che saranno attuate le interconnessioni, previste rispettivamente dal D.lgs. 322/1989 e dal decreto istitutivo dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, tra i sistemi informativi del settore pubblico, ciascuna Amministrazione o Ente potrà avere accesso diretto alle informazioni di proprio interesse contenute nei vari archivi di dati costituiti presso altre Amministrazioni o Enti, realizzando così rilevanti economie di gestione.

**RISULTATI CONSEGUITI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SISTAN****Organizzazione degli uffici di statistica**

6. Nel corso del 1994, e' proseguita la costruzione del Sistema anche se persistono le difficolta' che caratterizzano tutte le innovazioni destinate a realizzarsi in periodi di lunga durata. Nelle precedenti relazioni, con riferimento all'organizzazione degli uffici di statistica presso i vari Enti, si sottolineava l'esigenza di condurre una efficace opera di sensibilizzazione sia da parte dell'ISTAT sia dei massimi livelli politici e gestionali delle amministrazioni stesse. Tale attivita' ha portato alla costituzione degli uffici di statistica, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 322/1989, presso tutti i Ministeri, presso molti Enti pubblici e un numero purtroppo non ancora soddisfacente di Regioni, Province e Comuni.

I risultati finora conseguiti impongono di proseguire sulla via intrapresa, facendo emergere la consapevolezza dell'importanza dell'attivita' statistica, non solo ai fini della conoscenza, ma anche delle decisioni pubbliche e del coordinamento dell'attivita' amministrativa. Si tratta di obiettivi molto importanti che hanno bisogno, pero', di validi supporti, di risorse sia umane sia tecnologiche, per consentire alle Amministrazioni pubbliche di svolgere un ruolo dinamico nel Sistema statistico nazionale. La costituzione degli uffici di statistica e' certamente un momento importante, ma e' indispensabile che l'ufficio stesso sia organizzato come struttura di staff e sia posto a supporto dell'azione dell'organo di vertice dell'Amministrazione di appartenenza, collocandosi alle dirette dipendenze di detto organo.

Cio' pone impegni di potenziamento e qualificazione delle risorse in quanto l'assegnazione di personale agli Uffici di Statistica, deve avvenire nell'ottica di una professionalita' adeguata, in relazione all'attivita' che detti uffici sono chiamati a svolgere. Per quanto riguarda la qualificazione professionale, il piano di formazione 1994 approntato e gestito dall'Istat, per gli addetti agli Organi SISTAN, ha consentito lo svolgimento di 10 corsi, diretti a 650 funzionari e addetti degli uffici di statistica.

7. Per quanto attiene l'organizzazione e l'attivazione degli uffici statistici delle Amministrazioni centrali dello Stato, il 1994 puo' essere considerato un anno di sostanziale stazionarieta' in riferimento al livello raggiunto lo scorso anno. Infatti, la situazione strutturale degli uffici stessi, ad eccezione di qualche variazione, si puo' considerare immutata.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I problemi che ancora sussistono per una piu' completa organizzazione del Sistema in genere, oltre agli aspetti formali relativi alle dotazioni di risorse, sono quelli che si riferiscono alla:

- assenza di "centralita'" della funzione statistica nella maggior parte dei Ministeri. L'ufficio di statistica dovrebbe infatti essere il responsabile di tutte le statistiche ufficiali effettuate nell'ambito della propria Amministrazione;

- difficolta', ed a volte impossibilita' (in special modo per quei Ministeri che presentano una produzione statistica molto estesa), riscontrata dal Dirigente l'Ufficio di Statistica nel validare i dati prodotti da altre strutture dell'Amministrazione di appartenenza;

- scarsita' o assoluta assenza di personale professionalmente idoneo in campo statistico;

- scarsa sensibilita' dimostrata nei confronti della funzione statistica da parte dei massimi livelli delle diverse Amministrazioni.

Va da se' che le situazioni sono abbastanza differenziate per i diversi Uffici, anche se le sopra esposte difficolta' affiorano e rappresentano una costante presente in tutte le Amministrazioni.

Si ritiene, pertanto, che il rilancio della funzione statistica presso i predetti Enti richieda, cosi' come auspicato anche dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, l'intervento della Presidenza del Consiglio per l'applicazione e la realizzazione di quanto previsto dal D.lgs. 322/1989 e dalle direttive emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT).

L'urgenza di tale intervento e' ormai giustificata dal lungo periodo di tempo trascorso (circa sei anni) dall'emanazione del decreto istitutivo del SISTAN e dall'importanza di creare adeguate organizzazioni per gli uffici di statistica.

8. L'organizzazione statistica degli enti pubblici inclusi nel Sistema statistico nazionale ai sensi dell'art. 2, lettera g, del D.lgs n.322/89 e' tutt'ora interessata dagli effetti derivanti da due eventi di grande rilievo: la istituzione dell'INPDAP e la privatizzazione di alcuni enti importanti quali le Ferrovie dello Stato e l'ENEL.

L'incorporazione in un unico ente di vari istituti previdenziali (ENPAS, INADEL e Casse previdenziali diverse) pone il problema di ridefinire la organizzazione statistica del settore. Al momento ciascuno degli istituti interessati ha mantenuto la propria struttura statistica, evitando pertanto, dal punto di vista dell'attivita', conseguenze immediate sul Sistema.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Un atteggiamento pragmatico e' stato osservato anche dagli enti privatizzati, ma non vi e' dubbio che la loro diversa natura giuridica ponga, anche in una prospettiva di breve termine, problemi in merito ai rapporti con gli altri soggetti del SISTAN; particolarmente, in materia di interconnessione dei sistemi informativi e di circolazione di dati elementari.

Il problema, gia' da tempo, e' all'attenzione del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica che ha sollecitato iniziative per un approfondimento sul piano giuridico.

Di rilievo e' l'inserimento dell'ANPA (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente) tra gli organi del SISTAN.

9. Per quanto concerne le Regioni e le Province Autonome, va segnalato che nel 1994 non solo e' proseguito lo sforzo di costruzione del sistema, ma si e' rafforzata la collaborazione tra le Regioni e l'Istat. Sotto tale aspetto, un evento rilevante e' stato rappresentato dalla costituzione in seno alla Conferenza Stato-Regioni (secondo quanto contenuto nella relativa Deliberazione del 7 Dicembre 1993) di un Gruppo paritetico di lavoro, composto da 4 rappresentanti dell'Istat e da 4 rappresentanti di Regioni e Province Autonome per il confronto sulle materie di comune interesse relative all'attivita' statistica a livello centrale e regionale.

Dell'andamento dei lavori del Gruppo, tutte le Regioni sono state tenute costantemente al corrente mediante l'invio alle stesse dei verbali relativi alle decisioni adottate dall'organo collegiale.

Per migliorare l'organizzazione e l'esecuzione delle statistiche settoriali il Gruppo ha ritenuto di affidare, in prima istanza, ai funzionari competenti (Istat e Regioni) l'approfondimento delle problematiche attinenti le statistiche del turismo, le statistiche agricole, nonche' le anagrafi comunali e il loro utilizzo ai fini statistici.

10. Lo sviluppo del Sistema a livello locale non ha registrato nel corso del 1994 progressi tali da consentire previsioni sui tempi necessari per il suo completamento.

A fine anno la rete locale risultava, infatti, costituita da 1.738 uffici a livello provinciale o comunale.

La costituzione di 192 nuovi Uffici di Statistica che si e' verificata nel '94, riguarda 4 uffici istituiti dalle Province e, tra quelli comunali, solo 5 in comuni con oltre 20.000 abitanti. Cio' significa che la quasi totalita' dei nuovi uffici e' stata realizzata da comuni di modesta ampiezza demografica, mentre quasi invariata risulta la situazione presso gli enti di maggior rilievo.

Sul piano organizzativo la rete e' integrata dai 92 Uffici di Statistica delle Prefetture che, grazie al loro collegamento con l'Ufficio di statistica del Ministero

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'Interno, possono proporsi come tramite tra il centro e la rete comunale, sia per la funzione di coordinamento locale che la normativa assegna loro, sia per la creazione di un sistema capillare di diffusione.

Una valutazione a parte deve essere fatta per i 44 uffici delle Unità sanitarie locali. Questi organismi, infatti, risentono della loro mutata natura giuridica e della complessiva riorganizzazione del settore. L'attuale configurazione delle USL rende necessaria una definizione delle forme di raccordo dell'attività statistica di questi enti con le esigenze informative presenti sia a livello centrale sia a livello regionale e comunale. La mancanza di indirizzi organizzativi specifici determina, inoltre, una incerta collocazione anche degli Uffici di Statistica costituiti.

Permane, pertanto, la necessità di giungere, con il concorso delle Regioni, ad un assestamento della organizzazione e della attività statistica di questi enti in rapporto alle esigenze del Sistema visto nel suo complesso.

La lenta crescita della rete locale deve indurre ad attente riflessioni.

Alle difficoltà di reperimento delle risorse ed alle resistenze che, presso tutti gli enti, si sono avvertite fin dalla emanazione del D.lgs n. 322/89, devono aggiungersi due nuovi fattori.

Il primo, di ordine generale, è costituito dal processo di riorganizzazione cui sono interessate tutte le pubbliche amministrazioni a seguito delle disposizioni legislative emanate nel corso del 1993 e del 1994. L'avvio di una revisione dell'intero assetto organizzativo ha posto molte amministrazioni nella situazione di non ritenere attuabile la istituzione di un nuovo ufficio se non nel quadro della generale ridefinizione dei compiti e delle dotazioni organiche degli altri servizi. L'osservanza delle procedure prescritte dalla normativa vigente ha ulteriormente condizionato i comportamenti di tutte le amministrazioni. La valutazione dei carichi di lavoro, definita ormai strumento organizzativo irrinunciabile, ha costituito un fattore di evidente influenza sui tempi di attuazione.

Il secondo fattore che ha pesato negativamente, sulla rete comunale, è rappresentato dalla attesa di una revisione della direttiva n. 2, concernente l'organizzazione degli uffici di statistica dei comuni, rispetto alla quale Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, ha adottato la circolare interpretativa n. 1/Sistan, del 17 agosto 1994.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Sistema statistico a livello locale e' caratterizzato da situazioni assai differenziate, sia in rapporto alla tipologia dell'ente sia all' area geografica.

Permene una organizzazione territoriale nettamente piu' diffusa nell'Italia meridionale e centrale che in quella settentrionale.

Le Prefetture tendono ad accentuare il loro inserimento nel Sistema; in tal senso, sono favorite dall'impegno posto dal Ministero dell'Interno nel campo della formazione, che va maggiormente orientandosi verso problematiche di Sistema. Le Prefetture, oltre, all'azione rivolta alla costituzione degli uffici comunali, hanno prestato un'attenzione maggiore verso il potenziamento dell'indagine statistica locale. In questo campo, sono da segnalare le iniziative di rilievo concernenti la istituzione di sportelli al pubblico e l'interesse per lo sviluppo di sistemi informativi locali o di indagini su problematiche di attualita'.

Permangono, tuttavia, i problemi derivanti dalla scarsa disponibilita' di risorse umane da dedicare alla funzione statistica; tale carenza si avverte, particolarmente, in situazioni che impegnano le risorse stesse in compiti istituzionali. La presenza di scadenze elettorali o il verificarsi di particolari eventi locali si ripercuotono, infatti, sulla attivita' di coordinamento statistico che si avvale di funzionari impegnati anche in altri compiti istituzionali.

E' auspicabile che un piu' idoneo quadro normativo possa favorire il costituirsi di apposite strutture al fine di sottrarre la funzione statistica all'incertezza derivante dalla utilizzazione di personale non pienamente disponibile e la cui formazione statistica, di conseguenza, trova ostacoli oggettivi a svilupparsi.

Le Camere di commercio hanno ormai quasi completato il processo di recepimento, anche formale, del D.lgs n. 322/89. Attualmente solo 7 Camere non hanno ancora comunicato di aver adottato specifica delibera di riorganizzazione dell'ufficio di statistica. Il procedere dell'assestamento organizzativo e' stato, tuttavia, caratterizzato da una diminuzione di personale presso gli uffici di statistica. Questo fenomeno, sicuramente influenzato dalle cessazioni dal servizio che hanno interessato tutto il settore pubblico, risulta, in certo qual modo, compensato da una crescita di risorse addette esclusivamente a compiti statistici. Ai progressi realizzati nella regolarizzazione sul piano formale degli uffici si deve aggiungere la partecipazione del mondo camerale al Programma statistico nazionale sia con lavori di interesse generale sia con programmi circoscritti a talune province e regioni. La rilevanza del fatto deve essere valutata in rapporto alla nuova prospettiva che, anche nel campo dell'informazione statistico-economica, viene offerta dalla legge 580/93.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le Province hanno lasciato quasi invariato il numero degli Uffici di statistica costituiti ai sensi del D.lgs. n. 322/89. La istituzione di 42 uffici deve essere valutata come insoddisfacente, specie se si considera che erano 38 gli uffici costituiti a fine 1993. Restano, ancora, le difficoltà oggettive di reperimento delle risorse che questi enti denunciano. Difficoltà tanto più importanti quanto più qualificata è la funzione che la statistica è chiamata ad assolvere in ragione della rilevanza dei compiti istituzionali delle amministrazioni provinciali.

I Comuni, come già rilevato il precedente anno, sono gli enti presso i quali si riscontrano le maggiori difficoltà obiettive per la istituzione di un ufficio di statistica quale settore autonomo. In particolare, l'assegnazione di risorse, dedicate in modo esclusivo o prevalente alla funzione statistica costituisce una reale difficoltà in enti che dispongono di un numero di dipendenti assai limitato.

L'elevato numero di piccoli comuni che contraddistingue la realtà italiana ha indotto, come già si è accennato, il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica ad emanare una circolare volta al superamento delle difficoltà esistenti.

Tale circolare, pubblicata sulla G.U. n.191 del 17/8/1994, consente ai comuni con meno di 65.000 abitanti di dare adempimento al dettato del D.lgs. n. 322/1989 attribuendo, anche se temporaneamente, la funzione statistica ad un ufficio comunale già esistente; in tal modo si intende favorire l'affermarsi, in ogni comune, di una funzione di coordinamento e garanzia dell'informazione statistica.

Il conseguente formarsi di professionalità adeguate consentirà, secondo gli auspici, l'evoluzione della rete comunale verso forme associative in grado di garantire una organizzazione statistica capace di assolvere anche ai compiti più complessi che il D.lgs. n. 322/89 demanda agli uffici del Sistema.

E' però da segnalare positivamente la costituzione di un ufficio in forma associata tra alcuni comuni situati in provincia di Macerata. Il fatto risulta di rilievo, non solo in quanto rappresenta il primo caso di Uffici di statistica in forma associata, ma anche perché fornisce un modello di riferimento assai interessante per sviluppare iniziative simili.

La promozione di forme associative può trovare nei Gruppi di coordinamento delle Prefetture una sede opportuna per lo studio delle possibili aree di aggregazione e, al tempo stesso, per fornire assistenza illustrando le soluzioni possibili. Al fine di favorire tale processo il Ministero dell'Interno ha predisposto uno schema di convenzione che, utilizzando l'esperienza dei comuni maceratesi, propone una

soluzione per il superamento dei problemi di collaborazione, tra enti diversi, che le forme associative determinano.

### Il Programma statistico nazionale

11. Il Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96 e' stato predisposto dall'Istat in un contesto istituzionale caratterizzato da profonde trasformazioni.

L'anno 1993 - durante il quale il Programma e' stato approntato dall'Istituto - ha visto i grandi mutamenti conseguenti all'esito delle consultazioni referendarie abrogative del 18 e 19 aprile: la soppressione di alcuni Ministeri, la creazione di nuovi Ministeri ed Enti pubblici, l'accentuazione dei processi di privatizzazione del settore pubblico.

Il processo di rinnovamento istituzionale e' poi proseguito anche nel corso del 1994, andando ad incidere, per quanto riguarda i riflessi diretti sul Programma statistico nazionale, soprattutto sulla sua completezza e sulla titolarita' delle iniziative programmate per il triennio 1994-96.

Gli accennati mutamenti istituzionali hanno determinato una situazione di incertezza per quanto riguarda i rapporti tra gli enti ad esse interessati ed il Sistema statistico nazionale e, piu' ancora, per quanto riguarda il contributo che tali enti debbono fornire alla realizzazione del Programma statistico nazionale. Accanto a casi in cui gli enti interessati professano la piu' totale estraneita' al Sistema, si riscontrano, infatti, casi in cui la partecipazione sembra rafforzata.

E' pertanto auspicabile un intervento normativo volto a disciplinare stabilmente eventuali mutamenti del quadro istituzionale, per assicurare che l'esercizio dell'attivita' statistica di interesse pubblico possa trovare adeguata espressione nel Programma statistico nazionale.

12. L'iter di formalizzazione del Programma per il triennio 1994-96 ha avuto la sua conclusione con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 31 ottobre 1994, n. 255 (supplemento ordinario n. 139) sia del decreto di approvazione del Programma Statistico Nazionale da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri sia del decreto del Presidente della Repubblica di approvazione dell'elenco delle rilevazioni, rientranti nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo di risposta da parte di soggetti privati, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 322/89.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Programma era stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica il 4 ottobre 1993, aveva ricevuto parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 6 dicembre 1993 ed era stato deliberato dal CIPE il 21 dello stesso mese.

Un iter altrettanto laborioso sta' vivendo anche il successivo Programma per il triennio 1995-97. Il documento e' stato, infatti, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica il 6 luglio 1994, approvato dalla Commissione citata il 14 ottobre 1994 e deliberato dal CIPE il 18 dello stesso mese. Il D.P.C.M. di approvazione del Programma e' stato adottato il 9 dicembre 1994 mentre il D.P.R. di approvazione dell'elenco delle rilevazioni per le quali sussiste l'obbligo di risposte da parte dei soggetti privati e' stato adottato il 5 aprile scorso e registrato alla Corte dei Conti il 4 maggio. I due decreti sono in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Si rende, pertanto necessario esperire idonee iniziative affinche' tutte le fasi procedurali dell'iter di formalizzazione del Programma possano svilupparsi secondo un percorso preferenziale che si concluda con la pubblicazione sulla G.U. dei due decreti richiamati entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello di inizio del triennio di riferimento del Programma, in modo che le iniziative programmate abbiano il necessario supporto normativo.

13. Gli anni novanta pongono alla statistica ufficiale problemi nuovi e sfide rilevanti che possono essere affrontati soltanto se l'attivita' statistica puo' svilupparsi tenendo in debito conto i nuovi scenari e il nuovo tipo di domanda di informazione statistica espressa da una societa' in profonda trasformazione.

Il perseguimento di tali obiettivi richiede la definizione e l'accettazione di strategie e linee di sviluppo comuni allo intero Sistema, che solo in parte possono rinvenirsi nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96, anche se si registrano significativi progressi in questa direzione rispetto alle precedenti edizioni.

Sara' comunque necessario ancora un forte impegno di tutte le componenti del Sistema affinche' il programma assuma la definitiva connotazione di vero e proprio strumento di programmazione dell'attivita' statistica ufficiale di interesse pubblico. Le azioni da portare avanti, sulle quali l'Istat e' gia' comunque fortemente impegnato, dovranno essere sviluppate essenzialmente secondo le seguenti direttrici:

- revisione della normativa recata dal decreto 322/1989, per dare soluzione ai problemi emersi nel primo quinquennio di applicazione;
- opportuni interventi sulle Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, mirati a rimuovere le difficolta' operative in cui si dibattono gli Uffici di

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- statistica e a creare un'adeguata cultura alla programmazione statistica ed all'utilizzo per fini istituzionali del patrimonio informativo esistente;
- destinazione di adeguate risorse per il miglioramento della qualita' dei prodotti statistici del programma.

14. Le realizzazioni portate avanti nel corso del 1994 rappresentano un consuntivo complessivamente positivo per l'attivita' statistica di interesse pubblico prevista per lo stesso anno nel Programma statistico nazionale.

Si registra innanzitutto l'avvio di un positivo processo di ripensamento degli enti titolari di alcune iniziative programmate, finalizzate al miglioramento della qualita' complessiva del Programma. Sono frequenti, infatti, i casi di abbandono o sospensione di lavori, determinati dalla consapevolezza della loro scarsa affidabilita' sul piano metodologico o della loro ridondanza, perche' duplicati di medesime iniziative portate avanti da altri enti.

Si registra, inoltre, una intensificazione dello sforzo di integrazione fra le diverse iniziative attuate in uno stesso settore, che in taluni casi comportano anche cambiamento della titolarita' nella conduzione dei lavori, avocata in genere dall'ente istituzionalmente competente.

Deve essere, infine, evidenziata la forte capacita' di realizzazione del Sistema, pur in presenza di diffuse situazioni di carenza di risorse umane destinate all'attivita' statistica. La grandissima maggioranza dei lavori previsti per il 1994, infatti, sono stati regolarmente eseguiti nel corso dello stesso anno, mentre si registra l'anticipata conclusione nel 1993 per alcuni di essi.

#### La seconda conferenza nazionale di statistica

15. Cosi' come previsto dal comma 4 dell'art. 15 del D.lgs. n. 322/1989, l'ISTAT ha organizzato, a distanza di due anni dalla prima, la seconda Conferenza nazionale di statistica che si e' svolta presso l'auditorium della Tecnica in Roma nei giorni 15, 16 e 17 Novembre 1994.

La prima Conferenza sottolineo' la domanda di informazione statistica che il Paese poneva, mentre la seconda Conferenza ha posto l'accento sull'offerta dell'informazione che il Sistema Statistico Nazionale e' in grado di fornire e sullo sviluppo che il Sistema stesso dovra' avere.

Il programma di lavoro e' stato articolato su temi esposti in sessioni plenarie e su argomenti piu' specifici discussi tra gruppi piu' ristretti. A latere, sono stati presentati anche dei forum sugli aspetti dei rapporti tra operatori

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pubblici, privati, organi d'informazione e informazione statistica.

Il Convegno ha esaminato i vari aspetti della statistica pubblica che hanno caratterizzato il periodo tra la prima e la seconda Conferenza, ma soprattutto lo sviluppo del Sistan sotto il profilo della capacita' di offrire informazioni non solo agli addetti ai lavori e ai decisori pubblici e privati ma all'intera collettivita'. Si e' posto l'accento sui punti di forza e sulle lacune dell'offerta di informazione statistica che proviene dalle Amministrazioni pubbliche. Hanno fornito significativi contributi ai lavori della Conferenza rappresentanti del mondo politico, scientifico ed accademico e di societa' private.

I temi presentati hanno toccato i settori demografico, sociale, economico, territoriale e ambientale. I workshops e i forum sviluppati in parallelo hanno affrontato aspetti e problemi istituzionali, giuridici, tecnologici e di confrontabilita' internazionale.

La nutrita partecipazione e l'articolato dibattito svoltosi nei workshops hanno vivacizzato lo scambio di opinioni sugli argomenti in discussione che hanno riguardato: le relazioni funzionali e tecniche tra i soggetti del Sistan; il linguaggio delle statistiche per l'informazione al cittadino; i sistemi di indicatori territoriali per le politiche di allocazione delle risorse; gli strumenti innovativi per la diffusione dell'informazione statistica.

I partecipanti sono stati numerosi come non mai verificatosi in altre occasioni. Tra di essi e' da evidenziare la forte affluenza di operatori degli organi del Sistan che hanno auspicato una sempre piu' proficua collaborazione fra gli Enti che lo costituiscono. Sono intervenute inoltre associazioni di studiosi, sindacati e studenti.

Non minore e' stato l'impegno di tutti per realizzare, in contemporanea con la Conferenza, il Primo Salone dell'informazione statistica. Sono stati allestiti 51 stand, con la partecipazione attiva di 44 Enti espositori, che ininterrottamente hanno illustrato i prodotti, dato informazioni e offerto servizi a tutti i visitatori.



**PARTE PRIMA - L'ATTIVITA' DELL'ISTAT**



**Capitolo primo - La produzione delle informazioni****Rapporto annuale**

Nel mese di maggio 1994 e' stata diffusa la seconda edizione del Rapporto Annuale sulla situazione del Paese, con riferimento all'anno 1993.

Il documento costituisce una puntuale risposta della statistica ufficiale all'esigenza per la Pubblica amministrazione di rendere conto dell'efficienza e dell'efficacia della propria opinione.

Nel primo volume del Rapporto e' stato presentato un quadro della situazione del Paese nei suoi diversi aspetti, da quelli economici a quelli demografici e sociali, da quelli istituzionali a quelli ambientali. L'Istituto, entrato ormai da diversi anni fra gli Enti di ricerca, ha testimoniato, anche in questa occasione, il suo impegno nell'analisi e nell'interpretazione, oltre che nella produzione, dei dati statistici, alimentando l'interazione scientifica con altre sedi pubbliche e private della ricerca, per migliorare la quantita' e la qualita' dell'informazione offerta.

Nel secondo volume del Rapporto si e' dato conto, con dati ed analisi delle attivita' svolte, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, delle risorse utilizzate e delle modalita' del loro impegno. Sono state fornite indicazioni sulla quantita' dei dati trattati, sulle pubblicazioni e gli altri prodotti forniti all'utenza, sugli studi e le ricerche svolte, sulle iniziative prese per garantire rigore metodologico e qualita' dell'informazione statistica, sui guadagni di efficienza conseguiti.

**Area censimenti****Censimento della popolazione e delle abitazioni e Censimento dell'industria e dei servizi**

Nel 1994 e' proseguita la diffusione dei dati definitivi del 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, con la pubblicazione di tutti i 95 fascicoli provinciali contenenti i dati su popolazione e abitazioni dei singoli Comuni aggiornati al 20 ottobre 1991. Inoltre sono stati pubblicati 9 dei 20 fascicoli regionali; i restanti 11 fascicoli sono in corso di allestimento.

E' stato inoltre completato il file per la stampa dei primi 4 fascicoli relativi alla pubblicazione della serie "I grandi

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comuni" contenenti dati a livello sub-comunale (quartieri, circ.ni, ecc.) dei 12 Comuni italiani con popolazione superiore a 250.000 abitanti: Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, Verona.

Nell'ambito del programma di ricerca Istat-IRPET-UNIVERSITA' di NEWCASTLE-UNIVERSITA' di LEEDS sono stati presentati in un seminario i risultati definitivi relativi all'individuazione dei "Nuovi Sistemi Locali del Lavoro" ed alcune analisi interpretative dei fenomeni ad essi collegati.

Al fine di rendere piu' agevole la diffusione dei risultati censuari e' stato realizzato un prodotto software denominato "MATRIX" che riesce ad elaborare consistenti volumi di microdati producendo matrici o file riepilogativi necessari a soddisfare le richieste dell'utenza interna ed esterna all'Istat.

Continuano le analisi e gli studi relativi alla "presenza straniera" e sono state avviate le analisi relative ai "processi di mobilita' sociale" e all'"evoluzione delle forme di vita familiare".

Nel settore del censimento delle imprese e delle istituzioni, al fine di garantire la qualita' dell'informazione dei dati definitivi, e' stato realizzato un complesso processo di controllo per individuare residui di errore mediante un confronto macro con i risultati provvisori, rilasciati dai comuni, con i risultati del censimento del 1981 e con quelli del censimento della popolazione occupata, per comune di lavoro, del 1991. Questi ultimi controlli sono stati effettuati per singolo comune e per gruppi ( prime tre cifre ) di attivita' economica del '91. Sempre nell'ottica della qualita' si e' fatto ricorso al controllo e confronto con il Sistema Informativo del CIS ( SICIS ) progettato e realizzato utilizzando le informazioni contenute negli archivi Istat ed in quelli del Ministero delle Finanze, dell'INPS e delle Camere di Commercio. Profondamente rinnovato si presenta, infine, il piano di pubblicazione e diffusione dei dati. Nei 95 fascicoli provinciali pubblicati entro i tempi previsti in fase di programmazione, sono stati, infatti, riportati i confronti storici dei censimenti del 71, 81 e 91; sono stati introdotti grafici, rapporti e composizioni percentuali, ed e' stato raddoppiato, rispetto al 1981, il numero di tabelle, sulle quali sono stati effettuati numerosi controlli di coerenza. I dati contenuti nei volumi sono disponibili anche su floppy-disk per agevolarne l'elaborazione.

#### Censimento dell'agricoltura

Per quanto riguarda il Censimento dell'Agricoltura 1990, e' stato pubblicato l'ultimo volume contenente i risultati relativi alle "Caratteristiche territoriali", nonche' due volumi dedicati agli "Atti del Censimento", contenenti sia

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

alcune relazioni sulle principali fasi operative e sulle modalita' tecniche seguite, sia una raccolta di testi legislativi sull'argomento e del materiale di base adottato.

Contemporaneamente, sono state elaborate le previste tavole statistiche integrative, disponibili a richiesta, per soddisfare piu' compiutamente le esigenze conoscitive degli utenti.

Sempre in materia di risultati censuari, si e' continuato a provvedere e a soddisfare le richieste estemporanee di dati avanzate dall'utenza esterna, nonche' quelle di carattere straordinario inoltrate nell'ambito della convenzione Istat-Inea.

In merito ai controlli di qualita' dei dati censuari, si e' provveduto alla definizione degli originali per la stampa e pubblicazione dell'apposito volume, prevista per il primo semestre 1995.

## Area demografica

### Movimento della popolazione e attivita' anagrafica

Nel settore delle statistiche dello stato civile (nascite, morti e matrimoni), nel 1994 si sono ampliati gli effetti negativi, gia' evidenziati nel precedente rapporto, legati alla mancata realizzazione, nei tempi previsti, della produzione dei microdati, a causa di inadempienze contrattuali della Ditta aggiudicataria dell'appalto della registrazione (lettura ottica). Tali effetti hanno costretto ad un riallineamento, prima della programmazione dei microdati, e poi delle relative pubblicazioni.

Nel 1994 quindi si sono potuti realizzare soltanto gli originali del volume "Matrimoni, separazioni e divorzi" relativo al 1992, mentre quelli dell'analogo volume "Nascite e decessi" potranno essere approntati solo entro il primo semestre del 1995. L'obiettivo e' di nuovo quello di recuperare parzialmente i ritardi, validando i microdati del movimento naturale della popolazione presente del 1993 entro il secondo semestre del 1995, tenuto conto che la produzione di microdati, grazie alla collaborazione del Centro di registrazione interno all'Istat, si e' normalizzata a meta' anno 1994. Inoltre, e' da presumere che, anche nel 1995, essa avverra' nei termini programmati, dato che la spedizione dei modelli del 1995 (non piu' per lettura ottica ma di tipo tradizionale) e' avvenuta pressoché nei termini contrattuali previsti, contrariamente all'anno precedente.

Per quanto riguarda il settore anagrafico, si sono realizzati gli originali del volume "Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni - Anno 1993", mentre, a causa dell'utilizzazione di un nuovo modello di rilevazione, un ulteriore slittamento nel 1995 si e' verificato per quelli relativi al volume "Movimento migratorio della popolazione residente - Anno 1992".

Inoltre, e' stata ultimata l'elaborazione delle tavole relative alla rilevazione dei cittadini italiani residenti all'estero. Il prodotto e' stato inviato al Ministero degli Affari Esteri che curera' la pubblicazione dei risultati.

E' in fase di ultimazione la raccolta dei modelli relativi alla esecuzione del confronto censimento-anagrafe, mentre si e' conclusa la rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, eta' e stato civile al 31 dicembre 1993 con una copertura dell'84% della popolazione italiana complessiva.

E' stata completata la raccolta dei modelli relativi alla rilevazione dei cittadini iscritti in anagrafe alla fine dell'anno 1993.

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

E' continuata regolarmente l'attivita' ispettiva sulle anagrafi comunali, di concerto con il Ministero dell'Interno, con particolare riferimento ai capoluoghi di regione del Centro-Sud.

Relativamente allo studio del fenomeno della presenza straniera in Italia sono state ultimate le elaborazioni dei permessi di soggiorno al 31.12.1993.

Infine, si e' partecipato attivamente ai gruppi di lavoro internazionali in materia migratoria (Madrid e Lussemburgo). In particolare, su incarico del Consiglio d'Europa, e' stato inviato un funzionario - in qualita' di osservatore - durante il Censimento generale della popolazione in Macedonia.

#### Analisi descrittive e studi demografici

Le risorse dedicate a questo settore sono state notevolmente impegnate nei lavori per il Rapporto Annuale, in particolare per la predisposizione di 5 contributi riguardanti le politiche demografiche, le politiche immigratorie, i tempi della riproduzione, la mortalita' degli anziani, il prolungamento della permanenza dei figli in famiglia.

Per quanto concerne le elaborazioni, sono state predisposte le tavole di mortalita' nazionali relative al periodo 1989-91 e quelle regionali relative al periodo 1987-91. La metodologia per il ricalcolo delle probabilita' di morte per il 1991 e' stata rivista, per tenere conto della popolazione rilevata al Censimento del 1991.

Sulla base dei risultati nazionali del Censimento della popolazione si e' provveduto ad eseguire l'aggiornamento della popolazione regionale per sesso ed eta', al 1° gennaio 1992, al 1° gennaio 1993 ed al 1° gennaio 1994.

La disponibilita' dei dati censuari per sesso, eta' e provincia di residenza ha inoltre reso possibile l'avvio delle procedure per la "Ricostruzione della popolazione per sesso, eta' e provincia negli anni 1982-91", progetto frutto della collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanita'.

E' stato poi aggiornato il data-base della fecondita' regionale per il 1991, anche se per il momento si tratta solamente di stime provvisorie. Si e' inoltre predisposta la metodologia per il completamento della fecondita' di secondo ordine per le donne nate tra il 1950 ed il 1961, e quella per il completamento della fecondita' di terzo e quarto ordine per le generazioni di donne per le quali si e' osservata la fecondita' almeno fino ai trenta anni. Si potra' cosi' fornire annualmente, insieme agli aggiornamenti del data-base sulla fecondita' regionale, una stima dell'andamento della discendenza finale per le donne che hanno gia' vissuto una parte della loro vita feconda.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I lavori preparatori per le previsioni della popolazione regionale su base 1994 hanno riguardato la definizione degli scenari di ciascuna componente demografica. In particolare si e' elaborato ed ultimato lo scenario relativo all'andamento futuro della mortalita', con la predisposizione di un modello per la stima delle probabilita' di sopravvivenza piu' efficiente rispetto a quello utilizzato nell'ultima elaborazione, specialmente per quanto riguarda le eta' infantili e senili.

Si e' inoltre definito ed ultimato lo scenario per le migrazioni internazionali, lavorando distintamente per nazionalita' dei migranti, e analizzando i flussi di immigrazione e di emigrazione in funzione dell'eta' e della regione di partenza (o di destinazione).

Si e' anche completato lo scenario principale per l'evoluzione della fecondita' di primo ordine, secondo un approccio per generazioni e per ordine di nascita, che cerca di sfruttare al meglio le potenzialita' informative del database sulla fecondita' regionale predisposto dalla stessa unita' operativa. L'intensita' finale del fenomeno e' ottenuta con una estrapolazione degli andamenti recenti, mentre i cambiamenti di cadenza sono rappresentati per mezzo di curve-modello. Si e' poi predisposto lo scenario principale per l'evoluzione della fecondita' di secondo ordine, secondo un approccio per generazioni che utilizza le informazioni relative alle probabilita' di accrescimento.

L'Unita' e' stata inoltre intensamente impegnata sul versante internazionale. Tra le piu' importanti attivita' si ricordano la partecipazione alle iniziative di cooperazione con i paesi in transizione, ai lavori preparatori della Conferenza del Cairo ed all'organizzazione della sessione di lavoro ECE-Eurostat sulle Proiezioni Demografiche, tenutasi in giugno a Mondorf Les Baines (Lussemburgo).



## Area sociale

### Sanita'

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti alcuni rilevanti obiettivi sia dal punto di vista organizzativo che operativo. E' stata, infatti, ridefinita la strategia delle statistiche sulla sanita' individuando su tre direttrici fondamentali lo sviluppo dell'attivita' futura: qualita' dei dati, ricerche epidemiologiche, con particolare riguardo alle differenze sociali nella salute, costruzione di un sistema informativo "sanita' e salute".

Da tale angolazione, e' stata rivista l'organizzazione della codifica delle cause di morte realizzando contemporaneamente la prima indagine campionaria sul controllo di qualita' della codifica. In tal campo, considerevoli passi in avanti sono stati fatti nell'adattamento alla situazione italiana della procedura di codifica assistita delle malattie e delle cause di morte acquisita dal National Center of Health statistics (NCHS) statunitense.

Un apposito gruppo di lavoro Ministero della Sanita' - Istat sta provvedendo alla traduzione in italiano della decima revisione della Classificazione internazionale delle malattie (ICD-10) predisposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanita'. Il primo volume, relativo alla classificazione sistematica, e' stato gia' tradotto.

Con l'Ufficio di Statistica dello stesso Ministero continuano gli incontri per definire i piani di controllo ed elaborazione della nuova "scheda informativa di dimissione ospedaliera" che, come e' noto, dal primo gennaio del 1995 sostituirà la tradizionale rilevazione dei dimessi dagli Istituti di cura effettuata dall'Istat.

E' stata anche avviata una analisi critica dei flussi informativi sanitari per i quali si stanno studiando metodologie di stima e ricostruzione dei dati mancanti.

E' in fase di studio la progettazione di un sistema di indicatori socio-sanitari che possa fornire un quadro informativo armonico della "performance" del sistema sanitario e dello stato di salute della popolazione.

Nello stesso anno e' stata avviata un'attivita' congiunta con l'Istituto Superiore di Sanita' finalizzata a valutare l'accuratezza della diagnosi di AIDS mediante un confronto tra le schede di morte ed il registro nazionale dei casi denunciati.

Particolare attenzione e' stata posta nella impostazione della nuova indagine, riferita al periodo 1991-92, volta allo studio della mortalita' differenziale secondo fattori

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

socio-economici che sara' realizzata nel corso del prossimo anno

Nonostante alcune difficolta' sorte sulla disponibilita' dei dati su supporto informatico, un ulteriore obiettivo e' stato realizzato con la pubblicazione del Volume "Cause di morte - 1990" e "Statistiche della Sanita' - 1991" ed il rilascio per la stampa, che sara' realizzata nei primi mesi del prossimo anno, rispettivamente del 1991 per le cause di morte e 1992 per le statistiche della Sanita'.

Il settore ha contribuito in maniera considerevole alla pubblicazione dei dati dell'indagine multiscopo sulle famiglie, avendo curato la pubblicazione del volume "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" e la predisposizione del Volume "I disabili".

Molto intensa e' stata l'attivita' di rilascio dei dati verso l'utenza esterna, con particolare riguardo alle Organizzazioni internazionali.

#### Protezione sociale

Per quanto riguarda i conti economici degli Enti di Previdenza, i risultati dell'esercizio 1992 sono stati elaborati e pubblicati sul volume "Statistiche della previdenza, della sanita' e dell'assistenza sociale". Con essi sono anche soddisfatte le esigenze informative di base dei conti nazionali.

Nel settore assistenziale (Presidi Socio-Assistenziali, Asili nido, Colonie e campeggi), in fase di revisione, si e' proceduto alla verifica quantitativa del materiale di rilevazione pervenuto.

Riguardo ai Bilanci degli Enti di Previdenza, (tasso di risposta 83%) si e' proceduto ad una attenta revisione del materiale pervenuto al fine di adeguarlo agli schemi della Contabilita' Nazionale.

#### Giustizia

Nel 1994 sono proseguite le attivita' orientate al miglioramento delle procedure di raccolta dei dati sulla giustizia, allo scopo, da un lato, di elevarne il grado di copertura e, dall'altro, di estendere le rilevazioni ad aspetti non osservati di alcuni fenomeni giudiziari (movimento dei procedimenti civili presso il tribunale dei minorenni, separazioni personali dei coniugi e scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio).

Si e' proceduto, inoltre, alla completa revisione e all'aggiornamento dei piani di controllo relativi alla registrazione e alla elaborazione dei dati, per il necessario adattamento delle procedure ai nuovi sistemi tecnologici di cui sara' dotato il settore.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E' proseguita la collaborazione con la Soc. CERVED per la fornitura su nastro magnetico dei dati concernenti i protesti. Riguardo alla stessa rilevazione, si sono aggiornate le classi di valori al fine di renderle piu' aderenti alla realta' attuale.

Nel corso dell'anno le indagini riguardanti il contenzioso amministrativo ordinario e le statistiche sull'attivita' notarile sono state scorporate dal settore delle statistiche civili e affidate ad una specifica struttura operativa, consentendo l'assunzione di piu' idonee iniziative - attraverso il coinvolgimento diretto degli organi di rilevazione - per una informazione statistica piu' completa e significativa.

E' stato attuato un notevole recupero nei tempi di pubblicazione degli annuari delle statistiche giudiziarie. In particolare, nel corso dello stesso anno 1994, sono state rese disponibili due edizioni degli annuari di statistiche giudiziarie penali e penitenziarie, contenenti rispettivamente i dati del 1992 e del 1993.

Nell'ambito degli studi e delle ricerche sulla giustizia e, specificamente, con riferimento al fenomeno dei minori, con il supporto collaborativo anche dell'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile, si e' realizzata la specifica pubblicazione dal titolo "I minorenni e la giustizia ed altri aspetti della condizione minorile - Anni 1987-1992".

Nel quadro del miglioramento dei confronti internazionali, si sono intensificati i rapporti con organismi esteri, in particolare l'Home Office Inglese.

#### Istruzione

Nel settore delle statistiche sull'istruzione, l'attivita' ha beneficiato dell'accelerazione impressa l'anno precedente per lo smaltimento del lavoro arretrato. Sono stati pubblicati (o prodotti gli originali dei volumi) i dati definitivi relativi all'anno scolastico 1992-93, per tutti gli ordini di istruzione, dalle scuole materne all'universita'.

Per l'anno scolastico 1993-94, sono stati prodotti gli originali per la pubblicazione dei dati definitivi sull'universita' e dei dati sommari relativi alle scuole medie inferiori. Quest'ultima pubblicazione e' stata dedicata alle sole scuole medie, arricchendola di nuove tavole; in precedenza essa raccoglieva anche dati delle scuole materne ed elementari, che dal 1994-95 sono oggetto di una pubblicazione congiunta con il Ministero della Pubblica Istruzione. Sempre per il 1993-94, nel mese di ottobre e' stato inoltre diffuso un comunicato stampa sulla situazione complessiva delle scuole e delle universita'.

Infine e' stato avviato il lavoro relativo ad una indagine sperimentale, campionaria e telefonica, sugli utilizzatori del

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

servizio erogato dalle scuole, dalle materne alle secondarie superiori, per la quale le interviste telefoniche saranno condotte nei primi mesi del 1995.

Per quanto riguarda le statistiche relative alle scuole, dalle materne alle secondarie superiori, l'aspetto strategicamente piu' significativo dell'attivita' svolta nel 1994 e' rappresentato dal concreto e produttivo lavoro di integrazione delle indagini Istat e del Ministero per la Pubblica Istruzione; tale lavoro ha prodotto in primo luogo l'avvio della nuova rilevazione "unificata" presso le scuole materne ed elementari statali e non statali per l'anno scolastico 1994-95. Oltre all'Istat ed al MPI, tale lavoro di integrazione ha interessato anche il CISIS (Centro Interregionale per il Sistema Informativo e Statistico), al fine di migliorare i processi di produzione ed utilizzo dei dati sull'istruzione ai livelli centrali e locali.

Relativamente alle statistiche sull'universita', l'aspetto strategicamente piu' rilevante e' rappresentato dalla stipula di una convenzione tra Istat e Ministero dell'Universita' e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, per la predisposizione a cura dell'Istat, nell'arco di un triennio, di un sistema informativo sulla formazione e la ricerca universitaria, orientato alla valutazione.

Nel campo della formazione professionale, sono stati diffusi i dati del 1992-93, sono stati rilevati quelli relativi al 1993-94 ed e' stata avviata la fase preparatoria della rilevazione per il 1994-95. L'attivita' di revisione delle caratteristiche dell'indagine ha tenuto conto anche del lavoro svolto da un gruppo di esperti, attivato dall'Eurostat, sul tema della formazione professionale.

Infine si segnala l'avvio della partecipazione al progetto internazionale di indagine sull'alfabetizzazione funzionale degli adulti, per la quale e' prevista l'effettuazione di una indagine pilota nel 1995 e dell'indagine principale nel 1996.

### Cultura

Nel settore delle statistiche culturali è stato pubblicato l'Annuario delle statistiche culturali (vol.34) con i dati 1992. E' stato anche pubblicato il volume: "Elezioni della Camera dei deputati e del Senato della repubblica - 5.4.1992", convenzionalmente curato da tale settore.

Per quanto concerne l'indagine totale sui musei e istituzioni similari attuata con riferimento al 31.12.1992, è stato approntato un comunicato stampa con i risultati più significativi ed i confronti con la precedente indagine svolta dall'Istat nel 1979. Per la stessa indagine è stato inoltre dato alla stampa il volume contenente i dati analitici.

Per l'indagine sulla produzione libraria, e' stato pubblicato il Notiziario relativo alla produzione per il 1993,

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

che è stato presentato alla Conferenza stampa sull'editoria presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (30.9.1994) e alla Fiera del libro di Francoforte. Inoltre, è stata attuata un'indagine pilota che ha interessato circa 70 editori di Milano allo scopo di studiare la possibilità di realizzare un ampliamento delle informazioni rilevate.

Nel quadro dell'integrazione con gli altri Enti produttori di dati sulla cultura nel SISTAN, sono stati formalizzati gli accordi con l'Ufficio di Statistica del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali per il trasferimento a detto Ministero, a partire dal 1995, delle indagini sulle Biblioteche statali e sugli Istituti statali di antichità e arte, curate fino ad oggi dall'Istat.

Quanto ai lavori relativi all'ampliamento delle informazioni sulla cultura, da realizzare in conformità con il quadro di riferimento approntato dall'UNESCO sulle statistiche culturali, sono stati presi contatti con vari Enti (RAI, FININVEST, CONI, SIAE, Ufficio di statistica del Ministero Beni Culturali e Ambientali, ecc.) che hanno messo a disposizione dell'Istat nuovi dati sulla cultura. Questi potranno arricchire la pubblicazione sulle Statistiche culturali, già con l'edizione predisposta nel 1995.

Nel contesto delle attività internazionali sul tema della cultura, si è preso parte attivamente a due gruppi di lavoro costituiti dall'UNESCO sui temi, rispettivamente, della partecipazione alle attività culturali e degli aspetti finanziari della cultura. Inoltre, per quanto riguarda il tema dell'uso del tempo, è proseguita la collaborazione attiva nel lavoro preparatorio per la prima indagine europea sull'uso del tempo. La proposta formulata con tale lavoro è stata accettata nel corso del 15° Meeting of the Statistical Programme Committee, e pertanto verrà effettuata l'indagine pilota nel 1995.

#### Lavoro

Relativamente all'indagine per campione sulle forze di lavoro, oltre all'esecuzione delle quattro indagini trimestrali dell'anno, è proseguita l'analisi della attuale procedura di correzione dei dati e sono state sperimentate formulazioni migliorative della stessa, in vista della revisione della serie delle indagini da ottobre 1992, prevista per il marzo 1995.

Si è realizzato lo studio, in collaborazione con gli esperti del Campione dello SME, per il calcolo degli errori di stima di alcuni indicatori provinciali dell'indagine.

Tale lavoro ha portato alla definizione di stime provinciali annuali che sono state presentate, insieme ai risultati metodologicamente rilevanti, il 15 dicembre 1994 al seminario Istat.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si sta programmando una seconda fase di studio sulla rappresentatività delle stime provinciali trimestrali, che porterà ad un secondo seminario entro l'estate 1995.

Sono state ricostruite le serie storiche dei dati sulle Forze di lavoro a partire dall'ottobre 1992 con la Popolazione aggiornata al Censimento 1991, per sesso e classe di età.

Il Gruppo di lavoro Istat - Banca d'Italia incaricato della "standardizzazione degli scambi dei flussi informativi tra i due Istituti" ha concluso il proprio lavoro ed ha presentato il rapporto finale.

Hanno partecipato alla prima riunione del Gruppo di lavoro per lo sviluppo delle "Statistiche dell'occupazione" i responsabili delle indagini sulle Forze di lavoro degli Stati dell'Unione Europea.

Sono stati avviati i programmi di cooperazione con la Romania e l'Ungheria ed è stata organizzata presso l'Istat una settimana di incontri con la delegazione polacca, per l'approfondimento della conoscenza dell'indagine trimestrale sulle Forze di lavoro.

Con riferimento alla Rilevazione sull'occupazione, le ore di lavoro, le retribuzioni e gli oneri aziendali, l'attività si è incentrata soprattutto su una serie di interventi diretti all'ottimizzazione delle procedure di riporto all'universo dei dati, ad una più precisa messa a punto della fase di acquisizione dei dati (d'intesa con il Ministero del Lavoro), alla creazione di un certo numero di programmi di elaborazione finalizzati soprattutto al controllo dell'input ed alla creazione di tavole finali aggiuntive. Tale attività ha consentito di eliminare i principali ostacoli alla elaborazione delle tavole dei risultati finali a livello nazionale e di verificarne il grado di attendibilità con riferimento ai primi due trimestri 1993.

Sempre nel corso dell'anno 1994 sono stati elaborati e diffusi gli indicatori relativi all'andamento dell'occupazione e del volume di lavoro prestato nelle grandi imprese dell'industria e del terziario, riferiti ai primi nove mesi dello stesso anno.

Sono state predisposte le nuove specifiche per ricostruire le procedure informatiche riguardanti l'indagine sui conflitti di lavoro. Per ciò che concerne il tema degli sbocchi professionali dei laureati, è stato prodotto un volume con i risultati principali delle analisi longitudinali dei dati relativi ai laureati dell'anno 1986, oggetto di due successive indagini, nel 1989 e nel 1991. È stato inoltre svolto il lavoro preparatorio dell'indagine trasversale del 1995 sugli sbocchi professionali dei laureati del 1992.

### Famiglie e aspetti sociali vari

E' continuato l'approfondimento degli studi antropometrici effettuati di concerto con il Ministero della Difesa, sugli iscritti alle liste di leva. Un ulteriore "Notiziario" sull'argomento e' previsto per i primi mesi del 1995.

L'attività corrente di aggiornamento dell'archivio dei Comuni e dell'archivio dei rilevatori è stata molto più intensa in questo anno per la ripresa dell'indagine multiscopo sia annuale (Aspetti della vita quotidiana) che trimestrale (Condizioni di salute).

Sono stati messi a regime, per l'indagine sulle Forze di lavoro e per le due indagini multiscopo, controlli del lavoro sul campo, attraverso telefonate alle famiglie per la verifica della effettiva esecuzione delle interviste da parte dei rilevatori. Le telefonate sono state eseguite sia dal Servizio che dagli UU.RR.

E' stata realizzata, con l'indagine Forze di lavoro di ottobre, la sperimentazione di acquisizione informatizzata dei dati elementari. All'incirca 1000 famiglie di Roma città, di Viterbo e di 8 Comuni della provincia sono state intervistate da una ditta esterna con il sistema C.A.T.I., cioè tramite telefono assistito da computer.

Circa 300 famiglie degli stessi Comuni, intervistate nella rilevazione corrente dai rilevatori, sono state reintervistate per telefono con riconciliazione dei dati precedentemente forniti.

In relazione all'indagine Annuale Multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana - anno 1993", sono stati effettuati controlli quantitativi sulle elaborazioni statistiche e analisi dei risultati per il Rapporto annuale 1994.

E' stata avviata la progettazione della procedura generalizzata di controllo dell'Indagine Multiscopo e la sperimentazione di "Daisy" sull'indagine Aspetti della vita quotidiana 1993. In collaborazione con la Regione Piemonte e' stata impostata la rilevazione suppletiva sperimentale dell'Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana che e' stata svolta a gennaio '95.

Sono state effettuate le rilevazioni trimestrali sulle condizioni di salute 1994 e l'Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana 1994.

Per quanto riguarda l'Indagine pilota sul Tempo libero e cultura prevista per il 1995, e' stato progettato il questionario dell'indagine.

E' stato avviato uno studio comparativo internazionale delle Indagini sulla criminalità, ai fini della progettazione

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'Indagine Famiglie, soggetti sociali per la parte relativa alla criminalità sommersa.

Sono stati pubblicati i seguenti volumi, relativi al ciclo 1987-91:

1. La pratica sportiva
2. Letture, mass-media e linguaggio
3. Gli incidenti in ambiente domestico
4. La condizione degli anziani
5. Il mondo dei bambini
6. Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari

E' proseguito il lavoro di collaborazione con la Commissione Nazionale per le Pari Opportunità ed e' stato pubblicato il volume Tempi diversi.

Nell'anno 1994 è iniziata una prima ristrutturazione dell'indagine sui consumi delle famiglie, con l'introduzione di un nuovo modello per il monitoraggio del lavoro dei rilevatori. Inoltre, per rendere le stime trimestrali più stabili, sono stati adattati dei nuovi coefficienti di ponderazione, che tengono conto della struttura della popolazione risultante dal censimento 1991.

E' stata inoltre razionalizzata l'attività di diffusione dei dati, mediante la predisposizione di tavole generali in grado di soddisfare le esigenze di un vasto numero di utenti.

E' stata condotta nel mese di giugno la prima rilevazione dell'indagine Panel europeo sulle famiglie (ECHP) che ha interessato circa 7.300 famiglie e circa 19.000 individui. Questa indagine, finanziata dall'Eurostat, è finalizzata infatti alla ricostruzione della vita scolastica, lavorativa ed economica degli individui con più di 16 anni di età.

Dopo una prima revisione manuale, è stato utilizzato il sistema Blaise per la correzione interattiva, dei records sul Personal Computer. Ciò ha richiesto una notevole mole di lavoro per la messa a punto dei programmi per la correzione Blaise. Inoltre è stata necessaria un'attività di formazione del personale che non aveva alcuna esperienza informatica.

E' stata effettuata un'indagine telefonica sulle spese di manutenzione delle abitazioni sostenute dalle famiglie italiane.

La rilevazione è stata condotta nel mese di aprile del 1994, con riferimento al periodo compreso fra il 1/4/1993 e il 31/3/1994 ed ha riguardato un campione di 10.000 famiglie residenti in tutto il territorio nazionale.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E' stata progettata anche un'indagine telefonica "Pasti e consumazioni fuori casa". Tale indagine ha avuto il suo avvio a novembre 1994 e terminerà a settembre 1995. E' un'indagine che verrà ripetuta periodicamente nell'arco di un anno in date diverse per l'effettuazione delle varie fasi di rilevazione, e vedrà coinvolte 5.600 famiglie residenti in tutto il territorio nazionale.

Nel 1994 sono stati elaborati i dati relativi all'indagine sulle vacanze e sulle relative spese sostenute dalle famiglie italiane, che è stata effettuata nel mese di novembre 1993 ed ha riguardato un campione di 24000 famiglie selezionate in 800 comuni, sono state approntate le tavole che saranno oggetto di una apposita pubblicazione (volume congiunto turismo-vacanze).

Sono state progettate ed effettuate le analisi dei dati sulla povertà in Italia, utilizzate dalla Commissione sulla povertà e l'emarginazione sociale.

Durante l'anno 1994 si e' continuato la raccolta dei dati di base per il volume "Strutture e dinamiche della società italiana", sia da fonti esterne (Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità, ecc.), sia utilizzando i dati del censimento a mano mano che si rendevano disponibili. E' inoltre proseguita l'elaborazione dei suddetti dati e la stesura dei capitoli.

La struttura ha inoltre curato la stesura e la stampa di un Notiziario sulla condizione dei minori in Italia, che raccoglie ed esamina gli aspetti più rilevanti della condizione minorile. Tale Notiziario è stato illustrato dal Presidente dell'Istat in una apposita conferenza stampa alla presenza del Ministro per gli Affari Sociali.

Sono stati elaborati i dati raccolti durante la IIA Conferenza di Assisi riguardanti 3225 organizzazioni di "Volontariato in Italia", nel quadro del programma di collaborazione con il Dipartimento degli Affari Sociali, presso cui è istituito l'Osservatorio sul volontariato.

Nel quadro dell'Anno Internazionale della famiglia, è stato inoltre realizzato un contributo sui consumi e sul ciclo di vita della famiglia per il libro bianco "Per una politica familiare in Italia", proposto dal Dipartimento degli Affari Sociali e presentato in una apposita conferenza stampa tenutasi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## Area economica

### Conti economici e finanziari

L'attività del Dipartimento di Contabilità Nazionale e Analisi Economica è stata caratterizzata, oltre che dalle elaborazioni delle stime relative ai vari conti economici, anche dalla impostazione di studi e ricerche connesse al nuovo Sistema di conti nazionali - SNA93 - e alla sua versione per i Paesi europei - SEC95. Su tale argomento è stato organizzato un ciclo di seminari che ha registrato la partecipazione di ricercatori appartenenti ad Università, Istituti di ricerca ed Amministrazioni Pubbliche. Anche il workshop svolto nell'ambito della II Conferenza nazionale di Statistica ha rappresentato l'occasione per la stesura di un documento sugli aspetti innovativi più importanti del nuovo Sistema.

A seguito della rilettura critica del SEC95, sono stati proposti numerosi emendamenti ai testi predisposti dall'Eurostat, molti dei quali sono stati accolti. All'interno di tali attività sono state approntate alcune note metodologiche (criteri di distribuzione dei redditi in attività market e non market, trattamento dei trasferimenti pubblici in conto capitale alle imprese pubbliche, identificazione del settore delle quasi-società e delle unità di lavoro indipendenti) sulla base delle quali si è sviluppato un vivace dibattito in sede comunitaria e si è pervenuti, attraverso la costituzione di apposite task force, alla revisione del testo originale del SEC.

Le varie strutture del Dipartimento hanno partecipato, altresì, alla preparazione del Rapporto annuale 1993. A tale scopo sono state predisposte le seguenti ricerche: a) "L'evoluzione congiunturale del Settore dei Servizi"; b) "L'impresa agricola ad un anno dalla riforma della Politica agricola comune"; c) "La ridefinizione delle politiche strutturali dell'Unione Europea"; d) "I prezzi relativi e costi variabili nell'industria in senso stretto e nei servizi privati"; e) "I conti dell'Amministrazione Pubblica e della protezione sociale"; f) "Le politiche del lavoro nell'accordo di luglio '93"; g) "Alcuni aspetti delle politiche del lavoro negli anni Novanta"; h) "Il reddito delle famiglie di fronte alla crisi". È stato inoltre redatto il paragrafo "La finanza pubblica" del cap. 3.

Altre ricerche sono state indirizzate a migliorare l'esattività delle stime del PNL in ottemperanza alle decisioni della Commissione delle Comunità Europee, che tramite un apposito Comitato ha esaminato i seguenti argomenti: a) descrizione delle varie tipologie di integrazione per assicurare l'esattività delle stime; b) studi sulla stima dei fitti imputati delle abitazioni in proprietà; c) studi sul passaggio dal PIL al PNL e sui problemi sorti con l'adozione da parte della Banca d'Italia

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle nuove definizioni previste dal V Manuale della Bilancia dei Pagamenti del FMI. Sono stati affrontati anche i problemi relativi alle delimitazione tra la classificazione dei consumi intermedi e quella per usi finali, nonché alcuni temi riguardanti la valutazione del prodotto in agricoltura. Per quanto riguarda poi lo studio di nuovi indicatori, è stata effettuata l'analisi dei problemi metodologici e definitivi per costruire gli indicatori di produttività multifattoriale ed è stata predisposta una serie storica di tali indicatori per l'industria manifatturiera e per il comparto dei servizi privati. I risultati di questa ricerca sono stati esposti nella relazione "Misure e dinamica della produttività del terziario" presentata al Convegno su "Lavoro, organizzazione e produttività dell'impresa", tenuto a Benevento nel mese di ottobre.

Altre ricerche di rilevante interesse sono state quelle sviluppate nell'ambito del progetto per la revisione generale della C.N. quali: l'analisi dei dati censuari per la stima dell'occupazione, la verifica del metodo degli aspetti particolari del mercato del lavoro ed il nuovo metodo di stima dei lavoratori stranieri. Anche per la costruzione della Tavola I-O si è reso necessario predisporre una serie di indagini per la rilevazione di costi specifici presso le imprese.

Nell'ambito del progetto di studi e ricerche per l'analisi e la correzione dei dati dal lato dell'offerta (indagini sul prodotto lordo delle grandi e piccole imprese, indagine rapida, indagine SK, schedario SIRIO), finalizzato alla realizzazione di una base informativa unica ed integrata, sono continuati i lavori di analisi e sperimentazione di un metodo statistico volto ad incrementare la correttezza dei dati dell'indagine annuale sul prodotto lordo delle imprese con almeno 20 addetti, in relazione alle modalità di utilizzo di tali dati nella costruzione delle stime dei conti nazionali annuali. Il metodo prevede le seguenti due fasi: la prima che consiste nella ricostruzione per unità funzionali dei dati rilevati per impresa, utilizzando l'ultima struttura disponibile; la seconda riporta all'universo i dati per unità funzionali rilevate (effettive o ricostruite dalla precedente fase) attraverso la ponderazione, per ripartizione geografica ed attività economica, con l'universo degli addetti, ottenuto dall'integrazione delle informazioni desunte da più indagini.

È stato predisposto, inoltre, l'archivio contenente i dati di base dell'indagine sul prodotto lordo delle imprese con più di 20 addetti, da utilizzare come input per la stima dei conti economici regionali del 1991 e del 1992.

Per la costruzione della base informativa di Contabilità Nazionale sono stati approntati gli archivi automatizzati, associati e ponderati in base ad appositi codici economici funzionali, contenenti i dati degli Enti pubblici. Con tale procedura si elaborano i dati delle indagini che rilevano i bilanci dei seguenti Enti: Istituto Autonomo Case Popolari,

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ente Provinciale per il Turismo, Camere di Commercio, Comunita' Montane, Universita', Enti per il diritto allo studio universitario ed Enti vari.

Per quanto riguarda il comparto dell'occupazione sono proseguiti gli studi per la determinazione della comparabilita' dei dati rilevati con la nuova indagine sulle forze di lavoro con quelli raccolti con la precedente rilevazione. Sono stati approntati gli archivi delle Forze di lavoro per la stima dell'occupazione nei conti trimestrali e sono stati predisposti gli archivi di fonti specifiche per il calcolo dell'occupazione territoriale per gli anni 1991 e 1992. E' stata fatta per conto dell'Eurostat una stima provvisoria dell'occupazione agricola per il 1994 e sono state effettuate le prime elaborazioni per la correzione della CIG nell'occupazione regionale per gli anni 1988 e 1990.

La disponibilita' degli aggregati a prezzi costanti per il periodo 1990-93 ha permesso di elaborare a livello settoriale, i costi unitari variabili sia a cadenza annuale che trimestrale, scomponendoli nel costo del lavoro per unita' di prodotto e nel costo unitario dell'input. Tale elaborazione ha consentito di effettuare un'analisi della dinamica settoriale di costi, prezzi e margini di profitto degli ultimi anni.

Nell'ambito degli schemi contabili e degli strumenti per l'analisi macro-economica, l'attivita' si e' svolta sia nel campo degli studi metodologici che in quello delle indagini statistiche. Con riferimento al primo sono da segnalare lo studio realizzato per il convegno INSEE-Eurostat sui conti trimestrali, riguardante le stime flash relative alla disaggregazione temporale delle serie storiche annuali e lo studio delle filiere di produzione agricola ed industriale ai fini dell'elaborazione dell'occupazione dell'anno 1991. Relativamente al secondo sono da menzionare: a) la stima degli aggregati di Contabilita' nazionale trimestrale e la ricerca sui costi della Amministrazione pubblica per l'anno 1992, nell'ambito dell'attivita' dell'Istat connessa al contratto di collaborazione per il progetto finalizzato "Organizzazione e funzionamento dell'Amministrazione pubblica" del CNR; b) la stesura delle note di documentazione bimestrale sui principali indicatori dell'economia italiana, edita dal Servizio Studi del Senato della Repubblica; c) la collaborazione con gli organismi costituzionali in tema di raccolta di informazioni statistiche, anche di fonte non Istat; d) l'approntamento della nuova Agenda congiunturale, contenente uno studio del sistema informativo e il disegno per le procedure informatiche di supporto.

Nell'area degli aggregati dei conti economici dal lato dell'offerta, l'attivita' si e' concentrata sulle stime dei settori dell'Agricoltura, Industria e Servizi destinabili alla vendita per gli anni 1991-93.

Per il settore agricolo si e' proceduto alle elaborazioni dei conti trimestrali attraverso una revisione dei dati di

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

semina e produzione delle principali coltivazioni agricole. E' proseguita la collaborazione con il MIRAAF (Ministero Risorse Agricole, Alimentari e Forestali) per la stesura del "Notiziario Congiunturale dell'Agricoltura" ed e' stato aggiornato l'indice del Reddito settoriale agricolo per l'Eurostat, fornendo altresì i dati sui valori unitari delle produzioni agricole e sulle quantita' vendibili per gli anni dal 1985 al 1993. In collaborazione con il CERIS-CNR di Torino e' stata predisposta una nota sulla "Metodologia di rilevazione e utilizzo delle fonti statistiche nel comparto agricolo italiano".

Nel settore energetico, utilizzando i dati rilevati presso le raffinerie che operano nelle varie regioni, e' stato stimato il valore della produzione regionale a prezzi correnti ed il V.A., al costo dei fattori ed ai prezzi di mercato, per l'anno 1992. Per la branca "Prodotti petroliferi raffinati" e' stato calcolato il valore della produzione e il valore aggiunto, al costo dei fattori ed ai prezzi di mercato, a prezzi 1985, per gli anni dal 1990 al 1992. Analoghe stime a livello regionale sono state effettuate per la branca "Energia elettrica" per gli anni 1988-1990, mentre per le branche "Petrolio greggio" e "Gas metano", rilevate dal Ministero dell'Industria, sono stati stimati il valore della produzione ed il valore aggiunto regionali a prezzi correnti e costanti per gli anni 1985/1989.

Anche per quanto attiene all'offerta di beni e servizi destinabili alla vendita, e' stata completata l'elaborazione per i settori di competenza delle stime territoriali del 1991-92. Ha concluso i lavori il Gruppo di lavoro Istat-Banca d'Italia sulla individuazione dei flussi informativi tra i due Istituti e sono state avviate le procedure per la stima dei servizi destinati alle famiglie e per la costruzione della matrice dei margini di commercio. In collaborazione con l'Universita' di Roma Tor Vergata e' stata impostata la ricerca sull'analisi degli aggregati di Contabilita' nazionale per classi di addetti, mentre in collaborazione con l'Ente Poste e' stato predisposto uno studio per la valutazione dei bacini di utenza delle strutture periferiche dell'Ente.

Per quanto concerne gli aggregati della domanda sono state aggiornate al 1993 le stime dei consumi delle famiglie, tra cui i consumi energetici per funzione di consumo (trasporto, riscaldamento e cottura cibi), degli investimenti fissi lordi, degli ammortamenti e degli scambi con l'estero di beni e servizi sia a prezzi correnti che costanti. In particolare, per quanto riguarda i consumi delle famiglie e' stato aggiornato al 1992 lo schema di calcolo che utilizza il metodo della disponibilita' per la stima dei consumi di beni e sono stati inseriti tali risultati nel calcolo complessivo. La redazione della nota interna "Verso una nuova misura dei consumi delle famiglie" affronta nuove definizioni dei consumi collettivi ed individuali previste dal Nuovo SNA'93 e si propongono modifiche all'attuale classificazione delle spese,

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al fine di rispondere meglio alle esigenze di analisi economica.

Nell'ambito del gruppo di lavoro Istat-Banca d'Italia-UIC relativo al problema di raccordo tra Bilancia dei Pagamenti e Conto del Resto del mondo, al fine di migliorare la copertura dei redditi da lavoro, e' stata avviata una rapida indagine presso i maggiori enti internazionali con sede in Italia (FAO, NATO, ESA), per la raccolta di informazioni sui redditi da lavoro pagati ai dipendenti, distinta secondo la residenza dei dipendenti e la durata del rapporto di lavoro. Sempre nell'ambito di questo Gruppo sono state presentate le nuove serie storiche della Bilancia dei Pagamenti elaborate dalla Banca d'Italia ed e' stata illustrata la metodologia per la loro costruzione.

E' proseguito, anche, il lavoro di analisi ed implementazione delle tecniche di bilanciamento dei conti, sia per un singolo anno che in serie storica. E' stato riorganizzato ed arricchito su supporto magnetico il materiale informativo sulla struttura dei costi per gli anni '70 ed e' allo studio la possibilita' di applicazione delle tecniche attualmente usate ad un tipo di tavola "Supply and use" come quella che dovra' essere costruita secondo il Nuovo Sistema di conti. E' stata inoltre, approntata una relazione sullo sviluppo economico dei Paesi delle UE. dal 1960 ad oggi. In collaborazione con il Servizio FAM e' stato definito il questionario dell'indagine sui pasti e le consumazioni fuori casa, partecipando anche alla formazione dei rilevatori. E' stato effettuato, altresì, uno studio finalizzato alla stima dello stock abitativo secondo il settore proprietario.

Nell'area dei settori istituzionali sono stati ricostruiti i conti economici delle Famiglie, delle Societa' pubbliche e private, delle Imprese individuali, delle Istituzioni di Credito, delle Imprese di Assicurazioni.

Sono stati realizzati, con la collaborazione del Servizio Studi della Banca d'Italia, i conti finanziari disaggregati e la matrice di consistenza di attivita' e passivita' finanziarie per settori di contropartita, che hanno costituito la base per il calcolo degli interessi. Lo studio di tali matrici ha permesso di evidenziare alcune discrepanze nella registrazione dei flussi nei conti economici e nei conti finanziari e cio' costituira' argomento della ricerca per la definizione della metodologia di ripartizione del servizio di intermediazione finanziaria indirettamente misurato (SIFIM).

Nell'area dei conti del settore pubblico e della protezione sociale sono state portate a termine le stime per area funzionale e per voce economica delle spese delle Amministrazioni pubbliche. Per alcuni settori (in particolare per gli enti di ricerca e per gli enti economici locali) le elaborazioni sono state eseguite, a livello di singole amministrazioni o di raggruppamenti regionali delle stesse, al fine di disporre di informazioni direttamente utilizzabili per

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'elaborazione dei conti regionali. Un'analisi molto dettagliata, incrociata per funzioni, regioni ed ente destinatario, e' stata effettuata con riferimento all'attivita' in c/capitale svolta dall'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

Con riferimento al progetto finalizzato CNR "Organizzazione e funzionamento della P.A." e' stata effettuata un'attivita' finalizzata all'individuazione di nuovi indicatori per il miglioramento della stima della produzione delle AA.PP. a prezzi costanti. E' stato approntato un rapporto finale dal titolo "Servizi collettivi prodotti dalle AA.PP.: l'approccio macroeconomico", che costituisce la prima parte del volume di prossima pubblicazione "Misura e valutazione dei servizi delle AA.PP."

Per quanto concerne i conti regionali sono state eseguite le stime dei flussi di produzione e distribuzione del reddito delle AA.PP.. Per gli altri aggregati del conto generale delle AA.PP. ed in particolare quelli della redistribuzione ed utilizzazione del reddito e della formazione del capitale, si e' proceduto alla ulteriore implementazione dell'archivio dei dati di base ed alla predisposizione delle procedure di elaborazione, che per gli investimenti pubblici hanno interessato gli Enti previdenziali e l'Amministrazione statale, particolarmente significativi a livello regionale. Nell'area dei conti della protezione sociale sono state completate le stime regionali della spesa sanitaria, di quella assistenziale e di quella previdenziale.

All'interno di tale area e' inoltre proseguita l'attivita' di collaborazione con Eurostat finalizzata alla revisione del Sistema europeo di statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS) anche alla luce del nuovo SEC.

In campo internazionale e' stata attiva la partecipazione dei contabili nazionali a Conferenze e Seminari riguardanti le specifiche attivita' del Dipartimento, quali le relazioni del Convegno di Stoccolma su "Lo sviluppo di un sistema di conti economici e sociali integrati. Problemi e prospettive per il caso italiano" e quello di Coimbra (Portogallo) su "Conti regionali delle AA.PP.: l'approccio italiano".

Nell'ambito del progetto di collaborazione e scambio di esperienze con i Dipartimenti di Contabilita' nazionale degli Istituti nazionali di Statistica Europea si e' tenuto a Roma un incontro con la delegazione dell'INSEE, nel corso del quale sono stati trattati vari temi, quali l'economia sommersa, i conti patrimoniali, l'uso dei dati fiscali per la costruzione dei conti nazionali, ecc.

Relativamente all'attivita' di cooperazione con i Paesi in via di transizione e' stata organizzata una Sessione del workshop, tenuto a Varsavia, sull'economia sommersa nel Sistema di Contabilita' Nazionale. Sempre nell'area

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

dell'economia sommersa e' stata definita la cooperazione con l'Ufficio di statistica russo.

Sono state effettuate le elaborazioni per l'aggiornamento al 1993 di tutte le serie CRONOS da trasmettere all'Eurostat.

Agricoltura, foreste e pesca

Nel corso dell'anno tredici regioni hanno provveduto a firmare ed inviare all'Istituto il secondo Protocollo d'Intesa tra l'Istat, il MI.R.A.A.F., e le Regioni. Questi documenti sono stati poi firmati dal Presidente dell'Istituto e successivamente dal Ministro.

In ottemperanza alla decisione CEE 156/93 ed ai Regolamenti 873/90 e 959/93, si è proceduto alla realizzazione dell'indagine comunitaria sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole, la cui raccolta dei dati ha avuto inizio nel mese di novembre 1993. Detta indagine è stata eseguita dalle Regioni, alle quali competeva l'onere di provvedere anche alla fase di registrazione dei dati. In particolare, a partire dal mese di aprile sono iniziate le operazioni di messa a punto del materiale (controllo delle incompatibilità, correzione degli errori, elaborazione dei risultati provvisori), via via che i dati registrati dalle Regioni venivano trasmessi all'Istat.

E' stata fornita la richiesta collaborazione, tramite Eurostat, all'Ufficio Statistico dell'Albania in materia di censimento della agricoltura e di indagini agricole in generale. A riguardo, è stata approntata una versione provvisoria di tutto il materiale di base per la realizzazione del Censimento, previsto inizialmente per il mese di ottobre 1991 e successivamente rinviato al 1995, in attesa di definizione ed approvazione del governo degli strumenti legislativi e finanziari.

Per poter dar corso ai contenuti dei Regolamenti 357/79, 837/90 e 959/93, si è proceduto ad individuare la migliore soluzione operativa per una razionalizzazione delle indagini campionarie previste da detti regolamenti. Lo studio realizzato ha portato a confermare, ancora una volta, come per il 1993, l'adozione di un campione polivalente, la cui fase di acquisizione dei dati mediante intervista dei conduttori delle aziende agricole, ha avuto inizio il 21 novembre e dovrebbe terminare, come da programma, entro la fine di febbraio 1995.

Detta indagine, come nel passato, viene eseguita dalle Regioni alle quali spetta l'onere di provvedere alla fase di registrazione dei dati.

Si sono ridefiniti gli aspetti metodologici (piano di campionamento, definizione delle modalita' tecniche ed esecutive, etc.), organizzativi (spedizione del materiale di rilevazione ed istruzioni agli Organi di rilevazione), approntamento e stampa del questionario di azienda e del



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

materiale ausiliario nonché di tutti gli aspetti informatici (registrazione controllata, piano di elaborazione, piano di controllo e di correzioni automatiche, classificazione tipologica, etc.).

Nel corso del 1994, e' proseguito il confronto dei dati a livello provinciale delle statistiche di tipo estimativo delle principali coltivazioni cerealicole, rispetto agli elementi rilevati dal Censimento dell'agricoltura del 1990. Tali analisi, necessarie per la messa a punto di una metodologia di ricostruzione di serie storiche delle superfici investite a coltivazioni agricole, sono terminate nel primo semestre 1994.

La fase operativa per circa 30 coltivazioni, ha avuto inizio nel terzo trimestre '94 e sarà completata entro il mese di marzo del 1995.

Per l'indagine campionaria sul potenziale di produzione delle coltivazioni frutto-agrumicole, realizzata nel 1992, e' stata completata la fase di elaborazione dei dati rilevati. Questa ha interessato, in particolare, i fabbisogni conoscitivi nazionali, previsti nel piano di pubblicazione, in quanto quelli comunitari erano stati già soddisfatti nel 1993.

Nel corso dell'anno e' stato stampato il fascicolo nazionale nel quale, sono analizzati tutti i caratteri rilevati con l'indagine presso le aziende agricole. Sono stati, poi, avviati alla pubblicazione del fascicolo regionale della Campania e del fascicolo provinciale di Bolzano.

Per quanto concerne la "Cooperazione agricola" (Organismi associativi che gestiscono impianti di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli), sono state predisposte le tavole in fotocomposizione per la pubblicazione dei risultati di quattro delle cinque indagini relative al 1992, mentre, sono in fase avanzata di realizzazione, le tavole riguardanti il 1993.

Per le indagini sui mezzi di produzione, e' stata effettuata una notevole operazione di revisione dell'universo concernente le rilevazioni sui fitofarmaci e sui concimi.

Per queste indagini, inoltre, è stato possibile realizzare un accorciamento delle fasi operative che ha determinato una riduzione di due mesi nella disponibilità dei dati finali.

Per quanto riguarda il comparto degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, il costante aggiornamento degli archivi degli stabilimenti lattiero-caseari e di macellazione ha rappresentato nel 1994 un'attività prioritaria, in considerazione della particolare delicatezza del settore non solo in ambito nazionale ma anche comunitario.

A tal fine sono state richieste alle circa 630 USL una serie di informazioni riguardanti l'esatta individuazione dei

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

predetti stabilimenti. Gli archivi esistenti sono stati, inoltre, completati con il codice fiscale al fine di facilitare futuri confronti con archivi di altri Enti, in particolare con quelli dell' E.I.M.A.

L'abbandono dei sistemi di lettura ottica, dovuto alla scarsa affidabilità dei risultati, ha indotto a rivedere l'organizzazione delle indagini, particolarmente quelle sul latte e sui prodotti lattiero-caseari.

Per quest'ultima e' stato studiato un paniere di circa 730 stabilimenti per seguire l'andamento mensile dei principali prodotti lattiero-caseari, prevedendo, invece, per i restanti 1800 stabilimenti, tutti di modesta dimensione, solo una rilevazione annuale.

Circa la consistenza degli allevamenti e la produzione di latte in aziende agricole, le indagini hanno continuato a fornire con successo risultati sulla produzione di latte compatibili con l'altra indagine sugli stabilimenti e con le aspettative degli organismi che operano nel settore lattiero-caseario.

Mediante l'adozione di tecniche piu' evolute, inoltre, la numerosita' campionaria e' stata notevolmente ridotta, venendo cosi' incontro alle pressanti richieste delle Regioni che in passato avevano piu' volte lamentato la pesantezza delle indagini.

Per quanto riguarda gli impegni internazionali si e' partecipato attivamente ai corsi di formazione sia in qualita' di docenti che di discenti. Si e' contribuito, inoltre, alla stesura della nuova direttiva sulle statistiche del latte, il cui testo, peraltro, e' ancora in via di definizione.

Nel settore delle statistiche forestali, della caccia e della pesca si segnala l'attivita' preparatoria per la ristrutturazione delle tecniche di alcune rilevazioni anche in relazione agli orientamenti della legislazione CEE, che privilegia l'informazione statistica quale utile strumento per la politica comunitaria di controllo e di salvaguardia degli ambienti forestali e delle risorse biologiche del mare.

Pertanto sono stati avviati i primi contatti con il M.I.R.A.A.F. sia per realizzare la revisione straordinaria (prevista a cadenza decennale) dell'archivio delle superfici forestali a livello comunale, sia per riorganizzare le rilevazioni della pesca anche sulla base delle disposizioni dei vigenti Regolamenti comunitari.

Per quanto riguarda l'archivio delle aziende agricole l'attivita' svolta nel 1994 e' stata tutta rivolta al perseguimento di due obiettivi:

- l'aggiornamento dello schedario sulle risultanze delle

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

informazioni delle indagini campionarie agricole su base aziendale svolte nel periodo considerato (1993 e 1994).

- l'assistenza tecnica, in materia di costituzione e gestione dello schedario delle aziende agricole, fornita all'Istituto statistico della Grecia (ESYE).

In relazione al primo obiettivo lo schedario agricolo e' stato aggiornato mediante i dati raccolti con le indagini campionarie intercensuarie sul bestiame bovino, suino, ovino e caprino (circa 54.000 aziende agricole) nonche' con l'indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (circa 84.000 aziende agricole). E' da evidenziare che con quest'ultima indagine sono stati acquisiti per la prima volta i numeri di codice fiscale dei conduttori di azienda, necessari per collegare lo schedario con altri archivi del settore, soprattutto amministrativi.

In merito al secondo obiettivo, l'assistenza tecnica prestata all'Istituto statistico greco puo' ritenersi conclusa, essendo stato costituito lo schedario agricolo greco ed essendo state individuate le modalita' e le procedure per il suo aggiornamento.

Infine, nel campo delle statistiche meteorologiche, e' stata realizzata l'edizione speciale dell'Annuario di Statistiche Meteorologiche - Anni 1984-1991, per ovviare alla interruzione della serie storica di tali Annuari.

L'attivita' di supporto svolta dal Sistema Informatico per le statistiche agricole, a conferma della efficacia di una piu' diffusa attivita' informatica presso le strutture operative, ha riguardato sia il rifacimento di alcune procedure e la revisione e scrittura di alcuni programmi, sia l'assistenza alla gestione delle procedure di elaborazione inerenti le diverse indagini del settore.

### Industria

Nel settore degli archivi delle imprese nel corso del 1994 si e' proceduto all'impianto del "NAI - Nuovo archivio delle imprese" con le informazioni del vecchio schedario SIRIO, opportunamente integrate con quelle desunte dal censimento dell'industria e dei servizi del '91. All'impianto e' seguita la verifica dell'attivita' economica svolta nonche' l'aggiornamento al 92 del numero degli addetti avvenuta attraverso l'indagine SK effettuata nel 1993 che ha riguardato circa 250.000 imprese con 10 addetti e piu', se del settore dell'industria, e con 6 e piu', se dei servizi.

Per l'ulteriore aggiornamento dell'archivio sono state effettuate nel corso del 1994 due indagini i cui risultati si avranno nel corso del 1995: una diretta a tutte le imprese con almeno 50 addetti a cui e' stato richiesto anche un aggiornamento delle unita' locali da esse dipendenti, l'altra, di tipo campionario, diretta alle imprese al di sotto dei 50

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

addetti ma con almeno 10, se dell'industria, e 6, se dei servizi.

Sono state altresì sperimentate metodologie che, utilizzando le informazioni contenute negli archivi amministrativi, consentiranno l'aggiornamento delle informazioni relative alle imprese del NAI non coperte dall'indagine campionaria.

Nel corso dell'anno l'apposito gruppo di lavoro costituito in ambito Istat opportunamente integrato con funzionari dei principali Enti gestori di archivi amministrativi, ha completato i suoi lavori ed ha elaborato un progetto per la creazione di un archivio statistico integrato nazionale (definito con l'acronimo ASIA) da realizzare entro il 1996.

Per quanto riguarda l'indagine mensile sulla produzione industriale, sono stati diffusi i dati dell'indice della produzione secondo la nuova base 1990. Le serie degli indici sono state ricalcolate, a partire dal gennaio 1990, utilizzando un nuovo campione, un paniere aggiornato di prodotti elementari e una nuova classificazione delle attività economiche ATECO 1991: il nuovo indice è stato studiato per registrare tempestivamente e con precisione l'andamento congiunturale dell'attività produttiva.

Nel quadro dell'indagine mensile sul fatturato, gli ordinativi e la consistenza degli ordinativi, è stata effettuata una elaborazione che ha permesso di calcolare, oltre agli indici del mercato interno e di quello esterno, anche gli indici del mercato della Unione Europea: tali indicatori arricchiscono il quadro dell'informazione statistica sulla congiuntura.

Nel settore dei conti economici delle imprese sono stati pubblicati i dati relativi all'anno 1991. Inoltre sono in via di ultimazione i programmi per la costruzione e la realizzazione di un Panel di imprese per gli anni dal 1989 al 1992, contenenti le variabili del conto economico e della situazione patrimoniale riepilogate per attività economica, nonché tutti gli indici di bilancio necessari per la conoscenza e la comprensione della gestione aziendale. La prima pubblicazione dovrebbe essere disponibile entro la prima metà del 1995.

Per quanto riguarda lo spoglio rapido dei conti delle imprese con oltre 149 addetti, dopo aver verificato l'attendibilità del procedimento di stima, sono state approntate delle tavole riguardanti le principali variabili (fatturato, prodotto lordo, spese di personale, addetti e investimenti), per la pubblicazione sul Notiziario Istat (argomenti vari).

A seguito della forte domanda da parte dell'industria europea ed allo scopo di disporre di maggiori e migliori dati sul fenomeno della subfornitura, l'Eurostat ha incaricato

---

**XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

l'Istituto di eseguire una indagine pilota su due settori nei quali il fenomeno della subfornitura è più rilevante (settore automobilistico, e del tessile e abbigliamento).

Lo scopo dell'indagine è quello di fornire a breve/medio termine:

- una valutazione della quota di attività relativa alle industrie di cui sopra;
- l'importanza che riveste, in taluni Paesi, il fenomeno della subfornitura nel fatturato delle imprese.

Nel corso dell'anno sono stati approntati i modelli di rilevazione, adeguando lo schema approvato in sede comunitaria alla struttura industriale italiana. Inoltre è stata effettuata l'indagine presso la FIAT per l'identificazione dei principali subfornitori del settore autovetture, mentre per quanto riguarda il settore tessile e abbigliamento è stato estratto il campione di imprese da interpellare.

Per quanto concerne l'indagine sulla produzione industriale annuale, sono stati pubblicati i dati relativi all'anno 1991. Per il 1992 è stata ultimata la fase di validazione dei dati ed è stata avviata la compilazione delle tavole per la pubblicazione degli stessi.

La rilevazione dell'anno 1993 è stata avviata secondo i nuovi repertori merceologici desunti dalla lista dei prodotti allegata al regolamento comunitario sulla produzione industriale (PRODCOM). Inoltre si è proceduto al completo rifacimento del piano di registrazione.

Per quanto riguarda le statistiche sulla ricerca scientifica e sull'indagine tecnologica, nel 1994, oltre alla prosecuzione dell'indagine riferita al 1993, è stata realizzata un'indagine sui bisogni degli utilizzatori, per analizzare l'attuale utilizzo delle statistiche di campo e per raccogliere, al fine della programmazione, indicazioni sulle aspettative future.

E' stata inoltre portata a termine l'indagine sull'innovazione tecnologica, condotta sulle imprese industriali con 20 addetti ed oltre.

E' stata avviata l'indagine campionaria sulla formazione del personale nelle imprese, condotta su tutti i settori economici, esclusa l'agricoltura e la Pubblica Amministrazione.

#### Costruzioni e opere pubbliche

Relativamente alla rilevazione sull'attività edilizia è stato pubblicato l'annuario con i dati definitivi delle concessioni ritirate nel 1992. I dati presentano miglioramenti quantitativi (l'indice di collaborazione dei Comuni è arrivato

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al 92,2%) e qualitativi (è stata elaborata una tavola sui mesi di collaborazione dei Comuni).

Nell'anno è stato pubblicato il Notiziario contenente i dati provvisori del 1992 con l'analisi delle principali variabili rilevate e con la disaggregazione territoriale massima a livello provinciale.

La revisione del modello di rilevazione per adeguarlo alle nuove esigenze conoscitive sul settore ha prodotto, in seno al gruppo Istat-ANCE, una versione quasi definitiva.

Per quanto riguarda la rilevazione trimestrale delle Opere Pubbliche sono stati pubblicati i dati definitivi del 1992 sull'annuario del settore, mentre i dati provvisori del 1993 sono stati resi disponibili. Anche per questa rilevazione i lavori di revisione del modello sono in via di ultimazione; tra i nuovi quesiti vi sono quelli sul tipo di affidamento dei lavori, la possibilità di migliore analisi sulle fonti di finanziamento e sulla durata effettiva dei lavori.

#### Commercio con l'estero

I risultati delle due indagini mensili: quella riguardante il commercio con i Paesi Terzi e quella sugli scambi di beni con i paesi UE, sono stati resi disponibili secondo il calendario programmato. In particolare i comunicati stampa del commercio con i paesi Terzi sono stati diffusi, in linea di massima, entro il mese successivo al periodo di riferimento dei dati; quelli del commercio con i paesi UE due mesi dopo il periodo di riferimento ed, in ogni caso, con notevole anticipo rispetto alla quasi totalità degli altri paesi dell'UE.

I dati relativi alle indagini delle statistiche sui movimenti delle merci nei depositi doganali e sui transiti dell'anno 1993 sono stati raccolti e revisionati. I risultati delle indagini formeranno oggetto di una collana ad hoc dell'Istat che sarà pubblicata nell'anno 1995.

I programmi di lavoro del Servizio sono stati realizzati secondo le modalità ed i tempi previsti.

Si è provveduto all'aggiornamento di tutte le classificazioni adottate nelle statistiche del commercio con l'estero (N.C., NACE, Destinazione Economica, ecc.). Tali aggiornamenti si sono resi necessari a causa delle numerose modificazioni apportate alla Tariffa Doganale comune per effetto degli accordi WTO.

L'indagine sugli scambi dei beni con i paesi UE (sistema INTRASTAT) ha registrato un incremento dell'attività di gestione delle procedure informatiche, di revisione e di accertamento dei dati trasmessi dagli Uffici doganali.

Molto intensa è stata anche l'attività di assistenza e consulenza alle imprese obbligate a fornire le informazioni

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

statistiche e, soprattutto, ai soggetti IVA trimestrali ed annuali che, a causa dell'accidentalita' e della bassa frequenza delle transazioni effettuate, incontrano difficolta' nella interpretazione degli indicatori statistici richiesti dal sistema INTRASTAT.

Inoltre, sono stati divulgati i volumi statistici relativi al primo, secondo e terzo trimestre 1993 della "Statistica trimestrale del commercio con l'estero".

Per quanto riguarda i Gruppi di lavoro si segnala, tra l'altro, l'attivita' svolta dal gruppo bilaterale Istat/Ministero delle Finanze, che ha esaminato la problematica relativa all'applicazione delle nuove sanzioni applicate dagli organi fiscali per le violazioni di carattere statistico.

In campo internazionale e' proseguita l'attivita' del Comitato della Nomenclatura Tariffaria e Statistica che, oltre all'esame delle proposte di aggiornamento della nomenclatura, ha recepito nella N.C. tutte le modificazioni tariffarie introdotte a seguito degli accordi WTO. E' stato predisposto il testo aggiornato della N.C. in vigore dal 1/1/1995.

Il Comitato del commercio estero e degli scambi di beni tra gli stati membri CEE (Comitato Metodi) ha adottato alcuni Regolamenti della Commissione UE diretti a semplificare le obbligazioni statistiche delle piccole imprese, tenute a fornire le informazioni previste dal sistema INTRASTAT. Ha inoltre ultimato la revisione e l'aggiornamento delle norme contenute nel Regolamento CEE del Consiglio 1736/75 che disciplina la metodologia degli scambi con i Paesi Terzi. Il nuovo progetto di Regolamento e' all'esame del Consiglio UE.

Partecipazione dell'Italia al gruppo di lavoro VOOBURG, istituito per l'esame ed i confronti bilaterali nell'ambito del sistema INTRASTAT.

L'attivita' si e' concretizzata con l'analisi dettagliata dei criteri di applicazione delle direttive comunitarie da parte di Francia, Germania, Regno Unito ed Olanda e con la predisposizione di tavole di comparazione del flusso bilaterale di scambio dei dati raccolti da questi paesi.

Per quanto riguarda il campo degli studi, analisi e ricerche sono state portate avanti diverse iniziative tra le quali si evidenziano:

- costruzione di indicatori sulle caratteristiche strutturali delle imprese operanti negli scambi intra/UE negli anni 1992 e 1993; distribuzione delle stesse per classi di valore e macrobranche di attivita';
- costruzione della nuova base degli indici mensili del commercio con l'estero che prende in considerazione oltre alle variabili tradizionali quali i valori, le

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quantita' ed i valori medi unitari, anche quelle relative ai paesi ed alle aree geografiche. Nel contempo e' stata predisposta la prima stesura della nuova metodologia sui principali criteri per la costruzione ed il calcolo di tali indici;

- ricostruzione delle statistiche dei transiti e dei depositi doganali con serie di dati riferiti agli anni 1988-1992. Lo studio prende in considerazione l'estensione dell'indagine ai transiti per mezzi di trasporto;
- analisi delle cause che determinano le discordanze nei dati di flusso bilaterali tra i paesi dell'UE;
- confronti e cause delle differenze tra i dati valutari elaborati dalla Commissione Valutaria Statistica (CVS) dell'U.I.C. e quelli INTRASTAT dell'Istat.

Commercio interno

L'attività svolta durante il 1994 nell'area delle statistiche sul commercio interno è stata caratterizzata dalla regolare diffusione degli indici mensili delle vendite della piccola, media e grande distribuzione e degli analoghi indici mensili relativi all'intero comparto al dettaglio (indice generale dei prodotti alimentari e dei prodotti non alimentari). La metodologia di calcolo ed i principali risultati sono stati oggetto di pubblicazione nel corso dell'anno in apposito Notiziario.

A seguito di una indagine ad hoc sulle imprese medio-grandi della distribuzione commerciale sono stati calcolati indici congiunturali con analisi per grandi ripartizioni territoriali.

Turismo

Nel quadro delle nuove iniziative condotte nell'area delle statistiche del turismo è stata portata a termine l'indagine annuale campionaria sugli alberghi e le agenzie di viaggio relativa al 1992. I risultati dell'indagine, elaborati ed analizzati nel corso del 1994, saranno oggetto di una speciale pubblicazione "integrata" che raccoglierà in un unico volume i dati sull'offerta ricettiva (struttura, occupazione e attività produttiva) e i dati sulla domanda desunti dall'indagine sulle vacanze degli italiani nel 1993.

Per quanto concerne la rilevazione mensile la nuova indagine congiunturale condotta direttamente dall'Istat presso un campione di alberghi ed agenzie di viaggio ha visto ultimata la fase della raccolta e registrazione del materiale pervenuto. E' in corso l'analisi dei risultati.

In campo comunitario, l'Istat ha portato a termine l'indagine pilota sugli alberghi e le agenzie di viaggio



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(indagine HORECA e Adv), che gli Stati membri ed alcuni Paesi EFTA conducono per conto dell'UE. Di tale indagine l'Istat ha assunto dall'UE l'incarico del coordinamento generale a livello comunitario, incarico che ha già realizzato per la parte riguardante la definizione delle linee guida all'indagine ed ha, inoltre, visto nel corso del 1994, la redazione di un report intermedio sullo stato di avanzamento dei lavori e l'elaborazione di un primo quadro metodologico dei risultati.

Nel corso del 1995 è prevista la stesura di un Rapporto finale da presentare al Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea.

#### Trasporti e comunicazioni

Nell'ambito delle statistiche sui trasporti, l'anno 1994 ha visto per il trasporto merci su strada l'esecuzione di un'indagine pilota con la quale sono stati testati due nuovi modelli per la rilevazione dei flussi di merci e per quella dei movimenti dei veicoli adibiti al trasporto.

In base ai contenuti della prossima nuova direttiva dell'Unione Europea, si è reso necessario indagare sul fenomeno con il duplice approccio indicato, per consentire di raccogliere le complesse informazioni richieste senza dover rinunciare all'agilità e alla scorrevolezza che hanno caratterizzato il modello precedente già testato con successo nell'anno 1993.

Con l'indagine pilota 1994 è stato, infine, sperimentato il ricorso al servizio POSTEL (spedizione dei questionari) che ha consentito la riduzione dei costi complessivi.

Per le statistiche sul trasporto aereo nella seconda parte dell'anno 1994 è stato portato a termine lo studio del "questionario sull'indagine conoscitiva delle imprese di trasporto aereo per l'anno 1993" concordata tra l'Istat ed Eurostat che verrà effettuata nel gennaio/febbraio 1995.

Nel settore degli incidenti stradali è stata avviata un'ampia ristrutturazione del modo di acquisizione dei dati statistici dagli organi rilevatori ed intermedi.

E' stato raggiunto un accordo per l'utilizzazione della banca dati dell'incidentalità del Ministero degli Interni dal quale si otterranno su nastro magnetico tutte le informazioni precedentemente ricevute su supporto cartaceo da parte delle sezioni di polizia stradale. Ciò ha comportato un lavoro di analisi dei dati disponibili ed elaborazione di software per la loro utilizzazione.

Contemporaneamente è iniziato uno studio per l'acquisizione dei dati per via informatica (su dischetto) dai principali Comuni con la costruzione di un questionario elettronico con data-entry controllato ed help in linea.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Completata la ristrutturazione saranno notevolmente ridotti i tempi di lavorazione, di pubblicazione ed i costi di registrazione.

E' stato presentato alla Conferenza del Traffico e della Circolazione di Stresa il volume con i dati 1993.

Sul piano della ricerca internazionale sono state svolte riunioni all'estero con il Comitato Operativo BICAR (Banca Dati Internazionale sulla circolazione e traffico).

Nell'area delle Comunicazioni alla luce dell'evoluzione normativa e tecnologica del settore si è svolta una serie di incontri con i responsabili degli enti interessati al fine di ristrutturare completamente l'informazione prodotta.

Nel settore della rete viaria sono proseguite le riunioni del Gruppo di Lavoro per la costruzione di un sistema informativo delle strade e della circolazione e proceduto all'aggiustamento del questionario dell'ANAS sulla consistenza delle strade statali. Infine sono stati avviati studi sulla possibilità di effettuare indagini per rilevare "l'estesa" delle strade comunali extraurbane.

#### Altri servizi

Nel campo dei servizi alle imprese e alle famiglie e' in atto la realizzazione di un sistema informatico che raccolga le informazioni statisticamente rilevabili e gia' esistenti.

A tal fine per colmare le carenze informative del settore e' stata realizzata un'indagine pilota sulle caratteristiche strutturali ed economiche delle imprese del settore dei servizi audiovisivi. Tale lavoro rientra nel quadro del programma comunitario in materia di statistiche sui servizi che ha gia' prodotto in parte i relativi manuali metodologici.

Inoltre e' stato redatto il capitolo sull'Italia per la pubblicazione dell'Eurostat sui servizi alle imprese.

#### Ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'indagine campionaria annuale sulle imprese con 10-19 addetti riferita al 1991, i risultati sono stati pubblicati. Si tratta di dati non riportati all'universo di riferimento ma unicamente alle sole imprese, interpellate nel corso del 1992, che hanno fornito risposte utilizzabili.

Circa la rilevazione riferita all'anno 1992, completate le fasi di registrazione, controllo, correzione interattiva dei modelli pervenuti e l'analisi dei macrodati, sono state quasi ultimate le altre attività.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quanto ai risultati per i dati del 1992 l'Istituto ha ritenuto di espandere i dati all'Universo, in considerazione dell'opportunità di disporre dei dati censuari.

Per quanto riguarda l'indagine campionaria sulle imprese con 1-9 addetti sono stati inviati i "solleciti" alle imprese. Alla fine dell'anno 1994 risultano pervenuti oltre 70.000 modelli. Si ritiene di disporre delle informazioni entro il trimestre successivo.

Per l'anno 1993 e 1994 sono stati avviati studi per coprire, in un'unica indagine campionaria, la parte di imprese da 1 a 19 addetti sul settore industriale e dei servizi. Si ritiene, inoltre, di conferire all'indagine cadenza annuale.

Per quanto riguarda l'indagine sui bilanci delle imprese finanziarie, sono state approntate le tavole riferite al 1992 ed è stata completata la raccolta, la revisione e la registrazione dei dati relativi al 1993. I dati di cui sopra sono stati inseriti nella Relazione Generale sulla situazione economica del Paese.

### Prezzi

L'abituale cura per lo svolgimento delle rilevazioni correnti si è dispiegata con la puntuale pubblicazione dei diversi indici alla produzione, all'ingrosso, al consumo (questi ultimi i più veloci indicatori prodotti dall'Istat) e delle altre tipologie di dati. Ugualmente si sono svolte nei tempi stabiliti le indagini sui prezzi al consumo previste dal programma comunitario annuale per il calcolo delle parità del potere d'acquisto tra i paesi dell'U.E.

Ma insieme alla cura per la produzione corrente, nel 1994 un grande impegno è stato diretto all'avvio di un programma pluriennale di innovazione che concerne l'intero impianto delle statistiche dei prezzi e riguarda contemporaneamente i processi di produzione, le metodologie ed i contenuti.

Nel 1994 infatti è stato consegnato al Servizio delle statistiche dei Prezzi un nuovo sistema informativo per le statistiche dei prezzi su LAN di PC. Nell'ambito di tale fornitura sono state svolte intense attività di formazione e riqualificazioni di tutto il personale, è stato avviato il trasferimento degli archivi dei dati pregressi, e' stata svolta una prima fase di lavoro parallelo (tra vecchio e nuovo sistema) e sono state svolte le principali operazioni di collaudo e messa a punto. Alla fine dell'anno il nuovo sistema risultava ancora limitato in parte da prestazioni meno veloci di quelle attese e dunque ancora in via di messa a punto definitiva.

Contemporaneamente con la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro si è avviata una profonda revisione dell'intero impianto metodologico delle statistiche dei prezzi. Il G.L. ha elaborato una serie di importanti

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

indicazioni e proposte in particolare per le statistiche dei prezzi al consumo, che concernono principalmente l'impostazione di un repertorio informatico dei prodotti oggetto di indagine; le formule e le procedure di calcolo degli indici elementari; il miglioramento della rappresentatività delle rilevazioni; la frequenza annuale dell'aggiornamento della base, il miglioramento della qualità dei dati alla fonte, la razionalizzazione della produzione dei diversi tipi di indici. Tenendo conto anche delle indicazioni che maturavano nel suddetto G.L., si sono avviate le prime operazioni per il ribasamento di tutti gli indici per il 1995.

Un terzo filone di grande impegno per l'Istat è derivato dal dettato della legge finanziaria del dicembre 93 (l. 537 del 12/93) che ha imposto agli organi del SISTAN ed in particolare all'ISPE ed all'Istat, lo svolgimento di una rilevazione statistica sui prezzi pagati dalle Pubbliche Amministrazioni per l'acquisto di beni e servizi. Sulla materia, molto impegnativa, un'indagine sperimentale è stata varata nell'aprile 1994 ed è stata seguita dall'Istat fino a tutto settembre. Successivamente la conduzioni delle fasi di raccolta ed elaborazione dei dati sono state curate dall'ISPE. Alla fine dell'anno 1994 tuttavia la nuova legge finanziaria (legge 23.12.94 n. 734) ha modificato la precedente ed ha attribuito al solo Istat il compito di sviluppare rilevazioni statistiche sui prezzi di mercato e sui prezzi corrisposti dalle P.A. per l'acquisto dei principali prodotti.

Conseguentemente la rilevazione dei prezzi per le P.A. è stata inserita nel Programma Statistico Nazionale ed è stata costituita, nel Servizio delle Statistiche dei Prezzi, una unità operativa ad hoc.

### Retribuzioni

Per quanto attiene le retribuzioni di fatto, sono state rese disponibili nelle forme e nei tempi previsti le serie di indicatori concernenti i guadagni lordi, le retribuzioni lorde ed il costo del lavoro rilevati presso le imprese di grandi dimensioni sia nel settore industriale sia in quelli del terziario.

Con riferimento all'indagine sulle retribuzioni, oltre alla produzione e alla diffusione dei dati mensili sulle retribuzioni contrattuali, sono state costruite nuove serie di indicatori sul costo del lavoro su base contrattuale, dal 1990 al 1994, per i comparti dei trasporti, del credito e assicurazioni, dei servizi privati e dell'amministrazione pubblica. Le nuove serie verranno convalidate entro il primo trimestre del 1995.

Nel corso dell'ultimo trimestre è stata effettuata l'indagine sulle retribuzioni degli operai agricoli a tempo indeterminato, i cui risultati si renderanno disponibili nel corso del prossimo anno (1995).

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

Sempre con riferimento agli impegni comunitari, e' stata realizzata un' indagine pilota finalizzata a saggiare la disponibilita' di tutti i dati richiesti in sede Eurostat, per l'effettuazione della nuova rilevazione sulla struttura delle retribuzioni, che verra' condotta nel 1996.

Nel corso del 1994 si e' provveduto ad effettuare le elaborazioni connesse agli adempimenti istituzionali che riguardano la determinazione di coefficienti per l'adeguamento delle pensioni alla dinamica salariale, del trattamento economico del personale della Magistratura, dei dirigenti della Pubblica amministrazione e dei funzionari della Unione Europea.

Con il volume "Lavoro e retribuzioni" della Collana d'informazione, sono stati diffusi i dati del 1993 riguardanti i numeri indici delle retribuzioni contrattuali, le retribuzioni annue, le retribuzioni provinciali degli operai agricoli, i conflitti di lavoro e le ore concesse per la Cassa integrazione guadagni.

#### Amministrazione Pubblica

Come completamento dell'attivita' del 1993, e' stata effettuata, per la prima volta, l'espansione all'universo dei dati dei bilanci rilevati delle Amministrazioni Comunali, anche se la copertura della rilevazione, generalmente, si attestava oltre il 95% dell'universo.

E' stato aggiornato il capitolo della "Finanza locale" della Relazione Generale sulla situazione economica del Paese (anno 1993), per la parte di competenza.

E' proseguita la partecipazione al Progetto finalizzato "Organizzazione e funzionamento della Pubblica Amministrazione".

E' stato presentato al Dipartimento di informatica un progetto di modifica delle Tavole del Bollettino mensile di Statistica sulle "Finanze Pubbliche".

E' stato attivato, per i bilanci consuntivi relativi all'anno 1993, un contatto diretto con i CED delle Amministrazioni regionali per l'acquisizione dei dati finanziari su supporto magnetico. Il risultato e' stato soddisfacente, ma non in modo completo, in quanto ancora diverse Amministrazioni regionali non dispongono di una organizzazione informatica che possa consentire di soddisfare simili richieste. Per queste ultime regioni l'acquisizione dei dati e' continuata con la digitazione degli stessi, utilizzando comunque nuovi programmi di verifica interattiva.

Per le regioni che hanno inviato i dati di bilancio su nastri magnetici o floppy disk sono stati elaborati specifici programmi di acquisizione e verifica.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E' stato licenziato, pronto per la fotocomposizione, il volume della Collana d'informazione "Bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome. Anno 1990".

E' stato approntato identico volume con i dati relativi al bilancio consuntivo 1991. Tutte le elaborazioni dei bilanci degli Enti pubblici economici e di ricerca nonché delle Amministrazioni territoriali sono state utilizzate per soddisfare le esigenze informative di base dei conti nazionali.

E' proseguita l'attivita' del Gruppo di lavoro per l'attualizzazione della rilevazione congiunta Istat-Ministero dell'Interno sui bilanci consuntivi delle Amministrazioni comunali.

E' stato fornito al Ministero dell'Interno, Ufficio Studi per la Finanza Locale, l'elenco dei comuni campione, utile per una prima elaborazione dei certificati dei bilanci consuntivi per l'anno 1992. I risultati saranno espansi all'universo utilizzando il programma di elaborazione Istat e serviranno per l'aggiornamento dei relativi dati per la "Relazione generale sulla situazione economica del paese (Anno 1994)".

Riguardo ai Bilanci delle universita', degli Enti di diritto allo studio e degli Ospedali pubblici si e' proceduto ad una attenta revisione per adeguare le varie parti agli schemi della Contabilita' Nazionale.

### Area ambientale

A metà dell'anno è stata portata a termine un'ampia ristrutturazione dell'area ambientale, consistente essenzialmente nell'accorpamento nel Servizio "Ambiente e Territorio" di unità facenti capo in precedenza a strutture diverse. Pertanto questo Servizio dovrà svolgere tutte le funzioni necessarie al completamento del ciclo di produzione statistica: dalla costruzione di metodologie per la rilevazione e l'analisi dei dati, alla rilevazione dei dati stessi, alla realizzazione di elaborazioni e di analisi, all'impostazione di quadri contabili fino alla diffusione dei dati attraverso specifici strumenti. In particolare le rilevazioni che sono state assorbite da questa struttura riguardano la meteorologia e tutte quelle previste dagli accordi programmatici con il Ministero dell'Ambiente.

A tutte queste attività è stata poi aggiunta quella di realizzare, nel medio periodo, il Sistema Informativo Geografico dell'Istat.

L'impostazione generale delle azioni per la realizzazione delle linee strategiche non ha comunque subito cambiamenti: continuano, infatti, ed anzi si sono ulteriormente rafforzati, gli stretti rapporti di collaborazione con tutti i maggiori organismi che sul piano nazionale (come il Ministero dell'Ambiente, l'ENEA e il CNR) ed internazionale (quali OCSE, Nazioni Unite e Unione Europea) lavorano sulla informazione ambientale.

In particolare, per quanto riguarda l'attività di rilevazione, si è quasi del tutto conclusa la fase di perfezionamento degli accordi con il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica per la fornitura dei dati su supporto informatizzato, mentre si sta procedendo alla conversione della Banca dati meteo utilizzando un ambiente DBMS, in modo che essa possa essere accessibile non solo, come avviene attualmente, presso il centro Diffusione ma anche da parte di tutti gli utenti collegati in rete con l'Istat. Sempre in questo ambito, è stata avviata a marzo l'indagine sugli impianti di depurazione delle acque reflue urbane. Questa iniziativa, preceduta negli anni 1991-1992 da un'indagine preliminare, è stata svolta su commissione del Ministero dell'Ambiente, con una metodologia concordata anche con numerosi altri organismi, quali le Regioni e le Autorità di bacino. La diffusione dei risultati è programmata per gli inizi del 1996.

Nell'ambito del progetto "Elaborazione di una metodologia statistica standardizzata", è proseguito il lavoro per lo sviluppo di metodi per la rilevazione e l'analisi dei dati di qualità dell'aria e in particolare l'attività della Commissione ad hoc SIS-Istat, alla quale sono stati chiamati a far parte anche il Ministero dell'Ambiente, l'ENEA, il CNR, i Presidi multizonali e l'Istituto Superiore di Sanità. I primi

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

risultati di queste iniziative sono stati presentati ad un Workshop, organizzato appositamente dall'Istat ad ottobre, sul tema "Il controllo della qualità dell'aria: reti di monitoraggio, strumenti normativi e tecniche statistiche", i cui atti saranno stampati nel corso del 1996.

L'attività svolta nel settore della contabilità ambientale ha continuato ad essere caratterizzata, come negli anni precedenti, da un'ampia partecipazione e una forte integrazione con i progetti delle organizzazioni internazionali. In particolare, in seno all'Eurostat, si sono portati a compimento, nell'ambito del Gruppo di lavoro "Statistiche dell'ambiente", gli studi per la pubblicazione di un manuale relativo al SERIEE (Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente). Detto manuale è stato quindi edito da Eurostat con il titolo "SERIEE, 1994 version".

In relazione ai lavori per l'implementazione del SERIEE, inoltre, si è realizzato uno studio sull'informazione statistica esistente presso le imprese e i problemi metodologici connessi con la raccolta dei dati sulla spesa ambientale di questo settore.

Nell'ambito della Task force per lo sviluppo della contabilità ambientale come nuovo strumento per le strategie dell'Unione Europea in materia di sviluppo sostenibile, si è lavorato alla messa a punto di una "agenda" che coinvolga il settore della contabilità nazionale. Presso l'ONU-ECE, inoltre, è stato portato a compimento, nell'ambito della Task force sulla "contabilità ambientale in termini fisici", lo studio pilota sui "nutrienti e l'ambiente", svolgendo l'Italia il ruolo di Paese-guida. In tale contesto è stato realizzato uno studio in collaborazione con l'ENEA. Il forte inserimento nel contesto internazionale ha così favorito il proseguimento di un percorso intrapreso con gli studi della Commissione Istat - Fondazione ENI E. Mattei e la transizione verso una fase più operativa. Su questo terreno si collocano anche, oltre agli studi sopra ricordati, alcune ricerche realizzate nel campo dei "conti del patrimonio naturale", in particolare un approfondimento per lo sviluppo di conti sulle acque interne.

L'apertura verso il mondo accademico ha trovato conferma nel corso dell'anno, e non solo sul piano della diffusione dell'esperienza maturata su questa materia. A tale riguardo ha avuto luogo, come già nel 1993, una presentazione all'Università di Pavia nel corso della "Seconda riunione scientifica degli economisti ambientali italiani". Inoltre si è avviata una collaborazione con l'Università di Bari in materia di analisi intersettoriale della circolazione nella tecnosfera e nell'ambiente naturale di sostanze critiche per l'ambiente. Gli avanzamenti complessivamente registrati dopo la pubblicazione del volume "Ambiente e contabilità nazionale", avvenuta nel 1993, dovrebbero manifestarsi, tra



l'altro, con la messa a punto di una pubblicazione ad hoc, prevista per il 1995.

Quanto alle iniziative per la diffusione delle informazioni ambientali, si è dato finalmente avvio alla costruzione di una banca dati ambientali come primo passo per la realizzazione di un sistema informativo ambientale. Questo strumento servirà ovviamente non solo agli utenti esterni per accedere più facilmente a dati selezionati ora dispersi presso un grande numero di organismi, ma anche alla struttura interna per mandare avanti più efficacemente le proprie attività.

L'inserimento della struttura Basi territoriali e analisi spaziali nell'ambito del Servizio Ambiente e Territorio ha comportato la gestione accanto a progetti istituzionalmente di carattere ambientale, di progetti legati al territorio, la cui realizzazione è iniziata in occasione dell'effettuazione dei censimenti generali del 1991. In detta occasione infatti è stato costituito un archivio geografico composto dalle basi territoriali censuarie, quali i confini amministrativi, le località abitate e le sezioni di censimento. L'obiettivo di informatizzare detto archivio e di renderlo gestibile con i dati statistici censuari ad esso collegati è stato compiutamente realizzato nel corso del 1994 (Progetto CENSUS). Contemporaneamente è stato sviluppato un progetto che ha come obiettivo la costruzione di un sistema di geocodifica per il trattamento dello stradario informatizzato delle sezioni di censimento nel 1994: la registrazione dei dati dello stradario è stata effettuata per circa il 70% delle province, mentre è stata sviluppata quella parte del sistema di geocodifica che riguarda la normalizzazione degli indirizzi.

E' iniziata, infine, a pieno ritmo l'attività del gruppo di lavoro che si occupa dei sistemi locali del lavoro, consentendo di pervenire ad una prima pubblicazione nel dicembre 1994. Nell'ambito di tale gruppo di lavoro, nel corso dell'anno, è iniziato lo studio dei progetti: "morfologia socio economica del territorio italiano" e "sviluppo multiregionale e distretti industriali".

### Area metodologica

E' proseguita l'attivita' di supporto fornita alle strutture operative nelle diverse fasi del processo di produzione dell'informazione statistica (progettazione e selezione dei campioni, calcolo dei coefficienti di espansione e degli errori di campionamento, controllo e correzione dei dati, controllo e tutela della riservatezza).

Sono stati predisposti i piani di campionamento per le indagini sulle famiglie (panel europeo, multiscopo annuale e trimestrale) e per quelle sulle imprese e sulle aziende agricole (formazione professionale, salariati fissi in agricoltura, consistenza del bestiame bovino, suino, ovino e caprino, coltivazioni e utilizzo dei terreni, etc.). Sono stati calcolati i coefficienti di espansione per l'indagine longitudinale sugli sbocchi professionali dei laureati e sono state predisposte le note metodologiche con la presentazione degli errori campionari per i diversi cicli dell'indagine multiscopo 1987-1991.

Sono stati messi a punto i piani di compatibilita' e di correzione automatica per l'indagine annuale sugli aspetti della vita quotidiana per l'indagine trimestrale sulle condizioni di salute e per quella occasionale sui servizi resi dalla P.A. e il grado di soddisfazione dei cittadini.

Sono stati rilasciati i files standard e i relativi manuali d'uso per tutte le indagini sulle famiglie (forze di lavoro, consumi e multiscopo) e sono in corso di completamento i lavori per il rilascio dei files standard relativi al censimento della popolazione 1991. Sono stati messi a punto alcuni files ad hoc per soddisfare richieste specifiche dei singoli utenti ed e' stata avviata la progettazione dei files standard relativi alle rilevazioni correnti in campo demografico e sanitario.

L'attivita' di studio e di ricerca ha riguardato essenzialmente lo sviluppo e la sperimentazione di metodologie e di software generalizzato da utilizzare nelle varie fasi del processo di produzione e diffusione dell'informazione statistica.

E' stata predisposta una metodologia generalizzata e il relativo programma SAS, per il calcolo dei coefficienti di ponderazione ed e' in fase di studio un software generalizzato per la stima e la presentazione degli errori campionari. E' proseguita la ricerca sui metodi per la derivazione di stime a livelli territoriali sub-regionali e in tale ambito, elaborando i dati dell'indagine sulle forze di lavoro, sono state prodotte le stime provinciali di una serie di indicatori e i corrispondenti livelli di attendibilita'.

Sono stati avviati gli studi e le sperimentazioni sui metodi da utilizzare per il trattamento delle non risposte e

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sulle tecniche per l'individuazione e la correzione dei dati anomali nelle indagini di tipo economico.

Notevoli progressi sono stati effettuati nello sviluppo di procedure generalizzate per la correzione dei dati con riferimento alla loro diversa natura: qualitativi, quantitativi, inter-record. La prima area puo' considerarsi ormai matura dal punto di vista dei risultati della ricerca e sviluppo: sono disponibili strumenti software che rendono l'approccio probabilistico, definito dalla metodologia Fellegi-Holt, generalizzabile ad ogni indagine che rilevi variabili qualitative. Le applicazioni effettuate sull'indagine multiscopo, dopo quelle relative al Censimento della Popolazione e all'Indagine sulle Forze Lavoro, hanno confermato gli alti livelli qualitativi della metodologia utilizzata. Attualmente ci si propone di unificare e potenziare il software a disposizione, inserendo le funzioni piu' avanzate di DAISY in SCIA ed arricchendo quest'ultimo sistema di nuove funzioni per il trattamento deterministico degli errori e per la valutazione dell'impatto delle procedure di correzione sulla qualita' dei dati. In tal modo SCIA diverra' lo standard unico per il trattamento completo delle variabili qualitative.

Per quanto riguarda il trattamento delle variabili quantitative, dopo l'applicazione sperimentale di GEIS (il prodotto canadese per il microediting probabilistico) sull'indagine Occupazione, Orari e Retribuzioni nell'Industria, e' stata sviluppata un'applicazione relativa all'indagine Sistema Conti delle Imprese, improntata all'approccio "macroediting" ideato da Statistics Sweden. Anche questa sperimentazione, svolta nell'ambito dei lavori del "Gruppo sul trattamento delle mancate risposte totali e parziali nelle indagini economiche", ha dato risultati soddisfacenti. E' in corso di studio un nuovo approccio, quello cui fa riferimento il software SPEER, sviluppato dal Bureau of the Census, consistente nel definire gli edit come rapporti tra le variabili maggiormente correlate i cui valori devono rientrare in intervalli predefiniti.

Per quanto riguarda il controllo e la correzione degli errori inter-record si e' cercato, in collaborazione con il Dipartimento di Informatica della Università di Roma, di definire una metodologia affine a quella Fellegi-Holt e parallelamente e' stata svolta una sperimentazione sui dati dell'indagine sulle forze di lavoro (controllo delle relazioni intra-familiari degli individui). Attualmente e' in corso di studio un nuovo approccio proposto da Statistics Canada (NIM, New Imputation Methodology) applicato con successo ai loro dati censuari; l'obiettivo e' quello di disporre di un software applicabile ai dati del prossimo Censimento della Popolazione in grado di risolvere i problemi riscontrati nel trattamento delle relazioni familiari del Censimento 1991.

Nell'area dei controlli di qualità si è proceduto ad una revisione del disciplinare per la registrazione dei dati e per

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il controllo della qualità della registrazione. La revisione ha riguardato sia gli aspetti organizzativi che quelli metodologici. In particolare è stata definita la nuova metodologia da utilizzare per la determinazione e la selezione del campione da sottoporre a controllo, per la stima della percentuale di battute errate e della soglia in base alla quale accettare o rifiutare il blocco sottoposto a controllo. Attualmente si sta collaborando con il Dipartimento di informatica per lo sviluppo di una procedura informatica generalizzata che incorpori la metodologia relativa al controllo di qualità della registrazione in service.

E' stata avviata la progettazione di un Sistema informativo di documentazione delle indagini a supporto del controllo di qualità dell'informazione statistica. Tale sistema, una volta implementato, consentirà: di conoscere la situazione attuale sui controlli espletati e le relative modalità di esecuzione; di avviare una standardizzazione delle procedure di controllo; di calcolare indicatori sintetici per la costruzione del profilo di qualità delle indagini e di monitorarle nel tempo.

E' stata condotta una ricognizione sui controlli di qualità effettuati per le indagini sulle famiglie e sono stati individuati gli indicatori sintetici di qualità da calcolare, in corrispondenza di ciascuna fase del processo di produzione. E' stata, inoltre, avviata una ricognizione sulle indagini amministrative ed un'analisi dei problemi specifici dell'indagine sulla "Struttura ed attività degli Istituti di ricovero e cura", scelta come rappresentativa di questo particolare settore di indagini.

E' proseguita l'analisi dei risultati delle indagini campionarie effettuate per i controlli di qualità dei Censimenti. Risultati particolarmente interessanti sono stati ottenuti applicando un modello a classi latenti ai dati dell'indagine per il controllo del grado di copertura del Censimento della Popolazione.

Al fine di sviluppare una metodologia e il relativo software generalizzato per la valutazione ed il contenimento del rischio di violazione della riservatezza nella diffusione della informazione, sia sottoforma di microdati che di tabelle, sono stati presi contatti con gli Istituti Nazionali di Statistica Olandese e Inglese per avviare un progetto comune. Questi primi contatti si sono concretizzati nella costituzione di un consorzio di fatto che ha avviato un progetto di ricerca che dovrebbe completarsi nell'arco di un triennio.

Nell'ambito delle attività connesse con l'analisi e la standardizzazione delle classificazioni si è proceduto a formulare delle proposte in merito all'aggiornamento delle classificazioni ATECO e CPATECO. E' stato, inoltre, avviato lo studio di un sistema informativo integrato per la gestione delle classificazioni economiche.

## Capitolo secondo - La diffusione delle informazioni

Nel corso dell'anno 1994 il settore ha svolto la propria attivita' impegnandosi a potenziare la diffusione dell'informazione statistica, il marketing e l'editoria. L'ingente numero di pratiche dimostra la grande mole di attivita' svolta.

### L'editoria

#### Le pubblicazioni

Duecentottantuno volumi per complessive 71.762 pagine di stampa, esprimono la misura delle attività editoriali realizzate nel 1994 con la collaborazione di tipografie esterne.

Rispetto al precedente anno, si e' verificato un incremento di volumi (22,7%) quanto del numero delle pagine stampate (30,5%).

Dall'analisi della produzione editoriale, si evidenzia che nell'anno 1994 e' stato dato un consistente impulso alla diffusione dei dati censuari. Risulta infatti completata (con gli ultimi 3 fascicoli) la serie dei dati del Censimento agricolo 1990 e sono stati realizzati 70 volumi provinciali e regionali riferiti al Censimento della popolazione e delle abitazioni 1991. Per il Censimento dell'industria e servizi 1991, infine, sono stati pubblicati i 95 fascicoli provinciali. Fra le altre pubblicazioni va citato il Rapporto annuale, articolato in due volumi: "La situazione del Paese nel 1992" (edito anche in lingua inglese: "Annual Report - State of Italy 1993") e "L'attività e le risorse della statistica ufficiale nel 1993".

Vanno segnalati ancora i volumi monografici che fanno riferimento alle indagini multiscopo sulle famiglie (La condizione degli anziani; Il mondo dei bambini; Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari; Aspetti della condizione femminile: istruzione, lavoro e famiglia). E' stato, inoltre, pubblicato il volume "Attività del Consiglio Superiore di Statistica 1949-1989". Dall'esame di altri volumi, peraltro tradizionali nel patrimonio editoriale dell'Istituto, puo' riconoscersi lo sforzo compiuto per ottenere un prodotto migliorato nei contenuti e nella veste grafica.

Inoltre e' stata iniziata un'attività di revisione dei contenuti di talune pubblicazioni tradizionali, allo scopo di presentare i diversi argomenti in maniera piu' agile e tempestiva, anche ricorrendo alla sfascicolazione degli annuari. In quest'ottica, il tradizionale volume "Statistiche

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

giudiziarie" e' stato scomposto in due distinti volumi, rispettivamente riferiti alla materia penale e civile.

Il Catalogo delle pubblicazioni e' stato realizzato in modo da consentire una presentazione piu' agile e chiara, tenuto conto anche delle osservazioni espresse dall'utenza. Anche nel 1994 e' stato realizzato il volume "Regioni in cifre" con finalita' specifiche di diffusione dell'informazione statistica e di promozione dell'immagine dell'Istituto.

Il volume "I conti degli Italiani", arricchito di nuovi grafici e rinnovato nella veste editoriale, e' risultato molto gradito all'utenza (viene infatti utilizzato come testo ausiliario presso l'Universita') ed i suoi contenuti hanno trovato ampia risonanza presso gli organi di informazione quotidiana.

Riguardo alla stampa di modelli si registra che:

- l'attivita' 1994 e' stata superiore di circa il 20% a quella dell'anno precedente;
- che la maggiore domanda di modulistica proviene dai settori delle indagini sulle famiglie e da quelle demografiche e che i modelli richiesti sono per il 52% in piano e per il rimanente 48% a trascinamento.

#### L'approntamento tipografico interno

Il 1994 è stato un anno di transizione per il Centro Stampa durante il quale è stato predisposto un progetto di radicale ristrutturazione del settore della fotocomposizione, basato su una LAN di PC e corredato di software avanzati per il trattamento tipografico dei testi, e sono state formulate proposte di ristrutturazione anche per il settore della stampa interna.

Nel corso dell'anno, comunque sono stati portati a termine diversi lavori così distribuiti per settore:

- Fotocomposizione e grafica: sono stati elaborati testi e tavole per la procedura di stampa di 16 notiziari, 12 fogli di informazione, 266 modelli di rilevazione, 5 pubblicazioni, 69 lavori vari che comprendono depliant, lettere, circolari ecc. per un totale di 2450 pagine. Le elaborazioni grafiche per le pubblicazioni Istat stampate all'esterno, sono state pari a 1.237 grafici.
- Fotoriproduzione: l'attività di riproduzione in fotocopia costituisce una delle modalità più utilizzate, in considerazione della velocità della macchina e della possibilità di allestire automaticamente le pubblicazioni. Nell'anno sono state riprodotte 4.161.887 copie.
- Settore stampa interna e allestimento: sono stati preparati i piani di montaggio su pellicola e relative

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

matrici di stampa di fotocomposti con i quali sono state riprodotte 1.597.283 copie per un totale di 7.852.827 passaggi macchina. Le pubblicazioni stampate all'interno, tra le quali vanno evidenziati i Quaderni di Ricerca, sono state allestite interamente dall'apposito settore.

- Stampa esterna: La collaborazione con le ditte esterne si è concretizzata nella revisione dei lavori in colore (selezioni, piani di montaggio ecc.) fornendo assistenza nel corso della stampa.

- Settore coordinamento e segreteria: ha svolto la consueta attività di monitoraggio e controllo del flusso dei lavori e la gestione dei rapporti con i settori committenti. Per le attività di editing e reporting di lettere e tabelle di riepilogo e' stato iniziato il passaggio dal sistema Videoscrittura della IBM ai più recenti software (WORDPERFECT, WORD, EXCEL).

### **La comunicazione e i rapporti con l'utenza**

#### **Servizio Diffusione Marketing e attività' promozionali**

Nel corso dell'anno 1994 sono state prese alcune importanti iniziative volte da una parte a conoscere il mercato degli utenti attuali e potenziali, nonché' il grado di soddisfazione per i prodotti, dall'altra a informare e coinvolgere Amministrazioni, imprese e famiglie. Altre iniziative poi hanno riguardato una migliore fruibilità' dei servizi resi:

Tra le ricerche sull'utenza si deve segnalare quella effettuata presso il Centro diffusione e volta a verificare il gradimento per i servizi offerti. Tale iniziativa permette, altresì' di costituire la base per un apposito file utenti, cui rivolgersi per attività' promozionali e di "direct marketing".

E' stato messo a punto anche un questionario per rilevare le esigenze degli utenti che si avvalgono dei dati sulla bilancia commerciale e di coloro che potrebbero utilizzare nuovi supporti informatici quali i CD-ROM. E' stato infine avviato uno studio che utilizza le informazioni contenute nelle fatture commerciali.

Sotto l'aspetto informativo e pubblicitario devono essere segnalate importanti innovazioni al fine di favorire una più' puntuale conoscenza dei prodotti. Il Catalogo 1995 e' stato completamente rinnovato, sia nella forma che nei contenuti. Le novità' consistono, soprattutto, nel maggior spazio dedicato ad altre forme di diffusione, talune del tutto innovative, quali le elaborazioni su misura, la cartografia tematica, Videotel e Televideo.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quanto ai prodotti sui Censimenti e' stato realizzato un apposito opuscolo "Guida all'uso dei Censimenti". L'opuscolo ha avuto la piu' ampia diffusione ed e' stato anche cellofanato insieme alla rivista "Terziaria" destinata ad un target altamente specializzato.

Di grande rilievo l'accordo con l'editore De Agostini, in base al quale le Regioni in cifre sono state cellofanate con l'Atlante; e' stata inserita anche una scheda-segnalibro che contiene i dati piu' significativi dell'Istat e le informazioni sull'accesso ai dati stessi.

Quanto a "Conoscere l'Italia" sono stati presi accordi con la Presidenza del Consiglio per una edizione speciale dedicata al G7 di Napoli. Tale edizione, stampata in trentamila copie, ha avuto grande successo presso tutte le numerose delegazioni straniere, nonche' presso i gionalisti esteri accreditati.

Nel corso del 1994 si e' dimostrata particolarmente utile la partecipazione dell'Istat ad alcune manifestazioni nazionali. Grande rilievo, alla Fiera Agricola di Verona, ha avuto la presentazione del volume "Italia", che riporta i dati definitivi del Censimento Agricolo.

Uno stand dell'Istat e' stato allestito in occasione del sull'Agricoltura a Baveno, del Convegno SIS a Sanremo e del Salone del Libro a Torino. Quest'ultimo acquista particolare rilievo sia per le caratteristiche della manifestazione, sia per il target cui si rivolge, sia, infine, per l'opportunita' di vendita dei prodotti.

La Settimana della Cultura Scientifica, svoltasi all'Universita' di Tor Vergata, ha visto la partecipazione di migliaia di studenti e di docenti interessati alla consultazione dei volumi e all'interrogazione delle banche dati ISTAT.

Presso il Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al cittadino, l'Istat ha allestito uno stand presso il quale e' stato, tra l'altro, presentato il sistema statistico territoriale, realizzato in collaborazione con Ancitel. Tale sistema informativo permette di conoscere ben 250 indicatori per ciascuno degli 8.105 Comuni.

Nel mese di settembre si e' ripetuto il consueto appuntamento con la piu' grande manifestazione fieristica del Mezzogiorno, la Fiera del Levante di Bari. Presso lo Smau di Milano, infine, sono stati resi disponibili oltre alle consuete pubblicazioni, i floppy disk, il prodotto Ancitel e, il Videotel in collaborazione con il Poligrafico dello Stato.

Di grande rilievo, anche dal punto di vista promozionale, le iniziative prese in occasione della Seconda Conferenza Nazionale di Statistica. Nell'ambito di essa, infatti, e' stato progettato e coordinato il Primo Salone dell'Informazione Statistica che ha visto una larghissima



partecipazione delle Amministrazioni centrali e locali facenti parte del Sistan. In questa occasione e' stato rinnovato lo stand dell'Istat presso il quale sono state presentate le principali innovazioni tecnologiche messe a punto per meglio soddisfare le esigenze degli utenti; oltre all'Ancitel, di cui si e' gia' detto, grande rilievo ha avuto la cartografia Census e una serie di CD-ROM realizzati con un gruppo di societa' specializzate, contenenti informazioni sugli ultimi censimenti associati a dati cartografici.

Presso il Salone dello studente, organizzato dalla rivista Campus, e' stato anche organizzato un seminario nel corso del quale e' stato presentato il volume "Gli sbocchi professionali dei laureati". All'incontro hanno partecipato un centinaio di studenti e numerosi rappresentanti dell'Universita' e dei principali quotidiani milanesi.

Nel corso del 1994 si e' completata la serie dei fascicoli provinciali. Per taluni di essi sono state prese importanti iniziative promozionali volte all'informazione dell'utenza e alla commercializzazione del prodotto. E' il caso, ad esempio, di Milano, Torino, Venezia, Ancona, Bari ecc. dove e' stata coinvolta la stampa locale che vi ha dedicato ampio spazio e contemporaneamente e' stata riservata particolare attenzione alle librerie depositarie. A Bari e per le altre provincie della Puglia e' stato anche realizzato un breve filmato trasmesso dalle TV locali.

Quanto alle relazioni internazionali in materia di diffusione e' stata particolarmente attiva la partecipazione alle attivita' dell'apposito Gruppo di Lavoro, istituito presso l'Eurostat.

Sul piano operativo sono state avviate le intese volte a rendere disponibili presso il Centro Diffusione dell'Istat i prodotti statistici piu' divulgativi dell'Eurostat. Negli ultimi mesi del 1994, infine, e' stata pianificata e messa a punto l'attivita' promozionale connessa all'apertura dei nuovi Centri di informazione statistica presso gli Uffici regionali. La campagna pubblicitaria, gli opuscoli informativi, gli incontri con gli utilizzatori e i mezzi di informazione di ciascuna Regione costituiranno i principali veicoli di diffusione dell'importante iniziativa.

#### Centro diffusione

Il Centro diffusione, attivo fin dal 1989, ha notevolmente incrementato la propria attivita' nel corso del 1994, sia per il diffuso maggiore interesse verso le informazioni statistiche, sia per la disponibilita' dei dati dei Censimenti generali del 1991.

Esso e' stato visitato da circa 12.000 utenti; sono state evase oltre 1.100 richieste di dati ed emesse oltre 6.600 certificazioni su indicatori economici. Sono state vendute

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9.750 pubblicazioni e 2660 floppy disk, di cui 2.040 per corrispondenza.

Sono state fornite, infine, centinaia di informazioni giornaliera attraverso le 10 linee telefoniche appositamente predisposte.

I proventi derivanti dalla vendita di prodotti presso il Centro sono piu' che raddoppiati nel corso del 1994 (273 milioni di lire contro 135 dell'anno precedente).

Il Centro assicura il costante aggiornamento delle pagine informative ISTAT su Televideo e Videotel.

Come ogni anno, sono state ricevute numerose scolaresche a cui sono state illustrate l'attività ed i prodotti dell'Istituto, con l'intento di stimolare nei giovani la cultura statistica.

Il personale del Centro ha inoltre contribuito fattivamente alla ottima riuscita della 2° Conferenza di Statistica oltre ad essersi occupato, com'è tradizione da diversi anni, della realizzazione degli Stands ISTAT presso le principali manifestazioni fieristiche di Milano, Torino, Bari, Verona, Roma.

Il Centro ha infine collaborato alla realizzazione della "Guida alla utilizzazione dei dati censuari" ed all'impostazione del nuovo catalogo, con particolare riferimento alle forme di diffusione diverse dalle pubblicazioni.

#### Banche dati di diffusione

Come negli anni precedenti, l'attività del settore si è orientata lungo tre direttrici principali:

- l'ampliamento dei contenuti informativi delle banche dati;
- lo studio di nuove interfacce per migliorare l'interazione dell'utente con la banca dati;
- la realizzazione del sistema per la rilevazione automatica delle interrogazioni effettuate.

I contenuti informativi delle banche dati sono stati ampliati con l'inserimento dei dati territoriali (comunali) del Censimento della Popolazione 1991, dei quali il settore ha prodotto la progettazione concettuale. Miglioramenti e ristrutturazioni sono stati apportati alle procedure, segnatamente a quelle relative alle serie territoriali.

Relativamente alle "interfacce utenti", la collaborazione con l'Università di Roma ha consentito di approfondire le problematiche connesse e di procedere verso la definizione di

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

una adeguata metodologia per la realizzazione di interfacce "user-friendly". I risultati dell'attività sono stati presentati nel rapporto finale di ricerca; una sintesi e' stata invece presentata alla Seconda Conferenza Nazionale di Statistica.

In relazione al sistema di monitoraggio delle interrogazioni alle banche dati, nei mesi di settembre e ottobre e' stato effettuato il test delle procedure realizzate, in collaborazione con il Centro Diffusione. In attesa della valutazione definitiva, il sistema e' attualmente attivo sulle banche dati, insieme al precedente sistema di rilevazione.

Infine, nell'ambito delle iniziative dirette a migliorare la qualita' del servizio banche dati, si e' iniziata l'attività di revisione del manuale d'uso per gli utenti.

#### Commercializzazione dei prodotti

Nell'ambito della Struttura Commercializzazione prodotti sono state soddisfatte circa 10.300 richieste di utenti esterni attraverso:

- l'emissione di n. 9.713 fatture relative alla vendita per corrispondenza di circa 45.700 volumi per un totale di circa 888 milioni di lire;
- l'attivazione di n. 2.587 abbonamenti susseguenti all'emissione di n. 2.278 fatture per un totale di circa 333 milioni con la spedizione di ulteriori 37.100 volumi;
- l'espletamento delle pratiche amministrative relative a dieci convenzioni con l'ISCE;
- l'espletamento delle pratiche amministrative relative a circa 1.565 richieste di dati statistici sia su supporto magnetico che cartaceo con l'emissione di n. 1.447 fatture per un totale di circa 2 miliardi e 27 milioni (compresi i rinnovi contrattuali per collegamenti Banche Dati e Licenze di distribuzione e varie).

Gli introiti realizzati, senza distinzione tra competenze e residui, sono stati complessivamente di circa 2 miliardi e 320 milioni secondo la seguente ripartizione:

- vendita pubblicazioni per corrispondenza e abbonamenti per circa 1 miliardo e 145 milioni;
- rimborsi per fornitura dati e convenzioni varie per circa 1 miliardo e 175 milioni;

ed hanno comportato l'emissione di n. 2.403 elenchi contabili e n. 1.328 note di accredito per altre prestazioni.

Sono infine stati distribuiti alle Librerie Depositarie n. 8.248 volumi.

### Biblioteca

Nel corso del 1994 alla normale attivita' della Biblioteca, che e' proseguita in conformita' con le linee programmate, si e' affiancata un'analisi dell'organizzazione del lavoro e dei servizi sfociata in un progetto di ristrutturazione e automazione della Biblioteca. Tale progetto ha l'obiettivo di far entrare la Biblioteca nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), di ridefinire l'uso degli spazi, di ampliare l'offerta dei servizi.

Da questa premessa sono stati identificati per il 1994 tre aree di intervento prioritarie: la crescita delle raccolte, la gestione delle stesse, i servizi al pubblico. Sono stati pertanto avviati lavori preparatori e servizi sperimentali, in attesa dell'acquisizione dei prodotti informatici necessari per compiere il processo di riorganizzazione.

La completezza, l'aggiornamento e la valorizzazione delle raccolte sono tra gli impegni fondamentali della Biblioteca. Si e' dunque proceduto, da un lato, al potenziamento e velocizzazione delle procedure d'acquisto, dall'altro al controllo sulla completezza di alcune delle 2.000 testate di seriali correnti con l'invio di 300 richieste per coprire le lacune. Le collezioni, consistenti in oltre 150.000 unita' inventariali, si sono arricchite di 2.109 nuove pubblicazioni (113 monografie acquistate, 201 abbonamenti a seriali sottoscritti, 1.755 opere pervenute a titolo di dono o scambio, 10 CD-ROM, 30 dischetti). Sul versante scambi di pubblicazioni (13.480 volumi) e' stato aggiornato l'indirizzario che comprende 524 Enti italiani e stranieri.

La gestione delle raccolte e' un'altra delle linee di intervento prescelte in relazione alla progettata apertura di un'estesa area a scaffale aperto (per 50.000 volumi). E' stato cosi' eseguito un censimento generale (su 300.000 volumi) teso a verificare lo stato di conservazione e di aggiornamento delle collezioni, mentre, si e' intervenuti con il riordino delle serie di 9.500 fascicoli e la rilegatura di 1.200 volumi.

I servizi al pubblico sono stati identificati come l'area di intervento prioritario per la Biblioteca, che ne ha avviato il loro potenziamento sia nei confronti dell'esterno, che dell'interno dell'Istat. Spinge in questo senso l'aumento del 30% di frequentatori esterni (5.081), malgrado l'inadeguatezza degli spazi in sala studio e l'orario solo mattutino. Va rilevata una diversificazione dell'utenza rispetto all'anno precedente, con la flessione degli studenti (dall'83% al 76%), l'aumento dei ricercatori (dal 6% al 9%) e dei privati cittadini (dal 3% al 6%).

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

Sono stati consultati 15.655 volumi, l'81% dei quali editi dall'Istituto.

La sperimentazione del servizio di ricerche a distanza, per posta o via fax, in relazione a richieste di serie storiche di dati, ha messo in luce una notevole domanda pubblica e privata che dovrà in futuro essere oggetto di formalizzazione.

Sul versante dell'utenza interna, al servizio di prestito delle opere della Biblioteca (713 volumi) con un aumento di quasi il 300%, e' stato affiancato, in via sperimentale, il prestito interbibliotecario, quale strumento di integrazione delle raccolte e di compartecipazione delle risorse.

L'intervento di valorizzazione delle collezioni, uniche in Italia, e' continuato con la pubblicazione del quadrimestrale "Notiziario bibliografico" e del "Sommaro bibliografico-1993" contenenti le schede di quasi 800 opere di recente acquisizione. Sono stati inoltre approntati nuovi canali che, oltre alla pubblicizzazione delle raccolte, favorissero la comunicazione con il pubblico: la rubrica fissa su "Istat Informa", e' stato un rapido veicolo di informazione sull'attivita' della Biblioteca e la "Guida alla Biblioteca" e' stata finalizzata all'istruzione dell'utenza.



### Capitolo terzo - Le relazioni internazionali

#### **Le relazioni con Eurostat e gli altri organismi internazionali**

Il coinvolgimento dell'Istituto in attivita' a carattere internazionale e' sempre piu' forte e interessa ormai in modo diretto tutti i settori. Le sole attivita' con Eurostat, che comportano la partecipazione a Comitati, Gruppi di lavoro, Task forces, sono oggi piu' di 100. Non e' di poco conto inoltre, il contributo dell'Istat alle riunioni convocate nell'ambito dei programmi dell'Ocse, dell'Ece-Onu di Ginevra, e degli altri organismi internazionali. Il quadro di riferimento e' inoltre in continua evoluzione con la nascita frequente di nuove attivita' cui molto spesso corrisponde la cessazione di un numero molto limitato di quelle presenti.

In tale quadro, senza il dovuto coordinamento, si corre il rischio di corrispondere alle necessita' in modo contingente, frammentario e poco organico. Per questo motivo e' stato avviato un processo di riorganizzazione interna che privilegia il coordinamento e l'informazione sulle attivita'. Rientrano in questo quadro le iniziative che mirano alla costruzione di un archivio e di un sistema sempre piu' efficiente di monitoraggio delle attivita' internazionali.

Anche la circolazione interna dell'informazione e' oggetto di molta attenzione. In particolare, e' stata avviata la diffusione della raccolta dei rapporti di missione all'estero con cadenza bimestrale ed e' in fase avanzata il progetto di diffondere, presso tutti i Servizi, l'elenco di tutta la documentazione internazionale pervenuta all'Istituto.

La crescita delle attivita' e' misurata anche dal forte incremento delle visite di delegazioni estere e di incontri tenuti presso l'Istat, sia nell'ambito di obiettivi specifici che nel quadro di attivita' di scambio di conoscenze su molteplici aspetti.

L'Istituto ha svolto inoltre, un ruolo particolarmente attivo nell'avanzare proposte sul futuro Sistema Statistico Europeo e sull'Agenzia per l'ambiente.

L'anno trascorso ha visto l'Italia partecipare alle attivita' del Bureau della Conferenza degli Statistici Europei della quale il Prof. Garonna e' vicepresidente. L'attivita' principale svolta e' stata quella di costruire un programma integrato di tutte le attivita' svolte dai principali organismi internazionali, individuando per ogni sottotema un organismo in grado di svolgere il ruolo di punto focale.

Nel campo delle statistiche sociali e' stato costituito il cosiddetto "Gruppo di Siena", nel quale l'Istat ha un ruolo

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

trainante, insieme a Statistics Sweden e Statistics Norway. Il gruppo, che ha organizzato un importante seminario a Stoccolma, si propone di conseguire avanzamenti in campo sociale, sia relativamente alla costruzione di indicatori integrati, che alla possibilita' di utilizzare metodi di microsimulazione o di individuare strumenti innovativi per l'indirizzo di politiche in campo sociale.

### La Cooperazione tecnica

Il 1994 e' stato, per le attivita' di cooperazione tecnica dell'Istat un anno di consolidamento degli accordi gia' avviati in precedenza, di rafforzamento dei rapporti di collaborazione con alcuni istituti stranieri tramite la sigla di accordi bilaterali, ed infine, ma non meno importante e' stata completata la fase di definizione e istituzione del Centro di Documentazione Internazionale che entra quindi nella fase di verifica operativa.

Per quanto concerne i progetti di cooperazione con i paesi in transizione, eseguiti nell'ambito dei programmi comunitari PHARE e TACIS, nonostante il blocco delle attivita' verificatosi nell'ultima parte dell'anno a causa di problemi amministrativi interni ad EUROSTAT, siamo riusciti a formulare, per la maggior parte dei progetti, i piani di lavoro a cadenza biennale o triennale. Particolarmente significativi sono l'accordo con la Russia per l'assistenza nel settore dell'Economia sommersa e delle Piccole e medie imprese.

Gemellaggi di collaborazione bilaterale sono stati firmati con gli Uffici statistici ungherese e albanese. Con quest'ultimo in particolare, in seguito alla firma del Memorandum, e' stato concordato con il Ministero degli Affari esteri il finanziamento di un progetto di cooperazione bilaterale triennale per la formazione statistica di base del personale dell'ufficio centrale di Tirana e degli uffici periferici dei distretti.

Con la Cina, in aggiunta all'assistenza tecnica fornita per il Censimento dell'agricoltura, che e' entrato ormai nella fase conclusiva, e' stato discusso e pianificato un intenso programma di collaborazione, che va dall'uso del telerilevamento nel campo agricolo, all'istituzione di una unita' cartografica, alla revisione del sistema di statistiche sociali. Da sottolineare il programma di cooperazione nel settore delle statistiche per la scienza e la tecnologia, nell'ambito del quale e' stato organizzato, in collaborazione con l'Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica del CNR, un seminario per 27 funzionari cinesi, durato l'intero mese di ottobre.



---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

Infine, il progetto di cooperazione bilaterale con la Direzione nazionale di statistica del Mozambico e' stato messo a punto nella sua versione finale. La Convenzione con il Ministero degli Affari esteri per l'esecuzione del progetto verra' firmata entro la meta' del mese di febbraio 1995. Nel frattempo, contatti sono stati tenuti con l'ufficio Unfpa di Maputo, a fini di coordinamento con gli altri donatori (principalmente U.S. Bureau of the Census e Banca mondiale) interessati all'operazione del primo Censimento della popolazione mozambicana dopo le elezioni presidenziali effettuate nell'ottobre 1994 secondo modalita' affini a quelle delle democrazie occidentali.



---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

PARTE SECONDA - L'ATTIVITA' DEL SISTAN



### Capitolo primo - Il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica

#### Attività' del Comitato

Nel corso del 1994 il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica ha tenuto sei riunioni.

Esso ha dato il proprio contributo di esperienza e di riflessione per l'avvio e la realizzazione di tutta una serie di iniziative utili allo sviluppo del Sistema, come la circolare 8 agosto 1994 interpretativa della direttiva n.2, il primo Piano di formazione e di qualificazione professionale per gli addetti al SISTAN, la stampa del volume "Il sistema statistico nazionale", il progetto "sportelli" aperti al pubblico; inoltre, ritenuto necessario per la realizzazione del Sistema statistico nazionale un forte sviluppo telematico, ha deliberato di affidare, a un Gruppo di lavoro costituito ad hoc, l'esame dell'interconnessione dei principali sistemi informativi di natura statistica dei vari organi componenti del SISTAN stesso.

Di particolare rilievo e' stato l'apporto di idee dato dal Comstat ai fini dell'organizzazione della 2^ Conferenza Nazionale di Statistica, svoltasi in Roma, dal 15 al 17 novembre 1994, con successo e partecipazione di larghe rappresentanze delle categorie degli Enti SISTAN. In contemporanea alla Conferenza e' stato realizzato il 1° Salone dell'informazione statistica dove gli Enti espositori hanno illustrato i prodotti, fornito informazioni e offerto servizi a tutti i partecipanti.

Il Comstat ha istituito tre gruppi di lavoro: per il monitoraggio permanente sugli sportelli di collegamento con l'utenza; per l'esame delle problematiche connesse alla privatizzazione di alcuni organi del Sistan; e per le problematiche connesse alla definizione degli organici e dei profili professionali del personale degli Uffici di statistica dei Comuni e delle USL.

Il Comstat ha proposto anche incarichi di studio ad esperti esterni, dai quali sono emersi importanti contributi per la concreta realizzazione del Sistema Statistico Nazionale. In particolare e' stato esaminato il problema della privatizzazione degli Enti pubblici e la possibilita' di tenere comunque nel SISTAN la produzione statistica importante di tali Enti. Tra le diverse soluzioni e' emersa quella della revisione normativa tendente all'introduzione di un nuovo concetto di "pubblico" ispirato a recenti direttive dell'Unione Europea.

Inoltre il Comitato ha approvato il Programma statistico nazionale 1995-97 ed ha affidato la progettazione

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'Annuario statistico Sistan allo stesso gruppo di esperti che ha lavorato per la realizzazione del Catalogo Sistan con la collaborazione della Segreteria Centrale del Sistan e di rappresentanti del Comstat.

Nella sua iniziale composizione il Comstat e' venuto a scadenza nel dicembre 1994 ed e' stato rinnovato con DPCM 16 gennaio 1995, apportando modifiche nella composizione per la parte riguardante le amministrazioni statali e nuove nomine per alcuni organismi stabilmente in esso rappresentati.

#### Produzione normativa

Il COMSTAT ha emanato, nel corso del 1994, una circolare interpretativa della propria Direttiva n.2 del 15 ottobre 1991, concernente "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici di statistica dei comuni".

Il suddetto organo collegiale (previsto dall'art.17 del D.lgs. n.322/89) ha emanato il provvedimento per due motivi:

a) le difficoltà segnalate dai comuni in merito alla situazione o riorganizzazione degli uffici di statistica ai sensi della normativa vigente;

b) allo scopo di fornire chiarimenti in merito agli aspetti organizzativi degli uffici, nonché di offrire indicazioni che tengano conto di situazioni di particolare difficoltà, riscontrabili presso i comuni più piccoli.

A tali fini la circolare dell'8 agosto 1994, n.1/SISTAN ha previsto che i comuni possano organizzare l'ufficio di statistica:

-in forma autonoma, istituendo nell'ambito del comune un'apposita struttura per l'assolvimento dei compiti previsti dall'art.6 del D.lgs. n. 322/1989 e dalla Direttiva n.2, del COMSTAT, ovvero assegnando tali compiti ad una struttura già esistente, purché rispondente ai requisiti fissati dalla Direttiva stessa;

-in forma associata, attraverso la stipulazione di una convenzione anche con altri enti locali, nel rispetto delle indicazioni della Direttiva n.7 del COMSTAT.

Il ricorso alla forma associata, peraltro, appare particolarmente indicato per i comuni più piccoli che non sono in grado di realizzare autonomamente un ufficio dotato dei requisiti organizzativi minimi.

Per quanto riguarda poi i requisiti organizzativi degli uffici di statistica, la circolare COMSTAT ribadisce due principi di fondamentale importanza previsti dalla Direttiva n.2 in

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

particolare stabilisce: il criterio dell'autonomia dell'ufficio di statistica e quello della preminenza dell'attività statistica.

Il principio dell'autonomia dell'ufficio di statistica comporta che la costituzione dell'ufficio di statistica, come "settore a se stante", può essere realizzata in modo differenziato secondo l'ampiezza demografica del comune. Al riguardo la Circolare distingue tre situazioni:

1) l'ipotesi dei comuni con almeno 100.000 abitanti che devono essere dotati di un ufficio di statistica con funzioni organicamente distinte dagli altri servizi, come previsto dall'art.1, punto 2, della Direttiva n.2. Tale requisito non è comunque innovativo rispetto a quanto previsto dalla legge 16 novembre 1939, n.1823, normativa vigente prima della riforma di cui al D.lgs. n.322/1989;

2) l'ipotesi dei comuni da 65.000 a 100.000 abitanti che prevede il caso di particolari esigenze organizzative o amministrative che non consentano l'istituzione di un ufficio di statistica, con funzioni organicamente distinte dagli altri servizi del comune; in tale eventualità è possibile attribuire più funzioni, tra le quali quella statistica purché quest'ultima abbia il carattere della preminenza. La denominazione dell'ufficio deve contenere la menzione della funzione statistica, così come dispone l'art.1 della Direttiva n.1;

3) l'ipotesi dei comuni con meno di 65.000 abitanti che, in deroga a quanto disposto dalle Direttive n.1 e 2, possono attribuire la funzione statistica, in via provvisoria, ad un ufficio comunale preesistente.

Nella individuazione dell'ufficio di statistica è opportuno preferire quelli la cui attività si esplichi nell'esercizio di una funzione che compete al sindaco quale Ufficiale di Governo e che sia, per quanto possibile, connessa alla attività statistica.

La circolare n.1 ribadisce poi il criterio organizzativo della preminenza dell'attività statistica, così come previsto dall'art.1 della Direttiva n.1 del COMSTAT.

Al fine di stabilire se la funzione statistica risulti preminente rispetto ad altre funzioni svolte dall'ufficio di statistica, occorre tener presente che l'espressione "attività statistica" non può essere riferita al solo espletamento di rilevazioni statistiche, ma comprende il complesso dei compiti che la normativa (D.lgs. n.322/1989 e Direttive citate) assegna all'ufficio. Tra questi, sono compresi la promozione e lo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali, l'analisi e la ricerca statistica, la pubblicazione di dati statistici prodotti ed elaborati dall'ufficio, nonché i compiti previsti da altre disposizioni di legge.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La complessita' delle funzioni attribuite dalla normativa all'ufficio di statistica, comporta poi che tale ufficio possa essere costituito o riorganizzato accorpando piu' uffici o funzioni eventualmente attribuiti ad altri servizi. Fra tali funzioni, si indicano a titolo esemplificativo quelle di studio, programmazione, diffusione di informazioni statistiche ed economiche; puo' essere ricompresa, inoltre, nell'ufficio di statistica l'area informatica ed elaborazione dati, almeno per quanto attiene all'assolvimento della funzione statistica.

La collocazione dell'ufficio di statistica nell'organigramma dell'ente puo' essere alle dipendenze dirette del Sindaco anche se tale criterio non deve essere inteso in senso assoluto.

La circolare, infine, analizza i criteri organizzativi relativi alle risorse umane e tecnologiche di cui deve poter disporre l'ufficio di statistica per assicurare un'adeguata funzionalita'.

Il primo profilo analizzato dal provvedimento COMSTAT, in materia di risorse, riguarda il responsabile dell'ufficio di statistica.

Al riguardo la circolare prevede che i requisiti di qualifica e professionalita' del responsabile dell'ufficio di statistica debbono essere rapportati al rilievo che l'ufficio assume nell'amministrazione ed alle funzioni che competono al responsabile in base alla normativa vigente.

Per quanto concerne poi i criteri organizzativi relativi alla individuazione delle quantita' e qualita' delle risorse umane e tecnologiche, la circolare stabilisce il principio, cui si e' gia' accennato, della adeguatezza dei mezzi. A tale fine ciascuna amministrazione deve poter valutare le risorse che le sono necessarie, in rapporto alla effettiva entita' delle funzioni e dei compiti che e' chiamata a svolgere.



## Capitolo secondo - Le iniziative formative

### Attività di formazione realizzata nel 1994

Nell'arco dell'anno 1994 la formazione ha contribuito con un convinto ed attento lavoro, alla crescita del Sistema Statistico Nazionale ed al suo funzionamento e sviluppo.

L'attività formativa ha infatti ricevuto un impulso decisamente positivo se si tiene conto che, oltre alle diverse iniziative previste nel piano, hanno avuto realizzazione altri corsi che, ritenuti di notevole rilevanza, sono stati formalizzati nel corso dell'anno grazie alla estrema elasticità con cui il piano è concepito e alla massima disponibilità, da parte della Segreteria Centrale del Sistan, a recepire istanze formative che tendono ad una diffusione sempre più capillare della cultura statistica.

La formazione, data la varietà e complessità del Sistema, ha dovuto affrontare problematiche a volte apparentemente contrastanti.

Se, da una parte, la varietà degli utenti rende necessario personalizzare le iniziative formative, dall'altra si rende altrettanto necessario il criterio di omogeneizzare gli interventi al fine di lanciare un messaggio il più possibile univoco ed uniforme.

Nel complesso l'anno 1994 ha visto la realizzazione di corsi tendenti essenzialmente alla definizione dei ruoli dei singoli Enti nel Sistan, allo sviluppo del senso di appartenenza al Sistema stesso, alla diffusione sempre più allargata ed approfondita della cultura statistica.

Il primo intervento formativo espletato nel 1994 è stato rivolto al personale della Regione Toscana, in particolare agli operatori dell'Ufficio di Statistica ed ai loro referenti dipartimentali, per illustrare il Sistema Statistico Nazionale e sviluppare la cultura statistica di base.

Il corso, svoltosi a Firenze presso la sede della Regione, è risultato di notevole interesse per i partecipanti. Tenendo conto di questo risultato e del fatto che la docenza fosse interamente ISTAT, si è valutata positivamente la possibilità di considerare esportabile il corso in altre realtà regionali.

Questa opportunità è stata realizzata in conseguenza della richiesta di collaborazione pervenuta alla Segreteria Centrale del Sistan da parte della regione Marche. È stato infatti approntato, pur non essendo previsto nel Piano '94, un corso di formazione per il personale regionale destinato agli operatori dell'Ufficio di Statistica ed ai loro referenti

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dipartimentali ulteriormente distinto in due moduli tra alti dirigenti e collaboratori. Il corso si e' svolto presso la scuola di formazione della Regione stessa, seguendo lo schema del gia' sperimentato corso per la Regione Toscana ed ottenendo, anche in questa sede, un notevole apprezzamento da parte dei convenuti.

Altre iniziative di notevole rilevanza sono quelle riguardanti i responsabili degli uffici di statistica delle Prefetture.

Sono stati per loro approntati, nell'anno in considerazione, due interventi formativi. Il primo, "L'interpretazione dei bisogni informativi del territorio", volto a sviluppare la capacita' di individuare e soddisfare i bisogni informativi territoriali, stimolando la capacita' di valorizzazione dei materiali esistenti; il secondo, finalizzato all'interpretazione della Circolare n. 1 Sistan di modifica alla Direttiva n. 2 ed al problema della diffusione dei dati statistici attraverso uno sportello aperto al pubblico.

Entrambi i corsi, realizzati in tre edizioni, sono stati organizzati con la collaborazione del Ministero dell'Interno e della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno.

Si e' svolto poi a Baveno il IV Corso Nazionale di aggiornamento e formazione statistica per il personale regionale e provinciale responsabile delle rilevazioni statistiche nel settore agricolo.

Sulla scia delle positive reazioni dei partecipanti al corso di "Statistica di base", svolto nel 1993 per le Amministrazioni Centrali dello Stato, nell'anno 1994 sono stati realizzati due corsi di metodologia statistica. Il primo, "Introduzione alla statistica", del tipo gia' sperimentato, rivolto ai responsabili o ai collaboratori degli Uffici di Statistica dei Ministeri ed Enti di interesse nazionale; il secondo, "Tecniche di campionamento", destinato ai responsabili dei medesimi uffici.

Entrambi i corsi, realizzati in collaborazione con il Consorzio FORMSTAT, hanno perseguito l'obiettivo di accrescere la cultura statistica al fine di offrire ai destinatari strumenti idonei a perfezionare la produzione dei propri dati statistici.

Anche per i comuni si sono attuati due interventi formativi che, pur nascendo dalle stesse esigenze, sono scaturiti da istanze indipendenti l'una dall'altra.

Infatti il primo corso "Introduzione alla statistica", e' stato indirizzato ai responsabili degli uffici di statistica di Comuni della Campania, su richiesta della stessa regione Campania ed espletato in collaborazione con l'Universita' Federico II di Napoli. Il corso, articolato in tre moduli della durata di tre giorni ciascuno, si e' svolto a Napoli

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

presso locali messi a disposizione dal Dipartimento di Matematica e Statistica della Facolta' di Economia e Commercio ed ha rappresentato in assoluto la prima esperienza formativa destinata ai comuni. La docenza, in parte fornita dalla stessa Universita' ed in parte da funzionari Istat, ha consentito di affrontare gli argomenti del programma sia da un punto di vista strettamente metodologico che da un punto di vista operativo, riscontrando l'approvazione dei partecipanti.

Il secondo corso rivolto ai comuni e' stato destinato ai responsabili degli Uffici di Statistica dei comuni del Veneto, con l'obiettivo di definire il ruolo dei comuni nel Sistema Statistico Nazionale e di fornire le metodologie statistiche di base che potessero aiutare i destinatari a svolgere il proprio lavoro, soprattutto in riferimento alle statistiche da loro prodotte per il P.S.N.

Il corso, ideato con la collaborazione dell'USCI Triveneto, e' stato definito sperimentale in quanto, una volta verificata l'efficacia, fungera' da prototipo per una serie di interventi presso altri gruppi di comuni gia' previsti nel Piano 1995. Il corso, della durata di 4 giornate, e' organizzato in collaborazione con il FORMSTAT, anche se la docenza e' in parte di provenienza accademica ed in parte ISTAT.

#### Obiettivi per il 1995

Il Piano di formazione 1995 si propone di perseguire due obiettivi primari:

1- Sensibilizzare gli operatori degli Uffici di Statistica degli Enti appartenenti al Sistan;

2 - Formare gli stessi operatori.

L'attivita' di sensibilizzazione e' cosi' rilevante che si e' ritenuto opportuno estenderla anche al personale non appartenente agli Uffici di statistica degli Enti Sistan.

Rientrano in questa ottica alcuni Seminari rivolti alla dirigenza di vari Enti appartenenti al Sistema.

L'attivita' di formazione, intesa come accrescimento della cultura statistica, si rivolge quest'anno, in maniera prioritaria alle problematiche metodologiche.

Quasi tutti gli interventi formativi di questo tipo, inseriti nel Piano, derivano da richieste specifiche pervenute dai vari Enti Sistan, o, altrimenti, da un'analisi dei bisogni effettuata in collaborazione con gli Uffici di Statistica e spesso derivata da necessita' espressa direttamente dall'utenza finale.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il piano di formazione 1995 propone 35 interventi formativi, alcuni dei quali necessitano di svariate ripetizioni data la numerosita' dell'utenza a cui si rivolgono.

I corsi, dove possibile, sono stati articolati in moduli asportabili anche singolarmente, inoltre si ritiene indispensabile la raccolta dei materiali didattici sia come archivio storico dei corsi stessi, sia come materiale fruibile in altri corsi.

Per quanto riguarda la docenza, in nome di una certa uniformita' di metodi e di indirizzi, si persegue l'intento di avvalersi il piu' possibile degli stessi docenti.

I destinatari del Piano di formazione 1995 sono essenzialmente individuabili nelle seguenti categorie: Amministrazioni Centrali dello Stato; Enti di interesse nazionale; Regioni; Province; Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; Prefetture; Comuni.

Le Amministrazioni Centrali dello Stato e degli Enti di interesse nazionale si vedono coinvolti sia in seminari destinati a sensibilizzare i vertici delle Direzioni Generali e Centrali, sia in attivita' di formazione piu' propriamente statistica.

Per le Regioni si prevedono corsi specifici residenziali. Quest'anno saranno coinvolte, per esplicita loro richiesta, le regioni Campania, Marche, Toscana e Abruzzo.

Alcune province saranno interessate alla sperimentazione di un pacchetto di formazione a distanza previsto nel Piano 1995.

Per le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di concerto con Unioncamere e Istituto Tagliacarne, si e' impostato un programma di formazione che focalizza l'attenzione sui problemi della qualita' dei dati e della diffusione dell'informazione statistica.

Inoltre si e' pensato di realizzare un corso nazionale di formazione per il personale degli uffici di statistica e studi delle C.C.I.A.A. per affrontare insieme le problematiche inerenti il Macrocensimento dell'Industria del 1996 e l'archivio statistico delle Imprese.

Per le Prefetture, in collaborazione con il Ministero dell'Interno e con la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, sono stati concertati due interventi formativi, il primo orientato ad assicurare una conoscenza statistica di base agli operatori degli uffici di statistica, ed il secondo volto ad accrescere la preparazione statistica per le rilevazioni di interesse sociale per i responsabili degli stessi uffici.

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

Si sta inoltre mettendo a punto, su proposta della Scuola, un programma biennale di formazione rivolto ai Segretari Comunali.

I Comuni capoluogo e/o con piu' di 100.000 abitanti saranno coinvolti in tre corsi distinti:

- Le tecniche di campionamento;
- Le tecniche di redazione di un questionario;
- La diffusione dell'informazione statistica;

Ai piccoli comuni sara' rivolto un corso di "Introduzione alla statistica" (ponendo l'accento sulle rilevazioni Istat), come gia' sperimentato per i comuni del Veneto.



### Capitolo terzo - L'organizzazione degli uffici

#### **Premessa**

Parallelamente all'attività del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, nel corso del 1994 si è svolta un'attività diretta a dare seguito e realizzazione ai principali aspetti del Sistema statistico nazionale. Tale attività ha interessato tre punti: creazione e adeguamento delle strutture, analisi dei flussi informativi esistenti ai fini della formulazione del Programma statistico nazionale, avvio dello studio per l'interconnessione dei sistemi informativi.

La segreteria centrale del SISTAN ha intensificato particolarmente l'attività finalizzata alla costituzione degli uffici di statistica, presso le Amministrazioni centrali dello Stato ed a favorire il consolidamento ed una migliore organizzazione degli uffici già esistenti. Alla fine del 1994, risultano costituiti tutti gli uffici presso i Ministeri, ad eccezione di quello del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Nei paragrafi seguenti sono brevemente riportate le principali notizie sull'organizzazione degli uffici, quali risultano dalla Relazione annuale che ciascuno di essi ha provveduto a trasmettere alla Segreteria Centrale del SISTAN ai sensi dell'art.6, comma n.6, del D.lgs. n.322/1989.

#### **Amministrazioni Centrali dello Stato**

Nell'anno 1994 è proseguita l'attività di intervento e di stimolo presso le Amministrazioni Centrali dello Stato allo scopo di realizzare sia un più esteso ampliamento delle nuove strutture costituite sia una più completa attivazione delle stesse.

In modo più specifico si è intervenuto per indirizzare l'attenzione dei dirigenti gli Uffici di statistica verso l'attuazione di obiettivi più concreti, fra i più importanti dei quali figurano:

- la produzione di statistiche desumibili da documenti amministrativi in possesso delle singole Amministrazioni;
- il controllo delle attività statistiche svolte dai diversi uffici delle Amministrazioni, con particolare riguardo alla qualità del dato statistico;

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- l'assunzione del carico di alcune rilevazioni statistiche, attualmente effettuate dall'Istat, ma di pertinenza delle singole Amministrazioni.

I risultati ottenuti possono considerarsi soddisfacenti per quanto attiene il reperimento di statistiche desunte da giacimenti informativi esistenti presso le rispettive Amministrazioni (come si evince dal maggior numero di lavori presentati per il loro inserimento nel Programma Statistico Nazionale); parzialmente soddisfacenti per quanto attiene il riscontro della qualita' dei dati statistici rilevati, mentre ostacoli ed incertezze non hanno consentito, se non in maniera molto ridotta, il passaggio di alcune indagini statistiche dall'Istat ai nuovi Uffici di Statistica.

La limitatezza del personale impegnato, infatti, unitamente alla loro diversificata preparazione professionale, non ha permesso un efficace controllo della qualita' dei dati statistici ricavati, mentre di fatto ha notevolmente contribuito a ritardare, come sopra detto, il passaggio della effettuazione di talune indagini dall'Istat ai nuovi Uffici Sistan.

Per quanto riguarda il personale impegnato, infatti, come verificatosi nell'anno precedente, solo la dotazione dei Ministeri della Pubblica Istruzione e delle Risorse Agricole continua a rimanere, da un punto di vista numerico, particolarmente consistente (rispettivamente con 21 e 19 unita'), mentre la stessa dotazione continua a rimanere molto carente o ridotta presso i rimanenti uffici, anche tenendo presente che alcuni di loro si avvalgono, per lo svolgimento della loro attivita' di personale in forza ad altre strutture delle Amministrazioni.

Anche per quanto attiene la dotazione di attrezzature informatiche la situazione non si e' discostata molto da quella segnalata in precedenza.

Il leggero incremento riscontratosi nel 1994 infatti, e' ben lungi dall'essere considerato soddisfacente per una piena attivazione degli uffici, sicche' allo stato attuale si puo' ben affermare che anche tale dotazione risulta essere ancora molto ridotta, pur tenendo presente che, a simiglianza di quanto riscontrato per il personale, diverse Amministrazioni utilizzano molto spesso apparecchiature in carico ad altri Servizi o Uffici.

Comunque, tenendo presente le considerazioni sopra esposte ed alla luce dei risultati conseguiti da ciascun ufficio, puo' essere ritenuta:



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- soddisfacente il funzionamento degli Uffici di Statistica dei Ministeri della Difesa, Interni, Lavoro e Previdenza Sociale, Marina Mercantile (anche se cessato), Risorse Agricole, Sanita' ;
- piu' modesto quello degli Uffici di Statistica dei Ministeri: degli Affari Esteri, Ambiente, Beni Culturali ed Ambientali, Grazia e Giustizia, Finanze, Industria e Commercio, Presidenza del Consiglio, Pubblica Istruzione, Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Bilancio e Programmazione;

Risulta infine, solo in fase di avvio, l'attivita' degli Uffici di Statistica dei Ministeri Lavori Pubblici, Commercio con l'Estero, Universita' e Ricerca Scientifica.

In merito alle modificazioni strutturali che hanno interessato i Ministeri e le Aziende autonome nell'anno 1994, c'e' da segnalare la particolare cura che si e' avuta per salvaguardare la raccolta delle informazioni statistiche in atto presso gli Uffici soppressi e favorire la loro continuita' presso i nuovi uffici dove hanno trovato allocazione le relative funzioni.

Si segnalano in particolare le principali modifiche intervenute nel periodo considerato:

- l'A.I.M.A., "Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo" e' stata trasformata, con decreto-legge n.314 del 25/5/94, reiterato con decreto-legge n.23 del 26 Gennaio 1995 in E.I.M.A., "Ente per gli interventi nel mercato agricolo".

Il nuovo organismo e' un Ente autonomo dotato di personalita' giuridica di diritto pubblico e quindi, assoggettato alla disciplina relativa alle persone giuridiche private (Art.1, comma 2); a seguito della trasformazione viene meno la sua tradizionale figura giuridica di Azienda di Stato, pur rimanendo "titolare di tutti i rapporti attivi e passivi" del cessato AIMA (Art.1, comma 5), con personale iscritto nel comparto delle "Aziende ed Amministrazioni autonome dello Stato" (Art.12, comma 1 del citato decreto). Allo stato attuale sembra rendersi indispensabile il suo mantenimento fra gli Enti assoggettabili alla disciplina degli Enti pubblici, prevista dal D.lgs. n. 322/1989 (Art.2, lettera g.).

L'ufficio Statistica Sistan di tale Amministrazione ha continuato per l'anno 1994 ad effettuare le previste indagini programmate.

- L'ANAS, "Azienda Nazionale autonoma delle strade", trasformata con decreto legislativo n.143 del 26/2/94 in "Ente nazionale per le strade", e' Ente pubblico economico

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dotato di personalita' giuridica di diritto pubblico ed e' disciplinato dalle leggi e dalle norme relative alle persone giuridiche private. L'Ente non ha definito ancora stabilmente il suo assetto organizzativo, per cui sembra che si debba per esso far riferimento, ai fini della sua inclusione nel Sistan, alla disposizione prevista dall'art.2, lettera g, del D.lgs. n. 322/1989. La natura privatistica del predetto Ente viene inoltre ribadita dal decreto legge n. 468, del 26/7/94, che nuovamente gli conferisce all'art 9, comma 1, la denominazione di ANAS, cosi' come i successivi decreti reiterati n.551 e 649 del 1994 e n. 24 del 26/1/95.

L'ufficio di statistica Sistan di tale Amministrazione non ha presentato per l'anno 1994 alcun lavoro da inserire nel Programma Statistico Nazionale.

- Il Ministero del Turismo e dello Spettacolo, e' stato soppresso con decreto-legge n.80 del 2 Febbraio 1994, in base all'esito del referendum del 18/4/93.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 12.3.94, sono stati istituiti, nell'ambito ed alle dirette dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, due Dipartimenti; quello del Turismo e quello dello Spettacolo. Entrambi gli uffici svolgono, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, anche attivita' statistiche e le loro attivita', in tale materia, vengono coordinate dall'Ufficio Sistan della Presidenza del Consiglio.

Gli uffici di statistica di tali Dipartimenti non hanno presentato alcun lavoro, per l'anno 1994, da inserire nel Programma Statistico Nazionale.

- Ministero delle Poste e telecomunicazioni.

Con decreto-legge n.390, del 30.7.1993, l'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni e' stata trasformata in ente pubblico economico assumendo la denominazione di "Poste Italiane". Lo stesso decreto prevedeva inoltre la trasformazione dello stesso Ente in societa' per azioni entro il 31/12/1996.

Allo stato attuale, pertanto, l'assetto del Ministero, a seguito della scissione e separazione del suddetto ente, non ha ancora ben definito il proprio assetto organizzativo, per cui si verifica che mentre presso il nuovo Ente e' presente un efficiente Ufficio di Statistica Sistan (che operava gia' presso la precedente Amministrazione), il Ministero non ha ancora provveduto a dotarsi di un proprio Ufficio di Statistica. Si tratta di una situazione transitoria che e' auspicabile che venga tempestivamente risolta.

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

In riferimento alle tavv. 1 e 2 che seguono, c'e' da segnalare che la situazione non risulta sostanzialmente modificata nei riguardi di quella esistente nell'anno 1993.

Considerando gli adempimenti normativi (Tav.1):

- solo due dei responsabili degli Uffici di Statistica (Pubblica Istruzione e Trasporti) sono forniti di specifica laurea in Scienze Statistiche; saranno tre allorché sarà formalizzata la nomina del funzionario designato presso il Ministero della Università e Ricerca Scientifica.
- gli Uffici continuano ad operare nella maggior parte dei casi in strutture non centralizzate e, di conseguenza, legate nelle loro azioni dai vincoli determinati dalle relazioni gerarchiche delle strutture di appartenenza.

In merito alle risorse disponibili (Tav.2):

- risultano ancora limitati gli Uffici che hanno dichiarato di essere collegati alla rete Itapac, mentre alcuni hanno comunicato di non disporre nemmeno di una apparecchiatura fax o per fotocopia;
- nell'anno 1994 si è registrato un lieve incremento numerico dei P.C. a disposizione.

La consistenza globale di tali attrezzature tuttavia risulta, come ribadito in altra occasione, quanto mai scarsa per poter intraprendere quei processi di produzione e di elaborazione a sostegno della funzione statistica che gli uffici sono chiamati a svolgere sia in favore delle attività gestionali delle proprie Amministrazioni che di quella di informazione utile per l'intera collettività.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.1 - UFFICI DI STATISTICA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI  
DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME- Adempimenti normativi -  
Situazione al 31.12.1994

UFFICI INTERESSATI	!Responsabile		!Collocazione		!Invio	
	!Laurea	!Altra	!Gabi-	!Altra	!Relaz.	! 1994
	!Statist	!Laurea	!netto	!strutt		
Ministeri						
!Pres. Cons. Ministri	!	!	!	!	!	!
!Affari Esteri	!	!	!	!	!	!
!Ambiente	!	!	!	!	!	!
!Beni Cultur. ed Ambient.	!	!	!	!	!	!
!Bilancio e Progr. Econ.	!	!	!	!	!	!
!Commercio Estero	!	!	!	!	!	!
!Difesa	!	!	!	!	!	!
!Finanze	!	!	!	!	!	!
!Grazia e Giustizia	!	!	!	!	!	!
!Industria, Comm.e Artig.	!	!	!	!	!	!
!Interno	!	!	!	!	!	!
!Lavori Pubblici	!	!	!	!	!	!
!Lavoro e Previdenza Soc.	!	!	!	!	!	!
!Poste e Telecomunicaz.	!	!	!	!	!	!
!Pubblica Istruzione	!	!	!	!	!	!
!Risorse agr.alim.e for.	!	!	!	!	!	!
!Sanita'	!	!	!	!	!	!
!Tesoro	!	!	!	!	!	!
!Ragioneria Gen. Stato	!	!	!	!	!	!
!Trasporti e Navigazione	!	!	!	!	!	!
!ex Marina Mercantile	!	!	!	!	!	!
!ex Trasporti	!	!	!	!	!	!
!Universita'e Ric.scient.	!	!	!	!	!	!
	x(*)	!	!	!	!	!
Aziende Autonome						
EIMA (**)	!	!	!	!	!	!
ANAS (**)	!	!	!	!	!	!
Monopoli di Stato	!	!	!	!	!	!

(\*) Il Ministero ha provveduto nel 1994 solo alla designazione  
del funzionario responsabile.

(\*\*) In corso di trasformazione.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.2 - UFFICI DI STATISTICA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME

- Risorse disponibili -  
Situazione al 31.12.1994

UFFICI INTERESSATI	Personale			Attrezzature					
	tempo pieno	solo parz.	Tot	linea	FAX	fotoc	PC		Term
				ITA-PAC			(a)	(b)	
<b>Ministeri</b>									
Pres. Cons. Min.	4	-	4	x	x	x	3		
Affari Esteri		2	2		x	x		2	
Ambiente	3	-	3	x	x	x	2		
Beni Cult. ed Amb.	5	-	5		x		1		
Bilancio e Prog.Ec.									
Commercio Estero		1	1						
Difesa	7	-	7		x	x	5		
Finanze	4	1	5			x	4		
Grazia e Giustizia		6	6			x	1		
Industria	6	-	6				2	1	1
Interno	1	9	10		x	x		2	2
Lavori Pubblici	7	-	7		x	x	2		
Lavoro e Prev. Soc.	4	-	4				2		
Poste e Telecomunic.	-	1	1		x	x	1		
Pubblica Istruzione	17	4	21			x	4		
Risorse agr.al.e for	19	-	19	x	x	x	10		2
Sanita'	10	1	11		x		8		3
Tesoro	2	1	3	x	x	x	1	2	1
Rag. Gen. Stato	2	5	7			x	4		
Trasporti e Navigaz.									
ex Marina Mercantile	7	1	8				5		
ex Trasporti	1	16*	17		x	x		12*	
Univ. e Ric.scient.									
<b>Aziende Autonome</b>									
EIMA **	-	6	6	x		x	6		2
ANAS **									
Monopoli di Stato	-	7	7				5		1

(a) in dotazione esclusiva; (b) presso altra struttura.  
\* Trattasi di risorse della Direzione Generale del POC.  
\*\*In corso di trasformazione.

### Enti pubblici

Nel corso del 1994 l'Istat ha intensificato i rapporti con gli enti pubblici nazionali al fine di giungere ad un piu' soddisfacente assetto della loro organizzazione statistica; in particolare, per quanto attiene all'attivita' svolta in qualita' di organi del Sistema.

Occorre infatti tener presente che la istituzione di un ufficio di statistica, quale previsto dalla normativa vigente, rappresenta un fatto innovativo e, generalmente modeste, sono le risorse destinate a questa particolare funzione.

Fanno, naturalmente, eccezione quegli enti la cui attivita' necessita di indispensabili supporti statistico-attuariali. Tuttavia, anche presso di essi risulta innovativa la concezione di integrazione in un Sistema di tanto ampia portata.

Particolare attenzione e' stata rivolta alla crescita degli uffici presso quegli enti che presentavano ancora maggiori problemi.

La Segreteria Centrale del Sistan ha avviato contatti con l'Istituto Poligrafico dello Stato che ha provveduto alla istituzione dell'Ufficio di Statistica ai sensi del D.lgs. n. 322/1989.

Analoga attenzione e' stata rivolta all'ANPA (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente) inserita nel Sistema statistico nazionale dall' art. 8 del D.lgs. n. 496/93.

La struttura organizzativa del Sistema nel 1994 e' stata fortemente interessata, oltre che dall'inserimento dell'ANPA, dal processo di privatizzazione di taluni enti pubblici di livello nazionale.

Se l'ampliamento del Sistema a nuovi soggetti puo' essere inteso come arricchimento del patrimonio informativo e della organizzazione dei processi di produzione e diffusione dei dati statistici, la trasformazione in aziende private di alcuni soggetti pubblici pone problemi non trascurabili.

In un Sistema volto alla massima valorizzazione degli archivi amministrativi e gestionali ed alla circolazione delle informazioni anche individuali, purché anonime, la natura giuridica dei soggetti costituisce, nell'attuale quadro normativo, un fattore limitante di grande rilevanza.

Il fenomeno che, al momento, interessa due soli enti (Ferrovie dello Stato ed ENEL) e' destinato a coinvolgere diversi altri enti pubblici attualmente compresi nel SISTAN ai sensi dell'art. 2, lettera g), del D.lgs. n. 322/1989.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La rilevanza del problema ha indotto il Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica ad esaminarlo in piu' di una occasione. L'orientamento emerso e' l'affermazione della esigenza di conservare i soggetti in questione nel Sistema sottolineando gli aspetti che, anche a privatizzazione avvenuta, li collegano alle funzioni statali.

La delicatezza della materia ha, comunque, suggerito un approfondimento sotto il profilo prettamente giuridico.

Nella fase attuale, tuttavia, e' prevalso un atteggiamento essenzialmente pragmatico che ha garantito gli usuali livelli di collaborazione.

Le tavole che seguono forniscono alcuni dati inerenti lo stato di attuazione degli uffici di Statistica presso gli enti pubblici e le risorse di cui detti uffici possono disporre.

La tavola 3 consente di rilevare che tutti gli enti compresi nel Sistema hanno provveduto a costituire l'ufficio di statistica, come previsto dal decreto 322/89.

Rispetto al precedente anno si deve, anzi, evidenziare la regolarizzazione della situazione da parte del Poligrafico dello Stato.

Deve essere ricordato, tuttavia, come alcuni vi abbiano provveduto affidando la funzione statistica ad altro ufficio preesistente.

Questa circostanza deve essere tenuta presente nel valutare le risorse disponibili e il rilievo che l'attivita' statistica assume nell'ambito di questi uffici.

La carenza riscontrabile presso l'INPDAP e' da ricollegare alla sua recente istituzione e, sul piano operativo, e' in parte superata dalla esistenza di un ufficio di statistica presso ciascuno degli enti SISTAN, attualmente incorporati.

Le risorse umane disponibili non presentano variazioni degne di rilievo rispetto al 1993.

Si puo', eventualmente, rilevare qualche modesta variazione positiva presso alcuni enti caratterizzati da un numero minimo di addetti.

Anche il profilo culturale dei responsabili e degli addetti agli uffici di statistica non presenta particolari novita'.

Complessivamente, risultano impegnati negli uffici di statistica 225 persone. Di esse ben 124 risultano essere laureate, con una presenza di 98 laureati in statistica.

Un esame di dettaglio della tavola 4 evidenzia, tuttavia, come 178 addetti risultino concentrati in soli tre enti e, addirittura, 152 nei due principali enti previdenziali (INPS e INAIL).

Analoga situazione si puo' rilevare per i laureati; dei 124 disponibili in totale 82 sono occupati presso i due enti sopra citati e altri 10 presso l'Istituto Superiore di Sanita'.

L'alta concentrazione riscontrabile nella distribuzione degli addetti denuncia la modestia delle risorse allocate negli uffici di statistica degli altri enti; situazione facilmente rilevabile dalla Tav. 4.

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

Una situazione non dissimile si riscontra per la disponibilita' di attrezzature informatiche.

Dei 138 P.C. che costituiscono la dotazione complessiva, 80 appartengono agli Uffici di Statistica dell'INPS e dell'INAIL che, inoltre, detengono 48 dei 53 terminali di cui sono dotati i 14 uffici cui la tavola si riferisce.

La presenza di apparecchiature il cui uso deve essere condiviso con altri servizi dello stesso ente e', complessivamente, piuttosto contenuta: 32 P.C. e 13 terminali.

Particolarmente modeste risultano le dotazioni degli uffici di alcuni enti che possono disporre di un solo P.C.; in dotazione esclusiva (CONI) o in regime di condivisione (SCAU).

Attualmente sprovvisto di qualsiasi attrezzatura risulta il neo-costituito ufficio di statistica del Poligrafico.

E' appena il caso di ricordare che il grado di concentrazione riscontrato nelle risorse umane e tecnologiche a disposizione degli Uffici di Statistica e' conseguente alla diversa importanza che la funzione statistica assume presso enti quali l'INPS e l'INAIL.

Nelle tavole non sono riportati i dati relativi agli enti di informazione statistica facenti parte del SISTAN in quanto per tali enti non si pone, evidentemente, il problema della organizzazione di un Ufficio di statistica ai sensi del D.lgs. n. 322/1989.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.3 - UFFICI DI STATISTICA DEGLI ENTI PUBBLICI  
 Adempimenti normativi  
 Situazione al 31.12.1994

UFFICI INTERESSATI	Costituzione Ufficio	Responsabile		Invio Relazioni 1994
		Laurea Statist.	Altra Laurea	
ACI	X	-	X	X
CNR	X	X	-	X
CONI	X	-	X	X
ENASARCO	X	X	-	X
ENEA	X	-	X	X
ENEL	X	-	X	X
FERR.STATO	X	-	X	X
ICE	X	-	X	X
INAIL	X	X	-	X
INPS	X	X	-	X
IST.POL.e Z.S.	X	-	X	-
ISTIT.SUP.SANITA'	X	-	X	X
ISVAP	X	X	-	X
SCAU	X	-	X	X
INPDAP:				
Gestione:				
ex ENPAS	X	X	-	-
ex INADEL	X	X	-	-
ex Ist. Previd.	X	-	X	-

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.4 - UFFICI DI STATISTICA DEGLI ENTI PUBBLICI  
 Risorse disponibili  
 Situazione al 31.12.1994

UFFICI INTERESSATI	NOTIZIE SUL PERSONALE				
	Totale	Titolo di studio			Tempo pieno
		Laurea Statist.	Altra Laurea	Altro Titolo	
ACI	5	-	1	4	-
CNR	2	1	-	1	2
CONI	4	-	1	3	-
ENASARCO	1	1	-	-	1
ENEA	2	-	2	-	-
ENEL	12	1	2	9	11
FERR. STATO	6	3	2	1	6
ICE	3	-	2	1	-
INAIL	67	23	-	44	67
INPS	85	59	1	25	85
IST. POL. Z. S.	1	-	1	-	1
IST. SUP. SAN.	16	1	10	5	-
ISVAP	3	2	-	1	2
SCAU	2	-	2	-	2
INPDAP:					
Gestione:					
ex ENPAS	6	5	-	1	-
ex INADEL	2	2	-	-	-
ex Ist. Prev.	8	-	2	6	-
TOTALE	225	98	26	101	177

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.5 - UFFICI DI STATISTICA DEGLI ENTI PUBBLICI  
 Risorse Disponibili  
 Situazione al 31.12.1994

UFFICI INTERESSATI	NOTIZIE SULLE ATTREZZATURE							
	PC collega- ti con ela- boratore centrale		PC non col- legati con elaboratore centrale		Terminali collegati con elab. centrale		PC colle- gati con altri personal	
	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)
ACI	-	-	3	-	2	-	-	-
CNR	1	-	1	-	-	-	-	-
CONI	-	-	1	-	-	-	-	-
ENASARCO	-	-	1	-	-	-	-	-
ENEA	1	-	2	-	2	-	-	-
ENEL	7	-	3	-	1	-	-	-
FERR.STATO	-	-	4	-	-	-	2	-
ICE	-	2	-	7	-	5	-	7
INAIL	13	-	14	-	43	-	-	-
INPS	26	-	27	-	5	-	-	-
IST.POL.eZ.S	-	-	-	-	-	-	-	-
IST.SUP.SAN.	-	4	-	5	-	8	-	4
ISVAP	2	2	-	-	-	-	-	-
SCAU	-	-	-	1	-	-	-	-
INPDAP:								
Gestione:								
EX ENPAS	-	-	2	-	-	-	-	-
EX INADEL	-	-	1	-	-	-	-	-
EX IST.PREV.	1	-	5	-	-	-	-	-

Legenda:

(a) in dotazione esclusiva (b) presso altra struttura

### **Regioni e Province Autonome**

L'attività del settore è stata caratterizzata dalla ripresa di una più intensa collaborazione tra Istat e uffici di statistica delle Regioni che ha prodotto buoni risultati soprattutto nel campo della formazione del personale e nell'esame delle materie statistiche di competenza nazionale e regionale.

Ad incontri collegiali si sono avvicinate iniziative bilaterali ritenute dall'Istat di maggiore utilità per lo sviluppo del Sistan in ambito locale e per il soddisfacimento di bisogni specifici di singole regioni che comunque possono costituire quadri di riferimento importanti per la creazione di rapporti con altri organismi regionali.

I corsi di formazione tenuti in Toscana, in Campania e nelle Marche hanno segnato, con il concorso congiunto di risorse centrali e locali di natura intellettuale e finanziaria tappe importanti per la crescita della cultura statistica.

Un evento rilevante per un concreto avvio della collaborazione tra Regioni e Istat nell'ottica Sistan è stato rappresentato dalla costituzione in seno alla Conferenza Stato-Regioni (secondo quanto contenuto nella relativa Deliberazione) di un Gruppo paritetico di lavoro, composto da 4 rappresentanti dell'Istat e da 4 rappresentanti di Regioni e Province Autonome (Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Toscana e Provincia Autonoma di Trento) per il confronto sulle materie di comune interesse relative all'attività statistica a livello centrale e regionale.

In via preliminare, il Gruppo ha segnalato l'opportunità di formalizzare la bozza di deliberazione della Conferenza Stato-Regioni in materia di Uffici di Statistica delle Regioni, ai sensi dell'art.5 del D.lgs. n. 322/1989, su contenuti della quale sussiste accordo fra i diretti interessati, nonché il parere favorevole della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

Il Gruppo ha inoltre convenuto che, in occasione dell'incontro di presentazione e confronto del Programma Statistico Nazionale verranno invitate alla riunione sia le Regioni e Province Autonome aderenti al CISIS che quelle che non vi avessero ancora eventualmente aderito. A queste ultime saranno altresì inviati i verbali delle riunioni del Gruppo allo scopo di accrescere l'interesse e la sensibilità degli organi regionali alla partecipazione all'attività statistica di interesse pubblico.

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

Il Gruppo di lavoro, ha proceduto poi all'esame di diverse questioni, assumendo specifiche determinazioni in merito. Per migliorare l'organizzazione e l'esecuzione delle statistiche settoriali si è ritenuto di affidare ai funzionari competenti (Istat e Regioni) l'approfondimento delle problematiche attinenti le statistiche del turismo, le statistiche agricole e le anagrafi comunali e il loro utilizzo ai fini statistici.

Dal monitoraggio relativo alla costituzione, all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici risulta che si sono strutturati, in base al D.lgs. n.322/1989, gli uffici di statistica presso 11 regioni e le 2 province autonome di Trento e di Bolzano.

I responsabili di detti Uffici risultano tutti regolarmente nominati. In relazione al titolo di studio, 3 sono laureati in statistica e 10 in altre discipline (Tav.6).

La dotazione organica degli Uffici di Statistica e' complessivamente di 203 addetti, di cui: 20 con laurea in statistica, 71 con altra laurea e 112 con altro titolo di studio (Tav.7).

Per quanto attiene alle attrezzature, gli uffici, oltre le normali linee telefoniche e di fax sono dotati di 106 P.C. e 17 terminali collegati con l'elaboratore centrale nonche' di 82 P.C. non collegati.

Infine in relazione all'attivita' svolta, in particolare, per gli uffici delle regioni Piemonte, Lombardia, Friuli V.G., Toscana e delle province autonome di Trento e Bolzano, si evidenzia non solo una consistente produzione statistica in termini di pubblicazioni bensì anche una notevole attivita' di analisi e ricerca inerenti problemi sia economici che sociali.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.6 -

UFFICI DI STATISTICA  
Regioni e Province Autonome  
Adempimenti normativi  
Situazione al 31.12.1994

UFFICI INTERESSATI	Costituzione Ufficio	Responsabile	
		Laurea Statist.	Altra Laurea
<b>REGIONI</b>			
Piemonte	x	-	x
Lombardia	x	x	-
Veneto	x	-	x
Friuli V.G.	x	-	x
Emilia Romagna	x	x	-
Toscana	x	-	x
Marche	x	-	x
Abruzzo	x	-	x
Campania	x	-	x
Calabria	x	x	-
Sicilia	x	-	x
<b>PROVINCE AUTONOME</b>			
Bolzano	x	-	x
Trento	x	-	x

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.7 -

UFFICI DI STATISTICA  
REGIONI E PROVINCE AUTONOME  
Risorse disponibili

Situazione al 31.12.1994

UFFICI INTERESSATI	NOTIZIE SUL PERSONALE				
	Totale	Titolo di studio			Tempo pieno
		Laurea Statist.	Altra Laurea	Altro Titolo	
REGIONI					
Piemonte	4	-	1	3	4
Lombardia	18	4	5	9	17
Veneto	10	6	2	2	4
Friuli V.G.	4	-	3	1	4
Emilia Rom.	28	5	17	6	9
Toscana	17	-	9	8	15
Marche	14	1	4	9	14
Abruzzo	13	-	3	10	4
Campania	20	-	2	18	20
Calabria	2	1	1	-	-
Sicilia	10	1	7	2	4
PROVINCE AUT.					
Bolzano	30	-	8	22	25
Trento	33	2	9	22	16
TOTALE	203	20	71	112	136

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.8 -

UFFICI DI STATISTICA  
REGIONI E PROVINCE AUTONOME  
Risorse disponibili  
Situazione al 31.12.94

UFFICI INTERESSATI	NOTIZIE SULLE ATTREZZATURE					
	PC collegati con elaboratore centrale		PC non colleg. con elaboratore centrale		Terminali collegati con elabor.centrale	
	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)
Regioni						
Piemonte	-	-	3	-	-	-
Lombardia	3	-	17	-	2	-
Veneto	6	2	-	-	-	-
Friuli V.G.	2	-	3	-	-	-
Emilia Rom.	16	-	24	-	4	-
Toscana	12	-	-	-	3	-
Marche	3	-	8	-	1	-
Abruzzo	-	-	11	-	-	1
Campania	-	-	15	-	-	-
Calabria	-	2	-	1	-	-
Sicilia	12	52	-	-	-	-
Province Aut.						
Bolzano	30	12	-	-	5	-
Trento	22	-	1	-	2	-
TOTALE	106	68	82	1	17	1

Legenda:

(a) in dotazione esclusiva ; (b) con altra struttura.



## Organizzazione sub-regionale

### Aspetti generali

A fine 1994 la rete locale risultava costituita da 1.738 uffici di statistica, di cui 1.604 a livello comunale.

In termini di estensione della rete, i risultati conseguiti appaiono deludenti rispetto all'incremento di quasi 400 unita' verificatosi nel 1993.

La crescita del Sistema appare ancor meno soddisfacente se si considera che l'incremento deriva essenzialmente dalla costituzione di uffici presso comuni di piccole dimensioni.

E' da evidenziare, in particolare, la modesta crescita che si riscontra presso i comuni con 20.000 'abitanti o piu' e presso enti di particolare rilevanza, quali le province; rispettivamente 5 e 4 uffici di nuova costituzione.

Una situazione del tutto specifica e' presente nelle Unita' sanitarie locali che, per i motivi illustrati nella premessa, si trovano a non disporre di indicazioni di natura organizzativa e, inoltre, sono caratterizzate da una situazione di incertezza operativa degli uffici a suo tempo costituiti.

Questi, infatti, ove sono stati incorporati in unita' sanitarie piu' grandi di quelle che li avevano istituiti, trovano difficolta' a definire la propria competenza nel nuovo contesto organizzativo.

I 92 uffici di statistica delle Prefetture, pur evidenziandosi per una crescente consapevolezza della funzione loro assegnata dal D.lgs. n. 322/1989, risentono delle limitazioni derivanti dalla indisponibilita di personale da dedicare in modo esclusivo alla attivita' statistica.

Il problema di una formazione specifica e' affrontato dal competente Ministero con determinazione attraverso corsi a cadenza annuale, ma richiede, naturalmente, i necessari tempi di assimilazione; particolarmente, in presenza di personale assorbito da altri compiti istituzionali.

In prospettiva, sarebbe forse piu' opportuno orientare la formazione dei responsabili degli uffici statistica verso la conduzione di gruppi o di progetti; cio' in considerazione della loro veste di Presidenti dei Gruppi di coordinamento delle fonti statistiche a livello provinciale.

Il processo di regolarizzazione formale da parte di enti dotati, gia' prima del 322/89, di un ufficio di statistica e' proseguito; il fenomeno ha interessato soprattutto enti di particolare rilevanza quali Camere di commercio e alcuni grandi comuni.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'adozione di uno specifico atto formale di recepimento della riforma introdotta nel 1989 ha una sua valenza pratica in quanto implica una individuazione dell'ufficio quale organo del Sistema e comporta una esplicita assegnazione ad esso dei compiti previsti dalla normativa.

Questa fase assume particolare importanza in considerazione della frequenza con cui l'attività statistica risulta dispersa presso uffici diversi della stessa amministrazione; in questi casi, la istituzione di una funzione di coordinamento della produzione statistica e di valutazione dei fabbisogni informativo-statistici risulta quanto mai importante.

Nel momento attuale, questa esigenza di chiarificazione organizzativa si combina con l'obbligo che hanno le pubbliche amministrazioni di rivedere la loro struttura organizzativa.

Tale circostanza, come si è avuto modo di rilevare nella premessa, ha provocato, al momento, un rallentamento dello sviluppo del Sistema, dovendo, ciascun ente, collocare la istituzione o riorganizzazione dell'ufficio di statistica nel più generale processo di ristrutturazione dell'intera amministrazione.

Non sono mancate, peraltro, situazioni preoccupanti di tendenza a frazionare la funzione statistica, compromettendone quel requisito di unitarietà, sancito dalle direttive, che costituisce un presupposto della attività di coordinamento.

In proposito, l'Istituto nazionale di statistica è intervenuto con una lettera circolare, indirizzata a tutti i sindaci dei comuni capoluogo o con almeno 100.000 abitanti, nella quale vengono ribaditi i principi organizzativi definiti dalle direttive emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica e ne viene evidenziata la rispondenza ai principi generali di organizzazione indicati nella legge 537/93.

Al tempo stesso, l'Istat ha sollecitato un'azione chiarificatrice sull'argomento, sia al Dipartimento della Funzione pubblica che al Ministero dell'Interno.

L'argomento è stato anche trattato, in collaborazione con funzionari ISTAT, nei corsi di formazione per i responsabili degli Uffici di statistica delle Prefetture ed ha, inoltre, trovato una sua illustrazione in un apposito documento messo a punto dal Ministero dell'Interno.

Il coinvolgimento dei responsabili degli Uffici di Statistica prefettizi assume un particolare rilievo.

Infatti, a tali funzionari, nell'ambito dei Gruppi di lavoro costituiti presso le Prefetture, è stata affidata la funzione di illustrare la corretta applicazione della

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

normativa alla luce della legislazione successiva alla emanazione delle direttive Istat.

I risultati dell'azione svolta dai Gruppi di coordinamento, che integra l'attività assicurata dagli Uffici regionali dell'ISTAT, hanno risentito delle incertezze relative all'applicazione delle direttive ed hanno, inoltre, sofferto della complessità delle procedure che la legislazione, in molti casi, impone per il riassetto organizzativo degli enti.

A livello comunale, come si è già detto, ha influito anche l'attesa di nuove indicazioni organizzative da parte dell'Istat, fornite nell'agosto scorso con la circolare n. 1/SISTAN.

L'attività promozionale dei Gruppi si è mantenuta, generalmente, sui livelli consueti, anche se, in alcune province, i Gruppi sono rimasti quasi inattivi.

Alla consueta azione in questo campo, si deve aggiungere una maggiore attenzione all'analisi delle fonti informative locali che si è avuta in varie province. Questo lavoro ha già consentito, in qualche Prefettura, di avviare alcune iniziative particolarmente rivolte ai problemi informativi locali dalle quali è lecito attendersi un importante effetto di promozione della funzione statistica presso le amministrazioni locali.

Come già evidenziato lo scorso anno, occorre un maggiore sforzo a sostegno dello sviluppo della rete locale.

Tale impegno si deve esprimere in una azione di effettiva attivazione degli uffici costituiti, secondo un criterio di gradualità, che sappia determinare un reale coinvolgimento degli uffici nei lavori compresi nel PSN e, poi, di partecipazione a progetti finalizzati alle esigenze delle amministrazioni locali.

L'attivazione degli uffici di statistica incontra diversi ostacoli.

All'interno dei comuni sono da evidenziare:

a) la resistenza di molti uffici, produttori dei dati statistici di fonte amministrativa, ad accettare una qualsiasi forma di "supervisione" da parte dell'Ufficio di Statistica;

b) la resistenza delle stesse amministrazioni, che non colgono una utilità reale in questa forma di coordinamento;

All'interno dell'Istat non si rileva un'adeguato impegno per l'osservanza del ruolo centrale che la normativa assegna all'ufficio di statistica. È frequente, infatti, che i Servizi preferiscano intrattenere rapporti diretti con gli uffici comunali detentori dei dati, escludendo l'intervento dell'Ufficio di Statistica ove costituito.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E' possibile che tale atteggiamento sia motivato, oltre che da una consuetudine consolidata, anche dal timore che l'inserimento degli Uffici di Statistica neo-costituiti, nell'iter di trasmissione dei dati, determini un rallentamento dei flussi informativi.

Le difficoltà esistenti o paventate suggeriscono gradualità nell'azione di coinvolgimento, differenziazione secondo le realtà locali e, infine, connessione tra attività richiesta agli uffici e addestramento o formazione degli addetti.

L'impegno necessario è grande e, quindi, occorre che Uffici Regionali Istat e Uffici di Statistica delle Prefetture possano costituire risorse realmente disponibili per l'attività di promozione e di addestramento, oltre che per lo sviluppo di progetti finalizzati alla valorizzazione dell'informazione di interesse locale.

A tale scopo, potrà risultare determinante la collaborazione di enti appartenenti a diverse categorie, quali sono rappresentate nei Gruppi di lavoro prefettizi, e di altri soggetti di rilevanza locale.

A livello centrale occorre, però, guidare questo processo secondo obiettivi ed interventi definiti ai quali i soggetti chiamati a collaborare si sentano vincolati.

Il necessario coordinamento può essere assicurato da una stretta intesa tra Istat, Ministero dell'Interno, UPI ed ANCI.

Per la individuazione dei progetti di interesse locale, in particolare, un contributo determinante dovrebbe venire dalle associazioni degli enti locali.

Da parte dell'Istat, occorre siano promosse quelle iniziative capaci di intensificare il rapporto con i soggetti periferici valorizzando il ruolo degli uffici di statistica, ove costituiti; ciò senza che si verifichino perdite di efficienza nelle fasi di raccolta e revisione dei dati.

La circolare n. 1/SISTAN, in altra parte citata, dovrebbe porre ogni amministrazione in condizione di superare il problema delle risorse umane.

Occorre, tuttavia, anche un'azione di chiarificazione dei compiti che, essenzialmente, si richiedono all'Ufficio di Statistica nella fase attuale.

Se è ben vera la penuria di risorse umane dei piccoli comuni, è anche vero che modesto è il numero di modelli statistici che debbono essere compilati.

Verificare la completezza e correttezza delle informazioni trasmesse nell'ambito del PSN non appare un impegno gravoso; richiede, questo sì, conoscenza delle norme di rilevazione.

L'attivazione degli uffici deliberati è oggi l'obiettivo primario: a livello locale come a livello centrale.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per conseguire i risultati indicati, la competente struttura dell'Istat ha predisposto un programma di lavoro che vede coinvolti i Gruppi di lavoro delle Prefetture.

Un primo passo e' gia' stato attuato indicendo delle riunioni volte a sensibilizzare i responsabili degli uffici di statistica costituiti ed a raccogliere le loro osservazioni.

E' questo un processo, pero', che deve trovare una completa sistematica affermazione se si vuole avere un quadro chiaro della situazione esistente e non dare agli interventi carattere episodico.

Questa azione, infatti, sara' sterile se non verra' accompagnata da un effettivo coinvolgimento degli uffici e non sara' sorretta dal necessario addestramento.

Operare secondo interventi indifferenziati non e' logico a fronte di una realta' estremamente diversa.

L'accettazione del ruolo degli Uffici di Statistica da parte degli uffici produttori dei dati, puo' essere facilitata dalla presenza di una attivita' che dia alla trasmissione delle informazioni all'Ufficio di Statistica un significato che non sia di mero assoggettamento ad un controllo.

Un ruolo in tal senso puo' essere assolto dalla diffusione dei dati prodotti e dalla loro elaborazione per esigenze proprie della amministrazione o della utenza locale.

Questa considerazione conduce alla esigenza di far evolvere l'utilizzazione diretta dei dati, svincolandola dalla validazione definitiva da parte dell'ente titolare della rilevazione.

La funzione di garanti dell'informazione, che compete agli uffici di statistica, deve trovare espressione, anzitutto, nei riguardi dei dati di cui la stessa amministrazione e' detentrica.

Vi e' un problema di professionalita' e di garanzia dell'utente.

La soluzione puo' essere facilitata con la definizione di norme sui controlli cui assoggettare i dati e col ricorso a verifiche attuate con strumenti informatici.

Un'altra forma di intervento verso lo sviluppo della funzione statistica a livello locale puo' essere costituito, come evidenziato nel rapporto relativo all'anno 1993, da una piu' soddisfacente analisi territoriale dei dati da parte degli organi centrali titolari delle rilevazioni.

Altro fattore di sviluppo degli Uffici di statistica puo' essere una collaborazione con gli altri uffici comunali nell'ambito della, ancora inesplorata, informatizzazione a fini statistici dei dati gestionali e amministrativi.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E' questo un campo in cui potrebbero collocarsi progetti di assoluto interesse per le amministrazioni.

La grande professionalita' che necessita sembra circoscriverne l'interesse ai comuni di maggiore dimensione.

Si ritiene, viceversa, che possano proporsi progetti in grado di coinvolgere anche comuni di piccole dimensioni, purché si sappiano individuare problematiche che abbracciano ambiti territoriali non riconducibili all'area di un solo comune.

La tavola 9 fornisce il quadro complessivo dello stato di attuazione della rete locale.

In merito, si precisa che, per motivi di comparabilita' con i dati del precedente anno, si e' preferito non tener conto delle province di recente istituzione.

E' del resto da considerare che, proprio a causa della loro recente istituzione, non vi sono ancora uffici di statistica operanti; ne' presso le Camere di commercio, ne' presso le Amministrazioni provinciali.

Tav.9 - Uffici di statistica costituiti per ripartizione

Ripart.	Camere di commercio		Province		Comuni		Totale	
	N.	U.S.	N.	U.S.	N.	U.S.	N.	U.S.
Nord	38	38	38	22	4.545	429	4.621	489
Centro	20	20	20	6	1.003	281	1.043	307
Sud	34	34	34	14	2.556	894	2.624	942
Italia	92	92	92	42	8.104	1.604	8.288	1.738

La rete comunale ha riconfermato una maggiore capacita' di sviluppo al Centro, dove l'incremento e' stato del 18,1%, ed al Meridione con una crescita del 15,5%. L'Italia settentrionale, malgrado l'elevato numero di comuni che la caratterizza, risulta, tutt'ora, la ripartizione con il minor numero di Uffici di Statistica costituiti e con un tasso di crescita nettamente inferiore (6,2%).

Il fatto e' certamente influenzato dall'elevato numero di comuni di piccolissime dimensioni che contraddistingue il Nord.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si segnala, solo per precisione, che l'incremento della rete comunale risulta lievemente superiore se lo si computa in termini di comuni serviti da un ufficio di statistica.

Cio' in quanto 13 comuni ( 8 in Emilia e 5 nelle Marche) hanno dato vita a due Uffici di Statistica in forma associata.

Il fenomeno appare ancora troppo modesto, sotto il profilo numerico, per essere motivo di una distinta valutazione.

L'entita' degli incrementi verificatisi non ha potuto determinare mutamenti strutturali dell'organizzazione statistica territoriale.

Vi e', anzi, da rilevare una piu' accentuata presenza degli uffici dell'Italia meridionale e centrale.

Di conseguenza il grado di realizzazione della rete raggiunge il 35,9% al Sud, con 942 uffici, il 29,4% al centro (307 U.S.) e tocca appena il 10,6% nel settentrione, ove risultano costituiti solo 489 uffici a fronte di 4.621 enti tenuti ad istituirlo.

Naturalmente, la preponderanza del numero dei comuni fa si' che il grado complessivo di realizzazione sia determinato dagli uffici comunali.

Se, viceversa, si considerano le Province separatamente, si osserva come il grado di realizzazione sia assai piu' elevato al Nord (57,9%) con 22 uffici a fronte di 38 province.

I comuni sono la categoria di enti in cui la realizzazione del Sistema risulta piu' arretrata, ma cio' e' la logica conseguenza del numero elevato delle amministrazioni comunali e delle dimensioni ridottissime di molte di esse.

Come per il precedente anno, e' stato condotto un monitoraggio su alcuni aspetti dell'organizzazione e dell'attivita' degli uffici di statistica di Province, Camere di commercio e Comuni con almeno 20.000 abitanti.

I tempi ristretti stabiliti dalla normativa, hanno reso necessario raccogliere gran parte delle informazioni relative alle Camere di Commercio mediante intervista telefonica dei responsabili degli Uffici di Statistica. La precisione dei dati, pertanto, puo' risentire della tecnica che si e' dovuto adottare.

Esaminando la tav. 10, si evidenzia il peso (92,8%) che assumono gli addetti comunali in conseguenza della presenza predominante (92,3%) degli uffici di statistica dei comuni nella rete locale.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.10 - Uffici di statistica e addetti in totale per ripartizione

Ripartizioni	Camere di commercio		Province		Comuni		Totale	
	U.S. addetti		U.S. addetti		U.S. addetti		U.S. addetti	
Nord	38	150	22	49	429	1.623	489	1.822
Centro	20	90	6	18	281	1.010	307	1.118
Sud	34	106	14	25	894	3.007	942	3.138
Italia	92	346	42	92	1.604	5.640	1.738	6.078

La distribuzione territoriale non presenta novità di rilievo rispetto al 1993: il Sud occupa il 52% dei 6.078 addetti presenti nella rete locale, a fronte del 18% del Centro e del 30% del Nord.

Invariato, rispetto all'anno precedente, risulta anche il numero medio di addetti agli uffici, che possono disporre di 3,5 unità ciascuno.

Le differenze riscontrabili per i diversi tipi di enti o ripartizioni geografiche non evidenziano, in alcun caso, situazioni organizzative di particolare importanza.

Si deve anzi rilevare una leggera flessione del numero medio di addetti agli Uffici di Statistica camerali, per i quali si registra un 3,8 contro un 3,9 del 1993.

Il fenomeno risulta più accentuato se si considera il personale adibito in modo esclusivo alla funzione statistica.

I dati riportati nella tavola 11 consentono di rilevare che il numero di addetti alla sola attività statistica è passato da 0,69 a 0,61 sul complesso; ciò a seguito di una diminuzione, in termini assoluti, di 11 unità, malgrado la istituzione di 192 nuovi uffici.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.11 - Uffici di statistica e personale addetto esclusivamente a compiti statistici per ripartizione

Ripartizioni	Camere di commercio		Province		Comuni		Totale	
	U.S. addetti	U.S. addetti	U.S. addetti	U.S. addetti	U.S. addetti	U.S. addetti	U.S. addetti	U.S. addetti
Nord	38	55	22	16	429	371	489	442
Centro	20	23	6	7	281	140	307	170
Sud	34	21	14	9	894	412	942	442
Italia	92	99	42	32	1.604	923	1.738	1.054

La flessione interessa principalmente le Province ed i Comuni; presso questi enti la media degli addetti alla sola attivita' statistica e' passata, rispettivamente, da 0,82 a 0,76 e da 0,66 a 0,57.

Cio' malgrado il valore estremamente basso che gia' caratterizzava le Province e, ancor piu', i Comuni.

Per i comuni, la flessione deve essere rapportata anche all'effetto prodotto dalla istituzione di 188 nuovi uffici presso amministrazioni di piccole dimensioni, normalmente sprovviste di personale adibito alla sola funzione statistica.

Si deve, tuttavia, rilevare come, anche presso i Comuni con almeno 100.000 abitanti, la flessione sia presente, sebbene in termini assai contenuti.

Presso queste amministrazioni, il personale addetto in modo esclusivo all'attivita' statistica e' sceso a 538 unita', contro le 585 del 1993. La media e', pertanto, variata da 12,7 a 12,2.

Le Camere di commercio, viceversa, hanno fatto registrare un aumento del personale specializzato, che e' passato dalle 93 unita' del 1993 alle 99 del 1994.

La flessione che, nel complesso, si e' manifestata nel numero di persone adibite a compiti esclusivamente statistici, si ritiene debba essere ricondotta a due fattori.

1) la mancata reintegrazione del personale cessato dal servizio;

2) la necessita' di attribuire nuovi compiti a personale precedentemente impegnato in attivita' prettamente statistiche.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale esigenza, naturalmente, costituisce una evidente conseguenza delle mancate reintegrazioni di personale occupato in servizi diversi.

Il mancato "turn over" e' un fatto legato non solo ai tempi tecnici legati alle procedure di assunzione, ma anche una conseguenza delle limitazioni e dei vincoli introdotti dalla legge 537/93.

Non deve essere dimenticata, infine, la maggiore rilevanza che le cessazioni dal servizio possono aver assunto in alcuni enti in rapporto alle note vicende dell'autunno del 1994.

Sembra, tuttavia, il caso di ricordare quanto osservato per il precedente anno.

Il modesto numero di addetti che si riscontra presso tutti gli enti locali deve essere valutato in rapporto alla loro organizzazione statistica.

Tali enti, di norma, affidano la compilazione dei modelli statistici ai settori operativi detentori dei dati, riservando all'ufficio di statistica l'esecuzione di particolari indagini e la funzione di coordinamento.

Questo modello organizzativo, peraltro, e' espressamente previsto dalle direttive emanate dall'Istat.

Un altro aspetto da considerare e' l'attribuzione all'ufficio statistica di compiti non strettamente statistici.

In quest'ultimo caso, e' difficile riscontrare personale dedicato ad una sola attivita'.

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, il monitoraggio condotto sui 359 uffici di maggior rilievo, (Camere di commercio, Province, Comuni con almeno 20.000 abitanti) ha fatto rilevare che 305 uffici (pari all' 84,6%) possono disporre di una qualche attrezzatura informatica.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav.12 - Uffici di statistica secondo il tipo di Ente ed il grado di disponibilita' di attrezzature informatiche

Tipo di ente	Grado di disponibilita' delle attrezzature				Totale
	Nessuna	Ad uso anche di altri uffici	In dotaz. con uso esclusivo	In dotaz. e presso altri uff.	
Camere di commercio	5	-	2	85	92
Province	6	6	1	29	42
Comuni con almeno 20.000 abitanti	43	20	4	158	225
Totale	54	26	7	272	359

Rispetto al precedente anno puo' rilevarsi un progresso sotto un duplice profilo:

1) il numero degli uffici totalmente carenti di attrezzature informatiche e' passato da 62 a 54, malgrado un maggior numero di enti testati (359 contro 350).

2) gli uffici caratterizzati da una propria dotazione informatica e' aumentato, passando da 258 a 279 ( 78%).

I dati riportati nella tavola 12 mostrano come le situazioni di maggiore carenza si riscontrino soprattutto nei comuni, mentre eccezionali (5 casi) sono presso le Camere di commercio.

Non v'e' dubbio che anche questo aspetto testimoni della diversa importanza che le amministrazioni riservano alla funzione statistica.

## Aspetti specifici

### Prefetture

Le Prefetture sono state le amministrazioni locali che per prime hanno provveduto ad istituire un ufficio di statistica ai sensi del D.lgs. n. 322/1989.

I vincoli normativi esistenti, oltre che la carenza delle risorse, hanno indirizzato queste amministrazioni verso una soluzione che risulta penalizzante per una piena affermazione della funzione statistica.

Gli uffici sono stati costituiti all'interno di uno dei settori in cui si suddividono le Prefetture, senza una uniformita' di orientamento e, soprattutto, senza poter disporre di personale da dedicare in modo specifico alla funzione statistica.

L'attivita' di questi uffici si esplica sia nell'adempimento degli obblighi derivanti dalla loro figura di organi periferici del Ministero, sia per l'attivita' svolta tramite i Gruppi di coordinamento statistico.

Si debbono, inoltre, aggiungere quelle iniziative che, a livello locale, sono intraprese dai singoli uffici in rapporto ad esigenze informative legate a particolari problematiche.

Si puo' citare, in proposito, la Prefettura di Catanzaro, che ha posto allo studio una indagine sulla usura.

Su temi di piu' generale interesse e' rivolta l'attivita' delle Prefetture di Perugia, di Viterbo e di Reggio Calabria, che hanno posto allo studio un sistema informativo locale mediante una stretta collaborazione con Camera di Commercio, comuni ed altri enti od uffici a carattere locale.

Un particolare interesse riveste, altresì, la realizzazione di uno sportello polifunzionale da parte della Prefettura di Roma, cui e' affidata anche la fornitura dell'informazione statistica al pubblico. L'importanza e' da riconnettere al fatto che tale iniziativa e' stata attuata nel contesto di un'attivita' complessa, comprendente la costituzione di un sistema informativo interno e la ricostruzione di dati statistici interni, volta alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo.

Il coinvolgimento delle Amministrazioni componenti il Comitato Metropolitano propone l'iniziativa romana come un'occasione importante per verificare le possibilita' di incontro tra razionalizzazione delle procedure e valorizzazione statistica degli atti amministrativi.

Tali iniziative costituiscono un interessante momento di aggregazione di enti diversi e, inoltre, possono fornire spunto per progetti da proporre, in altre realta' locali, quali strumenti promozionali.

Simili progetti possono assumere un ruolo strategico nello sviluppo del Sistema se studiate in modo maggiormente mirato alle esigenze informative degli enti locali.

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

Se opportunamente definite e supportate sul piano tecnico queste iniziative hanno una rilevante capacita' di coinvolgere tutte le amministrazioni locali.

Appare necessario, pero', che tale azione sia ovunque sostenuta da una professionalita' specifica.

Occorre, pertanto, prevedere la messa a punto di progetti mirati con il concorso degli enti statisticamente piu' evoluti.

Anche il ruolo degli Uffici statistica delle Prefetture, in questo campo, occorre possa evolvere verso una funzione di stimolo e di gestione dei progetti.

I Gruppi permanenti, istituiti presso le Prefetture in base alla direttiva n.5 emanata dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, dovrebbero costituire la sede piu' appropriata per la attivazione e la gestione di tali iniziative.

La formazione dovrebbe, pertanto, orientarsi, in futuro, verso la funzione di direzione del Gruppo e di gestione di progetti.

Il problema delle carenze di risorse umane resta, comunque, un problema aperto per il quale si puo' solo auspicare un intervento normativo.

Non si puo', infatti, trascurare che se una sapiente gestione dei Gruppi puo', in parte, far superare i problemi della fase progettuale o di avvio delle iniziative, la gestione corrente delle attivita' promosse necessita di adeguate risorse umane e tecnologiche.

#### **Camere di commercio**

Questi enti sono dotati di una organizzazione statistica da lungo tempo e, inoltre, sono dei tradizionali collaboratori dell'ISTAT.

L'applicazione del D.lgs. n. 322/1989 ha, pertanto, dato luogo ad un processo di riconversione essenzialmente formale che, tuttavia, non e' stato privo di difficolta' per la necessita' di ridefinire compiti e rapporti tra i diversi servizi.

Il formale recepimento del decreto citato e' ormai quasi giunto al termine, essendo solo 7 le Camere che non hanno ancora comunicato di aver adottato specifica delibera per il riassetto della loro organizzazione statistica.

Il ricorso ad interviste telefoniche, che si e' reso necessario per la raccolta dei dati relativi a gran parte delle Camere, puo' dar luogo a qualche scostamento rispetto ai dati definitivi che potranno essere elaborati sulla base dei rapporti inviati dalle Camere alla loro Unione nazionale.

Tuttavia, le tendenze rilevate sono risultate, con lievi scostamenti, anche presso quel gruppo di Uffici per i quali si e' potuto disporre del rapporto trasmesso all'Unioncamere.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Una situazione specifica e' quella che caratterizza le Camere di Commercio di Trento e Bolzano.

I loro uffici di statistica si collocano in una posizione del tutto particolare, sia sul piano operativo che giuridico.

Essi, infatti, sono posti alle dipendenze delle rispettive Province Autonome e, non avendo la funzione di uffici periferici dell'Istat, non assolvono alcuna funzione nell'ambito del Programma statistico nazionale.

Per tale motivo, il presente rapporto non riferisce sulla loro attivita' ed organizzazione.

#### Risorse umane

Il numero medio di addetti degli uffici di statistica, presso questi enti, e' piu' consistente che presso le Province od i Comuni, anche se ha fatto registrare una lieve flessione rispetto al precedente anno.

Tuttavia, come si puo' rilevare dalla tav. 11, il personale occupato esclusivamente in compiti statistici e' pari a 1,1 persone per Camera e rappresenta il 29 % degli addetti agli Uffici di Statistica camerale.

Tale dato risulta, comunque, superiore a quello relativo al 1993 e si riconferma piu' elevato di quello che si constata presso gli Uffici di Statistica delle Province o dei Comuni interessati, peraltro, da una variazione negativa rispetto al 1993.

Infine, giova, ricordare, per una corretta valutazione dei dati, quanto osservato nel rapporto del precedente anno.

Questi uffici spesso assolvono compiti (prezzi, protesti) che, pur non essendo considerati attivita' statistica, sono ad essa strettamente connessi in quanto fonte di elaborazioni. Inoltre, tali uffici attendono talvolta ad attivita' di biblioteca e informazione, che configurano una funzione di collegamento con l'utenza.

Una valutazione delle risorse deve, quindi, tener conto della integrazione possibile tra Uffici di Statistica e gli altri servizi sopra citati.

Particolarmente forte e' questa integrazione funzionale in quei Servizi che accolgono attivita' di studio, prezzi o documentazione.

I dati raccolti in merito al titolo di studio posseduto dal responsabile dell'Ufficio di Statistica hanno confermato quanto rilevato per il 1993.

Il titolo di studio piu' diffuso risulta essere la laurea (58, di cui 6 in statistica), cui segue il diploma di 2° grado, con 31 casi.

#### Risorse tecnologiche

La rete camerale e' in grado di coprire l'intero territorio nazionale e, affiancata a quella delle Prefetture, potra'

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

realizzare un sistema capillare di diffusione e di collegamento con l'utenza.

In prospettiva, un ruolo importante potrebbe assolvere anche nel controllo in loco dei dati e nella loro trasmissione al centro.

Perche' tale prospettiva si realizzi occorre il superamento di alcune situazioni di assoluta carenza e, naturalmente, una conseguente organizzazione delle rilevazioni da parte dell'ente titolare.

E', tuttavia, da sottolineare come la situazione, dal punto di vista delle attrezzature informatiche appaia gia' buona e, cio' che piu' conta, in fase di positiva evoluzione.

I dati raccolti mostrano come la dotazione informatica sia costituita da 179 P.C., di cui 94 in emulazione e 8 collegati con altri P.C.. A questi devono aggiungersi 20 terminali.

A questa dotazione devono affiancarsi le apparecchiature di cui gli Uffici di Statistica hanno la disponibilita', sia pure in comunione con altri servizi: 55 personal computers (34 in emulazione) e 17 terminali.

Rispetto al 1993 la situazione mostra un progresso sia in quanto sono aumentate le apparecchiature complessivamente disponibili, sia per una evoluzione verso collegamenti a sistema.

Sotto il punto di vista territoriale la situazione permane differenziata.

Il settentrione assorbe il 57 % della dotazione complessiva di P.C. ed il 62% di quelli in emulazione, a fronte di un 41 % degli uffici esistenti.

La ripartizione con minor dotazione risulta il meridione che detiene solo il 18 % dei P.C. ad uso esclusivo degli Uffici di Statistica.

Non dissimile e' la percentuale di P.C. in emulazione, di cui possiede solo il 16 %.

Anche avendo riguardo alle apparecchiature in regime di condivisione, il settentrione risulta nettamente favorito.

La situazione appare, tuttavia, migliorata, rispetto al 1993, se si considera che gli uffici sprovvisti di qualsiasi attrezzatura, nell'Italia meridionale, sono scesi da 11 a 5.

### Province

La istituzione degli Uffici di statistica nelle Province seguita ad incontrare considerevoli resistenze, essenzialmente legate al carattere innovativo di tale struttura.

Il ruolo, alquanto limitato, di questi enti nell'ambito del Programma statistico nazionale non ne favorisce, peraltro, la costituzione.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per il 1994 si deve, infine, ricordare l'influenza negativa che la revisione delle piante organiche ha esercitato sui tempi di riorganizzazione.

Anche se, in teoria, la riorganizzazione degli enti prevista dalla 537/93 dovrebbe, alla fine, giocare un ruolo positivo comportando la individuazione delle funzioni e dei carichi di lavoro, e' ragionevole attendersi una valutazione rapportata all'attuale ruolo statistico e non alle prospettive determinate dai compiti che agli Uffici di Statistica sono demandati dall'art. 6 del D.lgs. n. 322/1989.

E' questo un errore di valutazione che si avvertira' se, come appare lecito attendersi, si accentuera' il ruolo delle Regioni.

Un maggiore impegno regionale nella gestione della cosa pubblica portera' probabilmente, come si e' gia' verificato in alcune Regioni, ad un coinvolgimento delle Province.

In questo quadro la delega, da parte della Regione, della funzione informativo-statistica seguira' inevitabilmente quella delle attivita' istituzionali.

#### Risorse umane

Il reperimento delle risorse umane rimane tutt'ora il principale problema per la istituzione di nuovi uffici.

L'esame dei dati relativi al personale in servizio presso gli Uffici di Statistica delle Amministrazioni provinciali fa rilevare che questi dispongono, in media, di 2,2 unita', avendosi 92 addetti per 42 uffici.

Il personale adibito esclusivamente a compiti statistici risulta costituito da appena 32 unita', con una media di 0,76.

Il confronto con il 1993 evidenzia una situazione invariata del numero medio di addetti in totale, mentre si riscontra una lieve flessione per quanto concerne il personale adibito solo ad attivita' statistica (0,76 contro 0,82).

Non sono possibili particolari considerazioni sulla distribuzione territoriale, dato il modesto numero di uffici sinora costituiti.

Il dato, forse, piu' interessante e' rappresentato dalla concentrazione degli addetti al Nord (53%), come conseguenza della ubicazione degli uffici sinora costituiti.

Differenza che si riscontra anche per il personale specializzato in attivita' statistica che e' allocato al 50% presso gli uffici settentrionali.

La qualificazione dei responsabili degli uffici resta confermata su livelli assai soddisfacenti: 36 sono i laureati (di cui 12 in statistica) e 4 sono i diplomati.



### Risorse tecnologiche

Come le Camere di Commercio, anche presso le Province, sono pochi gli uffici di statistica che non dispongono di alcuna attrezzatura informatica, infatti, solo 6 sono quelli sprovvisti di qualsiasi risorsa. Degli altri 36 uffici, 6 devono condividere le apparecchiature con altri servizi e 30 hanno una propria dotazione.

Una assoluta carenza si riscontra al meridione (5 casi) e al settentrione (1 caso). L'uso esclusivamente promiscuo delle attrezzature risulta al Nord e al Sud (3 casi ciascuno).

Dei 30 uffici caratterizzati da una propria dotazione, sono 29 quelli che possono usufruire anche di apparecchiature a disposizione di altri uffici.

Le risorse in uso esclusivo degli uffici di statistica comprendono 51 P.C. (di cui 14 collegati con un elaboratore centrale) e 3 terminali.

Le apparecchiature in regime di condivisione sono costituite da 45 P.C. (di cui 10 in emulazione) e da 6 terminali.

La distribuzione geografica e' caratterizzata da una posizione deficitaria dell'Italia meridionale ed insulare che, a fronte di 14 uffici esistenti, non risulta disporre di alcuna attrezzatura in 5 casi. Gli altri 9 uffici dispongono solo di 9 P.C. non collegati, di 1 P.C. in rete, 4 in emulazione e 2 terminali

Nel settentrione, i 22 uffici costituiti possono disporre di 54 P.C. e 6 terminali. E' tuttavia da rilevare il consistente numero di P.C. non collegati (30), contro un numero assai piu' contenuto (18) di personals collegati con un centro di calcolo.

Si deve, inoltre, osservare che la dotazione propria di questi uffici e', essenzialmente, costituita da 21 P.C. non collegati.

I 6 uffici situati nell'Italia centrale hanno a disposizione 28 P.C. e 1 terminale. Nel valutare il dato occorre tenere presente che 13 P.C., benché collegati in rete, debbono essere condivisi con altri servizi della Provincia.

Il confronto con il 1993 non consente di rilevare alcuna variazione degna di nota, considerando che 4 sono uffici di nuova costituzione.

### **Comuni**

Gli uffici di statistica dei Comuni non hanno sostanzialmente modificato la loro organizzazione.

Le Amministrazioni comunali conservano il loro orientamento organizzativo e fanno fronte ad i loro impegni attraverso una organizzazione parcellizzata che pone ciascun adempimento

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

statistico a carico dell'ufficio presso il quale debbono essere attinte le informazioni.

Solo nei casi in cui non e' possibile una attribuzione dell'obbligo statistico in ragione dei compiti d'ufficio, viene interessato l'ufficio di statistica o altro ufficio individuato dal Segretario comunale.

L'Ufficio di Statistica svolge una funzione reale, quasi esclusivamente, nei comuni in cui la sua istituzione risulta datata anteriormente al D.lgs. n.322/1989

Sembra lecito affermare che, ancora oggi, salvo pochi casi, gli uffici di nuova costituzione sono stati poco o nulla coinvolti nell'attivita' statistica del comune.

Per comprenderne le ragioni occorre ricordare quanto gia' considerato nel rapporto del precedente anno.

La creazione delle condizioni necessarie per l'espletamento dei compiti assegnati dalla normativa implica un impegno su piu' aspetti del problema:

- verifica del grado di coinvolgimento degli uffici esistenti;

- coinvolgimento attraverso azioni capaci di attivare una funzione effettiva, sia verso l'interno della stessa amministrazione, sia verso l'esterno;

- istruzione degli addetti per metterli in grado di svolgere i compiti che, gradualmente, il Sistema deve loro richiedere.

Il programma di attivita' approntato lo scorso anno non ha ancora trovato sistematica attuazione, sia per la necessita' di formare, preventivamente, i responsabili degli uffici di statistica delle Prefetture, sia per le difficolta' organizzative della stessa Segreteria del Sistema statistico nazionale.

Debbono ancora aggiungersi le difficolta' derivanti da un non ancora definito impegno dell'Istat in tema di sviluppo dell'informazione locale e di coinvolgimento degli uffici di statistica, almeno per le rilevazioni di sua competenza.

Non deve quindi meravigliare se l'obiettivo di completamento della rete comunale, almeno per i comuni con 20.000 abitanti o piu', e' rimasto, sostanzialmente, disatteso; tanto piu', in un anno in cui, come si e' avuto modo di dire, hanno pesato negativamente vincoli normativi e l'attesa di diverse disposizioni in materia di organizzazione degli uffici di statistica.

#### Risorse umane

Quanto si e' avuto modo di commentare nella parte generale, consente di comprendere correttamente il reale significato da attribuire ad una organizzazione statistica che

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

risulta caratterizzata da un estremo contenimento delle risorse impegnate.

L'esame della distribuzione degli uffici secondo il numero di addetti, consente di rilevare come permanga una forte concentrazione nella classe sino a 3 addetti.

Ben 988 di essi, infatti, (pari al 62%) vi risultano compresi e altri 456 (28%) non superano i 6 addetti.

Come si e' osservato lo scorso anno, la situazione e' la logica risultante dell'attivita' effettivamente svolta e della situazione organizzativa (parcellizzazione del lavoro) della funzione statistica.

Anche presso i comuni con almeno 100.000 abitanti (dotati di una struttura statistica gia' prima dell'emanazione del D.lgs. n. 322/1989), solo 17 uffici dispongono di piu' di 10 addetti.

Questo dato, tuttavia, segnala come, in presenza di un effettivo ruolo statistico, gli uffici vengano dotati di risorse non trascurabili.

Nei comuni piu' grandi l'organico di questi uffici raggiunge alcune decine di persone.

Quasi sempre, tuttavia, si fa ricorso a personale che presta servizio anche presso altri uffici.

Non a caso, infatti, ben 1544 uffici (pari al 96%) risultano disporre di non piu' di 3 addetti per la sola funzione statistica.

Anche presso i comuni di maggiore dimensione, solo in 13 casi l'Ufficio di Statistica puo' disporre di oltre 10 addetti da dedicare esclusivamente a compiti statistici.

Un'analisi piu' dettagliata mostra che nell'87% dei comuni non vi e' personale addetto alla funzione statistica in modo esclusivo.

Infatti, solo 211 uffici, dei 1.604 esistenti, dispongono di personale adibito esclusivamente all'attivita' statistica.

La situazione, del resto, e' chiaramente sintetizzata dal valore medio pari a 0,57 addetti per ufficio.

In termini assoluti, la rete comunale dispone di 5.640 addetti.

Di essi 1.195 (21%) e' occupato presso i 225 comuni con almeno 20.000 abitanti e, di essi, 671 sono impiegati presso gli uffici dei 44 comuni con almeno 100.000 abitanti.

Il personale adibito esclusivamente all'attivita' statistica risulta costituito da 923 unita', delle quali sono 700 quelle occupate presso i 225 comuni con almeno 20.000 abitanti.

Nei 225 comuni monitorati, i responsabili degli Uffici di Statistica sono muniti di laurea in 108 casi (di cui 14 in statistica) e di diploma di maturita' in 102 uffici.

Degli altri 15 uffici, 6 sono affidati a diplomati in statistica.

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

Di particolare interesse e' la presenza di un consistente numero di laureati.

Il fatto appare conseguente alle indicazioni fornite dalla direttiva n.2 in merito ai requisiti professionali del responsabile dell'ufficio di statistica.

Anche ritenendo che, in non pochi casi, la funzione di responsabile dell'ufficio sia stata attribuita a funzionari gia' titolari di strutture di maggior rilievo, il fatto consente, comunque, di poter disporre di personale di elevato livello culturale.

Risorse tecnologiche

Dei 225 Uffici di Statistica interessati al monitoraggio, 43 sono risultati privi di qualsiasi disponibilita' di attrezzature informatiche. Di essi, 29 sono collocati nel meridione, 7 nel Centro e 7 nell'Italia settentrionale.

Degli altri uffici, sono 20 (di cui 19 al Sud) quelli che dispongono solo di apparecchiature il cui uso deve essere condiviso con altri servizi.

Una propria dotazione informatica la si riscontra presso 162 uffici dei 225 testati.

In 56 casi l'Ufficio di Statistica si puo' avvalere, oltre che della propria dotazione, anche di apparecchiature da condividere con altri uffici.

L'Italia settentrionale e centrale non presentano grandi differenze. Infatti, risultano poter disporre di mezzi informatici 60 uffici, sui 67 esistenti, al Nord, e 45 su 52 al Centro.

Meno favorevole risulta la situazione al Sud, con 77 uffici attrezzati sui 106 costituiti.

Come rilevato nel rapporto del precedente anno, l'informatizzazione e' piu' avanzata negli Uffici di Statistica dei comuni piu' grandi (100.000 abitanti o piu'), con 43 uffici su 44, seguiti da quelli di media ampiezza (50-100.000) con 58 su 65 uffici costituiti. Il livello piu' basso si riscontra negli uffici dei comuni con una popolazione compresa tra i 20.000 e i 50.000 abitanti (81 su 116).

La dotazione complessiva degli uffici interpellati comprende 358 P.C., di cui 103 in emulazione, e 88 terminali. Le attrezzature in regime di condivisione sono rappresentate da 221 P.C. (di cui 87 collegati ad elaboratore centrale) e da 75 terminali.

Territorialmente, il settentrione risulta avvantaggiato con il 64% dei P.C. e il 66% dei terminali costituenti la dotazione complessiva. L'Italia centrale detiene il 23% dei P.C. e il 18% dei terminali. Viceversa, il meridione, pur rappresentando il 35% del complesso di tutte le apparecchiature disponibili, detiene solo il 14% dei mezzi costituenti la dotazione propria degli uffici; mezzi peraltro, costituiti, per due terzi, da P.C. non collegati.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il confronto con il precedente anno non presenta novità di rilievo. Ciò anche in considerazione del numero degli uffici monitorati che si è accresciuto di solo 5 unità.

Si può tuttavia rilevare un certo incremento dei mezzi costituenti la dotazione degli uffici e, conseguentemente, un minor ricorso ad apparecchiature in regime di condivisione.

### Interconnessione di sistemi informativi

La materia delle interconnessioni in ambito Sistan è vincolata alla recente e corretta necessità di fare quadrare le singole esperienze di interconnessione in un progetto globale di rete della Pubblica Amministrazione, il cui disegno sarà messo a punto dall'Autorità per l'Informatica. Esistono sul territorio nazionale svariate porzioni di rete, sviluppatasi nel tempo, per le quali si dovrà verificare la congruenza, alla luce dei nuovi standard tecnologici e funzionali.

Attualmente, se consideriamo l'Istat come "centro" del sistema Sistan, verificiamo che il centro è interconnesso con gli organi periferici, con una buona copertura, relativamente al livello territoriale provinciale. Infatti sono collegati al centro di elaborazione dell'Istat tutti gli Uffici Provinciali di Statistica presso le Camere di Commercio (attraverso il nodo telematico CERVED) e tutte le Prefetture (attraverso il nodo telematico Ministero degli Interni). Per le Amministrazioni Provinciali esiste una recente proposta dell'UPITEL, consorzio telematico dell'Unione Province Italiane, per costituire l'interfaccia telematica verso l'Istat.

Circa il livello territoriale regionale, attualmente 5 Amministrazioni Regionali sono collegate e 2 sono in attesa della realizzazione del collegamento.

Per le Amministrazioni Comunali, che costituiscono uno strato di organi molto eterogeneo rispetto a variabili culturali e tecnologiche, esiste un progetto predisposto dall'ANCITEL, che prevede di interconnettere gli uffici delle Anagrafi con l'Istat, ma anche con altre Amministrazioni centrali e locali ed Enti pubblici di area Sistan (USL, INPS, Anagrafe Tributaria, Procura, Questura, Prefettura, ACI, A.I.R.E.), interessati a ricevere in linea dati amministrativi di carattere demografico.

Sempre con riferimento al livello territoriale comunale, sono in atto riflessioni da parte di un gruppo di lavoro dedicato alle interconnessioni Sistan, costituito nel '94 su mandato del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

A livello centrale, 7 Ministeri e 4 Enti Pubblici sono interconnessi con il centro dell'Istat.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Esiste dunque, secondo quanto riportato, una infrastruttura di rete Sistan, che va però completata quantitativamente e qualitativamente. Le esperienze fin qui maturate sono state indirizzate ad esercitare, dal centro verso la periferia, la funzione di diffusione dell'informazione statistica, piuttosto che a realizzare l'interscambio reciproco dei dati a fini statistici. La materia dell'interscambio dei dati, anche a prescindere dall'accesso a banche dati, rappresenta invece un esteso ambito di intervento telematico.

Dal punto di vista dell'ottimizzazione del Programma Statistico Nazionale, tutte le indagini che ricevono microdati da organi del Sistan potrebbero trarre vantaggio dalla loro acquisizione in linea, più tempestiva e corretta; il vantaggio dell'interconnessione a livello comunale va letto anche in questo senso. Parallelamente, anche gli oggetti "elaborazione e "studio progettuale", componenti del Programma Statistico Nazionale, potrebbero ricevere nuovo impulso dalla disponibilità immediata di microdati e macrodati prodotti all'interno del Sistan.

Con l'INPS e con il Ministero delle Finanze l'Istituto ha già impostato rapporti di collaborazione, tesi alla massima interazione per lo scambio telematico di informazione aggregata e, quando possibile, anche elementare, finalizzata ai rispettivi processi di produzione e di analisi.

Anche con il Ministero della Pubblica Istruzione si stanno sviluppando rapporti di massima cooperazione per ottimizzare i processi di produzione di informazione statistica nel campo dell'istruzione, e si sta pianificando un'interconnessione telematica, la più completa possibile dal punto di vista funzionale.

Va riconosciuto che la tematica non è banale, perché ad essa sono connessi sia problemi di carattere tecnologico, dovuti alla naturale eterogeneità degli ambienti elaborativi delle diverse Amministrazioni, sia difficoltà di carattere giuridico circa il giudizio di riservatezza su alcune classi di dati, sia aspetti organizzativi, in quanto gli attuali processi produttivi potrebbero richiedere adeguate revisioni.

Risulta evidente che, pur non costituendo la tematica dell'interscambio telematico materia consolidata per tradizione ed esperienza nell'ambito statistico ufficiale, la sua rilevanza è tale che dovrebbe indurre tutti gli organi del Sistan a considerarla, molto più che in passato, materia di investimento e sperimentazione.

## Capitolo quarto - L'attivit  statistica

### **Premessa**

La produzione statistica sviluppata dagli enti della pubblica amministrazione risulta essenzialmente finalizzata al soddisfacimento dei bisogni conoscitivi legati allo svolgimento dell'attivit  istituzionale dei singoli enti, ma i dati statistici prodotti finiscono per interessare, in linea di massima anche aspetti di interesse generale. Nel loro complesso, nonostante le varie iniziative in essere, fino ad ora le statistiche disponibili non hanno certamente rappresentato un quadro informativo completo ed esauriente, mentre esse spesso presentano aspetti ridondanti, tali da costituire vere e proprie duplicazioni, che possono disturbare gli utilizzatori esterni.

Se il complesso delle informazioni raccolte - anche tenendo conto della produzione statistica dell'ISTAT - non ha consentito fino ad oggi una valutazione puntuale dell'effettivo utilizzo dei giacimenti informativi presenti presso la Pubblica amministrazione, con la costituzione e la graduale realizzazione del SISTAN e' stato avviato un processo di razionalizzazione dell'attivit  statistica che trova la sua esplicitazione nel Programma statistico nazionale che l'ISTAT deve predisporre in attuazione dell'art. 13 del Decreto legislativo 322/89.

Affinch  il Programma statistico nazionale possa connotarsi non soltanto come quadro di sintesi dell'attivit  statistica degli enti del SISTAN, ma anche come strumento atto a soddisfare la domanda globale di dati statistici, e' necessario che la rete degli Uffici di statistica diventi pienamente operativa. E' infatti a tali uffici che spetta il compito di segnalare all'ISTAT gli elementi di competenza per la preparazione del Programma.

I contatti avuti dall'ISTAT durante l'anno 1994 per verificare lo stato di operativit  di tali Uffici e per assumere gli elementi per la formulazione del quarto Programma statistico nazionale (triennio 1995-1997), hanno permesso di intravedere un quadro abbastanza completo della produzione statistica delle Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato nonch  di alcune amministrazioni ed enti pubblici di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 2 del D.lgs. n. 322/1989.

Tali informazioni hanno trovato un ulteriore riscontro nelle relazioni sull'attivit  svolta nel 1994, che gli Uffici di statistica gi  operativi hanno trasmesso all'ISTAT successivamente alla definizione del Programma per il triennio 1995-1997.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nelle pagine successive verra' evidenziata, ove possibile, la produzione statistica non ancora inserita nel Programma Statistico Nazionale del triennio 1995-1997, mentre, nell'apposito capitolo relativo al piano di attuazione del Programma, verra' ampiamente descritta la produzione gia' inserita nel Programma stesso.

E' da ricordare poi che, proprio al fine di razionalizzare i dati desunti dai giacimenti informativi in possesso delle varie Amministrazioni ed Enti sono stati realizzati alcuni "incontri tematici" tra la Segreteria centrale del SISTAN ed i responsabili degli Uffici di statistica delle Amministrazioni ed Enti compresi nel Sistema Statistico Nazionale.

Tali iniziative hanno avuto delle ricadute positive in particolare sui sistemi informativi dei settori istruzione e sanita', per i quali si e' pervenuti ad una migliore integrazione tra i dati delle varie fonti di produzione ed all'avvio del decentramento di alcune rilevazioni di natura amministrativa.

Su avviso del COMSTAT e' stata avviata la costituzione di gruppi di lavoro per aree tematiche che nell'arco di un triennio dovrebbero coprire una parte significativa della produzione statistica informativa. Questi gruppi avranno il compito di fare proposte operative sul miglioramento della qualita' della produzione statistica esistente, sulla possibilita' di sfruttamento a fini statistici di ulteriori procedure amministrative, su nuove rilevazioni necessarie alla costruzione di un possibile quadro di riferimento dell'informazione, nonche' di fornire orientamenti su eventuali sviluppi dell'attivita' di settore.



## **Amministrazioni Centrali dello Stato**

### **Presidenza del Consiglio**

L'Ufficio di Statistica Sistan della Presidenza del Consiglio, formalmente costituito con decreto del luglio 1991, non ha svolto fino all'anno 1994 alcuna funzione inerente i compiti previsti dall'art.6 del D.lgs. n. 322/1989.

A cominciare dall'anno 1994, con la formale designazione del dirigente responsabile e la dotazione di risorse umane ed informatiche, l'ufficio ha cominciato concretamente la sua attivita'.

Un primo risultato conseguito e' stato l'inserimento nel prossimo PSN 1995-97 di una rilevazione desunta dagli archivi amministrativi relativa alle "Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio Nazionale".

Attualmente l'ufficio e' impegnato nella analisi delle diverse attivita' statistiche che vengono svolte, sia dai diversi Dipartimenti della Presidenza stessa, che dai Ministeri senza portafoglio considerati (solo ai fini statistici) come altrettante ripartizioni della Presidenza stessa.

### **Ministero degli Affari Esteri**

Come per gli anni precedenti, anche per l'anno 1994, l'attivita' statistica svolta dal Ministero degli Affari Esteri e' risultata prevalentemente indirizzata alla conoscenza di informazioni utili per la gestione della Amministrazione stessa.

Le due rilevazioni di interesse generale, inserite nel PSN 1994-96, risultano regolarmente effettuate nell'anno 1994 e si riferiscono a:

- "Analisi della composizione e della relativa spesa per il personale dipendente";
- "Rilevazione concernente l'applicazione della legge n.185/90 relativa al rilascio di autorizzazioni all'esportazione, alla importazione ed al transito di materiali d'armamento".

Ulteriori attivita', come si e' detto, sono state svolte a supporto di quella gestionale dell'Amministrazione.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fra queste, i lavori piu' significativi riguardano:

- Rilevazione concernente le Rappresentanze Diplomatiche e gli Uffici Consolari della Repubblica Italiana;
- Raccolta di dati statistici riguardanti gli appalti pubblici di forniture, in conformita' a quanto previsto dalla apposita normativa Comunitaria;
- Rilevazione dei consumi di materie prime ausiliarie e delle spese per i servizi dell'Amministrazione Pubblica per il 1992.

Alle precedenti attivita' vanno aggiunte inoltre specifiche elaborazioni o rilevazioni inerenti l'assunzione di informazioni per particolari categorie di dipendenti, quali la carriera diplomatica, la dirigenza amministrativa, ecc.

#### Ministero dell'Ambiente

L'Ufficio di Statistica del Ministero dell'Ambiente costituito di recente ed operante nell'ambito del gia' preesistente Servizio Valutazione Impatto ambientale del Ministero, solo nel 1994 ha dato inizio ad una concreta attivita' caratterizzata dalla predisposizione di alcune rilevazioni statistiche, a seguito del concomitante verificarsi di due eventi: l'assegnazione di alcune unita' alla struttura e l'attuazione della convenzione stipulata con l'ISTAT, per la realizzazione di un comune programma di attivita'.

Pertanto, nell'anno 1994 l'ufficio ha svolto una analitica attivita' di monitoraggio nei diversi settori di competenza dei singoli servizi del Ministero, individuando la possibilita' di svolgere ed inserire nel P.S.N. 1995-97 n. 6 rilevazioni inerenti: le cave, gli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani, le aree protette, i fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura, le fognature e gli acquedotti.

Tali indagini in base alla suddetta convenzione saranno condotte operativamente dall'ISTAT pur restandone titolare lo stesso Ministero.

Un altro importante lavoro, a cui l'ufficio ha dedicato notevoli risorse, e' stato quello del coordinamento con i servizi del Ministero ed altri Enti ed Organizzazioni centrali e periferiche, per la predisposizione della "Relazione sullo stato dell'ambiente", pubblicazione che redatta dal servizio valutazione impatto ambientale costituisce una raccolta organica di dati ed informazioni sullo stato ambientale del nostro territorio.

L'ufficio, infine, ha provveduto mediante ricerche e specifiche rilevazioni, alla compilazione dei questionari

provenienti dai diversi Uffici internazionali interessati alle tematiche ambientali, quali: l'ONU, l'Unione Europea, l'OCSE, ecc. con i quali peraltro ha sviluppato rapporti di ampia collaborazione.

#### **Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali**

L'Ufficio Statistica del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, nell'anno 1994 ha effettuato una articolata attivita' tendente alla realizzazione di due importanti traguardi:

- La formulazione di nuovi lavori, desumibili o dagli archivi gestionali della stessa Amministrazione o dalla effettuazione di nuove indagini da inserire nel P.S.N. (avendo partecipato nell'anno 1993 con una sola rilevazione);
- L'avanzamento ed il possibile completamento del progetto complessivo di revisione delle informazioni statistiche assunte per il settore cultura, lavoro gia' avviato nell'anno 1993, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica.

Per quanto attiene al primo punto, l'Ufficio ha predisposto per il P.S.N. 1995-97 ben quattro rilevazioni che riguardano, gli Archivi di Stato, gli Istituti d'Antichita' e d'Arte dipendenti dal Ministero di Beni Culturali, le Biblioteche pubbliche statali e la rilevazione (per nove regioni) dei siti archeologici visibili.

Per quanto concerne il secondo intento, il lavoro e' tuttora in atto e prosegue mediante il ridisegno di ciascun questionario, che viene arricchito ed integrato di nuove informazioni, mentre vengono eliminati duplicati ed informazioni ritenute non piu' utili.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'Ufficio, e' utile tener presente che la esiguita' del personale impegnato nella funzione statistica non consente allo stato attuale una produzione statistica piu' ampia.

Se si considera inoltre che l'attivita' del Ministero si estende in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, sarebbe auspicabile che anche gli Uffici periferici venissero corredati di strutture statistiche (essendo allo stato attuale mancanti o scarsamente rappresentate), ai fini della formulazione di una piu' solida e completa informazione statistica.

**Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica**

Il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica aveva regolarmente provveduto (con D.M. del 19/1/91) a costituire, in conformita' a quanto previsto dall'art.3 del D.lgs. n. 322/1989, l'apposito Ufficio di Statistica Sistan, ponendolo alle dirette dipendenze del Segretario Generale della Programmazione.

A seguito del processo di riorganizzazione conseguente alla applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n.283 del marzo 1994, l'Amministrazione intende ricostituire l'Ufficio di Statistica da collocare presso il Servizio del Personale. Allo stato attuale, infatti, le funzioni pertinenti il precedente Ufficio, vengono svolte sia dal Servizio Personale sia da quello della Segreteria General della Programmazione, ciascuno per le attivita' istituzionali proprie.

L'Amministrazione ha comunque effettuato per l'anno 1994 le previste rilevazioni per il P.S.N..

**Ministero del Commercio con l'Estero**

Istituito con D.M. del 26/4/90, l'Ufficio di statistica non ha mai avuto concreta attuazione a causa, sia della dichiarata impossibilita' dell'Amministrazione a reperire personale professionalmente preparato in campo statistico, sia per la limitata attivita' statistica effettuata dallo stesso Ministero.

Il funzionario a suo tempo preposto, non ha mai potuto dedicarsi alla attivita' statistica, sia perche' non coadiuvato da altro personale, sia perche' gravato da ulteriori incarichi conferitigli dalla stessa Amministrazione.

Nessun lavoro pertanto risulta presente nel P.S.N. a cura del Ministero.

**Ministero della Difesa**

L'Ufficio Statistica del Ministero della Difesa, nell'ambito delle competenze attribuitegli dall'art.6 del D.lgs. n. 322/1989, nell'anno 1994, si e' adoperato per allargare il proprio raggio di azione mediante la creazione di una rete di responsabili nelle diverse aree di attivita' dell'Amministrazione interessati alla fornitura di dati statistici.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tali unita' sono state denominate "Punti di contatto" e rappresentano diretti collaboratori del Dirigente l'Ufficio di Statistica.

Per quanto riguarda il personale impegnato, esso risulta numericamente sufficiente, ma globalmente non soddisfacente da un punto di vista professionale, per l'impossibilita' dell'Amministrazione sia di reperire personale con la specifica preparazione in campo statistico, sia di poter svolgere appositi concorsi per il reperimento del personale occorrente.

Le principali rilevazioni portate a termine dall'Ufficio nell'anno 1994 ed inserite nel P.S.N. 1994-96 riguardano:

- Rilevazione risorse hardware e software nell'area T/A della Difesa;
- Rilevazione ed analisi statistica sui giovani iscritti nelle liste di leva;
- Infortunati e deceduti nelle FF.AA.;
- Rilevazione della tossicodipendenza fra il personale militare;
- Statistiche sul personale civile e militare operante presso la Amministrazione;
- Rilevazione della Ricerca Scientifica operata per conto delle FF.AA.;

Statistica sulla attivita' edilizia e sulle opere pubbliche realizzate in ambito militare.

Ulteriori nuove indagini inoltre risultano presentate per la loro effettuazione con il P.S.N. 1995/97.

### **Ministero delle Finanze**

Come per gli anni precedenti, anche nell'anno 1994, la complessa produzione di informazioni statistiche derivante dalle attivita' istituzionali del Ministero, ha dato origine a due diversi flussi di pubblicazioni:

- A) uno di tipo esterno, che comprende tutti i lavori inseriti nel P.S.N., con riferimento alle diverse branche di attivita' della Amministrazione, cioe' dati sulle Imposte dirette, IVA, Demanio, Catasto, Erario, Dogane, ecc. (Si rimanda per una analisi dettagliata all'apposito capitolo su P.S.N.);

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) uno di tipo interno, che comprende tutte quelle rilevazioni ed elaborazioni che vengono regolarmente svolte dal Ministero, ma che per il loro limitato e particolare interesse vengono solitamente utilizzate all'interno della Amministrazione.

Di queste diamo una rapida elencazione:

- situazioni dei ricorsi, violazioni e controversie;
- situazione degli sgravi per indebito a livello nazionale;
- situazione annuale delle domande di rimborso per inesigibilita' a livello nazionale;
- tabella riepilogativa del carico del ruolo a livello nazionale degli importi iscritti a ruolo suddivisi per capitolo di bilancio;
- statistiche delle entrate tributarie ed extratributarie, di competenza del settore tasse. Rilevazione somme riscosse e versate all'erario a fronte dei ruoli emessi dall'Amministrazione finanziaria;
- rilevazione quadrimestrale sull'andamento della gestione dei concessionari;
- acquisizioni cartelle esattoriali;
- acquisizione quietanze e ruoli;
- versamenti diretti analitici annuali.

In particolare, l'attivita' svolta dall'Ufficio di Statistica ha riguardato:

- il coordinamento di tutte le rilevazioni ed elaborazioni effettuate dalle diverse articolazioni del Ministero: Dipartimenti, Direzione Generale del Personale ed altri Uffici Centrali e Periferici della Amministrazione;
- l'effettuazione dei controlli di qualita' operati direttamente o tramite gli stessi uffici detentori delle rilevazioni, su tutte le statistiche pubblicate;
- l'individuazione di ulteriori statistiche desumibili dall'elenco di cui al punto B) che si prestano ad essere inserite nel P.S.N. per la loro importanza e per l'interesse generale che presentano. Alcune di esse infatti, sono state inserite nel triennio 1995-97, e riguardano:
  - statistiche sulle dichiarazioni dei sostituti d'imposta;
  - osservatorio delle entrate e collegamento con la Ragioneria Generale dello Stato, Banca D'Italia, Consorzio Nazionale Concessionari;
  - rilevazione Generale sullo stato dell'Amministrazione delle Dogane.

L'ufficio inoltre ha provveduto a svolgere numerose elaborazioni statistiche al fine di soddisfare le richieste pervenute sia dall'Ufficio Studi del Ministero che da parte di personalita' politiche, Enti ed Associazioni varie, nonche' privati cittadini.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ha collaborato all'attuazione del collegamento telematico, che e' stato reso operativo nel Novembre 1994, tra la banca dati Istat ed il Ministero.

Ha curato i rapporti con Enti ed Organizzazioni internazionali mediante la fornitura di dati e studi di carattere statistico.

Infine si e' fattivamente adoperato, unitamente alla societa' informatica So.Ge.I., per una fattiva presenza in occasione della II Conferenza Nazionale di Statistica, con la presenza di un proprio stand.

**Ministero di Grazia e Giustizia**

L'attivita' svolta dall'Ufficio di Statistica del Ministero di Grazia e Giustizia nell'anno 1994 e' risultata prevalentemente indirizzata alla realizzazione delle numerose indagini previste per il P.S.N. 1994-96, nonche' alla individuazione di ulteriori indagini da inserire nel successivo Programma.

Quale supporto all'attivita' decisionale della Amministrazione, inoltre, ha provveduto alla effettuazione di studi e ricerche, sia, per conto del Ministro che per le altre Direzioni richiedenti.

Essendo intendimento poi dell'Amministrazione di crearsi un archivio statistico automatizzato, l'Ufficio ha coordinato l'attivita' di un apposito "Gruppo di lavoro" costituito per procedere sia alla armonizzazione delle varie statistiche svolte dalle diverse articolazioni del Ministero, sia per la progettazione del suddetto archivio.

Il Ministero avverte in maniera molto sentita la mancanza di personale con specifica professionalita' statistica, per cui ha avviato le procedure presso la competente Direzione del Personale per il reclutamento di personale aventi tali caratteristiche.

**Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato**

L'attivita' svolta dall'Ufficio Statistica del Ministero dell'Industria e del Commercio, nell'anno 1994 ha riguardato sia quella di coordinamento delle varie strutture dell'Amministrazione operanti nel settore statistico, sia quella di studio e di ricerca per il soddisfacimento delle richieste pervenute a fini gestionali dai diversi Uffici e Direzioni del Ministero.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tralasciando l'elenco delle rilevazioni inserite nel P.S.N., ove figurano analiticamente descritte, e che risultano regolarmente effettuate per l'anno 1994, si indicano le attivita' ulteriori che hanno caratterizzato il lavoro svolto dall'Ufficio di Statistica.

Le principali di queste si riferiscono a:

- predisposizione degli elementi per l'analisi delle risultanze del consuntivo del Ministero, in conformita' a quanto disposto dalla legge 468/78;
- elaborazione dei dati sulla consistenza associativa delle Confederazioni ed organizzazioni sindacali (L.93/83 e D.lgs. n. 29/93).
- compilazione di questionari ed effettuazione di particolari elaborazioni atte a soddisfare le numerose richieste pervenute dalla CEE ed altri Organismi internazionali;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle domande di brevetti e di marchi relativi ad "Invenzioni, modelli di utilita', modelli ornamentali".
- attivita' di studio e ricerca sul settore commerciale avvalendosi anche di dati in possesso dell'Istat e della Banca d'Italia;
- attivita' di studio sulle " Societa' fiduciarie e di revisione " e sulle "Manifestazioni fieristiche italiane".
- gestione degli Albi professionali inerenti l'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione (L.792/84) e l'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione (L.48/79).

Infine per quanto riguarda il settore energetico, l'ufficio ha provveduto alla compilazione dei vari questionari pervenuti da Organismi internazionali, e ha svolto numerose rilevazioni aggiuntive per la formulazione del Bilancio Energetico Nazionale, quali: " Rilevazione sulle scorte d'obbligo dei prodotti petroliferi", "Rilevazione sul commercio con l'estero dei prodotti greggi, semilavorati o finiti", " Stoccaggio e distribuzione del GPL", " Prezzi al consumo dei prodotti petroliferi", ecc.

#### **Ministero dell'Interno**

L'attivita' svolta dall'ufficio Statistica del Ministero dell'Interno nell'anno 1994, ha riguardato innanzi tutto il coordinamento della produzione e divulgazione delle statistiche rientranti nel P.S.N. 1994-96, che sono state tutte regolarmente realizzate.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono state poi prese in esame e quindi concordate, con apposito gruppo interdirezionale, le indagini da inserire nel nuovo P.S.N. 1995-97, tenendo cura di utilizzare al massimo il patrimonio informativo di origine gestionale, prodotto dalla stessa Amministrazione.

Per una analisi dettagliata di tutte le predette indagini, si rimanda all'apposito capitolo riportato nella presente Relazione.

Le attività più significative, svolte a latere di quella strettamente connessa con la formulazione del citato Programma, sono quelle relative al: Coordinamento delle attività svolte dalle Prefetture, sia in ordine allo svolgimento delle statistiche correnti, che all'attività dei "Gruppi di lavoro permanente" istituiti presso ciascuna di esse a seguito della applicazione della "Direttiva" n.5 del Comstat; alla effettuazione per i responsabili dei predetti Uffici di corsi di formazione statistica, svolti unitamente alla collaborazione dell'Istat e della Scuola Superiore della Amministrazione dell'Interno; alla pubblicazione del primo "Compendio delle Statistiche Ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno", volume che raccoglie una sintesi dei lavori statistici effettuati dal Ministero a favore dei cittadini e di altri utilizzatori in genere; all'organizzazione di uno stand proprio in occasione della Seconda Conferenza Nazionale Statistica.

Ulteriori iniziative inoltre sono state intraprese a cura del responsabile dell'Ufficio che, nell'ambito della partecipazione ad incontri e convegni di carattere nazionale ed internazionali ha apportato il proprio contributo di studio e di esperienza per la soluzione di molti problemi non ancora risolti sia per quanto attiene la completa attuazione del Sistan (Es. Costituzione degli uffici presso i Comuni ed altri organismi territoriali), sia per l'approfondimento della conoscenza di particolari fenomeni statistici non ancora sufficientemente esplorati (quali le migrazioni, l'usura, il riciclaggio, ecc).

#### **Ministero dei Lavori Pubblici**

L'Ufficio Statistica del Ministero dei Lavori Pubblici, reso di fatto operante solo nel 1994 con la dotazione di personale ed attrezzature informatiche, non ha sviluppato in maniera tangibile la sua attività, tenuto conto delle difficoltà che ha incontrato ( e sta cercando di superare) sia per la mancanza di personale con competenze statistiche, sia per l'assenza di tradizione in campo statistico, particolarmente sentita nel Ministero.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI.

Per tali ragioni, diverse indagini presenti nel P.S.N. 1994-96 non sono state realizzate per la incompletezza, saltuarieta' ed in linea generale per la mancanza dei requisiti minimi di affidabilita' che i dati statistici assunti presentavano.

L'attivita' dell'Ufficio pertanto e' stata indirizzata fondamentalmente verso il tentativo di un piu' efficace coordinamento fra le strutture della Amministrazione ed una piu' incisiva azione di promozione della funzione statistica.

Risultano tuttavia effettuati, da parte dell'Ufficio, gli adempimenti necessari per far fronte alle diverse indagini condotte da altre Amministrazioni, per la parte di competenza del Ministero.

Si ritiene che la nuova organizzazione di cui l'Ufficio Statistica si e' dotato possa sviluppare una piu' ampia attivita' nel prossimo futuro.

#### **Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale**

L'Ufficio di Statistica del Ministero del Lavoro, formalmente costituito nell'anno 1990, solo nel Settembre 1993 si e' reso operativo.

Il primo concreto impegno che il nuovo Ufficio si e' assunto pertanto e' stato quello della creazione di un apposito Gruppo di esperti, segnalati dalle diverse Direzioni Generali della Amministrazione e dagli Uffici Regionali.

Le finalita' di tale Gruppo sono state quelle di procedere ad una profonda revisione di tutte le indagini statistiche in essere presso il Ministero mediante un processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle strutture e delle informazioni assunte, lavoro ritenuto indispensabile, sia per le intervenute nuove normative in tema di lavoro, sia per le mutate esigenze conoscitive da parte degli utilizzatori degli stessi dati statistici.

Il lavoro svolto dal predetto Organo nell'anno 1994 ha raggiunto importanti risultati; fra questi, meritano menzione:

- l'approvazione ( a seguito di un attento esame delle singole schede) di una nuova modulistica relativa a ben 14 rilevazioni. Nella formulazione delle nuove schede, particolare cura e' stata posta nell'introduzione, fin dove possibile, delle classificazioni standard adottate dall'Istat o da altri Organismi internazionali;
- l'esame concernente il possibile utilizzo di apparecchiature informatiche presso gli Uffici periferici, presso i quali a tutt'oggi diverse rilevazioni ed elaborazioni vengono effettuate ancora manualmente.

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

- lo studio di fattibilita' per la realizzazione del Sistema Informativo sul Mercato del Lavoro (SIML), in conformita' alle indicazioni pervenute dalla apposita Commissione Tecnica costituita ai sensi dell'art.8 della legge 56/87.

Per i predetti lavori l'Ufficio di statistica ha svolto una efficace attivita' di coordinamento nonche' una attiva partecipazione.

Infine, si e' adoperato per la ricognizione delle necessita' informative statistiche dell'utenza della produzione statistica, per la quale e' stato intrapreso un lavoro preparatorio consistente in una catalogazione delle richieste di dati pervenuti e delle relative risposte fornite. L'ufficio, inoltre, ha provveduto alla regolare effettuazione delle indagini previste per il Programma Statistico Nazionale.

Considerata la vasta gamma delle attivita' svolte e delle iniziative intraprese, sarebbe auspicabile che l'Ufficio potesse essere potenziato con ulteriore personale, al fine di poter raggiungere piu' ambiziosi e significativi traguardi.

#### **Ministero delle Poste e delle Comunicazioni**

Il Ministero delle Poste e delle Comunicazioni nell'anno 1994 non ha registrato alcuna attivita' per il SISTAN in quanto, l'Ufficio di Statistica Sistan, esistente presso il Ministero e che era inserito nell'ambito dell'Amministrazione delle Poste, risulta attualmente transitato nel nuovo organismo "Ente Poste Italiane", a seguito della trasformazione giuridica della predetta Amministrazione delle Poste in Ente pubblico economico.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento del Ministero, attualmente all'esame del Consiglio di Stato, si prevede debba essere costituito un nuovo Ufficio di Statistica Sistan del Ministero.

#### **Ministero della Pubblica Istruzione**

L'Ufficio di Statistica istituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione, nell'anno 1994 ha regolarmente provveduto ad effettuare i lavori previsti per il P.S.N.

L'attivita' prevalentemente svolta tuttavia ha riguardato la collaborazione prestata alle varie strutture dell'Amministrazione interessate alla realizzazione di indagini statistiche ed alla rilevazione di dati ed informazioni utili alla gestione della stessa Amministrazione,

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quali: "Aspetti strutturali, funzionali e metodologici dell'insegnamento della Educazione Fisica"; "Esame del fenomeno pensionistico della Amministrazione Centrale e periferica", ecc.

In collaborazione poi con altri uffici del Ministero ha realizzato ulteriori indagini relative all'esame delle spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche, all'esame dell'andamento della dispersione scolastica; alla conoscenza del fenomeno della tossicodipendenza nelle scuole e alla quantificazione della affluenza alle urne per il rinnovo degli organi collegiali della scuola.

L'Ufficio di statistica, inserito nella Direzione Generale del Personale, risente della mancata centralita' della sua funzione, fatto che sovente determina una remora al pieno svolgimento delle sue attivita' ed all'assolvimento dei compiti ad esso demandati.

#### Ministero delle Risorse Agricole

L'attivita' statistica svolta nell'anno 1994 dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, e' da ritenersi molto soddisfacente, sia in relazione alla molteplicita' delle tematiche affrontate sia per l'organizzazione di cui l'Ufficio si e' dotato.

In merito alla organizzazione, va ricordato innanzi tutto che l'Ufficio sin dal 1991 aveva costituito, con D.M., un apposito "Gruppo di lavoro permanente per la statistica", del quale erano stati chiamati a fare parte i dirigenti ed i funzionari referenti designati dalle Direzioni Generali del Ministero, dall'Azienda di Stato per gli interventi sul Mercato Agricolo, nonche' dalla ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali.

L'attivita' dell'Ufficio si presenta ripartita in tre aree di interesse: collegamento e coordinamento, produzione e ricerca, diffusione della informazione statistica; inoltre, e' distinta in attivita' per il SISTAN, per il Sistema Statistico del Ministero ed infine attivita' per il Sistema Decisionale del Ministero (comprendente queste ultime ricerche e studi su specifici argomenti a supporto della politica gestionale dell'Amministrazione).

Per quanto riguarda l'attivita' per il Sistan, sono state effettuate tutte le indagini previste per il P.S.N. 1994-96, mentre ne sono state predisposte ulteriori per il P.S.N. 1995-97.

L'elencazione analitica delle predette indagini e' presente nell'apposito capitolo dedicato all'attuazione del P.S.N. L'Ufficio e' stato presente con un proprio stand in occasione della Seconda Conferenza Nazionale di Statistica.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per l'attività svolta per il Sistema Statistico del Ministero, sono da citare le iniziative che hanno riguardato: la realizzazione di quattro numeri del "Notiziario congiunturale dell'agricoltura"; la rassegna cronologica degli avvenimenti e delle normative nazionali e comunitarie interessanti il settore agricoltura; lo studio di una rivista di Statistica Agraria; la costituzione di un laboratorio di statistica (comprendente nove gruppi di ricerca relativi ad altrettanti argomenti di studio); l'avvio della costituzione di un Osservatorio sulle innovazioni istituzionali in agricoltura; la collaborazione con l'Eurostat e l'UE; l'effettuazione inoltre di numerose ricerche, fra le quali è da segnalare quella relativa alla realizzazione di una relazione trimestrale sull'attività statistica comunitaria ed internazionale per il settore agricoltura.

Infine, l'attività svolta per il Sistema Decisionale del Ministero, ha riguardato la preparazione della "Relazione statistica trimestrale sulla attività della Amministrazione" e l'effettuazione di ricerche su specifici argomenti richieste a supporto della attività gestionale da parte del Ministro e di altri Uffici dell'Amministrazione.

**Ministero della Sanità**

L'Ufficio di Statistica del Ministero della Sanità ha svolto nell'anno 1994 una complessa ed apprezzabile attività consistente innanzitutto nella completa effettuazione delle rilevazioni previste per il P.S.N. 1994-96, e inoltre nella attuazione di numerose indagini utili e di supporto all'attività gestionale dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda i lavori svolti per il P.S.N., si rinvia al minuzioso elenco presente nel capitolo ad esso dedicato, mentre i lavori effettuati ad interesse del Ministero sono di seguito elencati:

- Dettagliata analisi sul personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale;
- Analisi della spesa farmaceutica nel 1993;
- Descrizione della situazione ospedaliera a Roma e provincia e nella Regione Campania;
- Quadro sintetico relativo al Servizio Sanitario nella Regione Sicilia;
- Individuazione e classificazione degli istituti pubblici di ricovero e cura sotto i 120 posti letto;
- Realizzazione di schede informative sull'attività di numerose Usl ed ospedali italiani.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inoltre, in collaborazione con la Segreteria tecnica del Ministro, ha avviato uno studio sui tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di diagnostica e ricovero.

Ulteriori attività svolte dall'Ufficio Statistica sono poi quelle che si riferiscono a:

- Coordinamento della attività di traduzione in lingua italiana della Decima Revisione della Classificazione internazionale delle Malattie, Traumatismi e Cause di morte;
- Completamento del censimento delle strutture di emergenza sanitaria, effettuato in collaborazione con il Ministero dell'Interno;
- Avvio di un monitoraggio della rilevazione sperimentale sui dimessi dagli istituti di cura nel 1993, al fine di assumere l'incarico di svolgere la predetta indagine, attualmente condotta dall'Istat;
- Collaborazione con l'Ufficio Attuazione per la determinazione delle rette di degenza per cure urgenti ospedaliere a cittadini stranieri;
- Rilevazione sui carichi di lavoro (D.lgs. n. 29/93);
- Predisposizione di un censimento delle strutture pubbliche e private convenzionate e della loro organizzazione funzionale, in riferimento al problema della "Riabilitazione";
- Avvio dell'attività necessaria alla realizzazione del Primo Compendio Statistico del Servizio Sanitario Nazionale, per il quale è stata formulata una "proposta" di indice per gli argomenti da trattare;
- Collaborazione alla realizzazione di uno stand con due postazioni al 1° salone dell'informazione statistica alla Seconda Conferenza Nazionale di Statistica;
- Effettuazione di una lunga serie di attività, svolta in collaborazione con diversi Enti ed organizzazioni per la realizzazione di ricerche e studi nei quali era presente il settore sanitario.

**Ministero del Tesoro**

L'Ufficio di Statistica del Ministero del Tesoro, formalmente costituito nel Dicembre 1993, non risulta a tutt'oggi ancora dotato di sufficiente personale e mezzi informatici per poter svolgere i previsti compiti assegnati a tali Uffici dall'art.6 del D.lgs. n. 322/1989.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le due uniche unita' preposte infatti, nonostante il loro apprezzabile impegno, non possono assicurare una piena attivazione dell'Ufficio. Pertanto risultano limitati sia la loro azione che il tentativo di coinvolgimento delle varie Direzioni operanti nel settore statistico dell'Amministrazione.

Se si tiene conto, inoltre, della enorme massa di dati che e' possibile desumere dagli archivi gestionali del Ministero, ed il limitato contributo che l'ufficio presta al P.S.N., si puo' a ben ragione ritenere che l'attivita' svolta dal Ministero si presenta quanto mai limitata e carente.

Nell'anno 1994 tuttavia, l'Ufficio ha provveduto a realizzare regolarmente le due indagini (gia' programmate per il P.S.N. 1994-96) riferentesi al "Conto riassuntivo del Tesoro" e alla "Nota informativa sull'andamento degli incassi e dei pagamenti del settore statale".

Per il triennio 1995/97 e' stata inoltre aggiunta nel P.S.N. la rilevazione: "Emissioni del Tesoro", documento che dovrebbe contenere, in forma organica, i dati e le informazioni relativi ai flussi di debito pubblico.

### Ragioneria Generale dello Stato

L'ufficio Statistica della Ragioneria Generale dello Stato, pur non avendo ancora risolto il problema del suo dimensionamento in termini di strutture ed organici, nell'anno 1994 ha svolto una notevole attivita' statistica prevalentemente indirizzata verso studi ed elaborazioni interessanti la finanza pubblica e la congiuntura economica.

Oltre alle rilevazioni effettuate per il P.S.N., l'Ufficio ha espletato ulteriori lavori, i piu' significativi dei quali sono: lo studio di regionalizzazione dei pagamenti del bilancio statale per il 1992; il quaderno di informazioni economico-statistiche in materia di conti pubblici e congiuntura economica; l'analisi per Ministero della spesa per il personale in servizio; il bollettino bimestrale sulla gestione del bilancio statale; il bollettino sulla convergenza economica e le politiche di bilancio nella U.E.; il bollettino bimestrale sulla gestione del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche Comunitarie.

L'Ufficio ha intrapreso inoltre alcune iniziative al fine di realizzare un piu' esteso ampliamento delle informazioni sul settore pubblico allargato, provvedendo alla progettazione di una banca dati della Ragioneria Generale, dando inizio ad un lavoro di revisione dei modelli attualmente in essere e procedendo infine alla sperimentazione di un nuovo modello previsivo della finanza pubblica, utile per l'integrazione

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Europea dei risultati del Paese, in conformita' a quanto concordato nel vertice di Maastricht.

**Ministero dei Trasporti e della Navigazione**

L'attivita' degli Uffici di Statistica dell'ex Ministero della Marina Mercantile, nell'anno 1994, ha proseguito l'effettuazioni delle rilevazioni programmate non essendosi ancora concluso il trasferimento di molte competenze alle altre Amministrazioni previste.

A tutt'oggi infatti, solo le funzioni relative alla "Tutela e difesa dell'ambiente marino" e' quelle della "Pesca ed Acquacultura" sono passate, con specifici atti amministrativi, rispettivamente al Ministero dell'Ambiente ed a quello delle Risorse Agricole, mentre la gestione delle rimanenti attivita', quali: il personale, il naviglio, il traffico marittimo, il demanio, il lavoro marittimo e portuale, continuano ad essere gestite dalla precedente Amministrazione nell'attesa di confluire, come previsto, nella gestione del Ministero dei Trasporti ed in parte a quello dell'Industria e Commercio (Cantieri navali).

La continuita' della attivita' statistica svolta dal soppresso Ministero pertanto ha portato alla realizzazione nell'anno 1994, di ben tre importanti pubblicazioni relative a: " Il diporto in Italia nell'anno 1993", " La consistenza della flotta mercantile e da pesca al 31.dicembre 1992" e la "Relazione per la Marina Mercantile nel 1991.

Per quanto riguarda poi l'Ufficio di Statistica dell'ex Ministero dei Trasporti; esso ha regolarmente provveduto ad effettuare nell'anno 1994 le previste indagini segnalate per il P.S.N.

Pur non estendendo il proprio raggio di azione a diverse rilevazioni condotte dall'ex Ministero della Marina Mercantile, (non essendo stati ancora resi attuativi i relativi regolamenti di trasferimento delle competenze) l'attivita' esplicata dall'Ufficio e' stata vasta ed ha interessato tutti i comparti in cui si articola il trasporto.

In particolare sono stati esaminati i diversi settori che si estendono da quello degli impianti fissi a quello della circolazione stradale, della navigazione interna, di quella marittima, aerea, degli oleodotti, ecc.

Per ognuno dei predetti settori sono stati presi in considerazione: poi le diverse modalita' riferite a spese sostenute, infrastrutture esistenti, occupati, domanda e offerta di trasporto di passeggeri e merci, consumi di energia, nonche' sono state ricavate delle utili tabelle di confronti internazionali.



Tutte le informazioni assunte per gli anzidetti settori hanno trovato allocazione nella pubblicazione "Conto Nazionale dei Trasporti", volume che costituisce il principale strumento di conoscenza della materia, utile sia per finalita' di programmazione, che per quelle conoscitive da parte della intera collettivita'.

La realizzazione di tale documento ha comportato fra l'altro l'utilizzo dei dati rilevati sia dalla Direzione Generale della Motorizzazione Civile che da quella della Direzione dell'Aviazione Civile.

Oltre a quanto detto, l'Ufficio ha provveduto alla realizzazione di altre importanti pubblicazioni, quali: "Radiografia delle ferrovie dello Stato", "Il trasporto pubblico locale", "Le ferrovie in concessione", "La spesa degli Enti pubblici territoriali per la viabilita' minore ed i trasporti".

L'Ufficio, infine, ha proseguito la rilevazione dei "Lavori per le Opere Pubbliche e di Pubblica utilita'", i cui risultati successivamente confluiscono, per la parte di competenza del Ministero, nella pubblicazione edita dall'Istat "Statistica delle Opere Pubbliche".

Sembra opportuno precisare tuttavia che la complessa attivita' portata avanti dall'Ufficio di Statistica, non risulta affidata a personale dipendente dall'Ufficio stesso, ma viene effettuata da personale organicamente dipendente dalla Direzione Generale della Programmazione, Organizzazione e Coordinamento (POC), del Ministero dei Trasporti.

#### **Ministero dell'Universita' e della Ricerca Scientifica**

In conformita' a quanto previsto dall'art.8 del D.P.R. n°. 419 del 4 Agosto 1990 inerente il Regolamento per l'organizzazione del Ministero dell'Universita' e della Ricerca Scientifica, l'Ufficio di Statistica veniva collocato, nel nuovo organigramma, presso il "Servizio per il sistema informatico e statistico".

La lentezza con la quale si e' proceduto alla realizzazione del predetto disegno legislativo, per lungo tempo non ha consentito al Ministero la istituzione del previsto Ufficio di statistica Sistan, tant'e' vero che la ristrutturazione risulta tuttora in atto.

Solo nel giugno 1994 veniva proposta la designazione di un dirigente responsabile del costituendo Ufficio, ma nonostante il sollecito riscontro di pieno gradimento da parte del Presidente dell'Istat per la nomina proposta, nessun ulteriore adempimento e' stato effettuato a cura del Ministero.

Allo stato attuale pertanto non risulta ne' una organizzazione dell'ufficio di Statistica, ne' risulta formalizzata la nomina del suo Dirigente.

Nell'anno 1994 l'Ufficio non ha presentato alcun lavoro da inserire nel Programma Statistico Nazionale.

#### **Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato**

L'attivit  dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato fino all'anno 1993 era inserita con quella pi  generale del Ministero delle Finanze, che provvedeva fra l'altro alla diffusione dei principali dati relativi all'attivit  dell'Azienda attraverso la pubblicazione "Rassegna Annuale".

Successivamente tale Ente non ha pi  ritenuto di identificarsi nel ruolo del Ministero, creandosi una propria autonomia ed assumendosi direttamente le competenze previste dall'art.6 del D.lgs. n. 322.

Dall'anno 1994 pertanto, in conformit  a quanto previsto dal comma 6 del citato articolo 6, l'Amministrazione provvedeva ad inviare il rapporto informativo sulla attivit  svolta nell'anno precedente.

L'Amministrazione tuttavia, nonostante i ripetuti inviti rivolti non ha ancora provveduto a tutt'oggi alla formale costituzione di un Ufficio di Statistica Sistan, ne' alla nomina di un suo dirigente responsabile.

C'  da evidenziare che detta Amministrazione ha sempre offerto una ampia collaborazione sia agli uffici di statistica dell'Istituto Nazionale di Statistica, sia alla formulazione del P.S.N., dove   presente attualmente con due lavori: "Produzione di tabacchi, sale e chinino" e "Quantit  e valori dei generi di monopoli venduti".

In complesso, l'Azienda svolge una apprezzabile attivit  statistica che, pur se orientata prevalentemente alla conoscenza di informazioni utili all'attivit  gestionale dell'Amministrazione, offre importanti contributi di informazioni sui fenomeni relativi alle sue competenze istituzionali, utili per le molteplici analisi che normalmente vengono effettuate in ordine a studi di politica fiscale ed economica.

#### **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo**

L'Ufficio di Statistica dell'E.I.M.A., nell'ambito delle competenze istituzionali dell'Amministrazione, ha svolto nell'anno 1994 un notevole e vasto programma di attivit  che

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ha riguardato sia l'allestimento delle statistiche relative alle esigenze informative degli utilizzatori nazionali che la fornitura di dati interessanti la Comunita' Europea.

In particolare ha proceduto alla predisposizione di nuovi tabulati per la stesura della "Relazione trimestrale sull'attivita' svolta dall'E.I.M.A.", raccolta di dati che costituisce il maggior impegno della struttura sia per le completezza delle informazioni in essa contenuti, sia per la periodicita' trimestrale con la quale viene allestita.

Altri lavori svolti dall'Ufficio sono quelli che si riferiscono all'effettuazione di rilevazioni prodotte per soddisfare le richieste pervenute da altre Amministrazioni; fra queste sono da evidenziare "Il conto annuale" e "La dinamica dei flussi riguardanti il personale delle Amministrazioni Statali", predisposte dal Ministero del Tesoro; la rilevazione sulla "Mobilita' del personale fra P.A.", e quella sullo "Stato della P.A." predisposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica; e "Le spese effettuate dall'E.I.M.A. negli anni 1992 e 1993", predisposta dall'Istat.

L'E.I.M.A., infine, pubblica un proprio "Giornale" mensile, sul quale vengono riportati, oltre alle informazioni di carattere amministrativo, dati e tabelle statistiche, ed un Bollettino Statistico Trimestrale sulla congiuntura in Agricoltura.

#### **Azienda nazionale autonoma delle strade**

Nessuna informazione e' stato possibile reperire circa l'attivita' svolta dall'Amministrazione ANAS nell'anno 1994, in quanto questa non ha mai provveduto ne' alla costituzione di un ufficio di Statistica Sistan, ne' alla nomina di un suo dirigente responsabile.

La collaborazione che l'Azienda aveva avviato con il Sistan, (anche con la presenza di alcuni lavori indicati nel P.S.N. 1993/95), era esclusivamente dovuto alla solerzia e diligenza di un dirigente dell'Amministrazione che attualmente risulta destinato ad altro incarico.

#### **Enti pubblici**

L'attivita' svolta dagli Enti Pubblici facenti parte del SISTAN, nell'anno 1994, si e' mantenuta sui livelli dello scorso anno.

Deve essere rilevato come, in alcuni enti, l'attivita' statistica dell'ufficio trovi espressione anche

nell'approntamento di specifiche pubblicazioni. Questa forma di attività potrà maggiormente caratterizzare il lavoro degli uffici di statistica di questi enti, parallelamente all'affermarsi di una logica di sistema che proponga la diffusione come una funzione propria dell'ufficio di statistica e strettamente integrata nel processo di produzione del dato.

Di seguito, si riportano le linee principali dell'attività svolta dagli uffici di statistica degli enti che hanno trasmesso il rapporto sull'attività svolta nel 1994.

#### **Automobil Club d'Italia**

L'attività svolta dall'Ente ha riguardato la tenuta del Pubblico Registro Automobilistico da cui derivano le elaborazioni statistiche.

La tenuta di tale Registro è organizzata su 95 uffici periferici, di cui 90 automatizzati, dislocati in ogni provincia, che inviano i dati da cui si ricava il numero dei veicoli circolanti, nonché dei nuovi di fabbrica per categorie o particolari tipologie.

Le elaborazioni effettuate vengono utilizzate per migliorare i servizi interni ed il servizio agli utenti.

#### **Consiglio Nazionale delle Ricerche**

Ha partecipato alla formulazione del PSN per gli anni 1995/97 proponendo alcune rilevazioni ed elaborazioni, quali l'indagine sulle risorse destinate alla ricerca scientifica e tecnologica (condotta dall'Istituto di Studi sulla Ricerca e sulla Documentazione Scientifica) e quella sull'attività di ricerca scientifica finanziata o svolta dalle Amministrazioni e dagli Enti Pubblici.

I dati rilevati concernono gli stanziamenti per Ricerca e Sviluppo ed il personale scientifico-tecnico impiegato nel settore.

Ai fini della rilevazione sono state fornite specifiche classificazioni ed informazioni supplementari sull'attività svolta.

#### **Comitato Olimpico Nazionale Italiano**

Ha curato statistiche relative agli impianti sportivi e ha raccolto dati sulle società sportive, sui tesserati e sugli operatori delle Federazioni Sportive Nazionali.

La raccolta dei dati sugli impianti sportivi è stata suddivisa in due parti: aggiornamento dell'anagrafe ed aggiornamento del censimento vero e proprio. La prima fase è stata avviata agli inizi del 1995, svolgendo un cospicuo lavoro di raccordo nei confronti dell'ISTAT e del CISIS.

È, invece, terminato e già presentato alla stampa, il progetto di elaborazione dei dati sui tesserati e le società nel 1993 inserito nel P.S.N..

**E N A S A R C O**

L'attività espletata dall'Ente nel corso dell'anno, oltre a quella svolta in funzione del P.S.N., ha riguardato le statistiche sugli iscritti e sulle pensioni erogate, sulle liquidazioni del fondo Indennità Risoluzione Rapporto, sulle Prestazioni Integrative di Previdenza, sul personale dipendente e su altri aspetti concernenti i pensionati del Fondo stesso.

**E N E A**

Ha svolto studi di carattere statistico epidemiologico nel campo ambientale. In tale ambito ha, altresì, proseguito l'attività concernente la relativa Banca dati, costruita con i dati di mortalità di fonte ISTAT. Le elaborazioni hanno riguardato dati di mortalità finalizzati a studi e ricerche volti alla valutazione dello stato di salute della popolazione in relazione all'ambiente.

**E N E L**

L'attività statistica ha riguardato, come per il passato, esclusivamente il settore elettrico nazionale. Alle elaborazioni statistiche si è affiancata la consueta attività di diffusione attraverso la pubblicazione dei dati compresi nel P.S.N.

E' da segnalare l'avvio dell'aggiornamento dei criteri di classificazione delle utenze al fine di raccordarli con la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat a partire dal 1991 (ATECO 91).

**Ferrovie dello Stato**

Nel corso del 1994 sono state realizzate le elaborazioni indicate nel P.S.N. 1994/96 e sono stati proposti lavori da inserire nel P.S.N. 1995/97.

A livello mensile o trimestrale sono stati monitorati i principali parametri, sia macroeconomici sia del sistema dei trasporti, con particolare riguardo ai dati ferroviari.

Durante l'anno è iniziato un processo di riorganizzazione, ancora in corso, per informatizzare l'attività svolta dall'Ufficio di Statistica e, soprattutto, per renderlo unico interlocutore, verso l'esterno, in materia di diffusione dei dati statistici.

**Istituto Nazionale per il Commercio Estero**

L'Ufficio di Statistica ha svolto l'attività prevista nell'ambito del P.S.N., edizione 1994/96.

Oltre la produzione dei dati statistici necessari per i fini istituzionali, ha provveduto alla fornitura di informazioni statistiche ad operatori italiani ed esteri.

**Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro**

Ha realizzato tutte le elaborazioni statistiche previste dal P.S.N. per il 1994.

Le informazioni elaborate vengono utilizzate a fini decisionali, sia a livello centrale che a livello periferico.

Un impulso e' stato dato all'approntamento di dati utili per studi rivolti alla prevenzione. Tali elaborazioni sono state messe a disposizione di quanti si interessano alle problematiche infortunistiche, avvalendosi sia del supporto cartaceo che di quello magnetico.

Informazioni utili per l'attivita' di prevenzione sono approntate dall'INAIL anche per la trasmissione al Servizio Sanitario Nazionale, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 9/1/1986.

**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**

Sono stati portati a compimento i lavori compresi nel P.S.N. 1994/96.

Oltre tale attivita', e' stata assicurata una funzione di supporto per la definizione delle linee strategiche dell'Istituto e delle politiche generali del Paese in materia previdenziale.

Alla produzione di dati l'INPS ha aggiunto, come di consueto, una funzione di diffusione sia attraverso le sue banche dati, sia mediante pubblicazioni periodiche, quale il bollettino quadrimestrale.

**Istituto Superiore di Sanita'**

Ha partecipato alla definizione del P.S.N. per il 1995/97 ed ha confermato i progetti presentati per il P.S.N. '94/96. L'Ufficio di statistica ha svolto direttamente i programmi di elaborazione relativi ad altre strutture dell'I.S.S., avvalendosi delle sue possibilita' di accesso ai dati statistici del S.S.N..

A consuntivo dell'attivita' del 1994, relativa a tali settori, puo' essere rammentata l'analisi della mortalita', la stima della popolazione residente, l'analisi della natalita', della nati-mortalita' e delle malattie infettive. Per quanto riguarda l'analisi della mortalita', si segnala che e' proseguita l'attivita' corrente di aggiornamento della base-dati e di diffusione di dati aggregati.

Per quanto riguarda la stima della popolazione residente, si e' lavorato alla ricostruzione della popolazione per sesso, eta', provincia e comune di residenza relativa a tutti gli anni compresi tra il censimento del 1981 e quello del 1991.

L'andamento della natalita' e nati-mortalita' nel Paese, dal 1981 al 1991, e' stato analizzato sulla base dei dati rilevati con le schede ISTAT di nascita. Lo studio e' finalizzato alla predisposizione di un rapporto tecnico-scientifico.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Una realizzazione di rilievo e' costituita dalla messa a punto di un software interattivo per l'interrogazione di una base di dati automatizzata che utilizza records ISTAT di natalita' e mortalita' infantile.

All'attivita' sopra accennata, si aggiunge la fornitura di dati, in forma aggregata, a seguito delle numerose richieste provenienti da universita' e ricercatori.

Per quanto riguarda le malattie infettive e' stato avviato il nuovo sistema informativo per l'acquisizione on-line dei dati relativi alle denunce obbligatorie da parte delle U.S.L. e delle Regioni. Durante il 1994 il sistema e' stato sperimentato, con esiti positivi, nella Regione Toscana.

**I S V A P**

L'attivita' statistica svolta dall'Ufficio ha riguardato le elaborazioni dei dati desunti dagli stati patrimoniali e dai conti economici delle imprese di assicurazione, nonche' la elaborazione dei principali dati tecnico-patrimoniali delle gestioni assicurative. Idonee procedure di verifica sono predisposte sia per la fase di acquisizione dei dati che per quella di inserimento nel sistema informativo.

**S C A U**

L'attivita' dell'Ufficio di statistica, nel 1994, ha riguardato l'analisi delle posizioni assicurative e contributive dei lavoratori subordinati (operai a tempo determinato e indeterminato), coloni e imprenditori agricoli. Si e' realizzato, inoltre, uno studio comparativo sui coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori a titolo principale (IATP). L'analisi ha tenuto conto sia della frequenza dell'occupazione agricola che della consistenza dei nuclei familiari dei coltivatori diretti e mezzadri.

### Organi a livello sub-regionale

Come rilevato per il precedente anno, gli uffici di statistica della rete locale limitano la loro attività statistica, generalmente, agli adempimenti connessi alla attuazione del Programma statistico nazionale. La presenza di un numero ristretto di amministrazioni che cura elaborazioni o rilevazioni per autonoma decisione, non altera il quadro generale.

Sotto questo profilo, la situazione a fine 1994 non risulta sostanzialmente modificata rispetto al 1993.

Una novità di rilievo è costituita, però, dall'inserimento nel Programma Statistico nazionale 1995/97 di rilevazioni e studi progettuali di cui sono titolari le Camere di Commercio e, persino, un Comune.

Le Camere, insieme ai Comuni di maggiore ampiezza, risultano ancora gli enti più attivi, essendo caratterizzati da una tradizionale presenza di una funzione statistica autonoma.

Il monitoraggio eseguito, come nel 1993, presso gli uffici di statistica delle Camere di commercio, delle Province e dei Comuni con almeno 20.000 abitanti ha riconfermato la situazione preesistente, non facendo emergere particolari novità.

Anche per questo aspetto, non si riferisce in merito alle Camere di commercio di Trento e Bolzano che sono caratterizzate da una attività statistica autonoma, ma non sono interessate all'attuazione del Programma statistico nazionale.

La partecipazione del mondo camerale alla formulazione del PSN apre, anche per queste Camere, una prospettiva diversa.

Degli altri 92 uffici camerale interpellati, 71 svolgono un'attività statistica autonoma; dato simile a quello del 1993, anno in cui se ne contarono 67.

Anche in ambito comunale risulta confermata, in sostanza, la situazione del precedente anno.

Presso i comuni con almeno 50.000 abitanti, sono 35 su 109 quelli caratterizzati da un'attività statistica autonoma.

Sotto questa fascia di ampiezza demografica, solo 17 uffici, dei 116 esistenti, hanno svolto attività al di fuori del PSN.

Come sopra accennato, è da segnalare l'inserimento nel Programma statistico nazionale '95/97 di una rilevazione di fonte comunale.

Anche l'attività di diffusione, benché, in qualche modo, sia svolta da quasi tutte le amministrazioni, è presente con l'approntamento di pubblicazioni periodiche solo in un limitato numero di comuni.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Occorre inoltre tener presente che, assai spesso, l'ufficio di statistica non viene interessato a questa attivita'.

Nella tavola che segue, vengono riportati i dati relativi agli uffici per i quali e' stato effettuato il monitoraggio.

La situazione risulta sostanzialmente invariata rispetto al precedente anno.

Tav.1 - Uffici di statistica secondo la presenza e la cadenza di pubblicazioni statistiche periodiche.

Ente di appartenenza	Tipo di pubblicazione				Totale
	Nessuna	Annuale	Infra annuale	Annuale e infra ann.	
Camere di commercio	19	7	39	27	92
Province	27	-	3	12	42
Comuni con almeno 20.000 abitanti	171	11	6	37	225
Totale	217	18	48	76	359

Infatti, il numero complessivo di uffici attivi e' passato da 129 a 142.

Piu' frequente risulta, tutt'ora, questa attivita' presso le Camere di commercio ( 79%), mentre rimane modesta la presenza ( 24%) presso i comuni monitorati.

Come rilevato nel precedente anno, l'attivita' di pubblicazione risulta piu' frequente nei comuni di maggiore ampiezza. Infatti, dei 54 Uffici di Statistica comunali attivi, 45 appartengono a comuni con almeno 50.000 abitanti.

Il numero degli uffici costituiti presso le Province risulta ancora troppo limitato e la loro istituzione troppo recente perche' possa dar luogo a qualche commento sull'attivita' di pubblicazione.

### Camere di commercio

Gli uffici camerali hanno sempre costituito un importante punto di riferimento per l'informazione rivolta alle imprese.

La loro veste di organi periferici dell'ISTAT ed il loro ruolo nella statistica ufficiale li ha posti in una posizione di privilegio per svolgere una funzione di informazione statistica nel settore degli operatori economici.

L'attuale normativa e la riforma introdotta con la 580/93 riconferma e potenzia questa loro posizione.

Sotto questo profilo, assume particolare importanza la estensione, a notizie di natura economica e statistica, del patrimonio informativo riconducibile al Registro delle imprese.

Non meno importante e' la estensione del Registro al settore agricolo ed ai piccoli imprenditori.

In rapporto a questa accresciuta potenzialita' informativa, la partecipazione alla formulazione del PSN '95/97, mediante l'inserimento di alcuni lavori di fonte camerale, propone il 1994 come una data importante per lo sviluppo del Sistema.

Dal 1995, quindi, questi enti, oltre ad essere interessati, quali organi di rilevazione od organi intermedi, a 14 rilevazioni del Programma statistico nazionale, vi contribuiranno con rilevazioni connesse ai loro compiti istituzionali.

Il fatto assume un particolare rilievo in quanto implica il riconoscimento di "interesse pubblico" a rilevazioni promosse da organi locali.

Particolarmente significativo, al riguardo, e' l'inserimento di lavori il cui espletamento non sempre interessa l'intero territorio nazionale, ma resta circoscritto ad alcune regioni.

La diffusa presenza di attivita' statistica non compresa nel PSN diviene, attualmente, un fatto assai piu' rilevante che in passato.

La presenza di 71 uffici che svolgono una attivita' statistica autonoma in modo non occasionale costituisce una interessante premessa per successivi sviluppi, vista la gia' dimostrata capacita' del mondo camerale di proporsi attivamente nella predisposizione del Programma statistico nazionale.

Una capacita' che deve essere intesa in modo piu' pieno se si considera il ruolo svolto in alcune iniziative, quali il progetto A.S.I.A. La creazione di un archivio statistico delle imprese attive assegna alla Camere una posizione suscettibile di grandi sviluppi nel campo delle analisi su aree o settori ristretti, particolarmente in rapporto all'accresciuta potenzialita' informativa del Registro delle imprese.

Un'attivita' autonoma, come gia' nel 1993, la si riscontra con maggiore frequenza nell'Italia centrale (18 uffici su 20) e nel settentrione (34 su 38) seguiti dal meridione (19 su 34).

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'attività di diffusione risulta molto frequente; inoltre, 3 Camere di commercio hanno comunicato di aver istituito un apposito ufficio di collegamento con l'utenza ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n.322/1989.

L'approntamento di pubblicazioni statistiche periodiche non risulta essere ancora un fatto generalizzato.

Dei 73 uffici che curano questa forma di diffusione 32 (44%) sono collocati al Nord, 17 (23%) al Centro e 24 (33%) al Sud.

Le pubblicazioni più diffuse sono quelle con cadenza inferiore all'anno, curate da 55 uffici, mentre 14 sono gli Uffici di Statistica che pubblicano un annuario statistico. Altre pubblicazioni a cadenza annuale sono editate in 20 province.

#### Province

La partecipazione di questi enti all'attuazione del PSN è limitata a 9 rilevazioni.

Il ruolo svolto dalle Province non include compiti di coordinamento o di assistenza ad altri organi locali.

La loro attività nell'ambito del Programma statistico nazionale è, pertanto, limitata alla rilevazione dei dati e alla loro trasmissione all'organo centrale che l'ha disposta.

Dei 42 uffici di statistica sinora costituiti ai sensi del D.lgs. n. 322/1989, sono 25 quelli che, nel 1994, hanno dichiarato di svolgere, oltre ai compiti previsti dal P.S.N., una attività statistica autonoma; di essi, 17 sono situati al Nord e 5 al Centro.

Nel Mezzogiorno, su 14 Uffici di Statistica esistenti, solo 3 svolgono una attività autonoma.

La situazione appare la diretta conseguenza della recente istituzione di questi uffici e trova un ulteriore riscontro nel fatto che 17 Uffici di Statistica sui 42 rilevati, hanno dichiarato di espletare prevalentemente attività non statistica. Il fatto che in 25 uffici la funzione statistica risulti prevalente (21) o esclusiva (4) non basta a rifiutare una ipotesi di diffusa disattenzione, malgrado l'importanza che l'informazione statistica dovrebbe avere in rapporto alle funzioni istituzionali di questi enti.

La predisposizione di pubblicazioni statistiche a carattere periodico è presente presso 15 uffici: 8 situati al Nord, 5 al Centro e 2 nel Meridione.

Dei 15 uffici attivi in questo campo, 12 curano pubblicazioni sia annuali sia a cadenza inferiore.

L'attività pubblicistica comprende la predisposizione di pubblicazioni annuali da parte di 13 uffici, di cui 2 costituite da annuari statistici.

I periodici a cadenza più breve sono editi da 10 uffici, di cui uno solo cura un bollettino mensile.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Comuni**

L'importanza dei comuni nell'attività statistica nazionale è strettamente legata alla loro ampiezza demografica.

Un primo motivo è dato dalla distribuzione della popolazione residente, che risulta insediata per oltre il 50% nei 461 comuni con 20.000 abitanti o più.

Un secondo motivo è dato dalla diversa partecipazione dei comuni alle rilevazioni campionarie di maggiore importanza (forze di lavoro, consumi delle famiglie, ecc.)

Infatti, mentre tutti i comuni di detta fascia demografica vi partecipano con continuità, i comuni più piccoli vi sono interessati a rotazione.

Anche la rilevazione dei prezzi, utilizzata per il calcolo delle variazioni del costo della vita, non interessa tutti i comuni, ma solo quelli capoluogo.

Più particolarmente, delle 48 rilevazioni cui le amministrazioni comunali sono chiamate a rispondere, solo 19 interessano tutti i comuni.

Le altre rilevazioni coinvolgono solo comuni rispondenti a determinate caratteristiche (ad es. comuni rivieraschi) o in cui siano presenti talune attività (ad es. macelli pubblici).

Queste considerazioni hanno una duplice valenza: per un verso, ridimensionano le risorse da impegnare, per altro verso, restringono il campo dei fenomeni la cui rilevazione è suscettibile di utilizzazione da parte della stessa amministrazione comunale.

Si deve rilevare, ancora, che la impossibilità di utilizzazione dei dati rilevati incontra altri fattori limitativi:

- a) la significatività delle rilevazioni campionarie, che è assicurata solo a livello regionale;
- b) la disaggregazione dei dati elaborati "al centro", che di rado scende sotto il livello provinciale.

Lo sviluppo della funzione statistica presso i comuni e, più in generale, presso gli enti locali richiede, oltre alla crescita di una cultura specifica, la rimozione degli ostacoli normativi esistenti e una attività di promozione attenta al soddisfacimento delle esigenze informative delle amministrazioni locali.

La evoluzione del Sistema locale necessita di una possibilità di utilizzazione immediata dei dati rilevati e dell'approntamento di progetti finalizzati alle esigenze dell'informazione locale.

Come i dati di seguito riportati mostrano, le attuali capacità di autonoma iniziativa sono circoscritte ai comuni di maggiore rilevanza.

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Occorre, pertanto, attuare una azione differenziata che solleciti le capacita' esistenti e stimoli la crescita di professionalita' la' dove queste sono carenti.

Perche' cio' sia, l' attivita' di formazione deve essere intensificata, ma, soprattutto, connessa all'esercizio effettivo della funzione statistica.

Un primo passo deve essere il coinvolgimento degli uffici di statistica nelle rilevazioni comprese nel PSN, almeno quali garanti della tempestivita' ed accuratezza delle rilevazioni.

Un altro momento puo' essere lo sviluppo di quei progetti, sopra accennati, in grado di soddisfare esigenze informative proprie delle amministrazioni locali.

Nel 1994, dei 225 comuni monitorati, solo 52 hanno dichiarato di svolgere una attivita' statistica non in esecuzione del Programma statistico nazionale.

Il dato riconferma quanto rilevato per il 1993, che fece registrare 47 risposte affermative.

I comuni con almeno 100.000 abitanti sono quelli piu' attivi (25 su 44), mentre pochi (10 su 65) sono quelli compresi tra i 50.000 ed i 100 mila abitanti. Solo 17, dei 116 comuni minori, hanno dichiarato di svolgere una attivita' statistica autonoma.

Anche l'esame territoriale riconferma la situazione rilevata l'anno precedente. Le lievi variazioni riscontrabili non possono essere intese come segno di una qualche tendenza, ma vanno interpretate come conseguenza della precarieta' di tali iniziative, troppo legate a intendimenti personali, piu' che a scelte delle amministrazioni.

L'Italia settentrionale si riconferma in netta prevalenza accogliendo 31 dei 52 uffici che hanno dichiarato di svolgere una attivita' statistica autonoma. Al Centro competono 11 uffici, mentre sono 10 quelli situati al Meridione.

Il rapporto tra uffici attivi e Uffici di Statistica esistenti vede un ancor piu' netto vantaggio del Nord (31 su 67) rispetto all'Italia centrale (11 su 52) ed a quella meridionale (10 su 106).

Anche le pubblicazioni a carattere statistico risultano piu' frequenti nei grandi comuni e nelle regioni settentrionali.

Dei 54 Uffici di Statistica che curano pubblicazioni a carattere periodico 25 appartengono a comuni con almeno 100.000 abitanti, mentre 20 sono di comuni con popolazione compresa tra i 50.000 e i 100.000 abitanti.

L'Italia del Nord e' presente con 34 uffici, il Centro con 9 ed il Sud con 11.

Nel complesso dei 225 uffici comunali interpellati, sono 43 quelli che hanno curato pubblicazioni con cadenza inferiore all'anno (di cui 19 bollettini mensili) e 48 gli uffici

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

titolari di pubblicazioni annuali (di cui 29 annuari statistici).

L'attività risulta decrescere diminuendo l'ampiezza demografica del comune.

Infatti, dei 19 bollettini mensili, ben 11 sono editi dai comuni con almeno 100.000 abitanti e solo 3 da quelli con popolazione inferiore ai 50.000.

Analogamente, 18 annuari statistici su 29 sono pubblicati dai comuni di maggiore ampiezza.

#### Coordinamento territoriale

Il coordinamento del Sistema sul territorio interessa più organi del SISTAN: Uffici Regionali ISTAT, Prefetture e Camere di Commercio.

L'attività di coordinamento si rivolge sia all'attività statistica sia agli aspetti organizzativi.

Nel primo ambito operano tutti gli organi sopra menzionati, che provvedono a dare assistenza agli enti interessati alle rilevazioni comprese nel PSN e ad una prima verifica dei dati.

Questa assistenza tecnica è, prevalentemente, assicurata dagli Uffici regionali dell'ISTAT con la collaborazione degli Uffici di statistica delle Camere di commercio. Gli uffici prefettizi, sinora, hanno svolto un ruolo circoscritto, essenzialmente, alle statistiche demografiche.

L'aggiornamento delle modalità di rilevazione di alcune indagini comprese nel PSN comporta, ogni anno, una attività di istruzione agli organi periferici a cui il coordinamento territoriale provvede secondo le specifiche competenze di ciascun organo.

Nel corso del 1994 gli uffici dell'Istat sono stati impegnati in attività di formazione ed istruzione dei responsabili comunali della rilevazione sulle Forze di Lavoro, della indagine multiscopo, della rilevazione dell'attività edilizia e delle opere pubbliche.

Gli Uffici periferici dell'Istat hanno, altresì, curato il controllo dell'attività sul campo delle rilevazioni sopra citate, la raccolta, la revisione e l'elaborazione dei dati sul movimento della popolazione residente e presente nei comuni, nonché l'intervento, per chiarimenti e solleciti, presso le unità rispondenti interessate alle indagini comprese nel PSN.

Come sopra detto, questa attività è stata svolta, dagli Uffici regionali dell'Istat in stretta integrazione con gli altri organi locali del SISTAN. Particolarmente efficace, per le indagini sulle famiglie, è risultata, la collaborazione degli uffici statistici camerali. L'azione delle Prefetture, viceversa, è stata volta soprattutto ad iniziative di assistenza e sollecito dei comuni inadempienti.

In questo campo, nel corso del 1994, si è registrata una interessante novità.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'ambito di alcuni Gruppi di lavoro delle Prefetture, sono stati messi a punto ed attuati programmi di sensibilizzazione ed istruzione volti al miglioramento delle rilevazioni, affidate ai comuni, particolarmente carenti.

Il fatto merita di essere segnalato perche' costituisce un mutamento importante dei rapporti tra Prefetture e Camere di commercio in materia di coordinamento locale.

In merito allo sviluppo della rete, alle semplici sollecitazioni per la istituzione degli Uffici di Statistica, si sono aggiunte riunioni mirate a ricercare le soluzioni organizzative possibili.

Naturalmente, tale attivita' ha risentito dell'epoca di emanazione della circolare n.1/SISTAN (agosto 1994) in quanto solo a partire dal mese di settembre se ne sono potuti illustrare i contenuti agli organi di coordinamento e proporre agli stessi un programma di lavoro attento anche all'attivazione degli uffici costituiti.

L'azione dei Gruppi, tuttavia, si era gia' orientata, in certa misura, nel senso auspicato attraverso riunioni mirate sia a sensibilizzare le amministrazioni, sia a promuovere attivita' in cui inserire gli Uffici di Statistica dei comuni.

Una certa attenzione, a tale scopo, e' stata rivolta, in alcune province, all'attivita' di diffusione attraverso pubblicazioni.

Il programma predisposto potra' trovare piena e sistematica applicazione soltanto nel corso del 1995, dopo che siano stati concordati con il Ministero dell'Interno un piano vincolante di interventi ed il relativo calendario.

Positivamente si deve valutare, tuttavia, il fatto che i Gruppi, sia pure secondo intendimenti soggettivi, abbiano rivolto la loro attivita' alla sollecitazione ed attivazione degli uffici.

Sino al mese di settembre, ciascun Gruppo ha definito la propria azione sulla base delle indicazioni date l'anno precedente, adeguandole in rapporto alle problematiche locali, alla tipologia degli enti da contattare ed alla disponibilita' di risorse.

L'attivazione degli Uffici di Statistica neo-costituiti rappresenta ormai un obiettivo assolutamente prioritario. Una disattenzione su questo punto non potra' non compromettere la credibilita' dell'intero disegno a livello locale.

Cio' se si lascera' che la istituzione dei nuovi uffici resti un fatto puramente formale.

Un'azione efficace presuppone un forte impegno degli organi di coordinamento che devono essere posti in grado di assicurare la necessaria azione di addestramento degli Uffici di Statistica locali.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La creazione di un corpo di formatori a livello regionale e provinciale, la cui preparazione sia rapportata agli interventi loro richiesti, appare uno strumento irrinunciabile per far fronte, con la necessaria tempestività, alle esigenze poste dalla costruzione della rete locale.

La definizione del ruolo della informazione locale (sia in termini di produzione che di diffusione) e del conseguente ruolo degli Uffici di Statistica e' il punto di riferimento per prospettare ogni forma di intervento del coordinamento locale e valutare i fabbisogni formativi.

Solo lo svolgimento di una attivita' "di routine", non occasionale, puo' garantire l'affermarsi degli uffici di statistica e proiettarli in un ruolo di maggiore rilievo.

La diffusione e l'avvio di progetti speciali puo' favorirne l'affermazione evitando quelle resistenze interne che, come si e' avuto modo di rilevare, si manifestano inevitabilmente verso chi si proponga solo in veste di controllore dell'operato di altri uffici.



**PARTE TERZA - STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1994 DEL  
PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1994-96**



### Capitolo primo - Il Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96

#### **La procedura di formalizzazione**

L'articolo 13 del D.lgs. 322/1989 affida all'Istat la predisposizione del Programma statistico nazionale, con il quale vengono stabilite le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale e i relativi obiettivi.

In adempimento al dettato legislativo, il 4 ottobre 1993 il Comitato per l'indirizzo e il coordinamento dell'informazione statistica dell'Istat ha deliberato il Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96. Lo stesso Programma è stato successivamente approvato dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 6 dicembre 1993 e deliberato dal CIPE il 21 dello stesso mese.

L'iter di formalizzazione del Programma ha visto la sua conclusione con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 31 ottobre 1994, n.255, sia del relativo decreto di approvazione del Presidente del Consiglio dei Ministri, sia del decreto del Presidente della Repubblica che elenca le rilevazioni rientranti nello stesso Programma 1994-96 per le quali sussiste l'obbligo di risposta da parte di soggetti privati, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n.322/1989.

Al riguardo, deve essere evidenziato che la pubblicazione dei suddetti decreti in data posteriore a quella di inizio del triennio di validità del Programma pone problemi di non poco conto sul piano operativo, soprattutto con riferimento alle rilevazioni che entrano per la prima volta nel Programma e che dovranno trovare esecuzione nel primo anno del triennio. In tali casi, infatti, si rischia di compromettere il buon esito delle operazioni di raccolta sul campo dei dati elementari, poiché esse non sono assistite dall'obbligo di risposta da parte di soggetti pubblici e privati, previsto dall'articolo 7 citato, per tutto il periodo compreso tra il 1° gennaio dell'anno di inizio del triennio e la data di efficacia dei medesimi decreti. Il citato articolo 7 stabilisce infatti che l'obbligo di risposta per i soggetti pubblici discende direttamente dalla semplice inclusione delle rilevazioni nel Programma, mentre per i soggetti privati lo stesso obbligo sussiste per le sole rilevazioni, comprese nel Programma, indicate in apposito elenco approvato con decreto del Presidente della Repubblica.

Allo scopo di creare le premesse affinché i due decreti di formalizzazione del Programma statistico nazionale possano essere pubblicati entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello di inizio del triennio della sua validità, l'Istat ha

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

provveduto all'adozione di un calendario delle attività necessarie per l'approntamento del Programma che ne consente la deliberazione da parte del COMSTAT all'inizio dell'estate.

Con notevole anticipo rispetto alle precedenti edizioni, pertanto, il 6 luglio 1994 il Comitato per l'indirizzo e il coordinamento dell'informazione statistica dell'Istat ha deliberato il programma statistico nazionale per il triennio 1995-97. Lo stesso Programma ha ricevuto parere complessivamente positivo il 14 ottobre 1994 dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica ed è stato deliberato dal CIPE IL 18 dello stesso mese.

Il D.P.C.M. di approvazione del documento è stato adottato il 9 dicembre 1994, mentre il D.P.R. di approvazione dell'elenco delle rilevazioni per le quali sussiste l'obbligo di risposta da parte di soggetti privati è stato adottato il 5 aprile scorso e registrato alla Corte dei Conti il 4 maggio. I due decreti sono in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Sembra, pertanto, necessario che anche le fasi procedurali esterne all'Istat, in particolare quelle dell'emanazione e pubblicazione dei citati decreti, vengano sviluppate su un percorso preferenziale che assicuri il raggiungimento del suddetto obiettivo.

### Il quadro istituzionale

Nelle precedenti edizioni del Programma erano state evidenziate le ragioni che ne avevano limitato anche in larga misura la predisposizione, legate essenzialmente al protrarsi dei tempi tecnici necessari per la costituzione degli organi del Sistan.

Il Programma per il triennio 1994-96 è stato invece impostato in un contesto che registrava il deciso avvio del processo di costruzione del Sistema statistico nazionale e il superamento delle vischiosità iniziali che caratterizzano tutte le innovazioni di larga portata. L'aumentato livello di partecipazione degli Enti Sistan alla realizzazione degli obiettivi perseguiti con la riforma realizzata con il decreto 322/1989 ha consentito in tal modo di consolidare ulteriormente nel Programma l'inventario della produzione statistica ufficiale di interesse pubblico attuata nell'ambito del Sistema. Resta naturalmente ben chiara la consapevolezza sia della possibile presenza nel Programma di iniziative ridondanti o duplicate o di scarso valore metodologico o conoscitivo, sia dell'esigenza da parte dell'Istat di mantenere alto l'impegno finora ad esso dedicato affinché possa assumere la connotazione di vero e proprio atto programmatico.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La terza edizione del Programma statistico nazionale, relativa al triennio 1994-96, aveva registrato un ulteriore miglioramento per quanto riguarda il livello di partecipazione degli Enti Sistan che nelle precedenti edizioni risultavano assenti o che avevano partecipato con un'attività statistica limitata.

Tra le Amministrazioni centrali dello Stato, non avevano, tuttavia, avviato la collaborazione al Programma il Ministero dell'Ambiente, quello del Commercio estero, quello del Turismo e spettacolo, quello dell'Università e della ricerca scientifica. Non avevano inoltre riproposto la propria collaborazione il Ministero delle Partecipazioni statali, il Dipartimento per la Funzione pubblica e quello per gli interventi straordinari per il Mezzogiorno nonché l'Azienda nazionale autonoma strade (ANAS).

I profondi mutamenti intervenuti nel quadro normativo a seguito dell'attuazione dei progetti di privatizzazione delle aziende pubbliche, delle modifiche sull'intervento straordinario per il Mezzogiorno e dell'esito delle consultazioni referendarie abrogative del 18 e 19 aprile 1993, spiegano invece il mancato sviluppo della collaborazione che stava nascendo con il soppresso Ministero del Turismo e spettacolo e la mancata riproposizione delle indagini curate dal Ministero delle Partecipazioni statali.

Nessuna comunicazione era, inoltre, pervenuta all'Istat a chiarimento della posizione dell'ANAS né era stato possibile allo stesso Istituto, nonostante i reiterati tentativi, individuare l'attività statistica di interesse pubblico svolta dalle altre Amministrazioni centrali che ancora non avevano avviato la propria partecipazione al Programma (Ministeri dell'Ambiente, del Commercio estero, dell'Università e ricerca scientifica). Va, peraltro, tenuto presente che nel corso del 1994 il Ministero dell'Ambiente ha partecipato alla successiva edizione 1995-97 del Programma statistico nazionale e che il MURST ha provveduto alla designazione del responsabile e sta provvedendo alla costituzione del proprio Ufficio di statistica.

Va osservato infine che il Dipartimento per la Funzione pubblica ha partecipato alle precedenti edizioni del Programma con la realizzazione dell'indagine sul pubblico impiego e che la mancata riproposizione della rilevazione per il triennio 1994-96 è conseguenza del trasferimento al Ministero del Tesoro - Ragioneria generale dello Stato della competenza ad effettuare la rilevazione della consistenza del personale in servizio e in quiescenza e delle relative spese, stabilita dall'articolo 65, comma 1 del D.P.R. n. 29/1993 ("Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"). Peraltro, la stessa Ragioneria ha già previsto nella edizione 1994-96 del Programma, l'esecuzione della suddetta rilevazione.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda, invece gli Enti di cui all'art. 2, lettera g) del D.lgs. n. 322/1989 restavano ancora fuori del Programma:

- Ente di previdenza e assistenza per i dipendenti statali - ENPAS
- Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali - INADEL
- Istituto nazionale delle assicurazioni - INA
- Istituto poligrafico e zecca dello stato

In proposito, va osservato che per gli Enti previdenziali e assicurativi pesava negativamente la incertezza che si era venuta a determinare a seguito della trasformazione dell'INA in società per azioni, attuata con il D. L. 333/92, e della soppressione dell'INADEL e dell'ENPAS conseguente alla istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). Per quanto concerne invece l'Istituto poligrafico e zecca dello Stato e' da rilevare che il suo ruolo nel Sistan e' essenzialmente quello di partecipare allo sviluppo e alla diffusione dei prodotti statistici piuttosto che quello di contribuire al Programma statistico nazionale.

Meritano, ancora, di essere segnalati i mutamenti del quadro istituzionale, intervenuti successivamente all'epoca di approntamento del Programma per il triennio 1994-96 da parte dell'Istat, con riferimento soprattutto a quelli che hanno avuto un'influenza diretta sul Programma statistico nazionale, in relazione sia ai suoi contenuti, sia alle responsabilità degli organismi del Sistan nella esecuzione di indagini statistiche. Peraltro, taluni di essi erano già stati portati all'attenzione del Parlamento con la precedente, analoga, relazione del Presidente del Consiglio dei Ministri sull'anno 1993.

A seguito dell'abrogazione delle norme concernenti istituzione e competenze del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, conseguente all'esito del referendum popolare del 18 e 19 aprile 1993 la legge 4 dicembre 1993, n. 491 ha soppresso il suddetto Ministero ed ha provveduto, tra l'altro, alla istituzione del Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il nuovo Ministero ha ereditato tutti i rapporti attivi e passivi non attribuiti alle regioni e province autonome facenti capo al soppresso Ministero nonché le funzioni in materia di acquacoltura e di pesca marittima già di competenza del Ministero della Marina mercantile.

Con la legge 24 dicembre 1993, n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica), inoltre, sono stati soppressi il Ministero dei Trasporti e quello della Marina mercantile ed e' stato istituito il Ministero dei Trasporti e della navigazione.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al nuovo Ministero sono stati trasferiti funzioni, uffici, personale e risorse finanziarie dei soppressi Ministeri, ad eccezione delle funzioni del Ministero della Marina mercantile in materia di tutela e di difesa dell'ambiente marino, che sono invece state trasferite al Ministero dell'Ambiente.

Altra modificazione ha riguardato il Ministero delle Poste e telecomunicazioni, a seguito della trasformazione dell'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni in ente pubblico economico (Poste Italiane) e della riorganizzazione dello stesso Ministero, attuate con il decreto-legge 30 settembre 1993, n.390, reiterato alla scadenza e convertito con la legge del 29 gennaio 1994, n. 71.

Al riguardo deve essere tenuto presente che le rilevazioni previste per il Ministero delle Poste e telecomunicazioni nel Programma per il triennio 1994-96 riguardavano in realtà l'attività istituzionale dell'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni, in seno alla quale operava l'ufficio di statistica del Ministero, le cui risorse umane sono state trasferite al nuovo ente. Non c'è traccia, inoltre, nelle norme richiamate, di disposizioni che chiariscano la posizione giuridica dell'ente "Poste Italiane" nei confronti del Sistema statistico nazionale. Lo stesso Ente, comunque, ha riproposto la propria collaborazione al Programma anche per il triennio 1995-97, con le medesime indagini già presenti nel triennio 1994-96.

Un'ulteriore evoluzione si è registrata con la costituzione nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri del Dipartimento dello spettacolo e del Dipartimento del turismo, attuata con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 1994.

Inoltre, a seguito del trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del servizio di monitoraggio sismico già operante presso il Ministero dei Lavori pubblici, la rilevazione sulle reti di monitoraggio sismico prevista in capo a tale Ministero viene invece curata dal Dipartimento servizi tecnici nazionali della stessa Presidenza.

Nel settore degli enti pubblici di cui alla lettera g) dell'art. 2 del D.lgs. 322/1989 - già interessato nel corso del 1992 ai processi di privatizzazione dell'INA, dell'Ente ferrovie dello Stato e dell'ENEL - il decreto legge 16 febbraio 1993, n. 34, reiterato a più riprese e da ultimo il D.lgs. 30/6/94 n. 479 hanno introdotto ulteriori modifiche nel quadro normativo di riferimento.

Il decreto citato ha istituito, con effetto dal 18 febbraio 1993, l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), affidando al nuovo istituto i compiti che le previgenti disposizioni attribuivano all'ENPAS, all'INADEL, all'ENPDEP e alle casse per le pensioni amministrate dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro. Con la stessa decorrenza

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sono stati soppressi l'ENPAS, l'INADEL, l'ENPDEP e le casse di previdenza prima citate, mentre l'INPDAP e' subentrato nei rapporti attivi e passivi ad essi inerenti.

Deve essere evidenziato il diverso atteggiamento nei confronti del Sistema statistico nazionale assunto dagli enti toccati dalle accennate innovazioni, pur in presenza di identiche fattispecie giuridiche. Alla piu' completa estraneita' al Sistema professata dall'INA corrisponde, ad esempio, una perdurante e rafforzata collaborazione da parte dell'ENEL e dell'Ente ferrovie dello Stato. Inoltre, la collaborazione gia' avviata con l'INADEL e l'ENPAS - i cui uffici di statistica facevano parte del Sistan - e' proseguita con l'INPDAP, che ha proposto di inserire nel Programma per il triennio 1995-97 una serie di elaborazioni sulle caratteristiche delle gestioni previdenziali confluite nel nuovo ente. Va, tuttavia, notato che la mancata costituzione in seno all'INPDAP di un unico ufficio di statistica referente Sistan sta' creando difficolta' nell'approntamento del prossimo programma per il triennio 1996-98.

Quanto sopra notato rende palese l'esigenza di interventi normativi volti a disciplinare i comportamenti degli enti del Sistema per assicurare che l'esercizio della rispettiva attivita' statistica non indebolisca nei contenuti informativi e nelle finalita' di divulgazione gli obiettivi del Programma statistico nazionale.

Per l'eventuale ricorso a soluzioni di tipo legislativo si vuole ricordare il decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito con la legge 21 gennaio 1994, n. 61, riguardante "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente". L'articolo 1 del citato decreto ha infatti stabilito "tout court" che l'ANPA (la nuova agenzia) "fa parte del Sistema statistico nazionale" (comma 8). E' auspicabile che anche in altri analoghi casi venga direttamente dal legislatore la perentoria indicazione sull'esatta collocazione degli enti toccati da mutamenti istituzionali.

### **Gli obiettivi e le linee di sviluppo**

Nella definizione degli obiettivi che avrebbero ispirato il Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96 erano stati evidenziati i problemi nuovi e le sfide rilevanti che gli anni '90 pongono al sistema della statistica ufficiale e l'esigenza che l'attivita' statistica debba svilupparsi tenendo in debito conto i nuovi scenari e il nuovo tipo di domanda di informazione statistica espressa da una societa' in profonda trasformazione.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il perseguimento degli obiettivi indicati per gli anni novanta richiede la definizione e l'accettazione di strategie e linee di sviluppo comuni all'intero Sistema, che solo in parte possono rinvenirsi nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96. Il Programma 1994-96 registra, tuttavia, significativi progressi in questa direzione, rispetto alle edizioni precedenti, nelle quali era stato possibile evidenziare solo le linee di sviluppo dell'attività dell'Istat, a motivo della frammentarietà del quadro di riferimento.

Con il triennio 1994-96 hanno infatti avviato la collaborazione al Programma anche Amministrazioni, Enti ed organismi di informazione statistica, la cui attività statistica contribuisce, o potrà contribuire, nel medio periodo, a colmare alcuni vuoti informativi della statistica ufficiale di interesse pubblico. Sono infatti entrati nel Programma, tra l'altro, il Ministero dei Beni culturali e ambientali, il Consiglio nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto superiore di sanità, l'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO), l'Istituto nazionale per lo sviluppo professionale dei lavoratori (ISFOL) e l'Istituto di studi per la programmazione economica (ISPE).

Significativi contributi alla definizione delle linee di sviluppo che caratterizzano l'edizione 1994-96 del Programma sono inoltre scaturiti dalla Prima conferenza nazionale di statistica, tenuta a Roma nei giorni 18 e 19 novembre 1992. La conferenza, organizzata dall'Istat nell'ambito delle attribuzioni previste per l'Istituto dall'art. 15 del decreto legislativo 322/1989 e sulla quale si è già riferito nella precedente analoga relazione, sull'anno 1993, ha fornito chiare indicazioni sulle linee guida cui deve ispirarsi l'attività statistica del Sistema, individuando nelle aree dell'ambiente e soprattutto del sociale quelle sulle quali intervenire con carattere di priorità per colmare i vuoti informativi esistenti.

Linee di sviluppo in sintonia con gli obiettivi generali prima richiamati sono stati esplicitati anche dall'INPS, dall'Istituto superiore di sanità, dal CNR, dall'ISCO, dall'INEA e dall'ISFOL, nell'ambito dell'attività statistica istituzionale di tali Enti.

Sarà comunque necessario ancora un forte impegno di tutti i protagonisti della statistica ufficiale perché il Programma possa riflettere linee di sviluppo comuni a tutti gli Enti del Sistan e in linea con gli obiettivi definiti per gli anni '90. L'ulteriore esperienza dell'Istat maturata nella predisposizione del successivo Programma per il triennio 1995-97, ha reso più evidente l'esigenza - affinché il Programma si caratterizzi come vero e proprio strumento di programmazione - che l'Istat e gli altri organismi del Sistan destinino risorse anche cospicue per l'individuazione sistematica delle lacune informative esistenti, fondata

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sull'analisi attenta della domanda di informazioni statistiche per fini di governo, operativi e di studio e dell'offerta disponibile.

Dovra' pertanto essere proseguito e ampliato lo sforzo che l'Istat aveva avviato nel corso del 1993 con gli incontri tematici dedicati alla sanita', alla giustizia, alla istruzione, al lavoro e alle retribuzioni, che avevano avuto gia' qualche ricaduta positiva nel Programma per il triennio 1994-96, limitatamente all'eliminazione di alcune ridondanze e duplicazioni. Le ulteriori azioni da condurre con la necessaria determinazione dovranno pertanto essere orientate essenzialmente:

a) alla costituzione di un nucleo permanente del Sistan al quale affidare il compito di mettere a punto procedure atte a valutare la produzione statistica del Sistema e a indicare le vie per migliorarne la qualita';

b) alla costituzione di "nuclei di analisi e valutazione", formati da funzionari degli enti del Sistan maggiormente interessati e dell'Istat e da esperti esterni, con il compito di vagliare per ciascun settore di interesse, la produzione statistica esistente, la qualita', il possibile sfruttamento a fini statistici dei dati presenti nelle procedure amministrative, le nuove rilevazioni possibili, gli eventuali orientamenti futuri.

Naturalmente, l'attuazione di tali linee strategiche non potra' che essere graduata nel tempo, prendendo l'avvio da quei settori che gia' la prima Conferenza nazionale di statistica, come e' stato detto, aveva individuato come prioritari, e cioe' il sociale e l'ambiente.

Una prima iniziativa che l'Istat ha dedicato al perseguimento degli obiettivi e delle linee di sviluppo prima evidenziati, riguarda l'indagine condotta sulla qualita' dei dati ottenuti con i lavori realizzati nell'anno 1993, nell'ambito del Programma statistico nazionale per il triennio 1993-95, i cui risultati sono stati divulgati in occasione della Seconda conferenza nazionale di statistica. Su di essi e' stata gia' fornita una significativa anticipazione nella precedente, analoga, relazione relativa all'anno 1993.

Una seconda iniziativa riguarda la costituzione dei primi nuclei di valutazione, che cominceranno ad operare concretamente nei settori ritenuti prioritari. Dopo una prima fase sperimentale, l'attivita' dei nuclei sara' estesa gradualmente a tutti i settori che interessano il Programma statistico nazionale, in modo che nell'arco del triennio 1995-97 il lavoro possa essere portato a termine.

Nel prospetto 1 riportato nel seguito sono evidenziati i lavori presenti nelle prime quattro edizioni del Programma statistico nazionale curati dagli enti che hanno collaborato a ciascuna edizione. E' sembrato opportuno riportare anche

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quelli relativi al triennio 1995-97, la cui programmazione è stata predisposta nel corso del 1994.

I dati evidenziano una forte evoluzione, poiché dai 515 lavori della prima edizione si è giunti agli 811 del triennio 1995-97, con un incremento di 296 iniziative. Il forte incremento che si registra deriva essenzialmente dall'attività statistica sviluppata dagli enti diversi dall'Istat, entrati gradualmente nel Programma o che successivamente hanno ampliato la loro collaborazione. Si registra infatti un incremento di 26 lavori per l'Istat, contro i 270 degli altri enti. Peraltro, già nella edizione 1994-96 - al cui stato di attuazione è dedicata la presente relazione - erano presenti 754 lavori, dei quali 404 di fonte Istat e 350 degli altri enti.

Nel prospetto 2 sono, invece, riportati i lavori previsti per il triennio 1994-96, analizzati per area, settore di interesse, tipologia e fonte.

L'Istat è presente nel Programma 1994-96 con 215 rilevazioni, 103 elaborazioni e 86 studi progettuali per complessivi 404 lavori, così distribuiti per area di interesse: 3 nell'area censimenti, 18 nell'area demografica, 99 nell'area sociale, 248 nell'area economica, 17 nell'area ambientale e 19 nell'area metodologica.

Agli altri enti Sistan che collaborano al Programma è, invece, affidata l'esecuzione di 196 rilevazioni, 148 elaborazioni e 6 studi progettuali, pari complessivamente a 350 lavori così ripartiti per area di interesse: 4 nell'area demografica, 144 nell'area sociale, 193 nell'area economica, 8 nell'area ambientale e 1 nell'area metodologica.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto 1 - Lavori presenti nei programmi triennali 1992-94, 1993-95, 1994-96 e 1995-97, per Ente titolare

ENTI TITOLARI	T R I E N N I			
	92-94	93-95	94-96	95-97
1 - Istituto nazionale di statistica - ISTAT	392	387	404	418
2 - Altri Enti	123	253	350	393
2.1 - Enti art. 2, lettera b) D. L.vo 322/1989:	122	222	251	272
- Ministero degli Affari esteri	1	1	2	2
- dell'Agricoltura e foreste	18	18	14	- (a)
- dell'Ambiente	-	-	-	6
- dei Beni culturali e ambientali	-	-	1	5
- " del Bilancio e della programmazione economica	4	5	5	3
- " della Difesa	-	7	7	9
- " delle Finanze	14	22	24	25
- " di Grazia e giustizia	-	13	33	38
- " dell'Industria, commercio e artigianato	12	17	21	23
- " dell'Interno	28	36	35	35
- " dei Lavori pubblici	-	6	7	- (d)
- " del Lavoro e della previdenza sociale	6	14	15	18
- " della Marina mercantile	7	9	8	- (a)
- " delle Partecipazioni statali	2	2	- (a)	- (a)
- " delle Poste e telecomunicazioni	-	15	14	- (d)
- " della Pubblica istruzione	-	13	13	28
- " delle Risorse agricole, alimentari e forestali	-	-	-	16
- " della Sanita'	7	13	14	16
- " del Tesoro	-	2	7	10
- " dei Trasporti	19	19	23	- (a)
- " dei Trasporti e della navigazione	-	-	-	30
- Ragioneria generale dello Stato	-	3	4	3
- Dipartimento per la funzione pubblica - P.C.M.	1	1	- (b)	- (b)
- Dipartimento per il Mezzogiorno - P.C.M.	-	1	- (c)	- (c)
- Dipartimento servizi tecnici nazionali - P.C.M.	-	-	-	1
- Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	1	1	2	2
- Azienda autonoma nazionale strade - ANAS	-	2	- (d)	- (d)
- Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo - AINA	2	2	2	2
2.2 - Enti art. 2 lettera c) D. L.vo 322/1989:	-	-	-	1
- Provincia autonoma di Trento	-	-	-	1
2.3 - Enti art. 2 lettera e) D. L.vo 322/1989:	-	-	-	1
- Comune di Firenze	-	-	-	1
2.4 - Camere di commercio	-	-	-	4
2.5 - Enti art. 2 lettera g) D. L.vo 322/1989:	-	30	69	73
- Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO	-	-	6	6
- Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL	-	6	6	7
- Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU	-	-	1	2

Segue a pagina successiva

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Prospetto 1 - Lavori presenti nei programmi triennali 1992-94, 1993-95, 1994-96 e 1995-97,  
per Ente titolare

ENTI TITOLARI	TRIENNI			
	92-94	93-95	94-96	95-97
- Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti della Amministrazione pubblica - INPDAP	-	-	-	5
- Istituto nazionale della Previdenza sociale - INPS	-	17	23	21
- Automobili club d'Italia - ACI	-	-	2	2
- Consiglio nazionale delle ricerche - CNR	-	-	3	3
- Comitato olimpico nazionale italiano - CONI	-	1	2	2
- Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL	-	3	3	3
- Ente ferrovie dello Stato	-	-	8	8
- Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA	-	1	1	1
- Istituto nazionale per il commercio estero - ICE	-	-	4	2
- Istituto superiore di sanita'	-	-	8	9
- Istituto vigilanze assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP	-	2	2	2
<b>2.6 - Enti ed organismi di informazione statistica articolo 2 lettera h) D. L.vo 322/1989:</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>28</b>
- Istituto nazionale di economia agraria - INEA	1	1	8	8
- Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO	-	-	13	11
- Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL	-	-	5	5
- Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE	-	-	4	4
<b>2.7 - Poste italiane</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14</b>
<b>TOTALE</b>	<b>515</b>	<b>640</b>	<b>754</b>	<b>811</b>

(a) Assente dal P.S.N. perche' soppresso

(b) Assente dal P.S.N. perche' la competenza per l'indagine sul pubblico impiego e' passata  
al Ministero del Tesoro - Ragioneria generale dello Stato (D.P.R. n. 29/1993, art.65)

(c) Assente dal P.S.N. perche' ha cessato l'attivita' dall'1/5/93

(d) Assente dal P.S.N. perche' non ha comunicato alcuna proposta di collaborazione

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto 2 - Lavori programmati nel triennio 1994-96, per tipologia di lavoro, area e settore di interesse

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORA- ZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	I	A	I	A	I	A	I	A
	CENSIMENTI	-	-	3	-	-	-	3
DEMOGRAFICA	10	1	5	3	3	-	18	4
SOCIALE	71	87	12	52	16	5	99	144
Sanita'	5	19	3	7	1	-	9	26
Assistenza e prev.za	6	4	1	20	-	1	7	25
Giustizia	31	28	-	6	1	-	32	34
Istruzione	11	15	2	4	3	1	16	20
Cultura	5	5	2	2	2	-	9	7
Lavoro	5	14	2	7	-	2	7	23
Famiglie e aspetti sociali vari	8	2	2	6	9	1	19	9
ECONOMICA	121	102	83	91	44	-	248	193
Conti economici e finanziari	-	9	39	33	23	-	62	42
Agricoltura, foreste e pesca	52	16	7	8	2	-	61	24
Industrie	11	13	1	3	8	-	20	16
Costruzioni e opere pubbliche	2	5	4	2	1	-	7	7
Commercio interno	10	6	1	5	2	-	13	11
Commercio estero	6	3	15	5	5	-	26	8
Turismo	6	-	-	-	-	-	6	-
Trasporti e comunicazioni	4	23	4	12	1	-	9	35
Credito e assicurazioni	1	4	1	4	-	-	2	8
Servizi a imprese e a famiglie	1	1	-	-	-	-	1	1
Ricerca e sviluppo	2	2	-	1	-	-	2	3
Prezzi	8	-	7	-	-	-	15	-
Retribuzioni	5	4	3	1	2	-	10	5
Amministrazione pubblica	13	16	1	17	-	-	14	33
AMBIENTALE	13	6	-	2	4	-	17	8
METODOLOGICA	-	-	-	-	19	1	19	1
T O T A L E	215	196	103	148	86	6	404	350

**Capitolo secondo - Lo stato di attuazione al 31 dicembre 1994**  
**- Lineamenti generali**

**Gli enti realizzatori**

Le iniziative previste per il 1994 dal Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96 sono state portate avanti dai seguenti enti del Sistema statistico nazionale (individuati con la medesima denominazione con cui erano stati indicati nel Programma 1994-96 e contrassegnati con asterisco se "entrati" per la prima volta nel Programma nello stesso triennio):

a) Istituto nazionale di statistica

b) Uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato e delle amministrazioni ed aziende autonome, di cui alla lettera b) dell'art. 2 del D. lgs. 322/89:

- Ministero degli Affari esteri
- " dell'Agricoltura e foreste
- " dei Beni culturali e ambientali \*
- " del Bilancio e della programmazione economica
- " della Difesa
- " delle Finanze
- " di Grazia e giustizia
- " dell'Industria, commercio e artigianato
- " dell'Interno
- " dei Lavori pubblici
- " del Lavoro e della previdenza sociale
- " della Marina mercantile
- " delle Poste e telecomunicazioni
- " della Pubblica istruzione
- " della Sanita'
- " del Tesoro
- Ragioneria generale dello Stato
- Ministero dei Trasporti
- Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato
- Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo - AIMA

c) Uffici di statistica di cui alla lettera g) dell'art. 2 del D. lgs. 322/89, individuati con il D.P.C.M. del 29 ottobre 1991:

- Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO \*
- Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL
- Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU \*
- Istituto nazionale della Previdenza sociale - INPS
- Automobil club d'Italia - ACI \*
- Consiglio nazionale delle ricerche - CNR \*

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Comitato olimpico nazionale italiano - CONI
- Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL
- Ente ferrovie dello Stato \*
- Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA
- Istituto nazionale per il commercio estero - ICE \*
- Istituto superiore di sanita' \*
- Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP

d) Enti ed organismi di informazione statistica di cui alla lettera h) del D. lgs. 322/89, individuati con decreto 31 maggio 1990 del Ministro per gli Affari regionali ed i problemi istituzionali:

- Istituto nazionale di economia agraria - INEA
- Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO \*
- Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL \*
- Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE \*

Nel corso della successiva esposizione, quando necessario, saranno posti in evidenza i cambiamenti di titolarita' cui si e' gia' accennato nel precedente capitolo.

### I risultati e gli scostamenti

Il consuntivo dell'attivita' statistica di interesse pubblico prevista per il 1994 dal Programma statistico nazionale 1994-96 registra risultati positivi ed in linea con gli obiettivi generali indicati nello stesso Programma.

Deve essere innanzitutto evidenziato l'avvio di un processo di ripensamento di alcune iniziative programmate, finalizzato soprattutto al miglioramento della qualita' complessiva del Programma. Sono infatti frequenti i casi di abbandono o di sospensione di lavori determinati dalla consapevolezza della loro scarsa affidabilita' sul piano metodologico, della loro ridondanza rispetto ad altre iniziative gia' presenti nel Programma.

Si registra, inoltre, un ulteriore progresso nell'opera di integrazione tra le diverse iniziative attuate in uno stesso settore, che in taluni casi comporta anche l'avocazione della titolarita' da parte dell'Ente istituzionalmente competente, che rivendica correttamente la responsabilita' della loro esecuzione.

Deve infine essere rimarcata la notevole capacita' di realizzazione del Sistema, pur in presenza di frequenti



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

situazioni di scarsita' di risorse umane. La stragrande maggioranza dei lavori previsti per il 1994, infatti, ha avuto regolare svolgimento nel corso dello stesso anno. Peraltro, talune iniziative sono state concluse anticipatamente nel 1993.

Si evidenziano di seguito i risultati e gli scostamenti piu' significativi nell'ambito di ciascuna area di interesse in cui risultano distribuite le iniziative previste per l'anno 1994.

Nell'area censimenti particolare attenzione e' stata dedicata dall'Istat all'analisi e all'interpretazione dei dati rilevati con i censimenti generali 1991 della popolazione e abitazioni e dell'industria e servizi. Per ambedue i censimenti sono stati pubblicati i 95 fascicoli provinciali con i dati definitivi. Un certo rallentamento si e' registrato nell'avvio degli approfondimenti basati sui dati del 4° censimento generale dell'agricoltura del 1990.

Nell'area demografica, l'Istat ha sviluppato un'intensa attivita' di controllo e di vigilanza delle anagrafi, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, finalizzata alla realizzazione dell'interconnessione in rete delle anagrafi e quindi ad una maggiore tempestivita' nella disponibilita' dei risultati delle statistiche demografiche. Scarsita' di risorse hanno costretto lo stesso Istituto a rinunciare alla elaborazione "RAD-030 Tavole di fecondita' regionale" e a rinviare ulteriormente lo studio progettuale "RAD-021 Ricerca sui modelli multiregionali e multistato per lo studio delle migrazioni".

Nell'area sociale, si registra un sensibile progresso nell'integrazione tra le diverse iniziative programmate, soprattutto nel settore della sanita', dell'assistenza e previdenza, dell'istruzione e del lavoro.

Particolare attenzione e' stata dedicata dall'Istat agli studi per conferire significativita' a livello provinciale ai risultati delle indagini sulle forze di lavoro. Un primo risultato e' stata la definizione di metodologie per le stime provinciali annuali, che saranno proseguite con riferimento alle analoghe stime trimestrali.

Lo stesso Istituto ha inoltre ripreso l'attivita' di rilevazione per l'indagine multiscopo sulle famiglie, sulla base di un nuovo disegno d'indagine che si sviluppa nell'arco del triennio 1994-96.

Nella stessa area sociale alcune previsioni non hanno trovato compimento, sempre a motivo della scarsita' di risorse. Se ne riporta di seguito l'elenco, indicando uno dei seguenti motivi di scostamento:

- a) Lavoro rinviato
- b) Lavoro sospeso
- c) Lavoro concluso anticipatamente nel 1993

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

**d) Lavoro soppresso**

L'asterisco significa, come al solito, che il lavoro e' presente per la prima volta nel Programma 1994-96.

**AREA:** Sociale                   **SETTORE:** Sanita'

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Studi progettuali**

SNT-016 Studio di valutazione (con il metodo follow up) su un campione di dimessi dagli Istituti di cura per alcune patologie di rilevanza socio-sanitaria. (\*) (d)

**AREA:** Sociale                   **SETTORE:** Giustizia

**FONTE:** Ministero di Grazia e giustizia

**Rilevazioni**

MGG-002 Decreti di convocazione delle Corti di Assise di primo e secondo grado. Sentenze pronunciate dalle Corti di Assise di primo e secondo grado. Flusso dei procedimenti di Corte di Assise di primo e secondo grado. (d)

**FONTE:** Ministero dell'Interno

**Elaborazioni**

INT-031 Procedimenti pendenti davanti all'Autorita' giurisdizionale ordinaria avverso il denegato o mancato riconoscimento dello "status" di invalidita' (d)

**AREA:** Sociale                   **SETTORE:** Cultura

**FONTE:** Comitato olimpico nazionale italiano - CONI

**Rilevazioni**

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CON-001 Rilevazione sugli impianti sportivi (a)

**AREA:** Sociale                   **SETTORE:** Lavoro

**FONTE:** Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

**Rilevazioni**

LPS-003 Rilevazione dell'occupazione nelle aziende siderurgiche operanti in Italia (b)

**AREA:** Sociale                   **SETTORE:** Famiglie e aspetti sociali vari

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

FAM-I18 Indagine Multiscopo sulle famiglie - Vacanze, sport, letture e altri aspetti del tempo libero (a)  
FAM-015 Indagine sui consumi energetici delle famiglie (\*) (d)  
FAM-021 Indagine sull'uso e sulle spese di manutenzione dei mezzi di trasporto privati (d)

**Studi progettuali**

CEN-038 Gli anziani (\*) (b)  
RSO-012 Comparazione tra i dati sulla composizione delle famiglie nelle indagini campionarie dell'ISTAT sulle forze di lavoro, i bilanci di famiglia e la multiscopo (b)

**FONTE:** Ministero dell'Interno

**Elaborazioni**

INT-028 Rilevazione delle istanze di minorati civili richiedenti le provvidenze economiche di legge (d)

Nell'area economica, particolare rilievo hanno gli studi portati avanti dall'Istat nel settore dei conti economici per la costruzione di un quadro informativo di riferimento da utilizzare per la programmata revisione dei conti regionali che sarà effettuata in concomitanza della revisione del sistema di contabilità nazionale definita in sede internazionale nonché le iniziative per l'armonizzazione delle statistiche per la costruzione dei numerosi indici con

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

base 1995 relativi ai fenomeni economici che caratterizzano la produzione e lo scambio di beni e servizi. Nel settore dei prezzi, tra l'altro, lo stesso Istituto oltre all'impegno dedicato alla revisione della metodologia di calcolo dell'indice dei prezzi al consumo auspicata anche dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, ha approntato le risorse necessarie per sviluppare le rilevazioni statistiche sui prezzi di mercato e sui prezzi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per l'acquisto dei principali prodotti, come previsto dalla legge 23 dicembre 1994, n.724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).

Nella stessa area economica, significativi contributi sono derivati dalle attività sviluppate dagli enti che hanno avviato la collaborazione al Programma con il 1994 (ACI, ICE, CNR, Ferrovie dello Stato, ISCO, ISPE), alcune delle quali vanno a coprire settori nei quali si registrano forti carenze informative. Nel settore della ricerca e sviluppo, infatti, sono entrati alcuni lavori del CNR, che forniscono informazioni sulle risorse destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia e sui finanziamenti dello stesso Consiglio per attività di ricerca svolta da terzi, mentre nel settore dei servizi alle imprese e alle famiglie si rendono disponibili i dati dell'inchiesta congiunturale ISCO-CEE sul terziario avanzato. Peraltro in quest'ultimo settore anche l'Istat ha curato un'indagine pilota sui servizi audiovisivi, effettuata nell'ambito di un programma stabilito in sede Eurostat per lo sviluppo della statistica europea dei servizi.

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori previsti per il 1994 per l'area economica, non realizzati per i motivi di ordine generale già illustrati.

Si evidenzia che non è stato possibile accertare lo stato di attuazione dei lavori previsti per le Poste italiane nella stessa area economica, poiché nessuna comunicazione è ancora pervenuta all'Istat al riguardo, nonostante i reiterati solleciti dell'Istituto. E' da ritenere tuttavia che essi abbiano avuto in larga parte regolare attuazione, poiché lo stesso Ente ha riproposto la propria collaborazione al Programma per il triennio 1995-97 con i medesimi lavori.

**AREA:** Economica                    **SETTORE:** Conti economici e finanziari

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Elaborazioni**

CNA-058 Sintesi tavola economica intersettoriale 1992 (a)  
CNA-129 Ricostruzione delle serie storiche 1981-1991 della  
occupazione in relazione alle nuove fonti disponibili  
(\* (a)

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

**Studi progettuali**

- CNA-022 Studi e ricerche per stimare la distribuzione quantitativa del reddito familiare integrata negli schemi di contabilità nazionale (a)
- CNA-087 Studi per l'approntamento delle tavole degli impieghi dell'energia (\*) (a)
- CNA-115 Metodologia per la costruzione delle matrici dei margini di trasporto e dei margini di distribuzione per la Tavola Input-Output del 1992 (\*) (a)
- CNA-116 Metodologia per la costruzione di una matrice dell'IVA per la Tavola Input-Output dell'anno 1992 (\*) (a)
- CNA-142 Stima autonoma della variazione delle scorte trimestrali (\*) (a)

FONTE: Ministero delle Finanze

**Rilevazioni**

- MIF-034 Imposta 5% su canoni utilizzo dei beni pubblici (\*) (d)

FONTE: Ministero del Tesoro

**Elaborazioni**

- TES-002 Nota informativa sull'andamento degli incassi e dei pagamenti del settore statale (b)

FONTE: Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE

**Elaborazioni**

- ISP-001 Analisi e stime quantitative sugli investimenti (\*) (a)
- ISP-002 Analisi e stime quantitative sul consumo (\*) (d)

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

**AREA:** Economica            **SETTORE:** Agricoltura, foreste e pesca

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

- AGR-005 Ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione (b)
- AGR-070 Indagine sulla struttura delle aziende agricole (a)
- AGR-076 Indagine campionaria sulla superficie e produzione dei principali cereali (d)
- AGR-086 Indagine sulla superficie e produzione di granoturco da granella (d)
- AGR-253 Rilevazione degli allevamenti sociali zootecnici e impianti collettivi per la macellazione e la lavorazione delle carni (b)

**FONTE:** Ministero della Marina mercantile

**Rilevazioni**

- MMM-015 Rilevazione dati di cattura di tonni e tinnidi (\*) (b)

**FONTE:** Istituto nazionale di economia agraria - INEA

**Rilevazioni**

- INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA) (a)
- INE-005 Indagine sui costi di produzione in agricoltura (\*) (a)

**Elaborazioni**

- INE-003 Modello multiregionale dell'agricoltura italiana (\*) (d)

**AREA:** Economica            **SETTORE:** Industrie

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

- CEI-034 Indagine campionaria sulla struttura dei costi delle imprese industriali e del terziario (a)

**Studi progettuali**

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

- ARC-003 Statistiche sulla demografia delle imprese (a)  
CEI-031 Repertori dei prodotti per la rilevazione annuale della  
produzione industriale (c)  
ILR-024 Indicatore della durata del lavoro assicurato dalla  
consistenza degli ordinativi (a)

**AREA:** Economica      **SETTORE:** Costruzioni e opere pubbliche

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Elaborazioni**

- ILR-032 Dati trimestrali concernenti i fabbricati residenziali e non  
residenziali (c)

**FONTE:** Ministero dei Lavori pubblici

**Rilevazioni**

- MLP-005 Stato di attuazione delle opere pubbliche in corso di  
realizzazione (d)  
MLP-007 Anagrafe dei beneficiari di contributi dello Stato per  
l'Edilizia residenziale e degli assegnatari di alloggi di  
proprietà pubblica (b)

**AREA:** Economica      **SETTORE:** Commercio interno

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Studi progettuali**

- TER-037 Sottosistema informativo sulla rete distributiva commerciale  
(b)  
TER-039 Studi sulla serie degli indici delle vendite del commercio  
(c)

**AREA:** Economica      **SETTORE:** Commercio estero

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Studi progettuali**

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- COE-026 Studi per la rilevazione del movimento delle merci nei depositi doganali (a)  
COE-027 Studi per la rilevazione del commercio di transito (a)

**FONTE:** Ministero della Marina mercantile

**Rilevazioni**

- MMM-016 Prezzi di riferimento dei calamari e totani importati da Paesi terzi (Reg. CEE 3191/82) (\*) (d)

**FONTE:** Istituto nazionale per il commercio estero - ICE

**Elaborazioni**

- ICE-005 Flussi commerciali tra le principali aree geo-economiche mondiali (\*) (b)

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Trasporti e comunicazioni

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Studi progettuali**

- TER-034 Progetto per l'avvio di un sistema informativo dei trasporti nelle aree metropolitane (a)

**FONTE:** Ministero dei Trasporti

**Rilevazioni**

- MTR-022 Traffico aeroportuale: origine e destinazione di passeggeri, merci e posta (\*) (b)

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Prezzi

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

- PRE-017 Indagine sul livello dei prezzi di alcuni beni e servizi in localita' di particolare interesse turistico (\*) (b)



**AREA:** Economica           **SETTORE:** Retribuzioni

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Studi progettuali**

- ILR-028 Rilevazione trimestrale delle retribuzioni e del costo del lavoro, per un panel di figure professionali, per conto UE (b)
- ILR-029 Indagine sulla struttura e sulla ripartizione delle retribuzioni, in tutti i settori di attivita' economica (b)

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Amministrazione pubblica

**FONTE:** Ministero degli Affari esteri

**Elaborazioni**

- MAE-003 Analisi delle spese di personale (\*) (a)

**FONTE:** Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

**Rilevazioni**

- MIC-004 Rilevazione annuale delle risorse di automazione del Ministero e dei costi relativi (d)

**FONTE:** Ministero dell'Interno

**Rilevazioni**

- INT-001 Censimento del personale degli enti locali (province - escluse Trento, Bolzano, Aosta - comuni, consorzi e comunita' montane) ai sensi del D.L. 10/11/78 n. 702 (\*) (b)

**FONTE:** Ministero dei Lavori pubblici

**Rilevazioni**

- MLP-004 Personale di ruolo e non di ruolo del Ministero e di altre Amministrazioni in servizio effettivo presso gli uffici centrali e decentrati del Ministero dei Lavori pubblici (b)

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'area ambientale comincia a delinearsi il quadro delle iniziative da portare avanti con sistematicita', come risultato dell'attivita' svolta nell'ambito della convenzione Istat-Ministero dell'Ambiente, che prevede nel triennio 1994-96 una serie di rilevazioni curate dall'Istat sugli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, sugli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani, sui fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura, sulla gestione delle aree protette, sugli acquedotti, sulle fognature e sull'attivita' estrattiva di cava.

Tuttavia, mentre e' stata regolarmente portata avanti la prima di tali indagini, le altre sono slittate al 1995 e verranno realizzate nello stesso anno, secondo quanto concordato fra ISTAT e Ministero dell'Ambiente. Peraltro, con il Programma 1995-97, il Ministero dell'Ambiente ha avvocato a se' la titolarita' delle medesime indagini, le cui fasi operative saranno comunque curate dall'Istat. Si riporta l'elenco delle iniziative non effettuate nel 1994.

**AREA:** Ambientale      **SETTORE:** Ambientale

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

- ILR-056 Rilevazione sugli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani (\*) (a)
- ILR-057 Rilevazione sui fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura (\*) (a)
- ILR-058 Rilevazione sulla gestione delle aree protette (\*) (a)
- ILR-059 Rilevazione sugli acquedotti (\*) (a)
- ILR-060 Rilevazione sulle fognature (\*) (a)
- ILR-061 Rilevazione sull'attivita' estrattiva di cava (\*) (a) 2.

**FONTE:** Ministero dei Lavori pubblici

**Elaborazioni**

- MLP-008 Accertamenti di conformita' urbanistica delle opere dello Stato (\*) (b)

Nell'area metodologica, le attivita' previste per l'Istat, a cui si affiancano quelle dell'ISCO, che con il 1994 ha avviato la propria collaborazione al Programma, sono state orientate soprattutto all'attuazione di idonee iniziative per l'adeguata diffusione presso gli Enti Sistan degli standard classificatori e definatori, per lo sviluppo delle metodologie di controllo della qualita' dei dati e per il miglioramento

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

agli studi già previsti per il precedente triennio 1993-95, ha dedicato grande attenzione alla ricerca relativa alla predisposizione ed alla valutazione di sistemi informativi statistici e alle metodologie di progettazione e validazione del questionario, mentre l'ISCO ha curato gli studi per la revisione delle tecniche utilizzate nelle inchieste congiunturali da esso curate.

In sintesi, la situazione è descritta nel prospetto 3, riportato a pagina successiva.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto 3 - Realizzazioni e scostamenti rispetto alle attività previste per il 1994 nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96.

AREE E TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	I S T A T					ALTRI ENTI DEL SISTAN					T O T A L E		
	Previ- sti	Realizzati		Non realizzati		Previ- sti	Realizzati		Non realizzati		Previ- sti	Realizzati	
		N.	%	Rinviati o sospesi	Soppres- si		N.	%	Rinviati o sospesi	Soppres- si		N.	%
<b>AREA CENSIMENTI</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>..</b>	<b>1</b>	-	-	-	-	-	-	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>..</b>
Rilevazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Elaborazioni	3	2	..	1	-	-	-	-	-	-	3	2	..
Studi progettuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>AREA DEMOGRAFICA</b>	<b>18</b>	<b>16</b>	<b>89</b>	<b>2</b>	-	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>100</b>	-	-	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>91</b>
Rilevazioni	10	10	100	-	-	1	1	100	-	-	11	11	100
Elaborazioni	5	4	80	1	-	3	3	100	-	-	8	7	88
Studi progettuali	3	2	67	1	-	-	-	-	-	-	3	2	67
<b>AREA SOCIALE</b>	<b>95</b>	<b>89</b>	<b>94</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>144</b>	<b>139</b>	<b>97</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>239</b>	<b>228</b>	<b>95</b>
Rilevazioni	68	65	96	1	2	87	84	97	2	1	155	149	96
Elaborazioni	12	12	100	-	-	52	50	96	-	2	64	62	97
Studi progettuali	15	12	80	2	1	5	5	100	-	-	20	17	85
<b>AREA ECONOMICA</b>	<b>245</b>	<b>223</b>	<b>91</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>190</b>	<b>173</b>	<b>91</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>435</b>	<b>396</b>	<b>91</b>
Rilevazioni	121	117	97	2	2	101	90	89	7	4	222	207	93
Elaborazioni	82	77	94	5	-	89	83	93	4	2	171	160	94
Studi progettuali	42	29	69	13	-	-	-	-	-	-	42	29	69
<b>AREA AMBIENTALE</b>	<b>17</b>	<b>11</b>	<b>65</b>	<b>6</b>	-	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>88</b>	<b>1</b>	-	<b>25</b>	<b>18</b>	<b>72</b>
Rilevazioni	13	7	54	6	-	6	6	100	-	-	19	13	68
Elaborazioni	-	-	-	-	-	2	1	50	1	-	2	1	50
Studi progettuali	4	4	100	-	-	-	-	-	-	-	4	4	100
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>100</b>	-	-	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	-	-	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>100</b>
Rilevazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Elaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi progettuali	19	19	100	-	-	1	1	100	-	-	20	100	100
<b>T O T A L E</b>	<b>397</b>	<b>360</b>	<b>91</b>	<b>32</b>	<b>5</b>	<b>347</b>	<b>324</b>	<b>93</b>	<b>14</b>	<b>9</b>	<b>744</b>	<b>684</b>	<b>92</b>
Rilevazioni	212	199	94	9	4	195	181	93	9	5	407	380	93
Elaborazioni	102	95	93	7	-	146	137	94	5	4	248	232	94
Studi progettuali	83	66	80	16	1	6	6	100	-	-	89	72	81

**Capitolo terzo - Lo stato di attuazione al 31 dicembre 1994  
per area e settore di interesse**

**Area censimenti**

Nell'area censimenti, hanno trovato regolare sviluppo da parte dell'Istat l'analisi e l'interpretazione dei dati rilevati con il 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni e con il 7° censimento generale dell'industria e dei servizi. Lo stesso Istituto ha curato inoltre la pubblicazione dei 95 fascicoli provinciali con i risultati definitivi dei due censimenti.

Il processo di riorganizzazione interna che ha interessato l'Istat nel corso del 1994 ha, invece, rallentato l'avvio degli studi basati sull'utilizzazione dei risultati acquisiti con il 4° censimento generale dell'agricoltura.

**Area demografica**

Rispetto alle iniziative previste per il 1994 nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96, si registra qualche scostamento, derivante dalla necessita' di bilanciare le risorse disponibili. L'Istat ha infatti dovuto rinunciare alla esecuzione della elaborazione "RAD-030 Tavole di fecondita' regionale" ed ha ulteriormente differito lo studio progettuale "RAD-021 Ricerca sui modelli multiregionali e multistato per lo studio delle migrazioni".

Le altre iniziative di fonte Istat e Ministeri della Difesa e dell'Interno hanno invece avuto regolare esecuzione. In particolare, per quanto riguarda quelle entrate nel Programma statistico nazionale con il 1994, l'Istat ha portato avanti l'impostazione di una specifica indagine di tipo trasversale sulla mortalita' differenziale secondo l'ambiente sociale.

Lo stesso Istituto ha inoltre proseguito lo sforzo per realizzare l'interconnessione in rete delle anagrafi comunali, nell'intento di ridurre i tempi di disponibilita' dei risultati delle statistiche demografiche. A tal fine, e' stata curata una piu' intensa attivita' di controllo e di vigilanza delle anagrafi, in collaborazione con il Ministero dell'Interno.

## Area sociale

### Sanita'

L'attivita' statistica sviluppata nel corso del 1994 dagli enti che partecipano alla realizzazione del Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96 ha consentito la disponibilita' di informazioni che contribuiscono a delineare un quadro migliorato rispetto alla precedente edizione del Programma, grazie soprattutto ad una piu' soddisfacente integrazione tra i dati delle varie fonti di produzione. Le informazioni rese disponibili con l'elaborazione dei dati desunti dal "Registro nazionale AIDS" curato dall'Istituto superiore di sanita', ad esempio, vanno ad aggiungersi a quelle sulla tossicodipendenza gia' elaborate nell'ambito della rispettiva attivita' istituzionale dai Ministeri della Difesa, dell'Interno e della Sanita', formando un quadro di riferimento utile sia per una migliore comprensione dei fenomeni osservati, sia per l'orientamento e verifica delle azioni di governo su di essi condotte.

Per quanto riguarda l'attivita' dell'Istat, anche per il 1994 la rilevazione sui dimessi dagli Istituti di cura e' stata portata avanti dallo stesso Istituto. Il previsto affidamento dell'indagine al Ministero della Sanita' sta' infatti avvenendo con il 1995, anno in cui si prevede verranno superate le difficolta' incontrate dal Ministero nella fase sperimentale della rilevazione.

L'Istat ha dovuto, invece, abbandonare lo studio progettuale su un campione di dimessi dagli istituti di cura per alcune patologie di rilevanza socio-sanitaria, (SNT-016) che doveva essere utilizzato per definire una possibile nuova rilevazione campionaria sui dimessi che integrasse le informazioni desumibili dalla scheda opedaliera con altre da richiedere agli interessati successivamente. Le altre rilevazioni ed elaborazioni previste per l'Istat hanno invece avuto regolare esecuzione.

Per quanto riguarda gli Enti diversi dall'Istat, in aggiunta ai lavori gia' presenti nella precedente edizione del Programma, il Ministero della Sanita' ha curato un'indagine sul controllo di alimenti e bevande, utilizzando la raccolta informatizzata dei risultati delle analisi di laboratorio, mentre l'INPS ha elaborato le informazioni contenute nei certificati individuali di diagnosi presentati ai fini dell'erogazione dell'indennita' di malattia. Numerose rilevazioni ed elaborazioni curate dall'Istituto superiore di sanita', che con il 1994 ha avviato la propria partecipazione al Programma, vanno ad arricchire ed integrare ulteriormente le informazioni gia' disponibili nel settore sanitario. Oltre a indagini su fenomeni di grande rilievo sanitario (tassi di vaccinazione, AIDS, coagulopatie congenite, epatite virale acuta, ipotiroidismo congenito, mortalita' per causa;

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

natalita', nati mortalita' e mortalita' infantile), l'Istituto ha realizzato anche un'indagine di particolare interesse sociologico sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana.

#### Assistenza e previdenza

Le numerose iniziative di fonte Istat, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, ENASARCO, INAIL, INPS e SCAU previste per il 1994 per il settore dell'assistenza e della previdenza hanno trovato piena attuazione, nel corso dello stesso anno. Il Ministero dell'Interno ha, tuttavia, comunicato all'Istat che i risultati della elaborazione "INT-033 Iniziative per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento di attivita' criminose" non potranno essere divulgati con la prevista tempestivita', poiche' i termini di presentazione delle domande di contributo da parte di Enti pubblici e privati sono stati prorogati di 6 mesi dall'art. 2 della legge 27 luglio 1994, n. 465.

Con riferimento ai soli lavori entrati nel programma con il 1994, le elaborazioni curate dall'ENASARCO - che ha avviato la propria collaborazione al Programma Statistico Nazionale con la edizione 1994-96 - portano alla luce alcuni aspetti specifici della propria attivita' istituzionale nel settore dell'assistenza, mentre l'INPS ha incrementato il proprio contributo con uno studio progettuale sulle relazioni esistenti tra il sistema pensionistico, il territorio e le principali variabili economiche e sociali e con due elaborazioni: la prima riguardante l'analisi reddituale e la composizione del nucleo familiare dei beneficiari degli assegni familiari per settore di attivita' del capofamiglia; la seconda analizza il numero di domande di integrazione salariale e i lavoratori ininteressati, per tipo di prestazione e settore di attivita'.

Lo SCAU - entrato anch'esso per la prima volta nel Programma con il 1994 - ha curato una rilevazione che fornisce una conoscenza approfondita delle posizioni assicurative e contributive dei lavoratori subordinati ed autonomi occupati nell'agricoltura.

L'INAIL, infine, ha effettuato un'ulteriore elaborazione dei dati sugli infortuni sul lavoro, avente per oggetto le modalita' di accadimento e il tipo di conseguenza.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Giustizia

Le realizzazioni portate a compimento nel corso del 1994 dall'Istat, dal Ministero di Grazia e giustizia e da quello dell'Interno hanno consentito di delineare un quadro piu' completo e integrato delle informazioni statistiche disponibili per il settore della giustizia.

Quasi tutte le iniziative previste per il 1994 sono state infatti portate regolarmente a termine. Fanno eccezione la rilevazione di fonte Ministero di Grazia e giustizia "MGG-002" sull'attivita' delle Corti di Assise di primo e secondo grado, non effettuata perche' i suoi risultati possono essere estrapolati da altre rilevazioni e la elaborazione del Ministero dell'Interno "INT-031 Procedimenti pendenti davanti all'Autorita' giurisdizionale ordinaria avverso il denegato o mancato riconoscimento dello status di invalidita'", sospesa per la difficolta' di raggiungere una copertura adeguata e di ottenere i dati alle scadenze stabilite.

Con riferimento alle iniziative entrate nel Programma con il 1994, l'Istat oltre alle numerose rilevazioni ed elaborazioni tradizionalmente curate, ha dedicato particolare attenzione ai problemi della giustizia minorile e ad altri aspetti della condizione minorile ad essa collegati mentre il Ministero di grazia e giustizia ha ampliato in misura notevole la propria partecipazione al Programma con una serie di rilevazioni ed elaborazioni sulla realta' carceraria del nostro Paese (evasioni dagli istituti penitenziari, lavoro dei detenuti, detenuti presenti negli ospedali psichiatrici, tossicodipendenza tra i detenuti, stranieri entrati negli istituti, bambini conviventi con madri detenute, asili nido funzionanti, detenuti affetti da H.I.V., minori che fanno uso di droghe, atti di aggressione e manifestazioni di protesta negli istituti penitenziari, ecc.).

Istruzione

Nell'ambito del processo di decentramento produttivo attivato con la creazione del Sistema statistico nazionale, con l'anno scolastico 1994-95 la titolarita' delle rilevazioni in passato curate dall'Istat sulle scuole materne ed elementari e su quelle per minorati fisici, psichici e sensoriali e' passata al Ministero della Pubblica istruzione. Cio' ha segnato l'avvio di un processo di armonizzazione ed integrazione dell'attivita' statistica dei due enti, che avra' ulteriori riflessi anche sul Programma statistico nazionale per il triennio 1995-97.

Il 1994 ha visto, inoltre, l'avvio della partecipazione al Programma dell'ISFOL, che ha costituito un ulteriore arricchimento per la statistica ufficiale di interesse



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pubblico, non solo per quanto riguarda la disponibilita' di informazioni statistiche rilevate dallo stesso Istituto, ma anche per una migliore definizione delle esigenze informative nel campo della formazione professionale extra scolastica. Gli incontri tematici che l'Istat ha organizzato in occasione dell'approntamento del Programma 1994-96, cui ha attivamente partecipato anche l'ISFOL, hanno infatti evidenziato l'esigenza di un potenziamento delle rilevazioni sui processi formativi, con particolare attenzione ai sistemi formativi extra scolastici rappresentati dalle iniziative di formazione regionale, aziendale e privata.

Le rilevazioni portate avanti nel 1994 dall'ISFOL sono incentrate sulla formazione professionale realizzata dalle Regioni. La loro realizzazione ha tuttavia presentato qualche difficoltà e incompletezza, a motivo della scarsa collaborazione fornita da alcuni rispondenti. Ha subito invece un rallentamento lo studio progettuale, realizzato in collaborazione con l'Istat, dedicato alla costruzione di un archivio base di tutti gli enti ed istituti che erogano formazione professionale.

Per quanto riguarda l'Istat, un certo rallentamento dovuto a carenze di risorse hanno registrato gli studi sulla armonizzazione e integrazione delle metodologie di rilevazione della formazione professionale sulla selezione scolastica nelle scuole superiori.

Le altre iniziative previste per lo stesso Istituto, già presenti anche nel precedente Programma, hanno trovato regolare esecuzione.

Anche il Ministero di Grazia e giustizia e l'ENASARCO hanno fornito nel 1994 il loro contributo conoscitivo nel settore dell'istruzione.

Il Ministero di Grazia e giustizia ha curato le indagini sulla formazione scolastica e professionale effettuata per i detenuti negli istituti penitenziari, mentre l'ENASARCO ha provveduto alla elaborazione dei dati sui corsi di qualificazione per agenti e rappresentanti di commercio curati dallo stesso istituto.

Il Ministero della Pubblica istruzione, infine, oltre alle indagini già presenti nel precedente Programma, ha curato anche una nuova rilevazione sul fenomeno dell'insegnamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva nelle scuole.

### Cultura

La partecipazione attiva al Sistema statistico nazionale da parte del Ministero dei Beni culturali e ambientali, avviata con la costituzione del proprio ufficio di statistica, ha

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

costituito la premessa sia per il completamento dell'inventario delle statistiche disponibili nel settore della cultura, sia per la definizione del quadro di riferimento del fabbisogno informativo complessivo. Il suddetto Ministero e' entrato infatti nel Programma 1994-96 con una rilevazione sull'attivita' degli archivi di Stato che rende disponibili, con i primi dati relativi al 1993, informazioni sui lavori archivistici (riordinamento ed inventari, versamenti, trasferimenti, depositi, donazioni, acquisti), sulla consistenza del materiale archiviato, sull'affluenza alle sale studio e sull'attivita' di promozione.

Deve essere peraltro evidenziato che il suddetto Ministero ha avocato a se' la titolarita' di quelle indagini che interessano la propria attivita' istituzionale, gia' eseguite da altri enti. Con il Programma statistico nazionale per il triennio 1995-97 saranno curate direttamente dallo stesso Ministero, infatti, alcune rilevazioni gia' affidate all'Istat e al Ministero del Bilancio.

Per quanto riguarda le iniziative entrate nel Programma con il 1994, l'attivita' dell'Istat e' stata orientata verso la definizione di un quadro di riferimento per le statistiche culturali che tiene debito conto delle indicazioni dell'UNESCO e delle esigenze conoscitive del suddetto Ministero. Lo stesso Istat, inoltre, ha fornito un ulteriore contributo con la realizzazione di uno specifico progetto dedicato alla formazione di un archivio informatizzato aggiornato delle biblioteche italiane, da utilizzare nelle future rilevazioni sull'argomento.

Anche il quadro delle informazioni elaborate dal Ministero dell'Interno in materia elettorale - in precedenza presente nel settore solo per quanto riguarda la rilevazione degli "Elettori e sezioni elettorali" - e' stato ulteriormente ampliato con l'avvio della elaborazione, a partire da quelli dell'anno 1993, dei risultati elettorali provvisori delle elezioni politiche, europee, regionali ed amministrative e dei referendum popolari. La nuova iniziativa del Ministero costituisce un significativo contributo al processo di razionalizzazione dell'attivita' di produzione statistica attuata in ambito Sistan, poiche' le elaborazioni realizzate hanno assorbito quelle gia' eseguite dall'Istat, peraltro limitate ai soli dati delle elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Sopravvenute difficoltà di bilancio hanno invece impedito al CONI di avviare la prevista rilevazione sugli impianti sportivi, che peraltro non verra' realizzata neppure nel 1995. Lo stesso ente ha dato invece regolare esecuzione alla elaborazione dei dati sulle società, sui tesserati e sugli operatori delle federazioni sportive nazionali e discipline associate.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono state infine, portate avanti regolarmente le altre iniziative previste per il 1994 per l'Istat e il Ministero del Bilancio e della Programmazione economica già presenti nella precedente edizione del Programma.

Lavoro

Numerose sono le realizzazioni portate avanti nel corso del 1994 dall'ISTAT, dal Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, dal Ministero della Marina mercantile (e per esso, dal Ministero dei Trasporti e della navigazione), dalla Ragioneria generale dello Stato, dall'INAIL, dall'INPS, dall'ISFOL e dall'INEA. I risultati conseguiti sono perfettamente in linea con quanto previsto per il 1994 nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96 e costituiscono un significativo contributo al processo di armonizzazione e di integrazione tra le diverse iniziative presenti nel Programma statistico nazionale e alla conseguente eliminazione di ridondanze e duplicazioni. Peraltro, il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale non ha effettuato la rilevazione dell'occupazione nelle aziende siderurgiche (LPS-003), esclusivamente perché ritiene necessaria una riflessione sui motivi che l'avevano generata.

Va innanzitutto osservato che la competenza ad effettuare indagini sul pubblico impiego - in passato curata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la funzione pubblica - è stata trasferita al Ministero del Tesoro, Ragioneria generale dello Stato dall'art. 65, comma 1 del DPR n. 29/1993 recante "Razionalizzazione dell'organizzazione dell'Amministrazione pubblica e revisione della disciplina di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421". Pertanto l'indagine è stata curata dalla Ragioneria generale dello Stato, con le stesse caratteristiche di completezza di quella già affidata al Dipartimento per la Funzione pubblica. Peraltro l'indagine ha riassorbito la rilevazione sui dipendenti delle Amministrazioni statali, in passato eseguita dalla stessa Ragioneria generale, con un sensibile risparmio delle risorse complessive che il Sistema destina all'attività statistica; essa, inoltre, rileva anche le spese per il personale del pubblico impiego.

Oltre ai lavori già presenti nella precedente edizione, con il 1994 sono entrate nel Programma nuove iniziative, attivate tanto dagli Enti che già collaboravano, quanto da quelli che con la edizione 1994-96 sono entrati attivamente nel Sistema statistico nazionale.

Per quanto riguarda l'INPS, uno specifico studio progettuale è stato avviato per l'utilizzazione degli archivi amministrativi dell'Ente ai fini della costruzione di un indicatore congiunturale sull'andamento dell'occupazione

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dipendente nel settore privato extra-agricolo ed alla mobilita' dei lavoratori dipendenti nel settore privato attraverso la costruzione di tavole di flussi intersettoriali. Un ampliamento degli obiettivi iniziali all'analisi di ulteriori fenomeni di grande interesse e rilievo (andamento delle retribuzioni, degli sgravi contributivi, ecc.), ha comportato, comunque, la prosecuzione del progetto anche nel 1995.

L'ISFOL, che e' entrato nel Programma con l'edizione 1994-96 ha fornito ulteriori contributi conoscitivi con una rilevazione sulla domanda di lavoro qualificato in Italia desunta dagli annunci presenti sulla stampa quotidiana.

L'INEA, infine, ha curato una importante rilevazione sull'impiego degli immigrati extra-comunitari nel settore agricolo.

Deve essere, da ultimo evidenziata, l'attivita' di studio condotta dall'Istat per dare significativita' a livello provinciale ai risultati delle indagini sulle forze di lavoro, che ha gia' consentito la definizione di metodologie per le stime provinciali annuali. Ulteriori approfondimenti metodologici delle stime provinciali trimestrali sono attualmente in corso di studio.

#### Famiglie e aspetti sociali vari

Nel corso del 1994, e' stata ripresa dall'ISTAT l'attivita' di rilevazione condotta negli anni 1990-92 per l'indagine multiscope sulle famiglie, sulla base di un nuovo disegno d'indagine predisposto dopo un complesso lavoro di riprogettazione inteso a superare i problemi metodologici, organizzativi ed informatici incontrati nel corso del primo triennio di sperimentazione. Il nuovo disegno dell'indagine si sviluppa nell'arco del triennio 1994-96 con tre cicli annuali di rilevazione e prevede:

- una rilevazione annuale a data fissa da condurre alla fine di ciascun anno su un campione probabilistico di 24.000 famiglie, destinata a raccogliere informazioni sulla struttura della famiglia e sulle caratteristiche socio-demografiche dei componenti, sull'abitazione e sulle variabili piu' rilevanti di ciascuna area tematica coperta dall'indagine;

- una rilevazione trimestrale condotta su quattro campioni indipendenti di 6.000 famiglie ciascuna, che da' luogo a tre indagini specifiche, che si ripetono con periodicita' triennale, sul tempo libero, sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, sulle famiglie e soggetti sociali;

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- un panel sperimentale di durata triennale su un campione di 6.000 famiglie sulle quali verranno effettuate tre rilevazioni annuali, finalizzate alla messa a punto di una metodologia generale da adottare per l'effettuazione di indagini longitudinali sulle famiglie.

L'impegno richiesto dalla ripresa della rilevazione multiscopo generale ha comportato, tuttavia, uno slittamento all'anno 1995 dell'indagine "FAM-I18 Vacanze, sport, lettura e altri aspetti del tempo libero".

Motivi legati alle mutate esigenze conoscitive nell'ambito delle elaborazioni richieste per la contabilità nazionale, hanno indotto lo stesso Istituto ad abbandonare l'indagine sui consumi energetici delle famiglie (FAM-015) e quella sull'uso e sulle spese di manutenzione dei mezzi di trasporto privati (FAM-021).

L'Istat, infine, ha dovuto rinviare l'avvio dello studio progettuale "CEN-038 - Gli anziani" per carenza di risorse, mentre quello relativo alla "Comparazione tra i dati sulla composizione delle famiglie nelle indagini campionarie dell'Istat sulle forze di lavoro, i bilanci di famiglia e la multiscopo" (RSO-012), verra' ridefinito nel 1995.

Nello stesso settore, considerazioni sulla difficoltà di raggiungere una copertura adeguata e di ottenere i dati alle scadenze stabilite, hanno indotto il Ministero dell'Interno a non dare corso all'elaborazione sulle istanze di minorati civili richiedenti le provvidenze economiche di legge (INT-028).

Tutti gli altri lavori previsti per il 1994 per l'Istat, per il Ministero dell'Interno, per l'INPS e per l'ISCO hanno, invece, trovato regolare svolgimento.

Con riferimento alle iniziative entrate nel Programma con il 1994, l'Istat ha dedicato particolare attenzione allo studio di numerosi fenomeni demografico-sociali. Per quanto riguarda questi ultimi, partendo dai dati censuari sono stati studiati la tipologia, i modelli migratori e la geografia del fenomeno della presenza degli stranieri in Italia; i processi della mobilità sociale; gli aspetti socio-demografici della famiglia e la sua evoluzione; le tematiche socio-economiche della condizione femminile in Italia.

Per quanto riguarda gli altri Enti, l'INPS ha curato uno studio progettuale per poter conoscere la situazione economica e sociale dei titolari di trattamenti pensionistici a proprio carico, sulla base delle dichiarazioni reddituali dagli stessi presentati all'Istituto. L'ISCO, invece, ha curato un'inchiesta congiunturale presso i consumatori, d'intesa con EUROSTAT con la quale vengono rilevate le opinioni e le intenzioni di spesa sia di beni durevoli che di consumo e il reddito e il risparmio delle famiglie nell'Unione europea.

## Area economica

### Conti economici e finanziari

Con l'edizione relativa al triennio 1994-96, anche l'ISCO e l'ISPE hanno avviato la propria partecipazione al Programma statistico nazionale. L'attività statistica dei due Istituti ha reso pressoché completo il quadro istituzionale dei conti economici e finanziari, (consuntivi, previsioni, analisi congiunturali e macroeconomiche), già ricco di iniziative di fonte Istat.

Per quanto riguarda l'Istat, nel corso del 1994 sono state portate avanti, oltre a quelle previste nella precedente edizione del Programma, anche nuove iniziative finalizzate, tra l'altro, alla costruzione di un quadro informativo di riferimento relativo al 1992, da utilizzare per la realizzazione della programmata revisione dei conti nazionali che sarà effettuata in concomitanza con l'adozione della nuova classificazione delle attività economiche e l'aggiornamento al 1990 della base per le valutazioni a prezzi costanti.

Tra le nuove iniziative portate avanti dall'Istat particolare rilievo hanno anche le ricerche finalizzate a migliorare la qualità delle stime correnti (annuali e trimestrali) di contabilità nazionale, nonché gli studi finalizzati a garantire la confrontabilità dei dati del prodotto nazionale lordo a livello dei paesi comunitari nel quadro degli obiettivi fissati dalla Direttiva 89/130/CEE e gli studi dedicati all'analisi del funzionamento del sistema economico nazionale. In questo contesto si inquadra la costruzione di un conto satellite sul turismo e la particolare attenzione posta agli studi sulla struttura e la dinamica del commercio internazionale, con riferimento ai mercati di sbocco delle esportazioni italiane ed alla penetrazione delle importazioni. Nell'intento di pervenire alla definizione di un modello plurisettoriale dell'economia italiana, stimato a cadenza trimestrale, idoneo a fornire valutazioni anche di medio periodo sugli effetti di manovre di politica economica, l'Istat, infine, ha proseguito gli studi finalizzati ad integrare le ricerche di tipo strutturale sulla domanda di fattori produttivi da parte di alcuni settori di attività economica e sulle cause dell'inflazione italiana con analisi sulle diverse componenti della domanda.

L'esigenza di concentrare le risorse disponibili sulle iniziative ritenute prioritarie ha indotto, tuttavia, l'Istat a rinviare i seguenti studi progettuali, il cui avvio era stato originariamente previsto per il 1994:

CNA-115 Metodologia per la costruzione delle matrici dei margini di trasporto e dei margini di distribuzione

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per la Tavola Input-Output del 1992

- CNA-116 Metodologia per la costruzione di una matrice della IVA per la Tavola Input-Output dell'anno 1992
- CNA-022 Studi e ricerche per stimare la distribuzione quantitativa del reddito familiare integrata negli schemi di contabilita' nazionale
- CNA-087 Studi per l'approntamento delle tavole degli impieghi di energia
- CNA-142 Stima autonoma della variazione delle scorte trimestrali

Lo stesso Istituto, infine, non ha potuto sviluppare le elaborazioni dedicate alla "Sintesi tavola economica intersettoriale 1992" (CNA-058) e alla ricostruzione delle serie storiche 1981-1991 dell'occupazione, perche' i dati di base non erano ancora completamente disponibili.

Per quanto riguarda gli altri Enti Sistan, in aggiunta ai lavori gia' previsti nella precedente edizione del Programma, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste e per esso il nuovo Ministero per le Risorse agricole, alimentari e forestali, ha curato le elaborazioni dei dati sulle quote di intervento nel settore agroindustriale e sugli investimenti sulle strutture dello stesso settore.

Il Ministero delle Finanze rende disponibili numerose informazioni di generale interesse economico provenienti dalla propria attivita' gestionale e istituzionale, che vanno dalla riscossione, ai rimborsi per inesigibilita', agli sgravi per indebitato, e alle statistiche generali sulle dichiarazioni dei redditi delle societa' di persone. Lo stesso Ministero, tuttavia, non ha dato corso nel 1994 alla rilevazione "MIF-034 Imposta 5% su canoni di utilizzo dei beni pubblici", poiche' l'imposta in questione e' stata soppressa.

Il Ministero del Tesoro, invece, non ha dato corso alla rilevazione "TES-002 Nota informativa sull'andamento degli incassi e dei pagamenti del settore statale", soppressa per problemi di riorganizzazione del Sistema informatico della propria Direzione generale.

L'attivita' sviluppata dall'ISPE nel corso del 1994 ha subito un ridimensionamento rispetto a quanto originariamente previsto. Si evidenzia infatti che la elaborazione "ISP-001 Analisi e stime quantitative sugli investimenti", pur essendo stata avviata nel corso del 1994, potra' essere resa disponibile soltanto nell'ambito del Programma statistico nazionale per il triennio 1996-98.

Lo stesso Istituto, inoltre, non ha realizzato la elaborazione "ISP-002 Analisi e stime quantitative sul

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

consumo", perche' ne e' stata decisa la soppressione per modifica nella allocazione delle risorse ad essa destinate. Sono state invece effettuate le previste analisi e stime quantitative sulla produzione e sull'ambiente.

Per quanto riguarda l'ISCO, le iniziative entrate nel Programma con il 1994, riguardanti le elaborazioni per il calcolo di indicatori di contabilita' nazionale trimestrale e per la costruzione dei quadri macroeconomici previsionali sono state svolte regolarmente.

Tutte le restanti iniziative di fonte Istat, Ministero del Bilancio e della Programmazione economica, Ministero delle Finanze, Ministero del Tesoro, Ministero dei trasporti ed ENEA sono state effettuate.

#### Agricoltura, foreste e pesca

Rispetto alle iniziative previste per il 1994 nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96, si registra qualche scostamento nelle realizzazioni del settore dell'agricoltura.

Per quanto riguarda l'Istat, e' stata rinviata la rilevazione "AGR-005 Ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione", in attesa della ricostruzione della serie storica delle statistiche estimative. Per carenza di risorse, lo stesso Istituto non ha potuto dare corso alla rilevazione "AGR-253 Rilevazione degli allevamenti sociali zootecnici e impianti collettivi per la macellazione e la lavorazione delle carni". Il venir meno delle previste risorse finanziarie, inoltre, ha comportato il ripristino della originaria cadenza biennale dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole (AGR-070), la quale non e' stata piu' realizzata nel 1994 ma rinviata al 1995. Si evidenzia, infine, la formale soppressione delle rilevazioni "AGR-076 Indagine campionaria sulla superficie e produzione dei principali cereali" e "AGR-086 Indagine sulla superficie e produzione di granoturco da granella"; le due rilevazioni sono infatti riassorbite in unica rilevazione gia' presente nel Programma, (AGR-096).

Il soppresso Ministero della Marina mercantile, e per esso il Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali, non ha invece dato corso alla rilevazione dei dati di cattura di tonni e tinnidi (MMM-015), poiche' non sono ancora state definite le metodologie e le tecniche di rilevazione da adottare.

L'INEA, infine, ha rinviato al 1995 la elaborazione "INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA)", sia per problemi organizzativi che per l'esigenza di una revisione dell'impianto metodologico dell'indagine. Difficolta' nel



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

reperimento dei dati di base, hanno inoltre costretto lo stesso Istituto a rinviare al 1995 anche la elaborazione "INE-005 Indagine sui costi di produzione in agricoltura". L'impossibilita' a realizzare la prevista collaborazione con l'ISMEA, infine, ha portato lo stesso Istituto a sopprimere la elaborazione "INE-003 Modello multiregionale dell'agricoltura italiana.

Tulle le altre iniziative previste per il 1994 per l'Istat, per i Ministeri dell'Agricoltura, della Marina mercantile (e per essi per il Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali) e della Sanita', per l'AIMA, per l'ICE e per l'INEA sono state portate avanti regolarmente.

Con riferimento alle iniziative entrate nel Programma con il 1994 l'Istat ha curato quattro nuove elaborazioni riguardanti il prodotto lordo delle coltivazioni agricole, della pesca e della silvicoltura e il calcolo dei numeri indici dei prezzi dei prodotti forestali e dei numeri indici della produzione forestale.

Sono stati inoltre, realizzati dallo stesso Istituto ulteriori studi progettuali che abbracciano le problematiche di una classificazione nazionale delle aziende agricole secondo criteri economici e la definizione della metodologia e delle procedure attinenti al nuovo sistema di rilevazione campionaria sulla pesca da introdurre in Italia.

Per quanto riguarda le nuove iniziative attuate dagli altri Enti Sistan, il Ministero per le Risorse agricole, alimentari e forestali ha curato le elaborazioni sui dati del commercio estero e sugli impianti di trasformazione agro-industriali di interesse collettivo e quella sui prezzi di mercato delle acciughe e sardine, prevista quest'ultima dal Regolamento CEE n. 3598/83 (entrambe le elaborazioni nel Programma 1994-96 erano previste per i soppressi Ministeri dell'Agricoltura e della Marina mercantile).

L'ICE, invece, ha effettuato una elaborazione sulle quantita' importate ed esportate di prodotti ortofrutticoli soggetti a controllo di qualita'.

L'INEA, infine ha realizzato due nuove rilevazioni destinate alla raccolta di informazioni sull'andamento dell'annata agricola e sul mercato fondiario e degli affitti di terreni agricoli.

### Industria

Le realizzazioni portate avanti nel corso del 1994 rappresentano un ulteriore rafforzamento delle statistiche ufficiali di interesse pubblico del settore, sia per l'avvio di nuove iniziative da parte dell'Istat e del Ministero

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'Industria commercio e artigianato, sia per l'ingresso per la prima volta nel Programma dell'ISCO, che ne arricchisce l'informazione statistica, prima carente dal punto di vista congiunturale.

Oltre ai lavori presenti anche nel precedente Programma, l'Istat ha realizzato uno studio progettuale sulle variazioni strutturali delle imprese in seguito a processi di fusione e scorporo avvenuti negli anni '80 e nei primi anni '90 mentre il Ministero dell'Industria, commercio e artigianato ha curato due nuove indagini destinate ad investigare i fenomeni legati ai problemi di approvvigionamento e consumo di prodotti carboniferi ed al consumo di prodotti energetici in genere.

L'ISCO ha, invece, realizzato la prevista inchiesta congiunturale svolta presso le imprese manifatturiere ed estrattive e quella sugli investimenti programmati ed effettuati dalle imprese dello stesso settore. Lo stesso Istituto ha curato inoltre la elaborazione degli indicatori dell'attività industriale per settore e quella degli indici della produzione industriale stagionalizzati e rettificati.

In relazione alle altre iniziative previste per il 1994, si evidenzia che sono slittate al 1995 la rilevazione "CEI-034 Indagine campionaria sulla struttura dei costi delle imprese industriali e del terziario" e gli studi progettuali "ARC-003 Statistiche sulla demografia delle imprese" e "ILR-024 Indicatore della durata del lavoro assicurato dalla consistenza degli ordinativi", tutti di fonte Istat, mentre lo stesso Istituto ha concluso anticipatamente nel 1993 lo studio progettuale "CEI-031 Repertori dei prodotti per la rilevazione annuale della produzione industriale".

Si chiarisce, infine, che per quanto riguarda l'indagine statistica dei consumi di fonti energetiche (LPS-004), il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, attraverso i propri uffici periferici, cura soltanto la fase di raccolta dei dati, mentre l'acquisizione e la elaborazione sono a carico del Ministero dell'Industria, nell'ambito della citata rilevazione sui consumi di prodotti energetici.

Tutti gli altri lavori previsti per il 1994 per l'Istat, Ministero dell'Industria commercio e artigianato, Amministrazione dei Monopoli di Stato ed Enel sono stati regolarmente portati avanti.

#### Costruzioni e opere pubbliche

Con il 1994, la riorganizzazione dell'Ufficio di statistica del Ministero dei Lavori pubblici ha rappresentato un momento di positiva riflessione sulla qualità delle iniziative che il Ministero aveva proposto per l'inserimento nel Programma statistico nazionale.

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

In tale ottica, lo stesso Ministero ha ritenuto di non dare corso alle rilevazioni "MLP-005 Stato di attuazione delle opere pubbliche in corso di realizzazione" e "MLP-007 Anagrafe dei beneficiari di contributi dello Stato per l'edilizia residenziale e degli assegnatari di alloggi di proprietà pubblica", in considerazione della scarsa affidabilità dei risultati.

Tutte le restanti iniziative previste per l'Istat, il Ministero dell'Interno e l'ISCO sono state realizzate regolarmente. Si precisa, inoltre, che l'Istat aveva concluso anticipatamente nel 1993 la elaborazione "ILR-032 Dati trimestrali concernenti i fabbricati residenziali e non residenziali".

Tra i lavori realizzati, si segnala l'unica iniziativa entrata nel Programma con il 1994, di fonte ISCO, riguardante l'inchiesta congiunturale ISCO-U.E. sulle costruzioni (ISC-005), che rileva gli andamenti congiunturali di alcune principali variabili (attività, domanda, prezzi) nel comparto delle imprese di costruzione.

#### Commercio interno

Nel settore del commercio interno, tutte le rilevazioni ed elaborazioni previste per l'Istat, per il Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, per l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, per l'ENASARCO e per l'ISCO hanno trovato regolare esecuzione.

Lo studio progettuale dell'Istat sulla serie degli indici delle vendite del commercio (TER-039) era stato, invece, concluso anticipatamente nel 1993, mentre quello dedicato al sottosistema informativo sulla rete distributiva commerciale (TER-037) verrà ripreso nel 1995.

Per quanto riguarda le iniziative entrate nel Programma con il 1994, contributi di rilievo, che vanno ad arricchire il quadro informativo del settore già disponibile con le statistiche tradizionalmente affidate all'Istat, al Ministero dell'Industria, commercio e artigianato e all'Amministrazione dei Monopoli di Stato, sono derivati dall'attività sviluppata dagli Enti Sistan entrati per la prima volta nel Programma statistico nazionale.

L'ENASARCO ha infatti curato una elaborazione sui preponenti degli agenti e rappresentanti di commercio mentre l'ISCO ha portato avanti l'inchiesta sul commercio al minuto e il Ministero dell'Industria, commercio e artigianato ha effettuato anche una rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio e una elaborazione dedicata all'analisi delle variabili reali e creditizie dei settori commerciali.

Commercio con l'estero

Nel settore del commercio estero, la quasi totalità delle rilevazioni ed elaborazioni previste per il 1994 per l'Istat, Ministeri degli Affari esteri e della Marina mercantile (e per esso Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali), ICE, ISCO ed INEA nell'ambito del Programma statistico nazionale 1994-96, ha trovato regolare esecuzione.

Non sono state, infatti, realizzate soltanto la rilevazione prevista per il Ministero della Marina mercantile (e per esso per il Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali) sui prezzi di riferimento dei calamari e totani importati da Paesi Terzi (MMM-016) e la elaborazione di fonte ICE destinata ad analizzare i flussi commerciali tra le principali aree geo-economiche mondiali (ICE-005), quest'ultima per mancanza di fondi di finanziamento.

Tra gli studi progettuali previsti per il 1994, tutti di fonte Istat, non sono stati avviati quelli destinati agli studi per la rilevazione del movimento delle merci nei depositi doganali (COE-026) e per la rilevazione del commercio di transito (COE-027), in quanto non è stata ancora varata l'apposita normativa comunitaria.

Con riferimento alle iniziative entrate nel Programma con il 1994, particolare attenzione è stata dedicata dall'Istat agli studi e ricerche sui dati del commercio estero intra-CEE ottenuti con il nuovo sistema di rilevazione adottato dal 1° gennaio 1993, in attuazione del Regolamento del Consiglio CEE 3330/91 ( SISTEMA INTRASTAT ). L'Istituto ha curato infatti una elaborazione degli acquisti dai Paesi dell'U.E. secondo la moneta del Paese fornitore, un'elaborazione dei dati sugli acquisti e le cessioni nei Paesi dell'U.E. per centri doganali di raccolta, tipo di prodotto, quantità e valore e alcuni studi progettuali sulle soglie statistiche utilizzate nel sistema INTRASTAT, sul fenomeno della concentrazione delle imprese nel sistema INTRASTAT, sull'analisi ed elaborazione di indici del commercio estero secondo la classificazione NACE-CLIO e per destinazione economica, con aggiornamento della base al 1990.

Ulteriori contributi informativi sono derivati anche da altri Enti Sistan che collaborano al Programma con lavori entrati per la prima volta nel Programma con il triennio 1994-96.

L'ICE ha curato una rilevazione sulle ditte iscritte nello albo nazionale degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonché di fiori e piante ed un'elaborazione sulle quote di mercato dei 7 Paesi più industrializzati nonché dei Paesi Bassi, Belgio e Taiwan.

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

L'ISCO ha, invece, effettuato due elaborazioni concernenti: una gli indicatori dei prezzi e quantità per il commercio con l'estero dell'Italia per aree geografiche e settori merceologici; l'altra i dati mensili del commercio estero dell'Italia, con una classificazione e destagionalizzazione propria dello stesso Istituto.

L'INEA, infine, nel corso del 1994 ha curato un'elaborazione sul commercio estero dei prodotti agroalimentari anch'essa entrata nel Programma con il triennio 1994-96.

Turismo

I sensibili mutamenti del quadro istituzionale conseguenti alla soppressione del Ministero del Turismo e spettacolo e alla creazione, in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Dipartimento dello Spettacolo e del Dipartimento del Turismo non hanno ancora esplicitato alcun effetto sul Programma statistico nazionale. Sarà comunque necessario un grosso sforzo di coordinamento delle attività statistiche che potranno essere sviluppate in futuro, sul quale peseranno anche le norme di riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport introdotte dal decreto-legge 29 marzo 1995, n° 97.

Le iniziative previste per il 1994 nel settore del turismo, erano costituite esclusivamente dalle rilevazioni di fonte Istat, già presenti nella precedente edizione del Programma e tutte hanno avuto regolare svolgimento.

In particolare l'Istat, nell'ambito dell'indagine HORECA-Adv, ha avviato l'indagine sugli aspetti strutturali, economici e di flusso relativi al settore dei pubblici esercizi (ristoranti e bar), utilizzando le tecniche già adottate per l'indagine sugli alberghi e le agenzie di viaggio. Risulta in tal modo completo il quadro conoscitivo di quella parte della offerta turistica raggruppata sotto la voce "HORECA e Adv".

Trasporti e comunicazioni

Con la trasformazione dell'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni - alla cui attività erano riferite le rilevazioni previste per il 1994 in capo al Ministero delle Poste e telecomunicazioni - in ente pubblico economico (Poste Italiane), si è determinata una grossa incertezza per quanto riguarda lo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate nel settore.

Nonostante i numerosi tentativi esperiti dalla Segreteria centrale del Sistema statistico nazionale dell'Istat, nessuna

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

comunicazione e' pervenuta dalle Poste Italiane in merito alle attivita' portate avanti nel corso del 1994. E' da ritenere, comunque, che i lavori previsti siano stati in larga misura realizzati, tenuto conto che essi sono stati riproposti dallo stesso ente anche per il Programma statistico nazionale per il triennio 1995-97.

Per quanto riguarda le iniziative previste per il 1994 per l'Istat, per il Ministero dei Lavori pubblici, per il Ministero della Marina mercantile e per quello dei Trasporti (e, per questi ultimi due, per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione), per l'ACI e per l'Ente Ferrovie dello Stato, si evidenzia che per mancanza di risorse non e' stato portato avanti lo studio progettuale di fonte Istat "TER-034 Progetto per l'avvio di un sistema informativo dei trasporti nelle aree metropolitane". Non e' stata inoltre eseguita la rilevazione di fonte Ministero dei Trasporti "MTR-022 Traffico aeroportuale: origine e destinazione dei passeggeri, merci e posta" poiche' sono in corso di revisione le procedure di elaborazione, nell'intento di migliorare il livello di affidabilita' dei risultati e di soddisfare le esigenze manifestate dall'EUROSTAT in materia di statistiche sul trasporto aereo.

Tutti gli altri lavori previsti hanno avuto regolare svolgimento.

Con riferimento a quelli entrati nel Programma con il 1994, il Ministero dei Lavori pubblici ha realizzato una indagine campionaria sulla circolazione dei veicoli che transitano in giorni caratteristici su tutta la rete viaria provinciale, mentre il Ministero dei Trasporti ha curato le rilevazioni sui movimenti negli aeroporti aperti al traffico di aviazione generale e sui movimenti per attivita' commerciale. Lo stesso Ministero ha effettuato una particolare elaborazione sui veicoli stradali in Italia e nella CEE, che rendera' disponibili dati sui veicoli immatricolati e circolanti per tipo, eta' e regione nonche' indici di intensita' relativi alle strade e alla popolazione.

L'ACI ha invece elaborato i dati sui "veicoli nuovi di fabbrica iscritti al P.R.A." e sui "veicoli circolanti". Da notare che l'entrata nel Programma dell'ACI ha comportato la eliminazione dallo stesso Programma delle due analoghe elaborazioni in passato affidate all'Istat.

L'Ente ferrovie dello Stato, infine, ha fatto confluire nel Programma una vasta gamma di informazioni sul proprio patrimonio di strutture ed infrastrutture e su altri rilevanti aspetti della propria attivita' gestionale.

Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

Nel settore del credito e assicurazioni mercato monetario e finanziario erano previste per l'anno 1994 soltanto rilevazioni ed elaborazioni ormai consolidate, di fonte Istat, Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, Ministero delle Poste e telecomunicazioni, Ragioneria generale dello Stato e ISVAP.

Anche in questo caso non e' stato possibile accertare lo stato di attuazione delle rilevazioni di fonte Ministero delle Poste e telecomunicazioni che avrebbero dovuto essere portate avanti dalle Poste Italiane, il nuovo ente scaturito dalla trasformazione dell'Amministrazione delle poste e telefoni in ente pubblico economico. Il nuovo ente, nonostante le numerose sollecitazioni dell'Istat, nulla ha infatti comunicato sulle realizzazioni portate a compimento nell'anno trascorso. E' tuttavia da ritenere che esse abbiano riguardato in larga misura quelle originariamente previste, poiche' esse sono state riproposte anche per il triennio 1995-97.

L'attivita' statistica sviluppata nel corso dell'anno 1994 nel settore considerato dagli enti che collaborano alla realizzazione del Programma, rappresenta un significativo contributo al completamento delle informazioni derivanti dalle elaborazioni curate nel settore dalla Banca d'Italia e dall'Associazione bancaria italiana.

#### Servizi alle imprese e alle famiglie

Nel settore dei servizi alle imprese ed alle famiglie, non e' stato ancora compiutamente definito in sede EUROSTAT un sistema europeo di informazione sui servizi. In attesa che sia disponibile un quadro di riferimento per le statistiche del settore, sono state realizzate nel corso del 1994 due rilevazioni che possono considerarsi un primo contributo alla costruzione di un sistema informativo sui servizi. Nella statistica ufficiale italiana, infatti, erano del tutto assenti iniziative in questo settore.

Le due rilevazioni, di fonte Istat ed ISCO, hanno riguardato, rispettivamente, un'indagine pilota sul settore audiovisivo ed un'inchiesta congiunturale sul terziario avanzato. Quest'ultima e' stata condotta dall'ISCO di concerto con l'Unione europea, nell'ambito di aziende operanti in alcuni comparti dei servizi alle imprese (informatica, ingegneria e progettazione, marketing, contabilita', pubblicita', consulenza legale e amministrativa).

#### Ricerca e sviluppo

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le iniziative previste per il 1994 nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96, riflettono esclusivamente l'attività statistica dell'Istat e del CNR. Nella predisposizione del Programma triennale, la mancata costituzione dell'ufficio di statistica del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica aveva, infatti, pesato negativamente sull'evidenziazione di tutta l'attività statistica di interesse pubblico sviluppata nel settore.

Il consuntivo 1994 registra, comunque, la completa realizzazione dei lavori previsti nel settore per l'Istat e per il CNR. L'Istat ha curato le indagini sull'innovazione tecnologica e sulla ricerca scientifica effettuata in Italia mentre l'ISCO ha realizzato due rilevazioni: una sullo stanziamento pubblico e le risorse impegnate nella ricerca scientifica e tecnologica in Italia, l'altra sui risultati scientifici e tecnologici dei progetti di ricerca finanziati dal CNR, sotto forma di pubblicazioni, partecipazioni a gruppi di lavoro, congressi, brevetti e attività di formazione. Lo stesso Ente inoltre ha realizzato un'elaborazione sui finanziamenti da esso erogati per attività di ricerca diretta o finalizzata svolta da altri soggetti esterni alla propria organizzazione.

#### Prezzi

Nel settore dei prezzi erano state programmate per il 1994 esclusivamente iniziative di fonte Istat. Mentre le tradizionali rilevazioni ed elaborazioni curate dall'Istituto sono state portate avanti regolarmente, e' stata invece sospesa l'indagine sperimentale sul livello dei prezzi di alcuni beni e servizi in località di particolare interesse turistico, finalizzata alla produzione di un indice dei prezzi specifico per i turisti.

Particolare attenzione sta' inoltre dedicando l'Istat alla revisione della metodologia di calcolo dell'indice dei prezzi al consumo, sulla scorta delle indicazioni di un apposito gruppo di lavoro costituito per iniziativa della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica. La revisione interessa essenzialmente i criteri di calcolo degli indici e l'individuazione di ulteriori particolari categorie di consumatori e di tipologie di distribuzione commerciale per i quali sia possibile costruire i relativi indici dei prezzi.

Lo stesso Istituto, inoltre, ha approntato le risorse necessarie per sviluppare rilevazioni statistiche sui prezzi di mercato e sui prezzi corrisposti dalle pubbliche Amministrazioni per l'acquisto dei principali prodotti, in adempimento a quanto previsto dalla legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di chiara razionalizzazione della finanza pubblica)



### Retribuzioni

Nel settore delle retribuzioni si registra qualche scostamento nella realizzazione dei lavori di fonte Istat, rispetto all'attività originariamente prevista per il 1994.

Per carenza di risorse, l'Istituto non ha dato corso alla rilevazione "ILR-016 Costo del lavoro e retribuzioni nette su base contrattuale" mentre la mancata disponibilità dell'apposita normativa comunitaria non ha consentito l'esecuzione dei due studi progettuali "ILR-028 Rilevazione trimestrale delle retribuzioni e del costo del lavoro, per un panel di figure professionali, per conto CEE" e "ILR-029 Indagine sulla struttura e sulla ripartizione delle retribuzioni, in tutti i settori di attività economica".

Le restanti rilevazioni ed elaborazioni originariamente previste per il 1994, di fonte Istat, Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, Ministero del Tesoro e INPS, sono state portate avanti regolarmente.

Con riferimento alle iniziative realizzate entrate nel Programma con il 1994, si evidenzia che il Ministero del Tesoro ha curato alcune rilevazioni riguardanti sia l'aspetto pensionistico dei dipendenti pubblici sia la spesa annua complessiva per retribuzioni e indennità corrisposte al personale in servizio nella propria Direzione Generale dei Servizi Periferici.

### Amministrazione pubblica

Il consuntivo a fine 1994 dell'attività statistica sviluppata nel settore dell'Amministrazione pubblica evidenzia alcuni scostamenti rispetto ai lavori originariamente previsti per lo stesso anno nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96.

Le cause delle mancate realizzazioni sono di vario genere. Deve essere evidenziato che si registra comunque una positiva tendenza per un ripensamento delle iniziative proposte, dettato anche dall'esigenza di una più attenta valutazione del loro effettivo valore conoscitivo e metodologico.

Si illustrano di seguito gli accennati scostamenti.

Il Ministero degli Affari esteri ha dovuto rinviare la elaborazione "MAE-003 Analisi delle spese di personale" a causa dei ritardi con cui i dati vengono trasmessi al proprio Ufficio di statistica.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La rilevazione di fonte Ministero dell'Industria, commercio e artigianato "MIC-004 Risorse di automazione del Ministero e dei relativi costi" e' stata invece soppressa, perche' viene svolta direttamente dal P.G.S. a partire, appunto, dall'anno 1994.

A causa delle innovazioni normative in materia di personale degli enti locali, il Ministero dell'Interno non ha effettuato la prevista rilevazione "INT-001 Censimento del personale degli enti locali (province - escluse Trento, Bolzano, Aosta - comuni, consorzi e comunita' montane) ai sensi del D.L. 10/11/78, n.702".

Il Ministero dei Lavori pubblici ha ritenuto di ripensare la rilevazione "MLP-004 Personale di ruolo e non di ruolo del Ministero e di altre Amministrazioni in servizio effettivo presso gli uffici centrali e decentrati" dello stesso Ministero, poiche' si nutre qualche perplessita' sulla qualita' delle informazioni raccolte.

La Ragioneria generale dello Stato, infine, ha ritenuto di non dare corso alla rilevazione "RGS-004 Assunzioni e cessazioni dal servizio nel 1992 di dipendenti di Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo", in quanto il suo oggetto e' riassorbito dalla rilevazione condotta dalla stessa Ragioneria sulla consistenza e sulla distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese (RSG-006, settore lavoro).

### Area ambientale

Con l'edizione del Programma statistico nazionale relativa al triennio 1994-96 ha cominciato a delinearsi il quadro delle iniziative da portare avanti con sistematicita' nell'area ambientale, come risultato dell'attivita' svolta nell'ambito della specifica convenzione Istat- Ministero dell'Ambiente.

Peraltro, l'avvenuta costituzione dell'Ufficio di statistica del suddetto Ministero ha costituito la premessa per ulteriori sviluppi positivi per l'organizzazione di sistemi di rilevamento continui ed efficaci dei fenomeni ambientali, anche se permangono le difficolta' per l'individuazione di parametri ben definiti di agevole rilevazione corrente.

Nell'ambito dell'accennata convenzione, l'Istat aveva previsto per il 1994 numerose rilevazioni riguardanti gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, gli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani, la gestione delle aree protette, i fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura, gli acquedotti, le fognature e l'attivita' estrattiva di cava. Mentre la prima di tali indagini e' stata regolarmente portata avanti, per le altre nel corso del 1994, lo stesso Istat ha curato soltanto alcune riunioni di lavoro, in modo da consentire l'avvio delle rilevazioni nel 1995. Peraltro, lo stesso Ministero dell'Ambiente ha avvocato a se' la titolarita' delle indagini con il Programma statistico nazionale per il triennio 1995-97, fermo restando che l'Istat ne curera' tutte le fasi operative, in conformita' a quanto previsto dall'accennata convenzione.

Tra le iniziative entrate nel Programma con il 1994, e' stato curato dall'Istat uno studio progettuale per rendere piu' efficiente la diffusione dei dati meteorologici, attraverso la loro opportuna organizzazione nella relativa banca dati dell'Istituto.

Ulteriori nuove iniziative sono state portate avanti nell'area ambientale anche da altri enti.

Il Dipartimento servizi tecnici nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri (subentrato nella titolarita' dell'indagine al Ministero dei Lavori pubblici) ha effettuato una rilevazione delle reti di monitoraggio sismico dal punto di vista della localizzazione e delle tecniche strutturali della rete. Lo stesso Ministero ha, inoltre, rinunciato ad elaborare gli atti amministrativi di accertamento di conformita' urbanistica delle opere dello Stato, per la scarsa affidabilita' dei dati di base utilizzati.

Il Ministero dell'Ambiente (subentrato nella titolarita' al Ministero della Marina mercantile), infine, ha curato una specifica rilevazione sull'attivita' dei nuclei operativi di difesa del mare.

### Area metodologica

Nell'area metodologica, numerose sono state le iniziative portate avanti nel 1994, in piena attuazione di quanto previsto per tale anno nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96.

Con riferimento ai lavori entrati nel Programma nel 1994, particolare cura e' stata dall'Istat dedicata alle ricerche relative alla predisposizione ed alla valutazione dei sistemi informativi statistici e alle metodologie di progettazione e validazione del questionario. A tale proposito sono da segnalare gli studi condotti nell'area economica per definire nuove strategie di campionamento: per le rilevazioni statistiche su istituzioni ed imprese in alcuni casi specifici di estrazione del campione da liste non completamente aggiornate; per la definizione dei criteri per la sostituzione delle unita' campione che per qualsiasi motivo non e' stato possibile rilevare al momento della raccolta dei dati; per lo sviluppo delle indagini con piccoli campioni o con "panel" di imprese; per l'accertamento dei possibili vantaggi derivanti dall'applicazione di tecniche di campionamento areale, soprattutto nel settore agricolo.

E' stato inoltre dallo stesso Istituto effettuato un intenso lavoro di razionalizzazione delle classificazioni di attivita' e di prodotti utilizzate per le statistiche sulle imprese, finalizzato all'approntamento della classificazione dei prodotti associati alle attivita' economiche (CPATECO), armonizzata con le classificazioni comunitarie CPA e PRODCOM e la tavola di corrispondenza con i codici SA utilizzati nelle statistiche del commercio estero.

Nel campo delle tecniche di indagine sono stati inoltre effettuati appositi studi progettuali per la predisposizione e verifica delle tecniche adottate nelle indagini telefoniche, nonche' per l'utilizzo di modelli formali per la correzione degli errori.

Ulteriori ricerche sono state dedicate dallo stesso Istat alla definizione delle metodologie da adottare per la protezione della riservatezza dei dati diffusi in forma aggregata e alla effettuazione di uno studio comparato sulla fertilita' nel mondo.

Anche l'ISCO ha dedicato una serie di ricerche mirate alla revisione: delle tecniche di indagine per le richieste congiunturali da esso realizzate, con l'obiettivo di acquisire gli elementi per la revisione del campione dell'inchiesta presso i consumatori della U.E.; del sistema di ponderazione dell'inchiesta presso le imprese manifatturiere; del modello di rilevazione sugli investimenti dello stesso settore; del paniere dell'inchiesta sul commercio al minuto. Nell'ambito dello stesso progetto, sono stati studiati anche gli effetti della scelta del "fatturato" come elemento di ponderazione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGÈ E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

nell'inchiesta congiunturale sul terziario avanzato curata dallo stesso Istituto.



Appendice al capitolo secondo**AVVERTENZA**

Nell'elenco riportato nelle pagine successive vengono segnalati le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali previsti per il 1994 nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96, realizzati nel 1994 dagli Enti SISTAN che partecipano allo stesso Programma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni riportate nell'elenco si precisa quanto segue.

**1- Tipologia dei lavori**

- Per "rilevazione" deve essere intesa l'attività di raccolta dei dati (di solito elementari) effettuata per produrre un flusso di informazioni statistiche finalizzato ad incrementare la conoscenza di un fenomeno oggetto di osservazione.
- Per "elaborazione" deve essere intesa l'attività di trattamento di dati elementari o informazioni già raccolti per altre finalità. Sono escluse le elaborazioni che rientrano nel processo di produzione dei risultati di una rilevazione.
- Per "studio progettuale" deve essere intesa l'attività metodologica e di ricerca tendente a modificare l'esistente o ad innovare, sia con riferimento ai campi di indagine statistica, sia con riferimento alle metodologie adottate.

**2 - Individuazione dei lavori**

- Ciascun lavoro è individuato con lo stesso numero e medesima descrizione riportati nel volume "Programma statistico nazionale (triennio 1994-96) - Parte prima".
- I lavori non eseguiti nell'anno 1994 sono contrassegnati da apposita nota, la cui legenda è la seguente:
  - (a) - Rinviato
  - (b) - Sospeso
  - (c) - Concluso anticipatamente nel 1994
  - (d) - Soppresso

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- I lavori sono elencati con riferimento all'ente che ne risultava titolare nel Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96. Nel caso in cui la titolarità risulti modificata rispetto a quella originaria, oppure non sia stato possibile accertare lo stato di attuazione del lavoro, il nome dell'ente (o del lavoro) è contrassegnato da apposita nota, la cui legenda è la seguente:

- (e) - Il nuovo titolare è il Ministero dei trasporti e della navigazione
- (f) - Il nuovo titolare è il Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali
- (g) - Il nuovo titolare è l'Ente per gli interventi nel mercato agricolo - E.I.M.A.
- (h) - Il nuovo titolare è l'Ente "Poste Italiane s.p.a."
- (i) - Non è stato possibile accertare lo stato di attuazione dei lavori previsti per il 1994 .
- (l) - Il nuovo titolare è il Dipartimento servizi tecnici nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri



**Elenco dei lavori previsti per il 1994 nel Programma  
statistico nazionale 1994-96 e realizzati nello stesso anno**

(contrassegnati con asterisco se "entrati" nel 1994)

**AREA:** Censimenti      **SETTORE:** Censimenti

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Elaborazioni**

- CEN-019 Studi e analisi dei risultati del 13<sup>^</sup> Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
- CEN-020 Studi e analisi dei risultati del 7<sup>^</sup> Censimento generale dell'industria e dei servizi - Imprese
- RSP-003 Studi dei principali aspetti del mondo agricolo sulla base dei risultati del 4<sup>^</sup> censimento generale dell'agricoltura (b)

**AREA:** Demografica      **SETTORE:** Demografico

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

#### Rilevazioni

- DEM-001 Rilevazione delle nascite
- DEM-002 Rilevazione dei matrimoni
- DEM-003 Rilevazione dei morti oltre il I anno di vita e dei morti nel I anno di vita
- DEM-004 Rilevazione mensile del movimento naturale della popolazione presente - indagine rapida
- DEM-005 Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza
- DEM-006 Rilevazione del movimento e calcolo della popolazione residente mensile - indagine rapida
- DEM-007 Rilevazione del movimento e calcolo della popolazione residente annuale
- DEM-034 Movimento e calcolo della popolazione straniera residente annuale
- DEM-040 Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile
- DEM-044 Indagine sulla mortalita' differenziale secondo l'ambiente sociale (indagine di tipo trasversale) (\*)

#### Elaborazioni

- DEM-052 Elaborazione dei dati relativi alla prima rilevazione degli Italiani all'estero
- RAD-026 Previsioni demografiche regionali
- RAD-027 Tavole di mortalita' della popolazione italiana
- RAD-028 Tavole di mortalita' della popolazione italiana per regione
- RAD-030 Tavole di fecondita' regionale (\*) (b)

#### Studi progettuali

- DEM-050 Stima retrospettiva della popolazione residente per provincia nel periodo 1981-1991 (in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanita')
- DEM-054 Eventi di stato civile relativi a cittadini stranieri verificatisi in Italia dal 1986 al 1992
- RAD-021 Ricerca sui modelli multiregionali e multistato per lo studio delle migrazioni (b)

**FONTE:** Ministero della Difesa

#### Elaborazioni

- MID-003 Statistica della leva
- MID-008 Deceduti nelle Forze Armate Italiane

**FONTE:** Ministero dell'Interno

**Rilevazioni**

INT-014 Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno

**Elaborazioni**

INT-018 Concessione Cittadinanza Italiana

**AREA:** Sociale**SETTORE:** Sanita'**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT**Rilevazioni**

- SNT-003 Rilevazione delle notifiche di malattie infettive
- SNT-005 Rilevazione dei dimessi dagli istituti di cura
- SNT-006 Rilevazione delle ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali generali
- SNT-007 Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo
- SNT-008 Rilevazione delle interruzioni volontarie della gravidanza

**Elaborazioni**

- SNT-001 Elaborazione delle cause di natimortalita'
- SNT-002 Elaborazione delle cause di morte
- SNT-004 Struttura ed attivita' degli istituti di cura

**Studi progettuali**

- SNT-016 Studio di valutazione (con il metodo follow up) su un campione di dimessi dagli Istituti di cura per alcune patologie di rilevanza socio-sanitaria. (\*) (d)

**FONTE:** Ministero della Difesa**Elaborazioni**

- MID-004 Infortunati nelle Forze Armate Italiane
- MID-005 Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare

**FONTE:** Ministero dell'Interno**Rilevazioni**

- INT-008 Tossicodipendenti in trattamento presso i servizi sanitari pubblici e le strutture socio-riabilitative

**Elaborazioni**

- INT-017 Casi di decesso per assunzione di stupefacenti

**FONTE:** Ministero della Sanita'

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Rilevazioni**

- SAN-001 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L. - personale dipendente
- SAN-002 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L.- Medicina di base
- SAN-004 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L. - Presidi sanitari
- SAN-006 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli istituti di cura (personale dipendente)
- SAN-007 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli istituti di cura (attivita' degli istituti)
- SAN-008 Attivita' Gestionale ed Economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di Cura (caratteristiche strutturali)
- SAN-009 Rendiconti delle U.S.L.
- SAN-010 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L.- Grandi apparecchiature
- SAN-012 Utenza e attivita' dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (S.E.R.T.)
- SAN-013 Qualita' delle acque di balneazione
- SAN-015 Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti CEE di sicurezza sociale
- SAN-016 Controllo alimenti e bevande (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

**Elaborazioni**

- IAI-004 Attivita' ambulatoriali

**FONTE:** Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

**Elaborazioni**

- IPS-020 Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennita' di malattia (\*)

**FONTE:** Istituto superiore di sanita'

**Rilevazioni**

- ISS-003 Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione (\*)
- ISS-004 Registro Nazionale AIDS (\*)
- ISS-005 Rilevazione delle coagulopatie congenite (\*)
- ISS-006 Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta (\*)
- ISS-007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito (\*)
- ISS-009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana

(\*)

**Elaborazioni**

- ISS-001 Analisi della mortalita' per causa (\*)
- ISS-002 Analisi della natalita', della natimortalita' e della mortalita' infantile (\*)

**AREA:** Sociale**SETTORE:** Assistenza e previdenza**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT**Rilevazioni**

- RSO-001 Rilevazione sui trattamenti pensionistici
- RSO-002 Assistenza sociale erogata dalle Amministrazioni provinciali
- RSO-003 Istituti Provinciali di Assistenza all'Infanzia (IPAI)
- RSO-004 Presidi residenziali socio-assistenziali
- RSO-005 Colonie e campeggi estivi per minori
- RSO-006 Asili nido

**Elaborazioni**

- RSO-015 Persone protette, prestazioni e beneficiari degli enti previdenziali

**FONTE:** Ministero dell'Interno**Rilevazioni**

- INT-009 Censimento servizi sanitari pubblici e strutture socio-riabilitative
- INT-011 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga D.P.R. 309/1990

**Elaborazioni**

- INT-033 Iniziative per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento in attivita' criminose, erogazione dei contributi

**FONTE:** Ministero del Lavoro e della previdenza sociale**Rilevazioni**

- LPS-012 Attivita' previdenziale degli Enti vigilati

**FONTE:** Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO**Elaborazioni**

- EAR-001 Statistiche sulle pensioni ENASARCO (\*)



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- EAR-002 Statistiche sugli iscritti ENASARCO (\*)  
EAR-003 Prestazioni integrative di previdenza agli iscritti ENASARCO (\*)  
EAR-004 Liquidazioni del fondo indennita' risoluzione rapporto agenti e rappresentanti di commercio (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

**Elaborazioni**

- IAI-001 Denunce e definizioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali  
IAI-003 Rendite per infortunio sul lavoro e per malattia professionale  
IAI-008 Infortuni sul lavoro: modalita' di accadimento e tipo di conseguenza (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

**Elaborazioni**

- IPS-001 Statistiche generali delle pensioni  
IPS-002 Statistiche sui redditi dei pensionati  
IPS-003 Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, settori non agricoli  
IPS-004 Interventi straordinari di integrazione salariale ai lavoratori sospesi, con pagamento diretto da parte dell'INPS  
IPS-005 Integrazioni salariali operai agricoli  
IPS-006 Domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, settori non agricoli  
IPS-007 Trattamenti di disoccupazione, settore agricolo  
IPS-008 Assegni al nucleo familiare (\*)  
IPS-009 Prestazione dell'assicurazione contro la tubercolosi  
IPS-010 Prestazioni economiche di malattia e maternita', settore agricolo  
IPS-011 Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati - Settori non agricoli (\*)  
IPS-017 Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti

**Studi progettuali**

- IPS-021 Analisi territoriale delle caratteristiche strutturali ed evolutive della popolazione dei pensionati INPS; ricerca a livello territoriale delle correlazioni con le principali variabili economiche e sociali (\*)

**FONTE:** Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU

**Rilevazioni**

ICA-001 Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori  
dipendenti subordinati ed autonomi (\*)

AREA: Sociale

SETTORE: Giustizia

FONTE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

## Rilevazioni

- GIU-001 Movimento dei procedimenti civili
- GIU-003 Procedimenti di cognizione ordinaria esauriti con sentenza per scheda individuale
- GIU-004 Separazione personale dei coniugi: scheda per procedimento esaurito
- GIU-005 Scioglimento dei matrimoni: scheda per procedimento esaurito
- GIU-006 Procedimenti esauriti in materia di lavoro
- GIU-007 Provvedimenti di esecuzione: schede individuali
- GIU-008 Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo Ordinario (TAR - Consiglio di Stato - Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana)
- GIU-009 Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo della Corte dei Conti
- GIU-010 Rilevazione per scheda individuale dei fallimenti dichiarati
- GIU-011 Rilevazione per scheda individuale dei fallimenti chiusi
- GIU-012 Statistica dei protesti - per modelli riepilogativi - per Provincia
- GIU-013 Procedure concorsuali (concordati preventivi, amministrazioni controllate e liquidazioni coatte amministrative)
- GIU-014 Attivita' notarile, per schede individuali per notaio, distinta per sede e fuori sede
- GIU-015 Movimento dei procedimenti penali presso la Magistratura ordinaria
- GIU-016 Delitti denunciati per i quali l'Autorita' Giudiziaria ha iniziato l'azione penale
- GIU-017 Imputati per delitto giudicati con provvedimento irrevocabile
- GIU-018 Minorenni denunciati per delitto
- GIU-019 Delittuosita' denunciata all'Autorita' Giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza
- GIU-020 Suicidi e tentativi di suicidio
- GIU-021 Movimento dei detenuti e degli internati e posizione giuridica dei presenti negli Istituti di prevenzione e pena
- GIU-022 Entrati dallo stato di liberta' negli Istituti di prevenzione e di pena
- GIU-023 Lavoro dei detenuti e degli internati e notizie di vita carceraria
- GIU-024 Notizie relative all'attivita' dei Tribunali di sorveglianza
- GIU-025 Giudicati con sentenza irrevocabile durante la custodia cautelare
- GIU-026 Movimento dei soggetti a provvedimenti amministrativi e civili dell'Autorita' Giudiziaria minorile. Istituti per minorenni
- GIU-027 Minorenni soggetti a provvedimenti amministrativi e civili dell'Autorita' giudiziaria minorile: istituti per minorenni
- GIU-029 Attivita' dei Tribunali della Liberta'
- GIU-030 Movimento dei procedimenti penali presso la Magistratura militare
- GIU-031 Delitti denunciati all'Autorita' Giudiziaria militare per i

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- quali e' stata iniziata l'azione penale
- GIU-032 Imputati militari giudicati dalla Magistratura militare con provvedimento irrevocabile
- GIU-035 Notizie relative all'attivita' degli uffici di sorveglianza

## Studi progettuali

- GIU-037 I minorenni e la giustizia ed altri aspetti della condizione minorile (\*)

FONTE: Ministero di Grazia e giustizia

## Rilevazioni

- MGG-002 Decreti di convocazione delle Corti di Assise di primo e secondo grado. Sentenze pronunciate dalle Corti di Assise di primo e secondo grado. Flusso dei procedimenti di Corte di Assise di primo e secondo grado. (d)
- MGG-003 Rilevazione dei procedimenti instaurati e dei provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti
- MGG-004 Rilevazione sull'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale (ex L. 646 del 1982 e succ; mod. stampo mafioso)
- MGG-005 Rilevazione dei provvedimenti di archiviazione e dei riti alternativi introdotti con il nuovo rito processuale penale
- MGG-006 Rilevazione delle prescrizioni di reati verificatesi nel corso dei procedimenti penali
- MGG-007 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie
- MGG-008 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per fatti di criminalita' collegata all'informatica
- MGG-009 Rilevazione dei casi di aborto di minorenni e interdette e sui procedimenti penali per violazione della L. 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternita' e sulla interruzione volontaria della gravidanza" (ex art. 16 Legge medesima) per la relazione al Parlamento
- MGG-010 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti commessi per finalita' di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
- MGG-011 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti di criminalita' organizzata di stampo mafioso
- MGG-013 Rilevazione dei casi di sospensione del processo e messa alla prova (DPR 448/88 - art. 28 Nuovo codice di procedura penale minorile)
- MGG-017 Evasi dagli Istituti penitenziari (\*)
- MGG-018 Detenuti lavoranti (\*)
- MGG-019 Ospedali psichiatrici giudiziari (\*)
- MGG-022 Detenuti tossicodipendenti: misure alternative; entrati, presenti, in trattamento metadonico (\*)
- MGG-026 Detenuti presenti ristretti per reati contro il DPR 309/90 (\*)
- MGG-027 Stranieri entrati (\*)
- MGG-028 Bambini conviventi con madri detenute (\*)

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

- MGG-029 Attivita' dei centri di servizio sociale per adulti (\*)
- MGG-030 Asili nido funzionanti (\*)
- MGG-031 Esperti utilizzati ex art. 80 L.385/75 (\*)
- MGG-032 Detenuti presenti affetti da HIV (\*)
- MGG-033 Mancati rientri negli Istituti (\*)
- MGG-035 Rilevazione dati e informazioni sui minori che fanno uso di droghe a carico dei quali e' adottato provvedimento penale da parte dell'Autorita' Giudiziaria (\*)
- MGG-036 Screening H.I.V. (\*)

**Elaborazioni**

- MGG-014 Parametri fisici ed economici sulla condizione carceraria (\*)
- MGG-015 Atti di aggressione negli Istituti penitenziari (\*)
- MGG-034 Applicazione dell'art. 14/6 L. 354/75 (\*)
- MGG-037 Manifestazioni di protesta negli Istituti penitenziari (\*)

**FONTE:** Ministero dell'Interno

**Rilevazioni**

- INT-004 Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, contratti di compravendita e locazione immobili ad uso abitativo
- INT-013 Attivita' delle Forze di Polizia nel settore degli stupefacenti
- INT-015 Delitti denunciati all'Autorita' Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza

**Elaborazioni**

- INT-030 Ricorsi straordinari inoltrati al Capo dello Stato avverso il decreto del M. I. di decisione di ricorsi gerarchici prodotti da minorati civili per mancata o negata concessione delle provvidenze di legge
- INT-031 Procedimenti pendenti davanti all'Autorita' Giurisdizionale ordinaria avverso il denegato o mancato riconoscimento dello "status" di invalidita' (d)

**AREA:** Sociale                    **SETTORE:** Istruzione

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

#### Rilevazioni

- ILR-043 Indagine sulla formazione professionale continua nelle imprese
- PFC-001 Rilevazione delle Scuole materne
- PFC-002 Rilevazione delle Scuole elementari
- PFC-004 Scuole speciali per minorati fisici, psichici e sensoriali
- PFC-005 Rilevazione delle scuole medie
- PFC-007 Rilevazione delle scuole secondarie superiori
- PFC-009 Rilevazione delle scuole di istruzione artistica e musicale
- PFC-010 Rilevazione sulle universita' e istituti superiori (dati provvisori)
- PFC-011 Rilevazione sulle universita' ed istituti superiori (dati definitivi)
- PFC-012 Rilevazione dei corsi di diploma universitario (presso le universita' e gli istituti universitari) e delle scuole dirette a fini speciali
- PFC-013 Rilevazione dei corsi di formazione professionale

#### Elaborazioni

- PFC-022 Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori
- PFC-026 Corsi sperimentali di alfabetizzazione

#### Studi progettuali

- PFC-045 La selezione scolastica nelle scuole superiori (\*)
- PFC-051 Armonizzazione e integrazione delle metodologie di rilevazione relative alla formazione professionale (\*)

**FONTE:** Ministero di Grazia e giustizia

#### Rilevazioni

- MGG-020 Corsi professionali per detenuti negli Istituti penitenziari (\*)

#### Elaborazioni

- MGG-021 Corsi d'istruzione per detenuti negli Istituti penitenziari (\*)

**FONTE:** Ministero della Pubblica istruzione

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Rilevazioni**

- MPI-002 Indagine campionaria sui risultati degli esami di riparazione nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
- MPI-003 Indagine campionaria sugli esami di maturita' nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
- MPI-004 Indagine campionaria sui risultati della votazione riportata dagli alunni negli esami di maturita' nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
- MPI-005 Indagine campionaria sui risultati degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte
- MPI-006 Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
- MPI-007 Indagine campionaria sui giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
- MPI-008 Indagine campionaria sui risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
- MPI-009 Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
- MPI-010 Indagine campionaria sui risultati degli scrutini e degli esami di licenza nelle scuole elementari statali
- MPI-011 Indagine conoscitiva su aspetti strutturali, funzionali e metodologici dell'insegnamento dell'educazione fisica e dell'attivita' sportiva scolastica (\*)
- MPI-012 Elezioni organi collegiali della scuola di durata annuale, rilevazione affluenza alle urne

**Elaborazioni**

- MPI-013 La preparazione delle nuove leve di lavoro : l'istruzione scolastica
- MPI-014 Spese dell'istruzione (OCSE)

**FONTE:** Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO

**Elaborazioni**

- EAR-006 Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio (\*)

**FONTE:** Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL

**Rilevazioni**

- ISF-001 Spese delle Regioni per la formazione professionale (\*)
- ISF-002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale (\*)
- ISF-004 Attivita' formativa realizzata dalle Regioni (\*)

**Studi progettuali**

ISF-005 Costruzione di un archivio base relativo a tutti gli Enti e Istituti che erogano formazione professionale (\*)



---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

AREA: Sociale

SETTORE: Cultura

FONTE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

PFC-014 Statistica della stampa periodica  
PFC-015 Statistica della produzione libraria  
PFC-016 Rilevazione delle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero dei Beni culturali e ambientali  
PFC-019 Rilevazione degli istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i Beni culturali e ambientali  
PFC-033 Indagine sui musei ed istituzioni similari

**Elaborazioni**

PFC-020 Attività ricreative e sportive  
PFC-021 Radiodiffusioni e TV

**Studi progettuali**

PFC-052 Definizione di un quadro di riferimento delle statistiche sulla cultura (\*)  
PFC-053 Utilizzazione dei dati sulle biblioteche italiane rilevate dal Ministero per i beni culturali e ambientali (\*)

FONTE: Ministero dei Beni culturali e ambientali

**Rilevazioni**

BCA-001 Rilevazione sull'attività degli archivi di Stato (\*)

FONTE: Ministero del Bilancio e della programmazione economica

**Rilevazioni**

BPE-002 Censimento degli istituti d'arte italiani  
BPE-004 Censimento dei siti archeologici visibili

FONTE: Ministero dell'Interno

**Rilevazioni**

INT-003 Elettori e sezioni elettorali

**Elaborazioni**

INT-039 Risultati elettorali provvisori (\*)

**FONTE:** Comitato olimpico nazionale italiano - CONI

**Rilevazioni**

CON-001 Rilevazione sugli impianti sportivi (a)

**Elaborazioni**

CON-002 Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e discipline associate (\*)

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

**AREA:** Sociale                   **SETTORE:** Lavoro

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

FAM-005 Rilevazione trimestrale forze di lavoro  
ILR-006 Indagine mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e la retribuzione nelle grandi imprese industriali e dei servizi  
ILR-009 Rilevazione dei conflitti di lavoro originati o non originati da controversie di lavoro  
PFC-041 Indagine longitudinale sugli sbocchi professionali dei laureati

**Elaborazioni**

CNA-014 Occupazione a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale  
FAM-072 Indagine comunitaria delle Forze di lavoro

**FONTE:** Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

**Rilevazioni**

LPS-001 Rilevazione statistica trimestrale di occupazione, retribuzioni ed oneri aziendali, giornate ed ore di lavoro nelle varie attivita' economiche  
LPS-003 Rilevazione dell'occupazione nelle aziende siderurgiche operanti in Italia (b)  
LPS-005 Lavoratori iscritti nelle liste di collocamento  
LPS-006 Avviamento al lavoro  
LPS-007 Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento  
LPS-008 Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari  
LPS-009 Contratti di formazione e lavoro - Legge 863/84  
LPS-010 Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane (mod. R.A.)  
LPS-011 Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento  
LPS-013 Archivio dati societa' cooperative  
LPS-014 Controversie di lavoro

**FONTE:** Ministero della Marina mercantile (e)

**Elaborazioni**

MMM-006 Dati forza lavoro ed infortuni nel settore marittimo

**Fonte:** Ragioneria generale dello Stato

#### Rilevazioni

RGS-006 Rilevazione della consistenza e della distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese (\*)

**Fonte:** Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

#### Elaborazioni

IAI-005 Calcolo ore lavorate dagli assicurati INAIL

**Fonte:** Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

#### Elaborazioni

IPS-012 Imprese ed occupati del settore privato non agricolo

IPS-014 Contratti di formazione e lavoro

IPS-015 Lavoratori domestici

IPS-018 Lavoratori stranieri iscritti all'INPS

IPS-019 "Rapporti di lavoro" del settore privato

#### Studi progettuali

IPS-023 Utilizzazione degli archivi INPS ai fini della costruzione di un indicatore congiunturale sull'andamento dell'occupazione dipendente del settore privato (\*)

IPS-024 Studio sulla mobilita' dei lavoratori dipendenti del settore privato, attraverso la costruzione di tavole input-output settoriali (\*)

**Fonte:** Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL

#### Rilevazioni

ISF-003 Domanda di lavoro qualificato in Italia (\*)

**Fonte:** Istituto nazionale di economia agraria - INEA

#### Rilevazioni

INE-007 Impiego degli immigrati extra-comunitari nel settore agricolo (\*)

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**AREA:** Sociale                    **SETTORE:** Famiglie e aspetti sociali vari

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

FAM-H18 Indagine Multiscopo sulle famiglie - Indagine generale  
FAM-I18 Indagine Multiscopo sulle famiglie - Vacanze, sport, letture  
e altri aspetti del tempo libero (a)  
FAM-001 Indagine sui consumi delle famiglie  
FAM-015 Indagine sui consumi energetici delle famiglie (\*) (d)  
FAM-021 Indagine sull'uso e sulle spese di manutenzione dei mezzi di  
trasporto privati (d)  
TER-019 Rapporto statistico di incidente stradale

**Elaborazioni**

FAM-075 Consumi in termini di calorie  
FAM-076 Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie  
italiane nella indagine sui consumi delle famiglie

**Studi progettuali**

CDS-001 Caratteristiche fisico-sociali degli iscritti al servizio di  
leva  
CEN-035 Sistemi locali del lavoro  
CEN-038 Gli anziani (\*) (b)  
CEN-039 La presenza straniera in Italia (\*)  
CEN-040 I processi di mobilità sociale (\*)  
CEN-041 L'evoluzione delle forme di vita familiare (\*)  
FAM-100 Studi sugli aspetti demografici, sociali ed economici della  
condizione femminile (\*)  
PFC-050 Studi sull'indagine sull'uso del tempo  
RSO-012 Comparazione tra i dati sulla composizione delle famiglie  
nelle indagini campionarie dell'ISTAT sulle forze di lavoro,  
i bilanci di famiglia e la multiscopo (b)

**FONTE:** Ministero dell'Interno

**Rilevazioni**

INT-006 Ricognizione sulle problematiche e le iniziative inerenti la  
popolazione anziana in Italia

**Elaborazioni**

INT-025 Ricorsi gerarchici inoltrati al Ministero dell'Interno da  
minorati civili avverso le delibere dei Comitati Provinciali  
di assistenza e beneficenza pubblici

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

- INT-026 Delibere dei Comitati Provinciali di assistenza e beneficenza pubblica di concessione o revoca delle provvidenze legislative a favore dei minorati civili
- INT-027 Domande per la speciale elargizione in favore di famiglie, cittadini italiani, stranieri e apolidi che abbiano perduto vita a causa di azioni terroristiche (assegno vitalizio, ecc.)
- INT-028 Rilevazione delle istanze di minorati civili richiedenti le provvidenze economiche di legge (d)
- INT-029 Profughi stranieri richiedenti asilo ai sensi della convenzione di Ginevra del 1951
- INT-034 Provvedimenti emanati in materia di culti

**FONTE:** Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

**Studi progettuali**

- IPS-022 Analisi delle dichiarazioni reddituali presentate dai pensionati ai fini del diritto alle prestazioni assistenziali o ai trattamenti di famiglia (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

**Rilevazioni**

- ISC-004 Inchiesta congiunturale ISCO-CEE presso i consumatori della CEE (\*)

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Conti economici e finanziari

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Elaborazioni**

AGR-103 Bilancio alimentare a livello nazionale  
CNA-001 Prodotto lordo dei servizi destinabili alla vendita e servizi bancari imputati a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale  
CNA-003 Costruzione dei conti finanziari annuali  
CNA-005 Consumi collettivi a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale  
CNA-007 Prodotto lordo dei servizi non destinabili alla vendita a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale  
CNA-008 Contributi alla produzione e imposte indirette a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale  
CNA-010 Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni Pubbliche a livello nazionale e territoriale  
CNA-013 Conti della Protezione sociale per funzione e per regime  
CNA-015 Redditi da lavoro dipendente a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale e redditi misti da capitale ed impresa a livello nazionale e territoriale  
CNA-035 Prodotto lordo dell'agricoltura e silvicoltura a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale  
CNA-036 Prodotto lordo della pesca a livello nazionale e territoriale  
CNA-041 Consumi alimentari delle famiglie a livello nazionale e territoriale  
CNA-042 Consumi non alimentari delle famiglie a livello nazionale e territoriale  
CNA-043 Investimenti fissi lordi per branca utilizzatrice a livello nazionale e territoriale e per branca proprietaria a livello nazionale  
CNA-048 Calcolo della variazione delle scorte a livello nazionale e territoriale  
CNA-049 Stima del reddito disponibile delle famiglie e dell'autofinanziamento delle imprese analizzato nelle sue componenti a livello nazionale e territoriale  
CNA-051 Valutazione a prezzi costanti degli aggregati dell'offerta a cadenza trimestrale  
CNA-052 IVA e imposte sulle importazioni a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale  
CNA-053 Capitale fisso ed ammortamenti  
CNA-054 Prodotto lordo dell'industria in senso stretto per branca; produzione, valore aggiunto e investimenti lordi delle costruzioni a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale  
CNA-057 Conti trimestrali dell'economia italiana  
CNA-058 Sintesi tavola economica intersettoriale 1992 (a)

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- CNA-063 Confronto dati censuari su abitazioni e fabbricati non residenziali con dati utilizzati per stime di Contabilita' Nazionale
- CNA-070 Investimenti lordi in macchine e attrezzature e mezzi di trasporto a cadenza trimestrale
- CNA-071 Consumi finali delle famiglie a cadenza trimestrale
- CNA-078 Conto economico del resto del mondo a cadenza annuale e trimestralizzazione di alcuni aggregati
- CNA-081 Conti previsionali dell'agricoltura: valutazione del livello del reddito agricolo
- CNA-088 Prodotto lordo del settore energetico a livello nazionale e territoriale
- CNA-089 Spesa per la sanita', previdenza ed assistenza per singola voce a livello nazionale e territoriale
- CNA-093 Sintesi dei conti economici e finanziari dei settori istituzionali
- CNA-097 Occupazione delle amministrazioni pubbliche a livello nazionale e territoriale
- CNA-104 Consumi energetici delle famiglie per funzione di consumo e calcolo delle scorte delle branche energetiche
- CNA-105 Bilanciamento e sintesi del conto risorse e impieghi a prezzi costanti
- CNA-112 Costruzione dei conti economici delle famiglie e delle imprese
- CNA-114 Spesa delle amministrazioni pubbliche per funzione
- CNA-129 Ricostruzione delle serie storiche 1981-1991 dell'occupazione in relazione alle nuove fonti disponibili (\*) (a)
- CNA-144 Analisi e confronto, in termini di adeguatezza e attendibilita', della base informativa di contabilita' nazionale (\*)
- CNA-146 Analisi statistica delle discrepanze tra le stime a prezzi correnti della domanda e dell'offerta e loro bilanciamento con il metodo Stone

## Studi progettuali

- CNA-021 Conti patrimoniali dei settori istituzionali
- CNA-022 Studi e ricerche per stimare la distribuzione quantitativa del reddito familiare integrata negli schemi di contabilita' nazionale (a)
- CNA-024 Verifica della metodologia di stima delle unita' di lavoro in agricoltura (\*)
- CNA-031 Costruzione matrice contabilita' sociale SAM (Social Accounting Matrix) per l'Italia
- CNA-066 Miglioramenti metodologici della stima dei conti trimestrali
- CNA-067 Applicazione dei nuovi schemi di contabilita' nazionale derivanti dalla revisione dello SNA (System of national accounts dell'Onu) alla economia italiana
- CNA-074 Studi per la costruzione di filiere di produzione finalizzati a confrontare i dati di occupazione rilevati con i censimenti delle attivita' economiche e con il censimento demografico (\*)
- CNA-075 Studio sulla possibilita' di applicazione di un sistema basato sugli indici a catena per le valutazioni a prezzi costanti (\*)



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- CNA-077 Calcolo della disponibilità per i beni durevoli di consumo (\*)
- CNA-085 Studi e ricerche per la stima del reddito nazionale dal lato della distribuzione (\*)
- CNA-087 Studi per l'approntamento delle tavole degli impieghi dell'energia (\*) (a)
- CNA-109 Studi e ricerche per il comitato PNL presso l'Eurostat finalizzati all'armonizzazione della stima del PNL e degli aggregati che lo compongono nei Paesi della Comunità (\*)
- CNA-115 Metodologia per la costruzione delle matrici dei margini di trasporto e dei margini di distribuzione per la Tavola Input-Output del 1992 (\*) (a)
- CNA-116 Metodologia per la costruzione di una matrice dell'IVA per la Tavola Input-Output dell'anno 1992 (\*) (a)
- CNA-118 Nuovo disegno classificatorio degli aggregati di contabilità nazionale (produzione, consumi e investimenti) al fine della scelta di una nuova articolazione settoriale delle stime (\*)
- CNA-125 Avanzamento negli studi sugli aspetti collegati al fenomeno dell'economia sommersa e dell'economia informale, con particolare riferimento alla segmentazione del mercato del lavoro (\*)
- CNA-126 Approntamento di una metodologia per l'utilizzo dei dati fiscali e di altre fonti amministrative per la stima dell'attività delle piccole imprese (\*)
- CNA-127 Miglioramento delle stime trimestrali sull'occupazione attraverso l'utilizzo di nuove indagini correnti (Ministero del Lavoro, Istat: Forze di lavoro) (\*)
- CNA-133 Analisi dell'interscambio con l'estero (\*)
- CNA-134 Studi e impostazione metodologia per stima consumi energetici per le funzioni riscaldamento e trasporto (\*)
- CNA-136 Studi sulla attendibilità delle stime di contabilità nazionale e delle tecniche di bilanciamento
- CNA-142 Stima autonoma della variazione delle scorte trimestrali (\*) (a)
- CNA-147 Stima dei consumi allargati delle famiglie (\*)

**FONTE:** Ministero dell' Agricoltura e foreste

**Elaborazioni**

- MAF-023 Analisi sulle quote di intervento nel settore agro-industriale (\*)
- MAF-024 Investimenti sulle strutture del settore agro-industriale (\*)

**FONTE:** Ministero del Bilancio e della programmazione economica

**Elaborazioni**

- BPE-005 Relazione previsionale e programmatica (evoluzione, preconsuntivo annuale e previsione a medio termine delle principali variabili macroeconomiche e finanziarie, nazionali ed estere)

**FONTE:** Ministero delle Finanze

#### Rilevazioni

- MIF-003 Rilevazione generale sullo stato dell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali
- MIF-024 Rilevazione somme riscosse e versate all'erario a fronte dei ruoli emessi dall'Amministrazione finanziaria (\*)
- MIF-025 Rilevazione quadrimestrale sull'andamento delle gestioni dei concessionari (\*)
- MIF-026 Acquisizione cartelle esattoriali (\*)
- MIF-027 Acquisizione quietanze ruoli (\*)
- MIF-028 Versamenti diretti analitici annuali (\*)
- MIF-032 Situazione annuale delle domande di rimborso per inesigibilita' per Ispettorati Compartimentali Imposte Dirette (\*)
- MIF-033 Situazione annuale degli sgravi per indebitato per Ispettorati Compartimentali delle Imposte Dirette (\*)
- MIF-034 Imposta 5% su canoni utilizzo dei beni pubblici (\*) (d)

#### Elaborazioni

- MIF-005 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 740 e 101)
- MIF-006 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (mod. 760)
- MIF-009 Accertamenti effettuati annualmente ai fini delle imposte dirette
- MIF-010 Analisi e sintesi delle dichiarazioni Iva
- MIF-011 Accertamenti notificati ai fini Iva
- MIF-012 Rimborsi IVA
- MIF-013 Analisi delle richieste di registrazione
- MIF-014 Analisi delle richieste di registrazione soggette a valutazione
- MIF-019 Statistiche delle entrate tributarie ed extratributarie, di competenza della direzione generale tasse
- MIF-020 Dogane e imposte di fabbricazione
- MIF-023 Statistiche generali sulle dichiarazioni dei redditi delle societa' di persone (mod. 750) (\*)

**FONTE:** Ministero del Tesoro

#### Elaborazioni

- TES-001 Conto riassuntivo del Tesoro
- TES-002 Nota informativa sull'andamento degli incassi e dei pagamenti del settore statale (b)

**FONTE:** Ministero dei Trasporti (e)

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Elaborazioni**

- MTR-010 Trasporti su strada - Analisi per l'elaborazione del C.N.T.  
MTR-011 Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione del C.N.T.  
MTR-012 Commercio con l'estero, per l'elaborazione del C.N.T.  
MTR-013 Ferrovie dello Stato (infrastrutture, mezzi, traffico, dati economici) per l'elaborazione del C.N.T.  
MTR-014 Infrastrutture mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del C.N.T.  
MTR-015 Rilevazione spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali), per l'elaborazione del C.N.T.  
MTR-016 Trasporti, confronti internazionali, per l'elaborazione del C.N.T.  
MTR-017 Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale), per l'elaborazione del C.N.T.  
MTR-018 Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori, per l'elaborazione del C.N.T.  
MTR-019 Ferrovie dello Stato - Traffico continente isole maggiori, per l'elaborazione del C.N.T.

**FONTE:** Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

- ENEA

**Elaborazioni**

- ENT-001 Energia ed economia (ENERGECO)

**FONTE:** Istituto di studi per la programmazione economica -

ISPE

**Elaborazioni**

- ISP-001 Analisi e stime quantitative sugli investimenti (\*) (a)  
ISP-002 Analisi e stime quantitative sul consumo (\*) (d)  
ISP-003 Analisi e stime quantitative sulla produzione (\*)  
ISP-004 Analisi e stime quantitative sull'ambiente (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale per lo studio della congiuntura -

ISCO

**Elaborazioni**

- ISC-007 Indicatori di contabilita' nazionale trimestrale (\*)  
ISC-010 Quadri macroeconomici previsionali (\*)

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Agricoltura, foreste e pesca

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

### Rilevazioni

- AGR-001 Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose
- AGR-002 Ripartizione superficie e produzione di alcune coltivazioni per cultivar; produzione per cultivar (coltivazioni legnose); ripartizione per epoche di semina e classi di maturita' granoturco ibridi
- AGR-003 Previsione della produzione di alcune coltivazioni agricole al 31 luglio
- AGR-005 Ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione (b)
- AGR-006 Superficie e prod.ne delle coltivazioni foraggere temporanee (erbai e prati avvicendati), delle coltivazioni foraggere permanenti e produzione accessoria di foraggio (prati permanenti e pascoli)
- AGR-007 Coltivazioni orticole in serra (superficie, produzione e prezzo medio nell'annata agraria)
- AGR-008 Coltivazioni floricole (piante per fiori, fronde e foglie da recidere e specie impiegate per la produzione di piante intere da vaso)
- AGR-010 Funghi coltivati
- AGR-014 Utilizzazione della produzione di uva e di olive
- AGR-015 Rilevazione dei nuovi impianti e delle estirpazioni di alcune specie di alberi da frutto ed agrumi per cultivar
- AGR-024 Consistenza del bestiame e della produzione e utilizzazione del latte di vacca, di bufala, di pecora e di capra: produzione di lana
- AGR-027 Rilevazione sulla riproduzione bovina e bufalina
- AGR-029 Rilevazione mensile del bestiame macellato
- AGR-030 Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
- AGR-031 Rilevazione sulla produzione dei bozzoli da filanda
- AGR-032 Rilevazione sull'attivita' degli impianti di incubazione artificiale delle uova
- AGR-045 Rilevazione sulle consegne per uso agricolo di concimi minerali ed organo minerali di produzione nazionale e di importazione
- AGR-046 Rilevazione dei prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo
- AGR-047 Rilevazione della distribuzione delle sementi
- AGR-048 Rilevazione della produzione e della distribuzione dei mangimi completi e complementari
- AGR-055 Indagine sulle variazioni delle superfici a vite coltivate a varieta' di uva da vino per la produzione di vini DOC ed altri vini per classi di rendimento
- AGR-056 Indagine sui rendimenti medi per ha ottenuti nelle superfici coltivate a vite per uve da vino per classi di rendimento
- AGR-070 Indagine sulla struttura delle aziende agricole (a)
- AGR-072 Indagine sul potenziale di produzione delle principali coltivazioni legnose agrarie (frutteti e agrumeti)
- AGR-073 Indagine campionaria sul bestiame bovino e bufalino

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- AGR-074 Indagine campionaria sulla consistenza degli allevamenti ovini
- AGR-075 Indagine campionaria sugli allevamenti suini
- AGR-076 Indagine campionaria sulla superficie e produzione dei principali cereali (d)
- AGR-078 Barbabietola da zucchero; radici ritirate dagli zuccherifici
- AGR-079 Girasole e semi di girasole ritirati dall'industria olearia
- AGR-083 Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
- AGR-085 Indagine campionaria sugli allevamenti caprini
- AGR-086 Indagine sulla superficie e produzione di granoturco da granella (d)
- AGR-087 Indagine sulla superficie e produzione della vite
- AGR-088 Indagine sulla superficie e produzione dell'olivo
- AGR-096 Indagine campionaria sulla utilizzazione della superficie agricola; calcolo delle rese e produzioni per alcuni settori produttivi
- AGR-217 Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
- AGR-218 Piantine esistenti nei vivaia gestiti dalle Regioni o Enti delegati
- AGR-219 Utilizzazioni legnose fuori foresta
- AGR-223 Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi
- AGR-233 Rilevazione dei prodotti della pesca marittima e lagunare
- AGR-234 Rilevazione dei prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle
- AGR-235 Rilevazione dei prodotti della pesca marittima in acque al di fuori del Mediterraneo
- AGR-236 Rilevazione della pesca nei laghi e bacini artificiali
- AGR-237 Rilevazione dell'acquacoltura
- AGR-238 Rilevazione delle vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare nei mercati di produzione
- AGR-239 Rilevazione del naviglio adibito alla pesca
- AGR-249 Rilevazione degli impianti collettivi di trasformazione dell'uva
- AGR-250 Rilevazione degli impianti collettivi di trasformazione delle olive
- AGR-251 Rilevazione degli impianti collettivi di valorizzazione di alcuni prodotti agricoli
- AGR-252 Rilevazione degli impianti collettivi di valorizzazione dei prodotti orticoli, floricoli e frutticoli
- AGR-253 Rilevazione degli allevamenti sociali zootecnici e impianti collettivi per la macellazione e la lavorazione delle carni (b)

**Elaborazioni**

- AGR-067 Calcolo dei numeri indici delle coltivazioni agricole per categoria e per principali prodotti - base 1980
- AGR-089 Combustibili liquidi ed energia elettrica
- AGR-090 Mezzi meccanici
- AGR-104 Prodotto lordo delle coltivazioni (\*)
- AGR-257 Calcolo del prodotto lordo e valore aggiunto della pesca. (\*)
- AGR-260 Calcolo del prodotto lordo della silvicoltura (\*)
- AGR-261 Calcolo dei numeri indici dei prezzi dei prodotti forestali e indici della produzione forestale (\*)

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Studi progettuali**

- AGR-106 Studio e progettazione di una classificazione nazionale delle aziende agricole secondo criteri economici (\*)  
AGR-262 Studio per la rilevazione campionaria sulla pesca (indagine pilota)

**FONTE:** Ministero dell' Agricoltura e foreste (f)

**Rilevazioni**

- MAF-002 Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati da avversi eventi calamitosi  
MAF-005 Finanziamento, formazione ed assunzione dei divulgatori agricoli Reg. CEE 270/79  
MAF-006 Produzione di concimi minerali e organo-minerali  
MAF-007 Meccanizzazione agricola  
MAF-008 Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti  
MAF-009 Dichiarazioni viti-vinicole : superfici e produzione viti-vinicole  
MAF-010 Attivita' di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari

**Elaborazioni**

- MAF-011 Elaborazione sul commercio estero (\*)  
MAF-012 Impianti di trasformazione agro-industriale di interesse collettivo (\*)  
MAF-013 Infrastrutture e strutture di bonifica e di irrigazione  
MAF-014 Bilanci di approvvigionamento  
MAF-021 Finanziamenti alle imprese del settore agroindustriale

**FONTE:** Ministero della Marina mercantile (f)

**Rilevazioni**

- MMM-015 Rilevazione dati di cattura di tonni e tinnidi (\*) (b)  
MMM-018 Prezzi di mercato delle acciughe e sardine ( Reg. CEE n. 3598/83-art.1) (\*)

**FONTE:** Ministero della Sanita'

**Rilevazioni**

- SAN-011 Raccolta dati e notizie sullo stato sanitario del bestiame e sul patrimonio zootecnico

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

agricolo - AIMA **Fonte:** Azienda di Stato per gli interventi nel mercato  
(g)

**Rilevazioni**

- AIM-001 Rilevazione delle spese di intervento inerenti l'ammasso  
pubblico comunitario  
AIM-002 Rilevazione delle spese relative agli aiuti comunitari

**Fonte:** Istituto nazionale per il commercio estero - ICE

**Elaborazioni**

- ICE-001 Esportazione ed importazioni di prodotti ortofrutticoli  
normalizzati (\*)

**Fonte:** Istituto nazionale di economia agraria - INEA

**Rilevazioni**

- INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA) (a)  
INE-005 Indagine sui costi di produzione in agricoltura (\*) (a)  
INE-006 Stime sull'andamento dell'annata agricola (\*)  
INE-008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei  
terreni agricoli (\*)

**Elaborazioni**

- INE-003 Modello multiregionale dell'agricoltura italiana (\*) (d)

**AREA:** Economica            **SETTORE:** Industrie

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

#### Rilevazioni

- ARC-001 Rilevazione sull'occupazione dell'industria, del commercio, trasporti e servizi e acquisizione informazioni per lo schedario delle imprese "Nuovo Archivio (ex Sirio)"
- ARC-002 Indagine sulle nuove imprese
- CEI-016 Rilevazione annuale della produzione industriale
- CEI-017 Stima provvisoria del prodotto lordo delle imprese industriali, del commercio, trasporti e comunicazioni e dei servizi prestati alle imprese e degli investimenti delle imprese pubbliche
- CEI-020 Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese
- CEI-023 Indagine campionaria sulle piccole imprese con addetti da 10 a 19
- CEI-024 Indagine sulle micro-imprese industriali (da 2 a 9 addetti) e del commercio e servizi (da 1 a 9 addetti)
- CEI-034 Indagine campionaria sulla struttura dei costi delle imprese industriali e del terziario (a)
- ILR-001 Rilevazione mensile della produzione industriale e calcolo indici a base 1990
- ILR-002 Indagini mensili sul fatturato, ordinativi e consistenza degli ordinativi e calcolo indici a base 1990
- ILR-005 Indagine sulla siderurgia

#### Elaborazioni

- CEI-026 Indicatori sull'attività economica delle imprese - progetto PME (piccole e medie imprese)

#### Studi progettuali

- ARC-003 Statistiche sulla demografia delle imprese (a)
- ARC-004 Analisi degli archivi sulle imprese
- ARC-010 Statistiche sui processi di fusione e scorporo delle imprese (\*)
- CEI-031 Repertori dei prodotti per la rilevazione annuale della produzione industriale (c)
- ILR-022 Raccordo tra le indagini mensili e l'indagine annuale sulla produzione industriale
- ILR-024 Indicatore della durata del lavoro assicurato dalla consistenza degli ordinativi (a)

**FONTE:** Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

#### Rilevazioni



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- MIC-001 Statistiche delle industrie estrattive in Italia  
MIC-003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale  
MIC-005 Erogazioni di contributi alla produzione  
MIC-007 Consumi di prodotti energetici delle industrie (\*)  
MIC-008 Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi (\*)  
MIC-016 Importazione-esportazione consumi di prodotti petroliferi (Bollettino petrolifero)

**Elaborazioni**

- MIC-018 Bilancio energetico nazionale

**FONTI:** Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

**Rilevazioni**

- LPS-004 Indagine statistica dei consumi di fonti energetiche (\*)

**FONTI:** Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

**Rilevazioni**

- MST-003 Produzione dei generi di monopolio

**FONTI:** Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL

**Rilevazioni**

- EEE-001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore elettrico nazionale : (ENEL, Autoproduttori, Aziende Municipalizzate e altre imprese non nazionalizzate)  
EEE-002 Statistiche mensili Serie Grande Produzione (S.G.P.)  
EEE-003 Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'ENEL e dei terzi produttori nazionali

**FONTI:** Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

**Rilevazioni**

- ISC-001 Inchiesta congiunturale ISCO-CEE presso le imprese manifatturiere ed estrattive (\*)  
ISC-002 Inchiesta ISCO-CEE sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive (\*)

**Elaborazioni**

ISC-008 Indicatori mensili dell'attivit  industriale per settore (\*)  
ISC-011 Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati  
e rettificati (\*)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

**AREA:** Economica            **SETTORE:** Costruzioni e opere pubbliche

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

- ILR-003 Rilevazione statistica delle opere pubbliche e di pubblica utilita'
- ILR-004 Rilevazione dell'attivita' edilizia

**Elaborazioni**

- ILR-011 Indice trimestrale della attivita' edilizia
- ILR-013 Indice di produzione del genio civile
- ILR-021 Numeri indici della produzione edilizia residenziale e non residenziale
- ILR-032 Dati trimestrali concernenti i fabbricati residenziali e non residenziali (c)

**Studi progettuali**

- ILR-030 Analisi degli investimenti del settore pubblico nel campo delle costruzioni e opere pubbliche

**FONTE:** Ministero del Bilancio e della programmazione economica

**Rilevazioni**

- BPE-001 Ispezione progetti F.I.O. - Situazione sulla realizzazione dei progetti immediatamente eseguibili, finanziati con fondi F.I.O. negli anni dal 1982 al 1989
- BPE-003 Progetti F.I.O. - Anagrafe delle richieste (progetti) di finanziamento pervenute, degli esiti di istruttoria, dei finanziamenti concessi dal CIPE, dei dati di costo, di occupazione, ecc.

**FONTE:** Ministero dell'Interno

**Elaborazioni**

- INT-021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni colpiti da calamita' atmosferiche
- INT-035 Interventi finanziari per il restauro, la conservazione e la manutenzione degli edifici di culto di proprieta' del Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

**FONTE:** Ministero dei Lavori pubblici

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

**Rilevazioni**

- MLP-005 Stato di attuazione delle opere pubbliche in corso di  
realizzazione (d)  
MLP-007 Anagrafe dei beneficiari di contributi dello Stato per  
l'Edilizia residenziale e degli assegnatari di alloggi di  
proprietà pubblica (b)

ISCO                   **Fonte:** Istituto nazionale per lo studio della congiuntura -

**Rilevazioni**

- ISC-005 Inchiesta congiuntura ISCO-U.E. sulle costruzioni (\*)

**AREA:** Economica      **SETTORE:** Commercio interno

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

#### Rilevazioni

- TER-001 Rilevazione delle autorizzazioni di esercizio in tutti i comuni
- TER-002 Rilevazione delle rivendite di tabacchi e generi di monopolio
- TER-003 Farmacie
- TER-004 Rilevazione grossisti, commissionari, astatori e mandatari iscritti albi Camere di Commercio
- TER-007 Rilevazione della consistenza dei mercati all'ingrosso e della provenienza dei principali prodotti affluiti
- TER-008 Rilevazione del movimento e delle giacenze merci nei magazzini generali
- TER-009 Rilevazione dei prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso
- TER-011 Indagine sulle vendite della media e grande distribuzione commerciale
- TER-012 Rilevazione delle vendite nei "cash and carry"
- TER-027 Indagine sulle vendite della piccola distribuzione commerciale

#### Elaborazioni

- TER-005 Consistenza supermercati grandi magazzini e cash and carry

#### Studi progettuali

- TER-037 Sottosistema informativo sulla rete distributiva commerciale (b)
- TER-039 Studi sulla serie degli indici delle vendite del commercio (c)

**FONTE:** Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

#### Rilevazioni

- MIC-011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio (\*)
- MIC-012 Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto
- MIC-013 Rilevazione esercizi di commercio e altri operatori commerciali: consistenza
- MIC-014 Rilevazione della grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati e ipermercati

#### Elaborazioni

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

- MIC-006 Analisi sulle variabili reali e creditizie dei settori commerciali (\*)  
MIC-020 Analisi della relazione esistente tra lo sviluppo della grande e della piccola distribuzione alimentare  
MIC-021 Analisi indici vendite della media e della grande distribuzione  
MIC-022 Modello previsivo sullo sviluppo dei supermercati alimentari

**FONTE:** Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

**Rilevazioni**

- MST-002 Vendite a quantita' e valore dei generi di Monopolio (tabacchi, sale, chinino)

**FONTE:** Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO

**Elaborazioni**

- EAR-005 Agenti e rappresentanti di commercio - Statistiche sui preponenti (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

**Rilevazioni**

- ISC-003 Inchieste ISCO-CEE sul commercio al minuto (\*)

**AREA:** Economica            **SETTORE:** Commercio estero

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

#### Rilevazioni

- COE-002 Rilevazione del commercio speciale di importazione con paesi extra-comunitari
- COE-003 Rilevazione del commercio speciale di esportazione con paesi extra-comunitari
- COE-006 Rilevazione del movimento delle merci nei depositi doganali e nei depositi franchi
- COE-007 Rilevazione del commercio di transito
- COE-031 Rilevazione degli "Acquisti" di beni dai paesi CEE (sistema INTRASTAT)
- COE-032 Rilevazione delle "Cessioni" di beni verso i paesi CEE (sistema INTRASTAT)

#### Elaborazioni

- COE-008 Elaborazione delle statistiche sullo schema delle preferenze generalizzate della Comunita' Europea
- COE-011 Elaborazione del commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura N.S.T.R. (Nomenclatura Statistica del Traffico Revisionata)
- COE-014 Elaborazione dei numeri indici del commercio estero (base 1980=100) secondo la classificazione NACE/CLIO
- COE-015 Elaborazione del Commercio Estero secondo la SITC
- COE-017 Elaborazione dei dati delle Importazioni ed Esportazioni secondo la provincia di destinazione e di origine delle merci
- COE-019 Elaborazione delle Importazioni secondo la classificazione TARIC
- COE-022 Elaborazione dati Import-Export secondo il paese di appartenenza della moneta di fatturazione
- COE-024 Elaborazione dei valori assoluti del commercio estero distinti per Macrobranche, alcune Branche ed alcuni Gruppi della classificazione NACE/CLIO
- COE-035 Aggiornamento ed implementazione di un Registro degli operatori che effettuano scambi di beni tra Stati membri della CEE (sistema INTRASTAT)
- COE-040 Elaborazione dati import-export in regime di traffico di perfezionamento
- COE-041 Elaborazione dati import-export di prodotti tessili secondo speciali raggruppamenti di merci soggette a sorveglianza
- COE-042 Elaborazione dati import-export per circoscrizione doganale e dogana con dettaglio per gruppi merceologici
- COE-043 Elaborazione sulla concentrazione delle imprese operanti nel sistema INTRASTAT secondo alcune variabili
- COE-044 Elaborazione dati "Acquisti da paesi CEE" secondo la moneta del paese fornitore (\*)
- COE-045 Elaborazione dati "Acquisti-Cessioni paesi CEE" per Centri doganali di raccolta (\*)

**Studi progettuali**

- COE-026 Studi per la rilevazione del movimento delle merci nei depositi doganali (a)  
COE-027 Studi per la rilevazione del commercio di transito (a)  
COE-046 Studi e calcolo sull'incidenza delle soglie statistiche nel sistema INTRASTAT (\*)  
COE-051 Studi sulla concentrazione delle imprese nel sistema INTRASTAT (\*)  
COE-052 Studio-analisi ed elaborazione dei numeri indici del commercio estero secondo la classif. NACE/CLIO e destinazione economica con aggiornamento della base (\*)

**FONTE:** Ministero degli Affari esteri

**Rilevazioni**

- MAE-002 Relazione annuale al Parlamento del Presidente del Consiglio dei Ministri - Autorizzazioni all'esportazione di materiale di armamento

**FONTE:** Ministero della Marina mercantile (f)

**Rilevazioni**

- MMM-016 Prezzi di riferimento dei calamari e totani importati da Paesi terzi (Reg. CEE 3191/82) (\*) (d)

**FONTE:** Istituto nazionale per il commercio estero - ICE

**Rilevazioni**

- ICE-002 Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonche' fiori e piante (\*)

**Elaborazioni**

- ICE-004 Osservatorio sulle quote di mercato (\*)  
ICE-005 Flussi commerciali tra le principali aree geo-economiche mondiali (\*) (b)

**FONTE:** Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

**Elaborazioni**

- ISC-009 Indicatori di prezzo e quantita' per il commercio con



---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

l'estero dell'Italia per aree geografiche e settori  
merceologici (\*)  
ISC-012 Dati mensili del commercio estero dell'Italia:  
classificazione e destagionalizzazione ISCO (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale di economia agraria - INEA

**Elaborazioni**

INE-004 Il commercio estero dei prodotti agroalimentari (\*)

**AREA:** Economica      **SETTORE:** Turismo

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

- TER-014 Rilevazione della consistenza degli esercizi ricettivi per comune
- TER-015 Rilevazione movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
- TER-016 Rilevazione del movimento internazionale attraverso i transiti di frontiera
- TER-017 Rilevazione sull'attività alberghiera nei mesi di Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre
- TER-030 Indagine Horeca AdV (esercizi ricettivi, di ristorazione e agenzie di viaggio)
- TER-036 Indagine campionaria mensile sugli esercizi ricettivi, di ristorazione e agenzie di viaggi

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Trasporti e comunicazioni

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

#### Rilevazioni

TER-020 Rilevazione della navigazione marittima per operazioni di commercio  
TER-021 Rilevazione delle provviste di bordo imbarcate  
TER-022 Trasporto Aereo  
TER-029 Trasporto merci su strada

#### Elaborazioni

TER-018 Trasporti ferroviari e in concessione  
TER-031 Rete stradale  
TER-033 Traffico autostradale  
TER-035 Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile

#### Studi progettuali

TER-034 Progetto per l'avvio di un sistema informativo dei trasporti nelle aree metropolitane (a)

**FONTE:** Ministero dei Lavori pubblici

#### Rilevazioni

MLP-001 Lunghezza rete viaria provinciale

**FONTE:** Ministero della Marina mercantile (e)

#### Elaborazioni

MMM-004 Consistenza della flotta mercantile - Nautica da diporto

**FONTE:** Ministero delle Poste e telecomunicazioni

#### Rilevazioni

MPT-001 Posta elettronica  
MPT-002 Corrispondenze impostate in ciascuna provincia : raccomandate e assicurate  
MPT-003 Corrispondenze impostate in ciascuna provincia : ordinarie ed espressi  
MPT-004 Stampe spedite

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MPT-005 Posta celere  
MPT-006 Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia  
MPT-007 Telegrammi  
MPT-008 Telex  
MPT-013 Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio

**Fonte:** Ministero dei Trasporti

**Rilevazioni**

MTR-001 Spese correnti ed in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili  
MTR-002 Caratteristiche principali degli aeroporti italiani  
MTR-003 Trasporto pubblico di persone e merci  
MTR-004 Viabilita' provinciale e comunale - Servizi di scuolabus - Servizi di taxi e autovetture da rimessa  
MTR-005 Trasporto pubblico locale  
MTR-006 Rilevazione trasporto pubblico di linea interregionale a mezzo autobus (di concessione statale) gran turismo e noleggio  
MTR-007 Servizi di trasporto impianti a fune : monofuni, bifuni, sciovie  
MTR-008 Trasporti per condotta  
MTR-009 Trasporti per vie d'acqua interne  
MTR-020 Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale (\*)  
MTR-021 Movimenti traffico aeroportuale attivita' commerciale (linea, charter e voli taxi) (\*)  
MTR-022 Traffico aeroportuale: origine e destinazione di passeggeri, merci e posta (\*) (b)

**Elaborazioni**

MTR-023 Veicoli stradali in Italia e nella CEE (\*)

**Fonte:** Automobil Club d'Italia - ACI

**Elaborazioni**

ACI-001 Statistiche automobilistiche "veicoli nuovi di fabbrica iscritti al P.R.A." (\*)  
ACI-002 Statistiche automobilistiche: "veicoli circolanti" (\*)

**Fonte:** Ente ferrovie dello Stato

**Elaborazioni**

EFS-001 Bilancio FS (\*)  
EFS-002 Lunghezza della rete ferroviaria (\*)

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

EFS-003 Personale (\*)  
EFS-004 Consistenza rotabili ferroviari (\*)  
EFS-005 Percorrenze dei rotabili ferroviari (\*)  
EFS-006 Traffico viaggiatori (\*)  
EFS-007 Traffico merci (\*)  
EFS-008 Traffico navi traghetto (\*)

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Credito e assicurazioni

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

CEI-019 Rilevazione sui bilanci delle imprese finanziarie

**Elaborazioni**

CNA-004 Statistiche mensili sul credito, assicurazioni, mercato monetario e finanziario

**FONTE:** Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

**Elaborazioni**

MIC-023 Le Assicurazioni private in Italia  
MIC-024 Relazione al Parlamento sullo stato della politica assicurativa

**FONTE:** Ministero delle Poste e telecomunicazioni (h) (i)

**Rilevazioni**

MPT-009 Vaglia postali: emessi e pagati in ciascuna provincia;  
ripartizione per Stati del traffico internazionale  
MPT-010 Conti correnti postali  
MPT-011 Risparmi postali

**FONTE:** Ragioneria generale dello Stato

**Rilevazioni**

RGS-001 Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalita'  
d'investimento

**FONTE:** Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP

**Elaborazioni**

- IVA-001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione
- IVA-002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Servizi a imprese e a famiglie

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

TER-043 Indagine Pilota sul settore audiovisivo (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale per lo studio della congiuntura -  
ISCO

**Rilevazioni**

ISC-006 Inchiesta congiunturale ISCO-CEE sul terziario avanzato (\*)



---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Ricerca e sviluppo

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

ILR-040 Indagine sull'innovazione tecnologica  
ILR-041 Indagine sulla ricerca scientifica effettuata in Italia

**FONTE:** Consiglio nazionale delle ricerche - CNR

**Rilevazioni**

CNR-001 Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale)  
destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia  
(\*)  
CNR-002 Risultati dei progetti di ricerca finanziati dal CNR (\*)

**Elaborazioni**

CNR-003 Finanziamenti del CNR per attivita' di ricerca svolta da  
terzi (\*)

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**AREA:** Economica           **SETTORE:** Prezzi

**FONTI:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

- PRE-001 Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali finalizzata al calcolo di specifici indici mensili
- PRE-003 Rilevazione dei prezzi dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori finalizzata al calcolo di specifici indici mensili
- PRE-004 Rilevazione di prezzi finalizzata alla costruzione degli indici del costo di costruzione di in fabbricato residenziale e di un capannone industriale
- PRE-007 Rilevazione dei prezzi al consumo finalizzata al calcolo dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale
- PRE-013 Rilevazione dei prezzi finalizzata alla costruzione degli indici dei prezzi praticati dai grossisti
- PRE-016 Rilevazione di prezzi agricoli finalizzata al calcolo dell'indice mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
- PRE-017 Indagine sul livello dei prezzi di alcuni beni e servizi in località di particolare interesse turistico (\*) (b)
- PRE-020 Indagine Comunitaria sui prezzi al consumo per il calcolo delle parità del potere d'acquisto (PPA) (\*)

**Elaborazioni**

- PRE-005 Calcolo degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale e di un capannone industriale
- PRE-006 Calcolo dell'indice del costo di costruzione di tronchi stradali
- PRE-008 Elaborazione degli indici CEE dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli e indice CEE dei prezzi di acquisto dei mezzi di produzione agricola
- PRE-009 Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati
- PRE-010 Indice del costo della vita ai fini dell'aggiornamento della indennità di contingenza
- PRE-014 Indice dei prezzi al consumo per famiglie di pensionati
- PRE-015 Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati al netto delle variazioni delle imposte indirette

---

**XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

**AREA:** Economica      **SETTORE:** Retribuzioni

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

- ILR-007 Rilevazione delle retribuzioni contrattuali e della durata contrattuale del lavoro
- ILR-008 Rilevazione sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti in agricoltura (per conto della Comunità Europea)
- ILR-010 Rilevazione delle retribuzioni e del costo del lavoro degli operai dell'edilizia
- ILR-016 Costo del lavoro e retribuzioni nette su base contrattuale (b)
- ILR-033 Rilevazione delle retribuzioni e del costo del lavoro degli operai agricoli, per provincia

**Elaborazioni**

- ILR-014 Calcolo delle retribuzioni contrattuali annue di competenza e di cassa
- ILR-017 Ore di lavoro concesse dalla cassa integrazione guadagni
- ILR-018 Calcolo indicatori per adeguamento pensioni alla dinamica salariale

**Studi progettuali**

- ILR-028 Rilevazione trimestrale delle retribuzioni e del costo del lavoro, per un panel di figure professionali, per conto CEE (b)
- ILR-029 Indagine sulla struttura e sulla ripartizione delle retribuzioni, in tutti i settori di attività economica (b)

**FONTE:** Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

**Rilevazioni**

- LPS-002 Indagini sul costo della manodopera nell'industria, nel commercio, nelle banche e nelle assicurazioni

**FONTE:** Ministero del Tesoro

**Rilevazioni**

- TES-006 Pagamenti netti delle pensioni dei dipendenti pubblici (\*)
- TES-007 IRPEF relativa ai pagamenti corrisposti per le pensioni dei dipendenti pubblici (\*)
- TES-008 Spesa per retribuzioni e indennità al personale in servizio

della Direzione generale dei servizi periferici (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

**Elaborazioni**

IPS-013 Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato n  
agricolo

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**AREA:** Economica      **SETTORE:** Amministrazione pubblica

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

- CEI-001 Rilevazione dei bilanci delle Regioni e Province Autonome
- CEI-002 Rilevazione dei bilanci delle Amministrazioni Provinciali
- CEI-003 Rilevazione dei bilanci delle Amministrazioni Comunali
- CEI-004 Rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti Pubblici:  
Comunita' Montane
- CEI-005 Rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti Pubblici:  
Camere di Commercio
- CEI-006 Rilevazione per il calcolo dei conti economici: Enti  
previdenziali
- CEI-007 Rilevazione dei bilanci consuntivi: Istituti ospedalieri  
pubblici
- CEI-008 Rilevazione Bilanci consuntivi delle Universita'
- CEI-009 Rilevazione bilanci consuntivi degli Enti per il diritto allo  
studio universitario
- CEI-012 Rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti Pubblici: Enti  
Provinciali per il Turismo o Aziende di Promozione Turistica
- CEI-013 Rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti Pubblici:  
Istituti Autonomi per le Case Popolari
- CEI-014 Rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti Pubblici: Enti  
Regionali di Sviluppo Agricolo
- CEI-015 Rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti Pubblici: Enti  
Vari

**Elaborazioni**

- CEI-025 Bilanci delle USL per regione

**FONTE:** Ministero degli Affari esteri

**Elaborazioni**

- MAE-003 Analisi delle spese di personale (\*) (a)

**FONTE:** Ministero della Difesa

**Rilevazioni**

- MID-001 Censimento delle risorse hardware e software dell'area  
tecnico amministrativa della Difesa

**Elaborazioni**

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MID-006 Personale militare del Ministero della Difesa  
MID-007 Personale civile della Difesa

**FONTI:** Ministero delle Finanze

**Rilevazioni**

MIF-001 Rilevazione generale sullo stato dell'Amministrazione delle  
imposte dirette  
MIF-002 Rilevazione generale sullo stato dell'Amministrazione delle  
tasse e imposte indirette sugli affari  
MIF-004 Rilevazione Generale sullo stato del Contenzioso Tributario

**Elaborazioni**

MIF-035 Statistiche relative al catasto fabbricati ed al catasto  
terreni (\*)

**FONTI:** Ministero di Grazia e giustizia

**Rilevazioni**

MGG-001 Attivita' degli archivi notarili

**Elaborazioni**

MGG-012 Personale dipendente (\*)

**FONTI:** Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

**Rilevazioni**

MIC-002 Relazione annuale sulla distribuzione quali-quantitativa del  
personale e delle retribuzioni  
MIC-004 Rilevazione annuale delle risorse di automazione del  
Ministero e dei costi relativi (d)  
MIC-010 Analisi delle spese di personale (\*)  
MIC-015 Rilevazione annuale della consistenza numerica del personale

**FONTI:** Ministero dell'Interno

**Rilevazioni**

INT-001 Censimento del personale degli enti locali (province -  
escluse Trento, Bolzano, Aosta - comuni, consorzi e comunita'  
montane) ai sensi del D.L. 10/11/78 n. 702 (\*) (b)

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Elaborazioni**

- INT-016 Personale civile del Ministero dell'Interno  
INT-019 Indagine concernente la categoria dei segretari comunali e provinciali  
INT-020 Osservatorio degli statuti comunali e provinciali  
INT-022 Anagrafe degli Amministratori degli Enti Locali  
INT-023 Rilevazione sulla situazione anagrafica e finanziaria di ciascun ente locale sia con riferimento alle entrate, che alle spese  
INT-036 Cespiti patrimoniali appartenenti al Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)  
INT-037 Conto consuntivo delle spese di gestione degli affari dei culti

**FONTI:** Ministero dei Lavori pubblici

**Rilevazioni**

- MLP-004 Personale di ruolo e non di ruolo del Ministero e di altre Amministrazioni in servizio effettivo presso gli uffici centrali e decentrati del Ministero dei Lavori pubblici (b)

**FONTI:** Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

**Elaborazioni**

- LPS-015 Indagini sul personale dipendente

**FONTI:** Ministero della Marina mercantile (e)

**Elaborazioni**

- MMM-005 Statistica del personale del Ministero

**FONTI:** Ministero delle Poste e telecomunicazioni (h) (i)

**Rilevazioni**

- MPT-012 Personale dell'amministrazione P.T.  
MPT-015 Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Amministrazione P.T.

**FONTI:** Ragioneria generale dello Stato

**Rilevazioni**

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

RGS-004 Assunzioni e cessazioni dal servizio nel 1992 di dipendenti di Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo (\*)

**Elaborazioni**

RGS-005 Emolumenti a carattere fisso e continuativo e trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni ed Enti gestiti dai sistemi informativi della R.G.S. e dalla D.G.S.P. del Tesoro (\*)

**FONTE:** Ministero del Tesoro

**Rilevazioni**

TES-003 Statistica del personale in servizio (\*)  
TES-005 Personale di ruolo e non della Direzione generale dei servizi periferici (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

**Elaborazioni**

IAI-006 Dati su personale dipendente INAIL



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**AREA:** Ambientale      **SETTORE:** Ambientale

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Rilevazioni**

AGR-221 Incendi forestali  
AGR-222 Rimboschimenti, disboscamenti e ricostituzioni boschive  
AGR-240 Rilevazione della caccia: Aziende faunistico - venatorie; zone di ripopolamento e cattura della selvaggina; oasi di protezione e rifugio della fauna  
AGR-254 Danni all'ambiente  
AGR-256 Rilevazione dei principali fenomeni meteorologici e dati termopluviometrici  
ILR-055 Rilevazione sugli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (\*)  
ILR-056 Rilevazione sugli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani (\*) (a)  
ILR-057 Rilevazione sui fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura (\*) (a)  
ILR-058 Rilevazione sulla gestione delle aree protette (\*) (a)  
ILR-059 Rilevazione sugli acquedotti (\*) (a)  
ILR-060 Rilevazione sulle fognature (\*) (a)  
ILR-061 Rilevazione sull'attività estrattiva di cava (\*) (a)  
RAD-004 Indagine sulla qualità dell'aria

**Studi progettuali**

AGR-258 Studio per l'organizzazione in banca dati dei dati meteorologici (\*)  
RAD-001 Contabilità ambientale  
RAD-002 Individuazione di spazi ambientali nelle indagini ISTAT  
RAD-003 Statistiche economiche per l'ambiente

**FONTE:** Ministero dell'Interno

**Rilevazioni**

INT-005 S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale)  
INT-012 Statistiche sulle attività svolte dai Vigili del Fuoco

**Elaborazioni**

INT-024 Dati statistici personale Corpo dei Vigili del Fuoco

**FONTE:** Ministero dei Lavori pubblici

**Rilevazioni**

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

MLP-003 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale (\*) (f)

**Elaborazioni**

MLP-008 Accertamenti di conformita' urbanistica delle opere dello Stato (\*) (b)

**FONTE:** Ministero della Marina mercantile

**Rilevazioni**

MMM-011 Catasto dei beni demaniali  
MMM-014 Attivita' nuclei operativi difesa mare (\*)

**FONTE:** Ministero della Sanita'

**Rilevazioni**

SAN-014 Rilevazione sulle caratteristiche delle acque potabili e degli acquedotti

**AREA:** Metodologica      **SETTORE:** Metodologico

**FONTE:** Istituto nazionale di statistica - ISTAT

**Studi progettuali**

- RAD-020 Conseguenze delle aspettative di fecondita' in Italia
- RSP-001 Studio e realizzazione di nuovi disegni campionari per le statistiche su istituzioni e imprese (\*)
- RSP-002 Studio metodologico sull'influenza dei criteri di sostituzione e/o di trattamento delle unita' da rilevare sulla qualita' delle informazioni prodotte (\*)
- RSP-006 Classificazione dei prodotti associati alle attivita' economiche (CPATECO) (\*)
- SME-001 Studio e valutazione critica di nuovi disegni campionari
- SME-003 Studio di metodi di stima per piccole aree
- SME-005 Analisi della mancata risposta totale e studio di tecniche per la riduzione degli effetti distorsivi
- SME-010 Analisi dei dati nelle indagini complesse
- SME-011 Sistema di controllo delle indagini
- SME-017 Sistema generalizzato per la correzione di variabili qualitative
- SME-018 Sistema generalizzato per la correzione di variabili quantitative
- SME-019 Metodologie per la tutela della riservatezza nella diffusione di collezioni campionarie di dati elementari
- SME-021 Metodologie per le indagini di controllo e per il test sul questionario
- SME-024 Tecniche per le indagini telefoniche (\*)
- SME-027 Modelli formali per la correzione degli errori (\*)
- SME-028 Campioni areali (\*)
- SME-032 Metodologie per la tutela della riservatezza dei dati in forma aggregata (\*)
- SME-033 Metodi di campionamento per indagini da liste non aggiornate (\*)
- SME-034 World fertility survey (\*)

**FONTE:** Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

**Studi progettuali**

- ISC-013 Revisione delle tecniche di indagine utilizzate per le inchieste congiunturali ISCO-CEE (\*)





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSIONE PER LA GARANZIA  
DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

**Rapporto annuale per il 1994 della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, allegato alla relazione al Parlamento sull'attività dell'Istituto nazionale di statistica.**

### 1. Riferimento temporale.

Il presente rapporto viene reso ai sensi dell'art. 12 comma 6 e dell'art. 24 comma 2 del decreto legislativo n.322 del 6 settembre 1989 recante norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 400. Il rapporto fa riferimento all'anno 1994.

### 2. Composizione e segreteria della Commissione

La Commissione, istituita con il decreto legislativo n. 322/89 (art.12), nel corso del 1994 non ha subito modifiche in ordine alla composizione. I suoi membri sono:

Colombo prof. Bernardo	ordinario di Demografia, Università' di Padova, Presidente
Biggeri prof. Luigi	ordinario di Statistica Economica, Università' di Firenze
D'Alberti prof. Marco	ordinario di Diritto Pubblico dell'Economia, Università' di Roma "La Sapienza"
Draghi prof. Mario	direttore generale del Tesoro
Girone prof. Giovanni	ordinario di Statistica, Università' di Bari
Marbach prof. Giorgio	ordinario di Analisi di Mercato, Università' di Roma "La Sapienza"
Marzano prof. Antonio	ordinario di Politica Economica e Finanziaria, Università' di Roma "La Sapienza"
Monorchio prof. Andrea	ragioniere generale dello Stato
Santini dott. Carlo	direttore centrale della Banca d'Italia



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSIONE PER LA GARANZIA  
DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

Attualmente l'ufficio di segreteria e' composto da: Dott. Francesco Tufarelli (Segretario della Commissione e Coordinatore della Segreteria), Dott.ssa Marta Fabris, Dott.ssa Maura Liberatori, Sig.ra Ludovica Foglia, Sig.ra Rosa Maria Piccioni, Sig. Marco Picistrelli, Sig.ra Edmea Quattrocchi.

L'ufficio di segreteria nel 1994 ha coadiuvato il Presidente e il Segretario della Commissione nelle loro funzioni, assistendo inoltre i Commissari nei loro lavori, e con riferimento sia alla fase istruttoria delle riunioni della Commissione che a quella finale relativa alla verbalizzazione.

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro, l'ufficio di segreteria ha assistito i consulenti nella fase istruttoria delle ricerche ed ha assicurato supporto logistico e collaborazione, sia nel corso dei lavori stessi, che nella fase finale della presentazione alla Commissione.

E' stato inoltre predisposto da parte dei funzionari della segreteria un opuscolo riguardante funzioni e attivita' della Commissione. (All. 1).

### 3. Attivita' della Commissione

Nel corso del 1994 la Commissione si e' riunita in seduta plenaria nove volte.

Attivita' specifiche sono state poi svolte dai vari membri in relazione alle loro competenze e ad incarichi e deleghe loro attribuiti dal Presidente e/o dalla Commissione nel suo complesso.

Consolidando l'esperienza acquisita negli anni precedenti, la Commissione ha provveduto a ordinare la sua attivita' approvando un regolamento di organizzazione e funzionamento che si ispira ai regolamenti interni adottati da autorità amministrative indipendenti. Ha inoltre: 1) stabilito linee guida e specificato ulteriormente criteri operativi in ordine alle modalita' di esercizio della vigilanza sulle statistiche di provenienza SISTAN; 2) fissato regole procedurali per l'attivazione, la guida e l'esame dei risultati dei gruppi di lavoro integrati da esperti esterni; 3) disciplinato le modalita' delle audizioni.

Per l'assolvimento dei compiti attribuiti dal decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, la Commissione ha organizzato i suoi lavori con riferimento ai



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSIONE PER LA GARANZIA  
DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

seguenti principali aspetti: a) vigilanza sulla produzione statistica del SISTAN in termini di completezza e imparzialità, rispetto della riservatezza, qualità delle metodologie, adeguatezza della diffusione, rispondenza a esigenze di organismi internazionali; b) partecipazione a riunioni, seminari e convegni nazionali e internazionali; c) attivazione di audizioni; d) organizzazione di gruppi di lavoro integrati da esperti su specifiche aree di interesse.

In particolare:

a) l'impegno principale della Commissione è stato rivolto alla vigilanza generale sulla produzione statistica del SISTAN e specialmente sulle statistiche incluse nel Programma Statistico Nazionale. Nel parere sul programma ha sottolineato, fra l'altro, come carenze di risorse e condizionamenti istituzionali rendano oggi problematica la realizzazione del compito essenziale di portare la statistica nell'ambito dei centri decisionali, sia per la produzione e l'analisi dei dati, sia come capacità e sforzo di innovazione;

b) molto attiva è stata la partecipazione di Commissari e/o funzionari di segreteria a riunioni e convegni riguardanti aspetti della qualità dei dati statistici, della riservatezza, delle procedure di revisione e imputazione di microdati, di direttive internazionali in campo statistico, di particolari problematiche in campo statistico (per l'informazione sull'ambiente, la geocodifica, la produzione agricola, ecc.);

c) si è proceduto, in seduta plenaria, all'audizione del Prof. Esposito, Direttore generale della segreteria del SISTAN, il quale ha informato la Commissione sullo stato di avanzamento del Sistema Statistico Nazionale. In incontri fra componenti della Commissione e funzionari dell'ISTAT o di altri organi del SISTAN sono stati esaminati altri argomenti specialistici;

d) nel 1994 sono state inviate al Presidente dell'ISTAT, sulla base delle conclusioni raggiunte da gruppi di lavoro, note e raccomandazioni riguardanti:

- gli investimenti pubblici nella contabilità nazionale e nel bilancio pubblico
- i criteri di rilevazione degli investimenti netti e dei flussi integrati: una comparazione fra contabilità pubblica nazionale e conti EUROSTAT.

Questi lavori hanno posto in evidenza l'opportunità di realizzare tecniche di raccordo tra i dati sugli investimenti pubblici forniti dalle diverse fonti, di accelerare il conto del settore pubblico allargato a cura della Ragioneria Generale dello Stato e di approfondire il problema dell'ammortamento relativo al patrimonio pubblico.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSIONE PER LA GARANZIA  
DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

Sono stati poi ricevuti ed esaminati i rapporti delle ricerche seguenti, promosse dalla Commissione allo scopo di acquisire in autonomia punti di riferimento per i propri orientamenti:

- stato delle statistiche comunali in due province campione (Ferrara e Siena). Questa indagine, integrata da una analoga in un'altra provincia (Bari), costituisce la base per una relazione in corso di stesura sulle prospettive per lo sviluppo dell'attività statistica a livello comunale;

- tutela della riservatezza ed identificazione dei rispondenti alle rilevazioni svolte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale. La tutela della riservatezza delle informazioni e' costantemente tra i punti di maggiore attenzione nell'ambito della Commissione, ben conscia del rilievo che il problema ha anche nell'area comunitaria. Il completamento programmato di questo primo rapporto fornirà elementi utili per una riflessione su iniziative di diffusione in corso o previste da parte dell'ISTAT;

- valutazioni preliminari della qualità dell'ultimo censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Questa indagine e il suo completamento cui si sono aggiunte analisi indiziarie dei limiti incontrati nel tenere sotto controllo statistico l'ultimo censimento dell'agricoltura, analisi sui metadati presenti in pubblicazioni ISTAT e l'esame di pubblicazioni di alcuni altri organi del SISTAN, rientrano nel compito della Commissione riguardante la qualità;

- prospettive preliminari per possibili analisi longitudinali nella statistica ufficiale italiana. Si tratta di materia per la quale sono stati decisi nel 1994 ulteriori approfondimenti; essa attiene al tema della completezza dell'informazione statistica, pure affidato per vigilanza alla Commissione;

- due ampie ricerche avviate e in corso di completamento per la stesura di un rapporto finale e la preparazione di eventuali raccomandazioni. Una su tematiche della contabilità nazionale, alla vigilia di importanti innovazioni definitorie e tecniche di rilevanza internazionale. L'obiettivo e' di acquisire elementi necessari ad una autonoma posizione in argomento, riservandosi la possibilità di presentare all'ISTAT suggerimenti atti ad ottenere adeguate informazioni per gli utilizzatori. Una seconda costituita da una approfondita analisi in materia di statistiche ambientali per identificare i tratti di carenze quali-quantitative nelle informazioni statistiche ed individuare le linee di un piu' soddisfacente sistema di rilevazione dei dati;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSIONE PER LA GARANZIA  
DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

- valore legale e ufficialita' del dato statistico. E' stato affrontato il piu' ampio tema della garanzia e della vigilanza in relazione alle statistiche prodotte anche al di fuori del SISTAN. La Commissione, che in base alle norme vigenti puo' occuparsi soltanto di statistiche pubbliche, ha avviato una riflessione sulla possibilita' di una riforma legislativa che estenda le competenze della Commissione medesima alle principali statistiche prodotte da privati, in un contesto in cui l'informazione statistica sempre piu' va aprendosi al mercato e le accezioni di ufficialita' del dato necessitano di essere arricchite.

Nel corso del 1994 la Commissione, avvalendosi della consulenza di esperti, coadiuvati dall'ufficio di segreteria, ha impostato, oltre quanto gia' menzionato, nuovi studi sulle seguenti problematiche concernenti argomenti oggetto delle proprie competenze:

- le statistiche tra livello comunitario e dimensione locale: profili istituzionali
- sistemi informativi geografici
- il sistema statistico delle imprese in Italia
- completezza e qualita' dell'informazione statistica circa l'internazionalizzazione dell'economia italiana
- tempestivita' della diffusione dell'informazione statistica
- rispondenza alle esigenze informative degli organismi internazionali.

Nell'adempimento della sua attivita' la Commissione ha predisposto l'annuale rapporto da allegare alla relazione al Parlamento sull'attivita' dell'Istituto Nazionale di Statistica ed ha provveduto a redigere il proprio parere sul Programma Statistico Nazionale 1995-97 (All. 2).

#### 4. Risorse

La Commissione nel 1994 si e' valsa di uno stanziamento di 700 milioni sul capitolo 1165 ad essa intestato ed ottenuto mediante uno storno dal capitolo 2770 (fondo per l'attivita' statistica nazionale).

Rispetto alle esigenze, si deve registrare anche per quest'anno una chiara insufficienza per quanto riguarda l'organico del suo ufficio di segreteria, soprattutto considerando gli aumentati oneri dovuti alla crescita del numero dei gruppi di lavoro istituiti dalla Commissione. Sara' dunque indispensabile procedere nel corso del 1995 a nuove acquisizioni di personale allo scopo di poter meglio rispondere alle necessita'. Tali acquisizioni risultano pero'



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSIONE PER LA GARANZIA  
DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

particolarmente complesse ove si consideri che la Commissione necessita, soprattutto per quanto concerne i funzionari, di professionalita' specifiche atte a svolgere in maniera soddisfacente i compiti attribuiti dal decreto legislativo 322/89. Anche per quanto riguarda il personale di concetto ed esecutivo risulta indispensabile per l'ufficio di segreteria selezionare persone che dimostrino ampi orizzonti culturali e duttilita' indispensabili ad inserirsi nel lavoro di una particolare formula organizzativa quale quella della segreteria della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica.